



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 27 maggio 2023**



Prime Pagine

27/05/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 27/05/2023	8
27/05/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 27/05/2023	9
27/05/2023	Il Foglio Prima pagina del 27/05/2023	10
27/05/2023	Il Giornale Prima pagina del 27/05/2023	11
27/05/2023	Il Giorno Prima pagina del 27/05/2023	12
27/05/2023	Il Manifesto Prima pagina del 27/05/2023	13
27/05/2023	Il Mattino Prima pagina del 27/05/2023	14
27/05/2023	Il Messaggero Prima pagina del 27/05/2023	15
27/05/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 27/05/2023	16
27/05/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 27/05/2023	17
27/05/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 27/05/2023	18
27/05/2023	Il Tempo Prima pagina del 27/05/2023	19
27/05/2023	Italia Oggi Prima pagina del 27/05/2023	20
27/05/2023	La Nazione Prima pagina del 27/05/2023	21
27/05/2023	La Repubblica Prima pagina del 27/05/2023	22
27/05/2023	La Stampa Prima pagina del 27/05/2023	23
27/05/2023	Milano Finanza Prima pagina del 27/05/2023	24

Trieste

27/05/2023	La Gazzetta Marittima Trieste-Milano con Oceanogate	25
------------	---	----

26/05/2023	Rai News	Sciopero USB del settore pubblico, balletto di cifre	26
26/05/2023	Shipping Italy	Quanto e come il traffico ro-ro crescerà in Italia facendo concorrenza ai container nel Mediterraneo	27
26/05/2023	Trieste Prima	"Previsti 20mila ingressi al giorno al Porto Vivo", e il progetto sbarca al forum di Sarajevo	29

Venezia

26/05/2023	Informatore Navale	AZIMUT TORNA AL SALONE NAUTICO DI VENEZIA 2023 CON UNA PREMIERE DEDICATA AGLI ARMATORI EUROPEI	30
26/05/2023	Informatore Navale	Salone Nautico Venezia: una vetrina per regate e tanto sport	31
27/05/2023	La Gazzetta Marittima	Assomarinas al salone di Venezia	34
27/05/2023	La Gazzetta Marittima	Venezia, Ok al "Protocollo Fanghi"	35

Savona, Vado

26/05/2023	FerPress	Terminal Alti Fondali Savona acquisisce il ramo trasporti di Dotta	36
27/05/2023	La Gazzetta Marittima	A Vado, lezioni di vita in porto	37
27/05/2023	La Gazzetta Marittima	Il debutto della grande "Mega Victoria"	38
27/05/2023	La Gazzetta Marittima	Piemonte a tavola sulla "Costa Diadema"	39
26/05/2023	Savona News	Ponte guasto della Darsena, la riapertura entro una decina di giorni: "Cercheremo di fare tutto nelle tempistiche" (FOTO)	40
26/05/2023	Savona News	Diritto al mare per i disabili: mancano gli sponsor privati, il Comune interviene per lo "Scaletto senza scalini"	42

Genova, Voltri

26/05/2023	BizJournal Liguria	Porto di Genova: ok del Comitato di Gestione al contributo di 2,2 mln a Culmv Paride Batini	43
26/05/2023	BizJournal Liguria	Nuova Diga Foranea, Rixi: «Cassoni meglio tutti a Vado, diga vecchia sia demolita»	44
26/05/2023	FerPress	Centro Giuseppe Bono: la piattaforma per fare del mare l'asset chiave dell'Italia	45

26/05/2023	Informare		47
Evento a Genova per il rilancio dell'economia del mare			
26/05/2023	Informatore Navale		48
Formazione dei marittimi: il centro C.M.A. ottiene autorizzazione per i corsi "High Voltage", in collaborazione con l'Università di Genova			
27/05/2023	La Gazzetta Marittima		51
Tanti studenti all'Open Day			
26/05/2023	Messaggero Marittimo		52
Genova, torna l'acqua nei canali del Waterfront di Levante			
25/05/2023	Ship Mag	<i>Redazione</i>	53
Autorità portuale di Genova, contributo di oltre 2 milioni di euro alla CULMV			
26/05/2023	Ship Mag		54
Rixi: "Utilizzare il materiale della vecchia diga di Genova per costruire quella nuova"			
26/05/2023	The Medi Telegraph		55
Il presidente degli ormeggiatori di Genova: "La Diga è un'opera epocale, porterà più lavoro nello scalo"			

La Spezia

26/05/2023	Agenparl		57
Agenda Confitarma 26 maggio 2023			
26/05/2023	Citta della Spezia		67
I più bravi fanti de Speza premia i 50 migliori studenti anche quest'anno			
26/05/2023	Citta della Spezia		68
Porto, la Cgil a Contship: "E' finito il tempo delle mezze misure. Anche la manutenzione e gli investimenti sulle gru sono al palo da anni"			
26/05/2023	Citta della Spezia		70
Porto, gli Spedizionieri: "La situazione è surreale: Msc investe a Genova e Livorno pur essendo socio di Contship in Lscst"			
27/05/2023	La Gazzetta Marittima		72
Master al Terminal del Golfo			

Ravenna

27/05/2023	La Gazzetta Marittima		73
Ravenna e il corridoio Baltico-Adriatico			

Livorno

27/05/2023	La Gazzetta Marittima		74
Adelante Pedro (con juicio)			
27/05/2023	La Gazzetta Marittima		75
Se le stelle stanno a guardare			
27/05/2023	La Gazzetta Marittima		76
Wista Italy al "Il Porto delle Donne"			

26/05/2023	Messaggero Marittimo	77
Asamar: intervento della presidente Scali all'Assemblea		
26/05/2023	Messaggero Marittimo	80
A Livorno i Piloti consegnano le borse di studio agli studenti		

Piombino, Isola d' Elba

26/05/2023	Port News	81
Più sicurezza nel porto di Piombino		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/05/2023	Ancona Today	82
Amazon a Jesi, Cingolani (Uiltrasporti): «Sarà un volano per l'economia del nostro territorio»		
26/05/2023	Ancona Today	83
La stagione delle crociere entra nel vivo: tutte le nove toccate di giugno ad Ancona		
26/05/2023	Ansa	84
Crociere: a giugno 11 toccate porti di Ancona, Pesaro, Ortona		
26/05/2023	FerPress	85
Crociere: le toccate di giugno nei porti di Ancona, Pesaro e Ortona		
26/05/2023	Informatore Navale	86
ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE: I LAVORI DEL COMITATO DI GESTIONE		
26/05/2023	Messaggero Marittimo	87
Un Giugno ricco di crociere per l'Adriatico centrale		
26/05/2023	vivereancona.it	88
Entra nel vivo la stagione crocieristica: A giugno 9 "toccate" nel porto di Ancona		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/05/2023	CivOnline	89
Lievitano i costi, l'Adsp corre ai ripari		
26/05/2023	Il Nautilus	90
Le Blue Audition e il legame tra Blue Forum Europeo e Blue Forum Italiano		
26/05/2023	Informazioni Marittime	93
Piano per il Mare, a Gaeta prima giornata del "Blue Forum"		
26/05/2023	La Provincia di Civitavecchia	97
Lievitano i costi, l'Adsp corre ai ripari		
26/05/2023	Ship Mag	98
Al Blue Forum di Gaeta tracciata la rotta per il Piano del Mare		

Napoli

26/05/2023	Cronache Della Campania	100
Bocciato deposito di Gas nel Porto di Napoli. Il consigliere Muscarà: "Rischio troppo elevato"		

27/05/2023	La Gazzetta Marittima	101
A Napoli i traffici con l'Africa		
26/05/2023	Ship Mag	102
Porti di Napoli e Salerno, i sindacati annunciano lo sciopero dei dipendenti: il 15 giugno stop per l'intero turno lavorativo/Il documento		

Bari

27/05/2023	La Gazzetta Marittima	103
Quadrimestre brillante nel Sud Adriatico		

Taranto

26/05/2023	Messaggero Marittimo	105
Operazione San Cataldo: a Taranto smantellata organizzazione ecocriminale		

Olbia Golfo Aranci

26/05/2023	Informatore Navale	106
Concluso, nel golfo di Porto Torres, il più grande trapianto di posidonia oceanica		
26/05/2023	Olbia Notizie	108
Da oggi pomeriggio la nave militare Palinuro aprirà le visite a Olbia		

Cagliari

26/05/2023	Sardegna Reporter	109
La Nave Scuola "Giorgio Cini" fa tappa a Cagliari		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

26/05/2023	TempoStretto	110
"Alta velocità, 106 e Porto di Gioia infrastrutture strategiche a prescindere dal ponte"		

Focus

26/05/2023	(Sito) Adnkronos	112
Economia del Mare, Prete (Unioncamere): "Rete enorme che riguarda possibile sviluppo del Paese"		
26/05/2023	Ansa	113
Manfredi Lefebvre, nucleare in futuro anche per navi da crociera		

26/05/2023	Ansa	Con Msc Euribia prima crociera a zero emissioni con biogas	114
26/05/2023	cuoreeconomico.com	Tajani: "Artigiani e Pmi spingono l'export, noi al fianco di chi fa impresa"	115
26/05/2023	cuoreeconomico.com	Fondi di coesione, a passo di lumaca. Canelli (Anci): "Serve governance come per Pnrr"	118
26/05/2023	Informare	Il prossimo mese Metrans attiverà un collegamento intermodale Rijeka-Budapest	120
26/05/2023	Informare	Aree portuali, la Corte Costituzionale spagnola boccia un regolamento della Generalitat Valenciana che impone di distanziare i serbatoi di carburante dai centri abitati	121
26/05/2023	Informare	Convenzione di Assiterminal, Assologistica e Fise-Uniport per la sicurezza sul lavoro È in via di definizione con il supporto del RINA	123
26/05/2023	Informatore Navale	EXPLORA JOURNEYS ANNUNCIA UNA COLLEZIONE DI ESPERIENZE NEI CARAIBI E NUOVE PARTENZE EUROPEE PER EXPLORA I	124
26/05/2023	Informatore Navale	LA VII EDIZIONE DELLA MOSTRA CINEMATOGRAFICA CINESE IN ITALIA A BORDO DI COSTA SMERALDA	126
26/05/2023	Informazioni Marittime	Augusto Forges Davanzati confermato presidente di Assospena	128
26/05/2023	Informazioni Marittime	"MSC Euribia", parte la prima crociera a zero emissioni nette	129
26/05/2023	Informazioni Marittime	La Mostra del cinema cinese in Italia è a bordo di Costa Smeralda	131
26/05/2023	Messaggero Marittimo	Assiterminal, Assologistica, Fise Uniport e RINA per la sicurezza sul lavoro	133
26/05/2023	Sea Reporter	Presentata a bordo di Costa Smeralda la VII edizione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia	134
26/05/2023	Sea Reporter	MSC Euribia effettuerà la prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra	136
26/05/2023	Ship Mag	RFI, oltre 200 milioni per il potenziamento della rete	138
26/05/2023	Ship Mag	Manfredi Lefebvre d'Ovidio: "A fine luglio e fine agosto le prime crociere di Crystal Cruises"	139
27/05/2023	Ship Mag	Malacalza, Fincantieri, Rina e altri 11 partner europei fra industrie e università per il trasporto marittimo a emissioni zero	140
26/05/2023	Shipping Italy	Hupac punta sugli investimenti e riguarda nuove relazioni ferroviarie da sud per mettersi alle spalle il 2022	142
26/05/2023	Shipping Italy	Entusiasmo traghetti: gli armatori aspettano un'estate 2023 da record	144
26/05/2023	Shipping Italy	Sandei (Enel): "Per il cold ironing in Italia manca la tariffa e fare squadra fra stakeholders"	145
26/05/2023	Shipping Italy	Nuovi progetti e nuove costruzioni in arrivo per Blufferies, Caronte&Tourist, Gnv e Moby	147
26/05/2023	Shipping Italy	Satta: "Il trasporto traghetti sarà sempre meno una commodity"	149

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

unoenergy
gas - luce - rinnovabili
1.800.000.832 | unoenergy.it | f in @



**In bilico tra i grattacieli
Il funambolo zen:
sfida vinta a Milano**
di **Fabrizio Guglielmini**
a pagina 22



**Domani in edicola
Céline inedito
L'ultimo Amis**
numero 600 per la **Letture**
già oggi disponibile nell'App

unoenergy
gas - luce - rinnovabili
1.800.000.832 | unoenergy.it | f in @

Burocrazia

UNO STATO POCO FRUGALE

di **Sabino Cassese**

Prima il Piano nazionale di ripresa e di resilienza, poi l'alluvione pongono il problema della capacità amministrativa dello Stato. Per il piano, occorre ora una revisione degli obiettivi, allo scopo di tener conto di quelli non attuati. L'alluvione richiede la realizzazione di canali di scolo, per far defluire le acque, e la costruzione di casse di espansione, opere inenunciabili per le quali sarà difficile provvedere in breve tempo.

Queste opere si scontrano con la storica incapacità dell'amministrazione. Abbiamo, infatti, sentito appiacciare che gli aiuti agli alluvionati siano dati «senza burocrazia». Le risorse finanziarie ci sono, non c'è la capacità di realizzare le opere. Stanziare risorse per investimenti è facile, spenderle è difficile, come dimostrato dal fatto che i progetti degli ultimi dodici anni sono stati realizzati solamente per un quinto. La Corte dei conti ha individuato le cause nei procedimenti lunghi e laboriosi e nella carenza di organismi tecnici, tanto più grave in un Paese nel quale vi sono cultura e scuole di ingegneria idraulica eccellenti. Si parla di ricorrere all'esercito, come per la pandemia.

Mentre ci si preoccupa, giustamente, della durata e della coesione dei governi, si dimentica che la velocità della macchina non dipende tanto dall'abilità del pilota, quanto dalla potenza del motore: è questo che determina l'andatura. È il motore dello Stato è la burocrazia.

continua a pagina 38

Pechino: tregua se Putin mantiene le aree conquistate. Gelo di Kiev e Alleati. E Mosca apre a Zuppi

Ucraina, prove di trattativa

Proposta dell'inviato di Xi e missione del Vaticano. Ma i raid continuano

Spragli di trattativa per il conflitto ucraino. L'inviato del presidente cinese Xi Jinping propone una tregua se Vladimir Putin mantiene i territori che sono stati annessi alla Russia. Ma c'è il gelo da parte di Kiev e dell'Occidente. Mosca apre al dialogo con il Vaticano. Il cardinale Parolin: creare un clima di pace.

alle pagine 2 e 3
Santevecchi e Vecchi

L'INTERVISTA / PODOLYAK
«Nessuna pace se l'opzione è cedere terre»

di **Marta Serafini**



La pace? «Sì, ma senza cedere parti di territorio dell'Ucraina ai russi» dice Podolyak, il consigliere di Zelensky. «Il Vaticano chiede a Putin di ritirarsi».

a pagina 3

L'alluvione «Grave rischio di contagi». Fondi Ue per 6 miliardi



A Conselice scatta l'evacuazione

di **Giulio Fasano, Enrico Marro e Alfio Sciacca**

Rischio sanitario «grave» e per questo Conselice, invasa di acqua putrida e maleodorante, viene evacuata. Per l'Emilia-Romagna sei miliardi dal Pnrr.

alle pagine 5, 6 e 9

IL SONDAGGIO

FdI primo, torna a salire Frena il Pd, netto calo M5S

di **Nando Pagnoncelli**

FdI torna a salire: 29,6%. Il Pd al 20,4, il M5S cala al 15%, la Lega all'8,2.

a pagina 12

SANREMO, IL FUTURO

Amadeus, addio Festival? Fiorello lo dice, la Rai nega

di **Renato Franco**

Fiorello a sorpresa: «Amadeus non sa se farà Sanremo». La Rai smentisce.

a pagina 14

GIANNELLI
ADDESTRAMENTO

Milano Niente test, il bimbo è grave. Decide il pm

Genitori no vax accusati di «tentato omicidio»

di **Luigi Ferrarella**

C'è un bimbo di 4 anni che rischia di morire. Ma l'intervento è sospeso perché i genitori no vax non vogliono che gli si faccia il tampone. Allora la Procura il indaga per tentato omicidio e impone il prelievo forzato per poter effettuare i test anticovid. E corsa contro il tempo a Milano.

a pagina 20

FRANCOFORTE, FIERA DEL LIBRO

Dal caso Rovelli al figlio: Levi lascia

di **Alessia Rastelli**

Ricardo Franco Levi lascia la Fiera del libro di Francoforte dopo le critiche sul figlio e su Rovelli.

alle pagine 44 e 45

Profazione di Luca Tescaroli
FERRUCCIO PINOTTI
ATTACCO ALLO STATO
I MISTERI DELLE STRAGI DEL 1993 E IL CODICE MATTEO MESSINA DENARO
in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

I figli vengono prima, solo un mostro oserebbe negare questo assioma dell'umanità. Però. Però esistono anche le grandi passioni, come le partite della squadra del cuore. Non tutte le partite, ma almeno le finali di Coppa: se non hai la fortuna di tifare Real Madrid, ti capita di vederne ben poche nella vita. Questa introduzione serviva a inquadrare lo sfogo di Marta, la studentessa con padre romanista a cui un destino assurdo, o un professore laziale, ha fissato la discussione della tesi in concomitanza con la finale della Roma. Intervendo a «I lunatici» di Radiodue, Marta ha rivelato con dolore che il babbo disserterà la sua laurea per andare a fare il tifo a Budapest. Il dibattito sui social ha immediatamente spaccato il Paese. La minoran-

O la figlia o la Roma

za riflessiva si è schierata contro il padre degenerare, portando a esempio sia l'ex bandiera romanista De Rossi, che rinuncerà alla partita per presenziare al diploma della primogenita, sia un tifoso dell'Inter che il 10 giugno non vedrà la finale di Champions in tv per assistere al saggio di danza della figlia (dopo di che vorrei conoscere quel genio che ha messo un saggio di danza alla stessa ora della finale di Champions). La maggioranza irreflessiva ha invece dato dell'ingrata a Marta per non avere compreso le esigenze del padre, dopo tutti i sacrifici che quell'uomo avrà fatto per lei. Non chiedetemi di schierarmi. Mi limito a immaginare il cruccio del papà di Marta: della laurea di sua figlia dove si potranno vedere gli highlights?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIOTON
ENERGIA NATURALE
per il CAMBIO di STAGIONE
Pappa reale 1000
BIOTON
Bambini
#perunavitabuona
SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it
Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso riportate nella confezione di vendita.





Dopo la censura a **Rovelli**, **Levi** lascia per aver affidato la **comunicazione italiana** alla **Buchmesse** alla società dove lavora il **figlio**. Difficile dire che è stato frainteso



Sabato 27 maggio 2023 - Anno 15 - n° 144
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Confessioni di un ex editore"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STRAGI 1993-'94: LE FOTO INEDITE

Ecco l'auto sventrata di Costanzo, il Pac e i Georgofili a pezzi

◉ MARCO LILLO, TOMASO MONTANARI, ANTONIO PADELLARO, E ALESSANDRO ROBECCHI A PAG. 8 - 9 - 10 - 11



Logica e armocromia

» Marco Travaglio

Riceviamo dal Comitato per la Tutela della Logica e volentieri pubblichiamo.

I giornalisti dedicano ritratti encomiastici a Henry Kissinger per i suoi 100 anni. *Corriere*: "Il cervello di Kissinger: come fa, a 100 anni, a essere così lucido (e qualche dritta per fare lo stesso)". Riotta su *Rep*: "Il secolo lungo di Kissinger... lo statista". *Messaggero*: "Kissinger, la lezione della realpolitik anche per la crisi ucraina". Siccome Kissinger ripete da 15 mesi che la guerra non è solo colpa di Putin ma anche della Nato, va negoziato un compromesso fra Mosca e Kiev e il conflitto con la Cina è una follia, cioè l'opposto dei giornaloni che lo celebrano mentre danno del "putiniano" e del "pacifinto" a chi la pensa come lui, la domanda è semplice: se lui è lucido, loro sono rincoglioniti?

La Annunziata lascia la Rai perché "non condivido nulla di questo governo". Calcolando che ha lavorato per la Rai, come conduttrice, direttrice del Tg3 e persino presidente, quasi ininterrottamente dal 1995 all'altro ieri, ciò significa che condivideva tutto dei governi Dini, Prodi 1, D'Alema 1 e 2, Amato 2, Berlusconi 2, Prodi 2, Berlusconi 3, Monti, Renzi, Gentiloni, Conte 1, Conte 2 e Draghi? E, nel caso, come faceva?

Leggiamo ovunque che la presidente Rai Marinella Soldi, renziana (sì, il Sesto Polo ha la presidenza Rai), ha votato contro le "nomine maschilistesovraniste" della destra. Poi scopriamo da *Dagospia* che ha bocciato solo i direttori di Tg1 e Tg2, mentre ha approvato gli altri 25, quasi tutti maschi e lottizzati fra tutti i partiti, soprattutto il Pd (9 contro 7 alla Lega, 5 a FdI, 3 a FI e M5S). Quindi tutti quei maschi diventano femmine, o sono solo fluidi?

Apprendiamo del voto contrario e degli alti lai del Pd contro la Rai "monocolore di destra, senza donne né pluralismo" e domandiamo: ma le 9 direzioni (su 27) vinte dal Pd di che colore sono?

Scopriamo che il Pd è faribondo perché i Stelle si sono astenuti in Cda, dove l'astensione equivale al voto contrario, e li accusano di averla barattata con tre succulente direzioni: Rai Parlamento, Cinema e Serie tv, RaiCom (per un soffio hanno perso RaiGulp). *Domeni* rivela addirittura che "Schlein boccia Orfeo e Ammirati", cioè i suoi direttori di Tg3 e Raifiction, ma anche le altre sue 7 pedine imposte al Pd contro la sua volontà dalla perfida destra per metterlo in cattiva luce. Quindi immaginiamo che ora i dem cederanno le poltrone che tanto schifano a qualcun altro, magari il Tg3 al M5S, che è il terzo partito d'Italia ma non ha tg. Altrimenti qualcuno potrebbe sospettare che i dem abbiano partecipato alleggermente all'orrenda spartizione "monocolore di destra, senza donne né pluralismo": non sarebbe da loro e bisognerebbe affidarli a un bravo armocromista.

ANCHE LULA SI OFFRE

Piano Xi: ai russi le regioni annesse Kiev risponde no

◉ IACCARINO A PAG. 6 - 7

I FOCOLARINI E IL MCL

Pace, si muovono i cattolici. E Zuppi va pure a Mosca

◉ ROSELLI A PAG. 6

PER MORTE SUL LAVORO

Sardegna, il capo di Confindustria condannato resta

◉ SPARACIARI A PAG. 5

» **KERTZER E BELLOCCHIO**

"Così Pio IX rapì Edgardo Mortara, bambino ebreo"

» **Tommaso Rodano**

Protagonista ignota, tra i tornanti della storia d'Italia, c'è una serva minore di nome Anna Morisi, detta "la Nina". Analifabeta, poverissima e cattolica, Anna presta servizio presso i Mortara, una modesta famiglia di commercianti ebrei. Siamo a Bologna, la seconda città dello Stato Pontificio, corre l'anno 1858.

La *sliding door* che cambia il corso del Risorgimento si compie la notte del 23 giugno: la genarmeria bussa alla porta di Momolo Mortara.

A PAG. 19



EMILIA ROMAGNA NUOVA AUTOSTRADA, RACCORDI E TANGENZIALI

Bonaccini fa un'altra alluvione di cemento

IL PIANO TRASPORTI TUTTO ASFALTO E ZERO MOBILITÀ SOSTENIBILE: +69,9% DI CRESCITA PER AUTO E MOTO. MA SOLTANTO +8,6% PER TRENI E AUTOBUS

◉ RONCHETTI A PAG. 3

LA BOZZA DEL DECRETO: POTERI E FONDI Meloni emargina il presidente Pd, accentra la ricostruzione e cerca un "tecnico" a Chigi ai suoi ordini

◉ SALVINI A PAG. 2 - 3

BUCCINASCO (MILANO)

Il sindaco: "Il boss si è preso il bar" "Pensa alle buche"



◉ MILOSA A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- **Fini B.** poteva sfangarla soltanto qui a pag. 13
- **Ranieri Zelensky** smentito dagli O07 a pag. 24
- **Valentini Rai** spartita all'arma nera a pag. 13
- **Corlazzoli** Milano e la scuola di oggi a pag. 13
- **Luttazzi** Fazio e l'appoggio politico a pag. 12
- **Sommi** Il nuovo libro sulla Bellezza a pag. 18

CHE C'È DI BELLO

La bella Utopia di Alice, la delusione Rambert e l'anima beat di Pivano

◉ DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Decifrato il messaggio proveniente da Marie: "Aboliremo le accise e non svenderemo Ita ai tedeschi"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





ANNO XXVIII NUMERO 124 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 27 E DOMENICA 28 MAGGIO 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 19

Una mattina mi sono svegliato, e ho trovato... un glicine. Storia grottesca del no (di sinistra) al Museo della Resistenza. Povero Sala

C'è poco da cantare "Bella ciao", qui nella città martire e Medaglia d'oro della Resistenza. Proprio adesso che tornano i fascisti e persino si ghisa han preso a picchiare le trans, la persona si fa grave. Ma...

CONTRO MASTRO CLERUBIA non seria. Proprio adesso che servirebbe, nella Milano medaglia d'oro e glorioso presidio antifascista, un vero Museo nazionale della Resistenza - e sarebbe il primo, e sarebbe un orgoglio, e sarebbe anche molto bello. Ora che finalmente, dopo decenni di tirrimoni, si sta iniziando per costruirlo, ecco proprio adesso il popolo antifascista e partigiano di Milano al Museo della Resistenza invece di no. Preferiscono il glicine. Un glicine, sì. Anche bello, per carità, un bel quadrilatero di pergolato dietro a uno dei caselli diaziani di Porta...

Volta, da tempo immemore rifugio felice del Circolo combattenti e reduci. "Se l'opinione pubblica considera il glicine più importante del Museo della Resistenza, allora vorrei dire che rinunceremo al Museo della Resistenza", è sbottato l'altro giorno (no, non sbottato; quasi rassegnato). Il sindaco Beppe Sala, di sinistra e partigiano, senza se e senza ma, cercò di mettere un punto fermo di buon senso a una glicine e furbonda querelle civica che dura da tempo. Breve spiega. Il museo è un progetto di lunga e travagliata durata finché Franceschini ministro nel 2020 benedisse la via libera all'intero col governo per realizzare il Museo nazionale della Resistenza. L'area prescelta: un quadrato di terra sul piazzale di Porta Volta, dalla parte opposta del viale ripietto al luogo dove è sorta da tempo la "cattedrale" della Fondazione Feltrinelli realizzata dallo studio Herzog & de Meuron. Su quel quadrato sterrato, avrebbe già allora dovuto proseguire il nuovo palazzo, ma non se ne poté fare nulla: c'era uno storico benzinai. Ora Herzog & de Meuron sono pronti a completare l'operazione per creare un museo che avrebbe un enorme valore storico e simbolico e sarebbe un punto di innesco per Milano.

Tutto bene? No, perché la sinistra-sinistra, i verdi e la famosa società civile di zona Bastioni-Porta Volta ha tanto a cuore la Resistenza, ma certo, ma è pronta a barattarla per la vita di un glicine. Sono scesi in campo a migliaia, e pure nomi noti, a difendere la perlo (che fiorisce solo un paio di settimane all'anno): da Fabio Volo (un blog locale segnalava anni fa che al circolo c'è appesa una sua gigantografia, c'è la vita), Giovanni Storti (l'anima botanica tra Aldo e Giacomo), Elio e il Milanese Imbruttito: il glicine...

non si tocca, per il museo arrangiato voi. Piena solidarietà merita Beppe Sala, sicuro democratico e sindaco buon senso pratico, ancora una volta alle prese con una grana in casa propria (il Consiglio comunale ha approvato un'ordinanza in cui si chiede di salvare il glicine e di trovare varianti, per ora inesistenti) di segno green-nimby; ideologicamente identica a quella che ha bloccato il nuovo stadio. Ma qui la cosa è più grave, di mezzo c'è un pezzo di storia. Sala ha dovuto rispondere, paziente: "Spostare il cantiere costa 100 mila euro e non garantisce la vita del glicine". Dunque "no" un obbligo per il museo? "Sì, ma il Museo della Resistenza", ha detto con amarezza. Forse domandandosi come abbia fatto la sinistra milanese, che ha fatto la Resistenza e ha ricostruito Milano, a dirsi così. E proprio adesso che arrivano i fascisti, Bella ciao. (Maurizio Crippa)

I TRUFFATORI DELLA PACE

Eccola la "mediazione" di Xi per l'Ucraina: dividere l'Ue da Biden e regalare terre a Putin

Roma. L'emissario cinese decorato da Vladimir Putin è inviato da Xi Jinping a Kyiv, poi nella capitale europea e infine arrivato ieri a Mosca, ha viaggiato per oltre due settimane con una missione: convincere gli europei a rompere con gli americani e sposare l'idea cinese, e anche russa, di un cessate il fuoco immediato in Ucraina. Era partito, o almeno così ucraini, americani ed europei auspicavano, per trovare una mediazione, ma Li Rui, questo è il nome del rappresentante di Pechino, non cercava mediazione, semmai nuove fratture. Secondo un'esclusiva del Wall Street Journal, l'Ue ha sollecitato l'Ue ad affermare la sua autonomia rispetto a Washington e ad aderire alla proposta di Pechino di lasciare a Mosca le zone dell'Ucraina che ha già occupato. Nel piano in dodici punti che la Cina aveva pubblicato lo scorso febbraio per far capire la sua posizione sulla guerra, si invitavano i paesi a rispettare "la sovranità nazionale", lasciando lacunosa e irrisolta la difesa della sovranità dell'Ucraina: ieri sono sparite le ambiguità, per Pechino è legittimo lasciare alla Russia i territori presi con la violenza. Xi ha mandato il suo emissario più che a cercare la pace, a cercare le fratture, eppure a questo punto di Li Rui avevano provato a dare fiducia tutti, gli ucraini per primi. In modalità ancora da definire, dovrebbe partire presto un viaggio che ha lo scopo di mediare tra Kyiv e Mosca, quello del presidente della Conferenza episcopale italiana, Matteo Zuppi, diretto verso la capitale ucraina. (Pirelli segue nell'inserito XV)

Il tempo che ci è dato

Il gran discorso di Zelensky ai laureati della Johns Hopkins sul controllo del proprio "doggi"

Signor presidente Daniels, signor presidente del consiglio di amministrazione Foster, cari studenti, docenti, genitori e amici dell'Università Johns Hopkins, e soprattutto voi, laureati della classe 2023: congratulazioni per aver raggiunto questo grande traguardo - il giorno della vostra laurea in una delle più grandi università del mondo. E se qualcuno di voi è un po' preoccupato che il mio intervento possa ritardare il tanto atteso momento della laurea, voglio assicurarvi che cercherò di essere breve. Il tempo è l'essenza. Ed è dell'essenza che vorrei parlarvi qui oggi. Uno dei consigli più comuni è quello di valorizzare o almeno di non sprecare il tempo. Perché è un consiglio così diffuso? Ogni persona alla fine si rende conto che il tempo è la risorsa più preziosa del pianeta. Non il petrolio o l'uranio, non il litio o altro, ma il tempo. Lo stesso scorrere del tempo ci convince di questo. Alcuni se ne rendono conto prima, e sono i più fortunati. Altri se ne rendono conto troppo tardi, quando perdono qualcuno o qualcosa. Le persone non possono evitarlo: è solo una questione di tempo. Ora potete guardare indietro al tempo che avete trascorso qui all'università a studiare. Avete ottenuto tutto ciò di cui avete bisogno? Avete ancora tempo davanti a voi, una vita intera. Queste sono le carriere che costruite. Questo è l'orgoglio dei vostri genitori, e ne hanno tutto il diritto se hanno cresciuto dei figli che si sono laureati alla Johns Hopkins. Queste sono le vostre famiglie, che - ve lo auguro - vi daranno tutto il loro amore. (Segui nell'inserito XV)

A maggio un attacco russo un giorno sì e uno no. L'arma più straordinaria è il morale ucraino

Milano. Poi la Russia fa l'ennesimo attacco con i missili contro l'Ucraina (il tredicesimo soltanto nel mese di maggio), gli ucraini non riescono a intercettarli tutti, alcuni cadono e colpiscono obiettivi civili, un ospedale, una clinica veterinaria, le strade attorno, e ci ricordiamo cos'è la guerra, cos'è questa guerra, quanto possono sembrare lunari e talvolta offensivi i nostri discorsi geopolitici, analitici, speculativi agli ucraini che da 450 giorni subiscono il terrorismo russo: due morti a Dnipro ieri, ventitré a Kherson a inizio mese, cinque a metà del mese, e la conta non è esaustiva. Un giorno sì e uno no, a maggio, gli ucraini si sono svegliati sotto i missili, mentre noi discutevamo dei droni sul Cremlino, della selagrina sfortunata degli ucraini che, montati dagli imperialisti russi o occidentali, ora pensano addirittura di poter colpire la casa di Vladimir Putin e di avere pure ragione; mentre noi accoglievamo Volodymyr Zelensky commentando il simbolo sulla sua felpa per poter dire che questo presidente ebreo che parla/voce meglio il russo dell'ucraino è un nazista; mentre noi ci illanguidivamo per le aperture della Cina, un regime che nei suoi comunicati non cita nemmeno la guerra, figurarsi che pace potrà mai avere in mente, e intanto ci allarmavamo per la decisione americana di dare il via libera alla "jet coalition" ripostando malevoli il video in cui Joe Biden, trentotto e più giorni fa, diceva che mandare neri sarebbe stato pericoloso; mentre noi ci allarmavamo perché gli ucraini continuavano a fare operazioni dentro ai confini russi avvalendosi di brigate improvvisate di personaggi discutibili, nazisti, come se davvero fosse plausibile che gli ucraini dovessero selezionare per operazioni tanto dimostrative quanto rischiose di morte dei sinceri democratici; mentre noi calcolavamo i metri conquistati a persi di Bakhmut, una città che aveva 70 mila abitanti, le miniere di sale e il vino frizzante e che oggi è rasa al suolo, disanguata, incenerita, vuota. Sullo Spectator, Mark Galeotti, che ha scritto venticinque libri sulla Russia, analizza "la prossima mossa dell'Ucraina", e sul finale dell'articolo scrive: "Quel che è davvero impponderabile, e lo è stato lungo tutta la guerra, è il morale. I soldati ucraini hanno dimostrato una determinazione e uno slancio invidiabili, quel che un militare britannico ha definito "una reale volontà di combattere". (Pirelli segue nell'inserito XV)



Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30

IL GRAN PARTITO DELLA REGIONE

C'è un'Italia pragmatica, trasversale, anti complottista, che ha surclassato il partito dei sindacati ed è diventata la lobby più influente del paese. Pnrr, alluvioni, vaccini. Indagine su un fronte largo che sta cambiando l'Italia

È il partito della regione, bellezza. C'è stato un tempo in cui la spina dorsale dell'Italia, a livello politico, sembrava coincidere con la famosa Italia dei sindacati. Un'Italia, così si diceva, genuina, pragmatica, concreta, ambiziosa, in grado di indicare a paese, e anche al governo, la giusta strada da seguire a vari livelli: economico, governativo, istituzionale. C'è stato un tempo, ricordate, in cui l'Italia dei sindacati era diventata l'orizzonte ideale della nostra politica. Erano i tempi non solo di Matteo Renzi, l'ex sindaco d'Italia, caduto proprio per aver tentato di far assomigliare la Costituzione italiana all'Italia dei sindacati, ma anche di tutti gli ex primi cittadini di centro-sinistra, da Francesco Rutelli a Walter Veltroni, riusciti nell'impresa di trasformare in politica di governo la spina dorsale del partito dei sindacati, alla guida di un comune in un trampolino di lancio utile a conciliare la ribalta nazionale. C'è stato un tempo in cui l'Italia dei sindacati faceva notizia, in tempo in cui contava. In un'Italia in cui questa Italia faceva discutere. Anni dopo, però, quell'Italia è stata sostituita in modo dirompente da un'altra Italia. Non alternativa ma complementare. Un'Italia divenuta, nel corso del tempo, il motorino del paese di oggi.

Un'Italia trasversale, pragmatica, anti complottista, che ha surclassato il partito dei sindacati ed è diventata la lobby più influente del paese. Pnrr, alluvioni, vaccini. Indagine su un fronte largo che sta cambiando l'Italia



PNRR TEMI COMICI

Un'Italia pragmatica, trasversale, anti complottista, che ha surclassato il partito dei sindacati ed è diventata la lobby più influente del paese. Pnrr, alluvioni, vaccini. Indagine su un fronte largo che sta cambiando l'Italia

Un'Italia pragmatica, trasversale, anti complottista, che ha surclassato il partito dei sindacati ed è diventata la lobby più influente del paese. Pnrr, alluvioni, vaccini. Indagine su un fronte largo che sta cambiando l'Italia

Cercando Elly

Viaggio alla ricerca della segretaria sfinge. Tra Moretti, Mánéskin e Fabrizio Barca

D'ov'è Elly? Un giorno la cercammo per il compito di latino, al liceo pubblico cantonale Lugano 1, ma stava in cortile a suonare la chitarra. Tranquilla e beata. Pezzi su pezzi di heavy metal. Rideva, la ragazza di Agno, figlia dell'upper class. Sorride regolare e spontaneo. "Alla fine entro in classe, fece la sua bella traduzione e prese il massimo dei voti, come sempre", ricorda divertito il suo vecchio professore di geografia e informatica, Alberto Leggeri. Oggi come allora la stessa domanda: dov'è Elly? (Cantetti segue nell'inserito I)

Rai gruviera

E' corsa per riempire il buco Rai 3 (e non è facile). La corrida dei vice l'ha già vinta Conte

Roma. La sbornia, il sonno, l'emiarica. Dopo Rai Fiume è Rai pagina bianca, ma anche Rai gruviera. Pazio amore caso. Annunziata adieu. Arriva un momento in cui il grande direttore di destra Rai deve duellare con il foglio inteso. E come nei giorni quando, come in Rai, si agita chi serve? Ma a scrivere? Fazio faceva ascolti bumbum (38,6 per cento) e Annunziata (Ann.) ben 8,2 per cento. Maggiori al posto di Ann. è una ipotesi. Miria Merlino un'altra. Pino Insegno, sì, può fare tutto, anche la moka. La domanda adesso è: "E' mo' chi ce mettemo?". (Cassa segue nell'inserito XVI)

Colosimo bombarola

E' stata lei, ai tempi dell'asilo Scarpinato aggiorna la teoria delle stragi, altro che Dell'Utri

Le bombe negli anni Novanta le ha messe all'incirca Giorgia Meloni a Chiara Colosimo. Anzi: "C'è un filo nero da Rai a Meloni, i neofascisti...". (Salvatore Merlo)

Le bombe negli anni Novanta le ha messe all'incirca Giorgia Meloni a Chiara Colosimo. Anzi: "C'è un filo nero da Rai a Meloni, i neofascisti...". (Salvatore Merlo)

Pm o storici?

"Indagheremo sul perché la mafia smise di mettere le bombe", annuncia il pm Tesaroli

Roma. "Dobbiamo capire perché nel '94 la mafia rinunciò alla strategia stragista". Questo proposito, che potrebbe sembrare il punto di partenza di una ricerca di natura storica, costituisce in realtà l'obiettivo dell'inchiesta che la procura di Firenze sta portando avanti sui mandanti occultati delle bombe del '93-'94, che vede indagati Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri. A dichiararlo è stato lo stesso pubblico ministero che si sta occupando delle indagini: "I responsabili sono stati individuati e condannati con sentenze passate in giudicato, ma restano alcuni interrogativi: perché cessarono gli attacchi, nel gennaio '94"? si è chiesto Tesaroli su Repubblica, aggiungendo che "Cosa nostra era nel pieno delle sue forze, aveva disponibilità di uomini e mezzi per ripetere gli attentati ma non lo fece". Il sottinteso dell'intera questione è presto detto: nel 1994 la mafia cessò di compiere attentati stragisti in giro per l'Italia perché fu smantellata da Silvio Berlusconi, con il suo amico e braccio destro Marcello Dell'Utri. (Antonacci segue e pagina quattro)

Toga non mangia toga

Il Csm punisce i pm Ruggiero e Pesce, condannati per violenze sui testimoni faranno i giudici

Roma. Cane non mangia cane, si dice. E' vero in generale e nella magistratura più che altrove. Lo conferma il caso, riportato dalla Stampa, del Csm che ha salvato dalla radiazione il pm della procura di Trani Michele Ruggiero, già superstar di media e politica per le inchieste finite nel nulla contro le agenzie di rating e la Deutsche Bank accusate di aver ordito un complotto contro l'Italia.

Ruggiero e il suo collega Alessandro Pesce erano finiti davanti alla sezione disciplinare del Csm per un fatto molto grave: una condanna definitiva per violenza privata nei confronti di alcuni testimoni. In pratica, in una delle sue clamorose inchieste, che aveva portato nel 2014 all'arresto dell'allora sindaco di Trani, Luigi Riserbato, Ruggiero insieme al suo collega durante gli interrogatori ha usato modalità intimidatorie, violenze verbali e minacce sui testimoni per costringerli a incriminare alcuni imputati di aver preso tangenti. Dopo il verdetto, nel 2022, il sindaco Riserbato viene completamente assolto da ogni accusa e gli unici condannati in via definitiva risultano essere i pm, proprio per come hanno condotto le indagini: la Cassazione, che aveva portato nel 2014 all'arresto dell'allora sindaco di Trani, Luigi Riserbato e Pesce rispettivamente a 6 e 4 mesi (con pena sospesa). Dopo la sentenza passata in giudicato, si arriva alla sezione disciplinare del Csm che però non infligge la sanzione massima (la radiazione), ma la "sospensione" dal lavoro di due anni per Ruggiero e di nove mesi per Pesce, e dispone il trasferimento di Ruggiero a Torino e di Pesce a Milano. A dichiararlo è di entrambi alla funzione di giudice civile. (Cassa segue a pagina quattro)

Suolo consumato?

Fake news sull'Emilia-Romagna e sullo sfruttamento del territorio che genera disastri. E lode allo sviluppo

Quando accade un evento tragico in Italia la nostra tradizionale cultura cattolica, di cui siamo tutti più o meno portatori sani, ci porta istintivamente a reagire in due modi speculari. Il primo è il dolore, che viene espresso in un senso di pietà per le vittime dell'evento, una vicinanza alle popolazioni e ai territori colpiti e infine, cosa importantissima, la volontà di contribuire con denaro o azioni non alla difesa di essa e alla ricostruzione dei luoghi. Il secondo è invece la "ricerca del colpevole". (Grazi segue a pagina quattro)





il Giornale



SABATO 27 MAGGIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 124 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-883008 | Giornale info@ilgiornale.it

Speciale orologi, 40 pagine in allegato gratuitamente oggi con il «Giornale»

LE MOSSE DEL DRAGONE

Pechino e i fronti aperti: dal caso Pirelli alla «via della Seta»

L'esecutivo valuta l'esercizio del golden power sulla società milanese

Marcello Astorri

■ L'influenza di Pechino sull'economia italiana è sempre cresciuta nel tempo. La relazione è stata resa più avvolta dal governo guidato da Giuseppe Conte, che ha firmato con Pechino il Memorandum sulla Belt and Road Initiative. Oggi alla ribalta è il caso Pirelli.

a pagina 5

LA CINA È VICINA

di Augusto Minzolini

Mentre in Ucraina il conflitto va avanti e non si intravede ancora una via d'uscita c'è un altro fenomeno preoccupante che addirittura ci riguarda più da vicino: la penetrazione della Cina nella nostra economia. Le guerre nel terzo millennio si combattono in tanti modi ma la più perniciosa è quella economica che non viene dichiarata ma si risolve con il passaggio del controllo di pezzi importanti del nostro sistema produttivo ad altri soggetti esterni al nostro Paese. Diverso il discorso quando ti trovi a fare con il capitalismo di Stato, quello strano connubio che ha raggiunto la sua massima espressione nella Repubblica Popolare Cinese. Le logiche e gli interlocutori, quelli reali, in questo caso sono diversi e le azioni si trasformano in uno strumento di potere al servizio della politica. Nelle società cinesi, specie con l'avvento di Xi, l'identificazione tra società, Stato e partito è totale. Qui il mercato c'entra poco, è un alibi, o peggio, il mercato e le sue leggi sono un meccanismo da usare per altri fini.

La vicenda della Pirelli è esemplare. Piano piano Pechino sta assumendo il pieno controllo del gruppo. L'ingresso del capitale cinese anni addietro era stato regolato da un patto tra gli azionisti che assegnava ai soci italiani di minoranza (Camfin) il diritto di indicare il vertice operativo dell'azienda. Con un nuovo patto entrato in vigore il 19 maggio - e ora sospeso - gli italiani hanno perso un membro del cda in favore degli azionisti cinesi (Cnrc), e Marco Tronchetti Provera, già amministratore delegato, ha assunto il ruolo di vicepresidente esecutivo indicando Giorgio Bruno amministratore delegato secondo gli accordi originari. La novità è che allo scadere dell'attuale intesa i cinesi non riconosceranno più al socio di minoranza italiano il diritto di indicare l'amministratore delegato. In quest'ottica il disegno diventa più chiaro: alla scadenza dell'accordo il numero uno dell'azienda sarà deciso da Pechino e il gruppo potrebbe passare interamente in mano cinese.

La questione non è di poco conto. Alcuni settori della Pirelli sono considerati di alta tecnologia e, quindi, strategici. Un dato che ha fatto accendere i riflettori delle autorità americane e europee che già in altre situazioni hanno bloccato l'espansionismo cinese nelle nostre economie: in un mondo in cui tornano ad essere eretti i muri ed è scoppiata una guerra nel bel centro dell'Europa sono valutazioni che saranno sempre più prevalenti rispetto anche alle logiche di mercato. È un problema che investe anche il futuro della Pirelli: un gruppo che sia sotto il controllo diretto non dell'imprenditore cinese, ma nei fatti, di Xi sarà visto sempre più con sospetto ed emarginato nel contesto occidentale.

Tutte ragioni che rendono l'utilizzo della Golden Power da parte del governo italiano non solo consigliabile ma doveroso. Oltre ad essere lo strumento normativo più efficace per mantenere in mani italiane una realtà considerata strategica e di interesse nazionale, sarebbe anche il modo più efficace per inviare un segnale a Pechino visto che l'assalto a pezzi della nostra economia è solo agli inizi. La Cina è vicina.

INFLUENZE STRANIERE

Lo scudo della Meloni contro nuove tasse

Il Fondo monetario internazionale chiede di alzare ancora le imposte. Ma il governo: vanno abbassate

Eredità grillina: abbiamo il record di inattivi

Gian Maria De Francesco

■ Il Fondo monetario internazionale chiede all'Italia di ridisegnare in maniera prudente la riforma fiscale. Giorgia Meloni, invece, conferma che l'abbassamento delle tasse resta una priorità.

con Boschi e Di Sanzo alle pagine 2-3

IL NODO AIUTI PER L'EMILIA-ROMAGNA

Giorgia blinda pure il Pnrr

«Una priorità assoluta»

di Adalberto Signore

a pagina 7

IL CORAGGIO DEGLI ALLUVIONATI

«Tin bota», uno slogan già diventato universale

di Tony Damascelli

a pagina 7

DOMANI E LUNEDÌ LE AMMINISTRATIVE

Il centrodestra alla sfida Comunali

Il Cav migliora: «Così ho ripreso Fi»

Fabrizio de Feo e Anna Maria Greco alle pagine 10-11



SELFIE DI GRUPPO I leader del centrodestra ieri a Catania

LE BUFALÈ SUI CENTRI DI ACCOGLIENZA

«Immigrati nei lager»

Ma i violenti sono loro

di Gian Micalessin

■ Corrado Formigli l'ha intitolato «L'inferno del Cpr», ma a ben guardare è diventata la beatificazione televisiva di violenza e illegalità.

a pagina 9

DECISIONE DELLA CONSULTA

Se un divisorio mina il 41 bis

Stefano Zurlo

a pagina 13

CONFLITTO UCRAINO E RUOLO DI PECHINO

Tutto il mondo è al lavoro

E la pace resta un rebus

Luigi Guelpa

■ Tra il suono delle bombe rimmerge la parola «diplomazia». E alla lista dei possibili mediatori si aggiunge il presidente del Brasile, Lula.

con Cesare a pagina 14

MUSK LANCIA LA SPERIMENTAZIONE

Chip nel cervello per farci leggere nel pensiero

LAUREANDA SI SFOGA

Se per un padre c'è la Roma prima della figlia

Valeria Braghieri

a pagina 17

SAN RAFFAÈLE VITERBO

Medicina ed equitazione a piazza di Siena

Marco Leardi

a pagina 17

Daniela Uva

■ La Fda, ente di regolamentazione americano, ha dato il via libera: Neuralink, società di Elon Musk, potrà impiantare i suoi chip nel cervello di alcune cavie. Si tratta di «interfacce neurali» disegnate per migliorare le connessioni fra il cervello e i computer.

a pagina 15

all'interno

PARLA LA MAMMA

«Stasi ha ucciso mia figlia Chiara Adesso è dura vederlo libero»

Luca Fazzo

a pagina 16

LA BIBLIOTECA A LECCE

Com'era conservatore il lettore Carmelo Bene

Luigi Mascheroni

a pagina 26

IL GIORNO

SABATO 27 maggio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

Milano, soccorsa dai vigili: è in ospedale

**Vaga scalza e confusa
sul bordo della strada
«Mi hanno violentata»**

Palma a pagina 17

La raccolta
fondi di
Quotidiano
Nazionale

UN AIUTO
PER L'EMILIA-
ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

V
VALLEVERDE

Super commissario per la ricostruzione

Allo studio un decreto che individua i poteri e le funzioni di chi dovrà gestire i miliardi per far ripartire le zone colpite dalle calamità naturali. Meloni: «L'Emilia-Romagna è una locomotiva, se si ferma rischia il Paese». Emergenza sanitaria, case evacuate e ressa per le vaccinazioni Servizi da p. 2 a p. 5

[Il nodo delle risorse](#)

La gestione sia centralizzata

Bruno Vespa

La foto di von der Leyen, Meloni e Bonaccini in volo sulla Romagna dimostra che l'Europa c'è e i rapporti tra premier e Governatore sono eccellenti.

A pagina 3

[I 100 anni dalla nascita](#)

L'abbraccio di Don Milani

Rosy Bindi

Oggi si apre a Barbiana il Centenario della nascita di don Lorenzo Milani. La sua testimonianza merita di essere ricordata e liberata da strumentalizzazioni.

A pagina 11

**INTERVISTA A VASCO ROSSI: ALLUVIONATI, A RIMINI CANTO PER VOI
«IERI COME OGGI QUANDO TUTTO VA A ROTOLI TOCCA AI GIOVANI»**



Vasco Rossi, 71 anni, durante le prove del tour al via venerdì da Rimini (Foto G. Simoni, A. Trucillo - Chiaroscuro Creative)

**«NOI SIAMO
ANCORA QUA»**

Baroncini alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

[Concerti e polemiche](#)

**San Siro e Ippodromo
Ora il Comune pensa
a un tetto agli show
I promoter furiosi**

Mingoia nelle Cronache

[Il pestaggio filmato](#)

**La transgender Bruna
denuncia i ghisa:
ferite da manganello**

Giorgi nelle Cronache

[Garlasco, la madre di Chiara](#)

**Alberto Stasi
fuori dal carcere
«Noi mai avvisati»**

G.Moroni a pagina 16



[Dopo il caso Annunziata](#)

**Rai, la premier:
libero la cultura**

Polidori a pagina 9



[Trento, no all'abbattimento](#)

**Stop dei giudici
Orsi ancora salvi**

Jannello a pagina 13



[Cannes, favorito anche Kaurismaki](#)

**Loach corre
per la Palma**

Martini a pagina 24

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MERANI



Oggi su Alias

SICILIA QUEER FILM FEST Incontro con Laura Citarella, regista e produttrice argentina, mistero e femminismo nel nuovo cine



Domani su Alias D

«VAMPYR», i revenant di De Ceglia; il Catilina di Canfora; il tuffatore di Paestum, simbolo o realtà; due opinioni su Kafka; Cortázar giovane



Visioni

CANNES 76 Nel mondo dei tombaroli «La chimera» di Alice Rohrwacher. Stasera si assegna la Palma d'Oro
Cristina Piccino pagina 12

quotidiano comunista **il manifesto** oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

SABATO 27 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 124

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

foto Getty Images

La decisione del Cda dell'Aifa di non approvare la gratuità della pillola anticoncezionale scatena una guerra interna all'Agenzia del farmaco. Proprio ora che il governo ha già deliberato la sua riforma accentrando il potere nelle mani del presidente **pagina 2, 3**



Inconcepibile

Al vertice Aifa, l'agenzia dei maschi

ANDREA CAPOCCI

C'è qualcosa di paradigmatico nella catena decisionale che ha negato, fino a data da destinarsi, la pillola gratuita: due commissioni presiedute da donne valutano le evidenze scientifiche e danno il via libera; poi il dossier si blocca sul tavolo di un Consiglio di amministrazione interamente composto da uomini. E che uomini: il presidente del Cda Giorgio Palù è il virologo preferito da Matteo Salvini ma anche dall'industria farmaceutica.

— segue a pagina 3 —

Intelligenza artificiale Braccio di ferro tra l'Europa e il Ceo di ChatGPT

TERESA NUMERICO

L'11 maggio scorso le commissioni del Parlamento europeo per le libertà civili (Libe) e per la protezione dei consumatori (Imco) hanno licenziato il testo dell'Artificial Intelligence Act, una regolazione che mira a governare l'impatto dei sistemi di intelligenza artificiale sulla società, basata sulla valutazione dei rischi. Il testo arriverà al Parlamento europeo a giugno prossimo per il voto finale. E si annuncia un braccio di ferro con il Ceo di ChatGPT.

— segue a pagina 14 —

31 FERITI, FRA CUI DUE BAMBINI, NEL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ATTACCO RUSSO

Dnipro, razzi sull'ospedale. Due morti

■ Ieri i missili russi sono caduti su una struttura sanitaria di Dnipro, nell'Ucraina centrale, che ospitava una clinica di psicologia e una di veterinaria. Un bilancio non ancora definito indica 2 morti e 31 feriti, tra cui due bambini di tre e sei anni. Anche una decina di palazzi limitro-

fi sono stati danneggiati dall'esplosione. In un video diffuso dal governatore della regione si vede il fuoco che inghiotte i tre piani della clinica, che appare quasi distrutta, mentre i vigili del fuoco lottano contro le fiamme.

Sull'altro lato della frontiera la regione di Bolgorod è stata at-

taccata dall'Ucraina, secondo quanto riferiscono le autorità locali, con colpi di artiglieria, di mortaio e droni. E stando al governatore locale anche la città di Graivoron, a circa 7 chilometri dal confine ucraino, è stata oggetto del fuoco di Kiev per diverse ore. **ANGIERI A PAGINA 9**

LA VITA NELLA «OXFORD SIBERIANA» Tomsk, la casa di molte russe

■ Reportage da Tomsk, la «Oxford siberiana». Dei 600.000 cittadini, la maggioranza sono studenti o professori. Qui è possibile discutere le repressioni

del passato sovietico, ma le attività di Memorial restano bandite perché irriducibili al progetto di controllo della memoria condivisa. **VIELMINI A PAGINA 9**

Lele Corvi

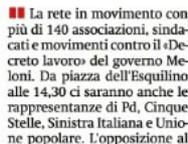


BALLOTTAGGI Toscana a rischio per il centrosinistra



■ Si torna alle urne per i ballottaggi. A Pisa rimonta difficile per il centrosinistra dopo aver strappato il secondo turno per quindici voti. Incertezza anche a Siena. Spareggi pure a Brindisi e Vicenza. Elezioni in 36 comuni della Sardegna: è un test in vista delle prossime regionali. **CHIARI, COSSU PAGINA 4**

LA CAMPAGNA Il corteo a Roma Ci vuole un reddito



■ La rete in movimento con più di 140 associazioni, sindacati e movimenti contro il «Decreto lavoro» del governo Meloni. Da piazza dell'Esquilino alle 14,30 ci saranno anche le rappresentanze di Pd, Cinque Stelle, Sinistra Italiana e Unione popolare. L'opposizione al peggioramento dei limiti del «reddito di cittadinanza», e del suo modello di Workfare, nell'«assetto di inclusione» e nel «supporto per la formazione e il lavoro». Contro la liberalizzazione dei contratti a termine e il potenziamento dei voucher. **CICCARELLI PAGINA 7**

ALLUVIONE Conselice evacuata, «rischio per la salute»



■ Era un invito, ora è un'ordinanza del sindaco: Conselice evacua il pezzo di paese ancora sott'acqua, centinaia in fila per l'antitetanica, solo equilibri verbali evitano il termine «allarme sanitario». Migliaia di animali morti in quella che è (era?) la Food Valley italiana. **MAGGIORI, PELLEGRINI A PAGINA 6**

AVVIO UN REDDITO
LA SALUTE HA UN REDDITO

MANIFESTAZIONE NAZIONALE
tutto sulle nostre spalle sempre sulla nostra pelle

ROMA - SABATO 27 MAGGIO
h 14.30 - piazza dell'Esquilino

PACE E PLANETA **arci**



Poste Italiane SpA, in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, § 104/CRM/232/103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICOM - N° 144 ITALIA

Fondato nel 1892



Sabato 27 Maggio 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.32

Nuova offerta del Napoli
Tatuaggio tricolore per Spalletti
E DeLa lo (ri)enta
Majorano e Taormina a pag. 16



Ma la Rai smentisce
Fiorello, che giallo
«Amadeus potrebbe lasciare Sanremo»
Bulleri e Marzi a pag. 10



L'analisi

La lezione del dialogo tra gli "imperi" per la pace

Romano Prodi

Il G7 di Hiroshima è stato certamente seguito con interesse, ma non con l'attesa e l'attenzione che si attribuiva in passato a questo grande appuntamento. Non è difficile spiegarne le ragioni. La forza del G7 è infatti in progressivo declino. D'altra parte, quando nel 1997 partecipò al mio primo G7 (che in effetti si chiamava G8 perché il Presidente Clinton vi invitò anche la Russia), il gruppo dei paesi partecipanti rappresentava il 70% del Prodotto Lordo Mondiale, mentre oggi essi superano di poco il 40%.

Continua a pag. 43

Migranti, la svolta dell'Ue

► Il piano quote allo studio dei 27: ripartizione in base alla capacità di accoglienza. Chi ne riceve di più otterrà un risarcimento. Prevista la "solidarietà obbligatoria"

Quote nazionali ponderate per l'accoglienza dei migranti, superate le quali attivare la solidarietà europea in soccorso ai Paesi, come l'Italia, più esposti ai flussi. Un concetto dinamico - allo studio dei 27 Paesi dell'Ue - che ricomprende sia la redistribuzione dei richiedenti asilo, ma solo su base volontaria e ad opera di quegli Stati che si renderanno disponibili, e vi affianca come alternative «altri tipi di interventi», ad esempio «contributi finanziari» ai Paesi di frontiera.

Rosana a pag. 7

L'imprenditore a Trento: «Successioni, opportuna una modifica»



Caltagirone: «Capitalismo familiare servono norme per salvaguardarlo»

Luca Cifoni

«Servono norme per salvaguardare il capitalismo familiare». Così Francesco Gaetano Caltagirone in un intervento al Festival dell'Economia dedicato dal Gruppo Sole 24 Ore al "Futuro del futuro". «Nelle successioni - ha detto Caltagirone - le quote

obbligatorie vanno ridotte». Ed ancora: «Gli azionisti scelgono i manager: se è il contrario è un problema». L'imprenditore si è poi espresso sull'operato dell'esecutivo di Palazzo Chigi: «Il governo sta seminando bene. C'è grande rispetto per l'Italia anche all'estero».

A pag. 5

Le misure fiscali

Meloni: il taglio del cuneo sia strutturale

La locomotiva d'Italia non si può frenare». Così la premier Meloni, a Trento, a proposito dell'alluvione e della ricostruzione dell'Emilia Romagna che vale il 9,5% del Pil nazionale. E ancora: «L'Ue ci aiuti sul Prrr». Sul taglio del cuneo fiscale: «E da rafforzare».

Ajello a pag. 3

Punto di Vespa

Ricostruzione in Romagna il ruolo chiave del commissario

Bruno Vespa

La foto di Ursula Von der Leyen, Giorgia Meloni e Stefano Bonaccini mentre sorvolano la Romagna alluvionata dimostra due cose: Europa c'è e i rapporti tra il presidente del Consiglio e quello dell'Emilia Romagna sono eccellenti.

Bruxelles staccò un assegno di 600 milioni di euro nel 2021 per una alluvione tedesca più drammatica di questa e quindi c'è da aspettarsi una cifra comunque di qualche consistenza.

Il governo ha già stanziato due miliardi per l'emergenza distribuiti tra famiglie, imprese e professionisti di ogni genere.

Continua a pag. 43

Kvara, Raspadori, Simeone e il patron al primo concerto



D'Alessio riceve da De Laurentiis la maglia numero 10 del Napoli sul palco del Plebiscito

D'Alessio, Plebiscito da scudetto

Federico Vacalebre a pag. 15

L'agguato di Sant'Anastasia

«Raid premeditato: la "stesa" al bar una prova da boss»

► Il pm: assalto mafioso per sottomettere i rivali. Convalidato il fermo del 17enne. C'è un video choc

Leandro Del Gaudio e Ettore Mautone in Cronaca

Il dibattito

Se qui lo Stato interviene troppo tardi

Fabio Caramelli a pag. 42

Il capo della Polizia

Applausi e baci il ritorno di Pisani in Questura

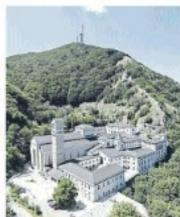
Giuseppe Crimaldi in Cronaca

Domani in Irpinia il via alle celebrazioni
I 900 anni di Montevergine tra devozione e tecnologia

Marilicia Salvia

Un clic per vedere in diretta l'immagine della Madonna, un altro per seguire, sempre in tempo reale, le celebrazioni della domenica. Ma sin da domani sarà come al solito l'affetto dei fedeli a testimoniare quanto sia radicato il culto di "Mamma Schiavona", nel santuario di Montevergine, in Irpinia. Presente una rappresentanza del governo, prendono il via le celebrazioni per i 900 anni.

A pag. 13



SPADA
ROMA

spadaroma.com



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

VILLA MAFALDA Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 245 - N°144 ITALIA

Sabato 27 Maggio 2023 • S. Agostino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

VILLA MAFALDA Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 245 - N°144 ITALIA

Il dibattito
Festival Treccani, lingua italiana un patrimonio da proteggere
Arnaldi a pag. 17



Monchi a Trigoria sbagliai io
Giallorossi a Firenze, ma la testa di tutti è a Budapest e Dybala
Carina, Lengua e Sorrentino nello Sport



Crono decisiva
Giro, Thomas Roglic e Almeida oggi si giocano il trionfo a Roma
Gugliotta nello Sport



Il ruolo cinese
Il dialogo tra gli imperi per garantire la pace

Romano Prodi

Il G7 di Hiroshima è stato certamente seguito con interesse, ma non con l'attesa e l'attenzione che si attribuiva in passato a questo grande appuntamento. Non è difficile spiegarne le ragioni. La forza del G7 è infatti in progressivo declino. D'altra parte, quando nel 1997 partecipai al mio primo G7 (che si chiamava G8 perché il Presidente Clinton vi invitò anche la Russia), il gruppo dei paesi partecipanti rappresentava il 70% del Prodotto Lordo Mondiale, mentre oggi essi superano di poco il 40%. Non solo: se ragioniamo in termini di potere d'acquisto, il prodotto dei così detti paesi Brics (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa) supera quello del G7. Già il Presidente Obama aveva definito il G8 declinante, per non parlare di Trump che lo aveva liquidato come fuori tempo.

Non si può infine mettere in secondo piano che mentre vent'anni fa il G7, sotto la guida degli Stati Uniti, dettavano le regole dell'economia e del commercio internazionale, oggi la Cina insidia questa leadership, trasformando il mondo da monopolare a bipolare.

A Hiroshima si è quindi agito di conseguenza e, sotto quest'aspetto, il risultato di compattare il mondo delle democrazie, unite intorno agli Stati Uniti, è stato raggiunto.

La guerra di Ucraina e la presenza fisica di Zelensky hanno ulteriormente rafforzato la Nato e riunito gli alleati europei fra di loro e con il Giappone.

Continua a pag. 23

Migranti, quote decise dalla Ue

► Il piano allo studio dei 27 prevede la ripartizione in base alle capacità di accoglienza dei Paesi. Nella bozza anche obblighi di solidarietà. E si tiene conto della posizione degli Stati di frontiera

ROMA Migranti, la svolta Ue: ripartizione in base alla capacità di accoglienza. E chi ne accoglie di più avrà un risarcimento.

Rosana a pag. 7

Nordio ai giudici: «Non criticino le leggi»

Meloni: «L'Europa ci aiuti sul Pnrr
Taglio al cuneo fiscale da rinforzare»

dal nostro inviato Mario Ajello

Ha un impatto importante il taglio del cuneo in una fase in cui c'è l'inflazione galoppante. Per il premier Giorgia Meloni la prima sfida è rendere que-

sti provvedimenti strutturali, la seconda è allargarli ulteriormente. Ecco, «il taglio del cuneo è molto meglio del salario minimo, che è buono sul piano filosofico, ma rischia di essere un boomerang». A pag. 3
Bechis a pag. 2

L'imprenditore a Trento: «Successioni, opportuna una modifica»



Caltagirone: «Servono norme per salvaguardare il capitalismo familiare»

dal nostro inviato Luca Cifoni

«Servono norme per salvaguardare il capitalismo familiare». Così Francesco Gaetano Caltagirone in un intervento al Fe-

stival dell'Economia dedicato dal Gruppo Sole 24 Ore al "Futuro del futuro". «Nelle successioni le quote obbligatorie vanno ridotte». E ancora: «Gli azionisti scelgono i manager: se è il contrario è un problema». A pag. 5

A 70 anni da Hillary e Tenzing, la scalata all'Everest resta un mito



Senza gambe in cima al mondo

Harli Budha Magar, primo uomo con menomazione ad aver scalato l'Everest (GETTY IMAGES) Ardito a pag. 18

«Virus nell'acqua» Romagna in coda e mancano i vaccini

► Contro il rischio tetano, epatite e difterite
Il sindaco di Conselice: «Evacuate il paese»

dalla nostra inviata Alessia Marani

Adeso sono l'acqua putrida, il fango duro come la pietra e il polverone che si alza a ogni movimento di uomini e mezzi a fare paura agli alluvionati dell'Emilia Romagna. Ieri centinaia di cittadini di Conselice, nel Ravennate, si sono messi in fila dalle 8 del mattino per la vaccinazione contro difterite, tetano e pertosse.

Alle pag. 10 e 11
Melina e Pagnelli a pag. 10

Il rifiuto di Kiev
La pace secondo Xi
«La Russia si tenga i territori occupati»

ROMA La pace secondo Xi: «La Russia si tenga i territori già annessi». È lo scenario illustrato dal suo inviato Li Hui a Mosca. Le regioni occupate: Crimea e parte di Kherson, Zaporizhzhia, Donetsk e Lugansk. Ventura a pag. 6

Il caso a Roma
Divieto di bermuda e magliette corte, la scuola si spacca



Raffaella Troili

L'estate è alle porte e le scuole invitano a un "dress code" adeguato. In istituto «pantaloncini vietati». A pag. 13

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

IL PREZZO PIÙ BASSO DEL MERCATO

Il Segno di LUCA
PESCI, È TEMPO DI BILANCI

La configurazione ti invita a fare il punto della situazione, come se ti facesse un po' le pulci su quali cambiamenti hai messo in atto nella tua vita da marzo scorso, quando Saturno è entrato nel tuo segno. Le domande sono rispetto all'amore e alle relazioni, anche se il transito di Saturno riguarda un po' tutto l'insieme della tua vita. D'altronde, nel partner puoi vedere uno specchio sul quale leggere cosa avviene dentro di te. **MANTRA DEL GIORNO** Accuso gli altri delle mie mancanze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,00 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 27 maggio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Alluvione, il crowdfunding dei privati

**Collette sul web,
la nuova frontiera
di chi chiede aiuto**

Degliesposti a pagina 8



Super commissario per la ricostruzione

Allo studio un decreto che individua i poteri e le funzioni di chi dovrà gestire i miliardi per far ripartire le zone colpite dalle calamità naturali Meloni: «L'Emilia-Romagna è una locomotiva, se si ferma rischia il Paese». Emergenza sanitaria, case evacuate e ressa per le vaccinazioni Servizi da p. 2 a p. 9

[Il nodo delle risorse](#)

La gestione sia centralizzata

Bruno Vespa

La foto di von der Leyen, Meloni e Bonaccini in volo sulla Romagna dimostra che l'Europa c'è e i rapporti tra premier e Governatore sono eccellenti.

A pagina 3

[100 anni dalla nascita](#)

L'abbraccio di Don Milani

Rosy Bindi

Oggi si apre a Barbiana il Centenario della nascita di don Lorenzo Milani. La sua testimonianza merita di essere ricordata e liberata da strumentalizzazioni.

A pagina 12

**INTERVISTA A VASCO ROSSI: ALLUVIONATI, A RIMINI CANTO PER VOI
«IERI COME OGGI QUANDO TUTTO VA A ROTOLI TOCCA AI GIOVANI»**



[DALLE CITTÀ](#)

[Bologna, aperto un fascicolo](#)

Giallo al Bellaria, rubate duecento cartelle cliniche L'Ausl denuncia

Tempera in Cronaca

[Bologna, in via del Borgo](#)

Tunisino ucciso, ipotesi movente per droga

Servizio in Cronaca

[Bentivoglio, il decesso di Yaya](#)

Mori all'Interporto Chiusa l'inchiesta per otto indagati

Malavasi in Cronaca



[Dopo il caso Annunziata](#)

Rai, la premier: libero la cultura

Polidori a pagina 13



[Trento, no all'abbattimento](#)

Stop dei giudici Orsi ancora salvi

Jannello a pagina 17



[Cannes, favorito anche Kaurismaki](#)

Loach corre per la Palma

Martini a pagina 24

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MERANI

AUTOURTITI



SABATO 27 MAGGIO 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SENTE-ELLE" in Liguria, AL € AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXCVII - NUMERO 123, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

MOSCA APRE ALLA MEDIAZIONE DEL VATICANO
Dnipro, un missile russo sull'ospedale
La Cina: Kiev rinunci ai territori contesi

LORENZO LAMPERTI E MONICA PEROSI / PAGINA 11



IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA
Credendino: «Navi russe sempre più aggressive»

SIMONE GALLOTTI / PAGINA 11

SARZANA, MATTIELLO LASCIA L'ANTIMAFIA
Caso Colosimo, strappo del consulente di Libera

ALESSANDRO GRASSO PERONI / PAGINA 9



LA CORTE DEI CONTI PNRR CRUCIALE

Dubbi su flat tax, debito e pensioni: anche il Fmi bocchia le riforme

Dopo la Commissione Ue, anche il Fondo Monetario Internazionale esprime riserve sulle politiche economiche del governo Meloni. Nel suo rapporto periodico, il Fmi prevede che l'inflazione resterà sopra il 2% almeno fino al 2026 e che gli alti tassi di interesse provocheranno conseguenze negative sul debito. Per quanto riguarda le pensioni, il suggerimento è quello di collegare l'età pensionabile all'aspettativa di vita e ai contributi versati. Dubbi sull'equità della flat tax.

SERVIZI / PAGINE 6 E 7

DOPO LE POLEMICHE, FORUM AL SECOLO XIX CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E L'ASSESSORE GIAMPEDRONE

Toti e il rischio alluvioni: non temete le nuove regole

«Il sì a costruire in zone rosse? La Liguria è più sicura, abbiamo adeguato le mappe»

«Oggi in Liguria abbiamo una mappatura di vincoli idraulici risalenti a molto tempo fa e non più coerente con la realtà. Prendiamo atto di quanto è stato realizzato in questi anni e adeguiamo i vincoli». Il presidente Toti spiega così, in un forum al Secolo XIX, il regolamento che consente, entro certi limiti, di costruire nelle zone allagabili.

CORSA ALL'ANTITETANICA

Lodovico Poletto / INVIATO A CONSELICE

Il dramma di Conselice
Pericoli per la salute, abitanti via dalle case

L'ARTICOLO / PAGINA 7

L'ANALISI

SARA ARMELLA

ORA CHI INQUINA DOVRÀ PAGARE ANCHE ALL'ESTERO

L'ARTICOLO / PAGINA 15

INTERVISTA CON LA MINISTRA

Flavia Amabile

L'annuncio di Bernini: ai test di medicina quattromila posti in più

I posti per chi vorrà iscriversi a Medicina nel prossimo anno scolastico aumenteranno del 30 per cento. A dirlo è la ministra dell'Università Bernini. «Occorrono 30 mila nuovi medici da inserire nei corsi di laurea nei prossimi sette anni. Per il 2023/24 si arriverà fino a 4264 posti in più».

L'ARTICOLO / PAGINA 8

IL COMMENTO

MARIO DEAGLIO

IL GOVERNO NEL VICOLO CIECO DELL'ECONOMIA

Dietro alle parole apparentemente solo tecniche del Fondo Monetario Internazionale, c'è una condanna durissima. Il fatto che l'Italia riesca temporaneamente a mettere a segno risultati economici non irrilevanti appare dovuto alla ripresa dell'edilizia e all'autonomia vitalità di alcuni settori.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

TIFOSI IN CORTED PRIMA DEL 2-2 CON IL SASSUOLO. IL FINANZIERE ROMANO SI AVVICINA ALL'ACQUISTO



Samp, le lacrime di Quagliarella e lo scatto di Radrizzani

Fabio Quagliarella saluta Marassi e riceve un omaggio commosso (foto Arveda)

ARRICHELLO DE BASIO / PAGINE 48 E 49

IL CASO

Il mare alla Foce: Genova riscopre un pezzo di storia

ANDREA CASTANINI

Ora che l'acqua invaderà i canali voluti da Renzo Piano e nasceranno nuove costruzioni, forse la foce del Bisagno diventerà davvero un pezzo di Genova. Fino a oggi non è stato così. Non tutti i giorni, almeno. Questo fino a ieri era il margine di Genova, il luogo dell'eterno mutamento, dove nascondere il circo e ciò che fa baccano. Il luogo dei confini, anche tra vita e morte. Montale, tra una giostra e un dehors, qui venne sfiorato dal fantasma di una donna amata.

L'ARTICOLO / PAGINA 29



PANDEMIA DI PLASTICA: A GENOVA SI PESCANO MASCHERINE OGNI GIORNO

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 14

L'INTERVENTO

BAMBINI POVERI, LA LEZIONE DI DON MILANI

SERGIO CASALI

In Liguria quasi un minore su cinque si trova in condizioni di povertà relativa: vive in una famiglia che non si può permettere di affrontare difficoltà e spese impreviste. In una situazione come questa celebriamo il centenario della nascita di don Milani, prete e educatore.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

BUONGIORNO

Gianfranco Pellegrino - docente di Scienze politiche alla Luiss, di cui ho letto e amato un libro sull'etica pubblica - invoca sul Doman l'istituzione del reato di negazionismo climatico. Cioè, chi nega il surriscaldamento globale e le colpe dell'uomo dovrà vedersela col giudice perché è pericoloso quanto chi nega la Shoah. Io - lo so, sono in drammatica minoranza - contesto anche il reato di negazionismo della Shoah, e l'idea di passare qualsiasi idea per le armi del tribunale, perlomeno finché non siano istigazioni al crimine. Ricordo, per esempio, lo storico inglese David Irving incarcerato in Austria per gli scritti in cui escludeva lo sterminio degli ebrei. Dopo qualche giorno, gli fu concesso di frequentare la biblioteca del carcere e sugli scaffali trovò i suoi libri. Sorpresa. È imbarazzo. Perché a quel

Senza i roghi

MATTIA FELTRI

punto il carcere era complice del carcerato. Dunque, o uscivano i suoi libri o usciva lui. Naturalmente fecero uscire i libri, destinazione discarica. Nonostante poi se ne sia tornato a casa, Irving ora sopravvive nell'oblio, dimenticata la sua storia, quella vissuta e quella scritta, ridotto all'irrelevanza il negazionismo della Shoah (è l'antisemitismo a godere ancora di buona salute, specie se mascherato). E non so se misto macchiando di un grave reato ma informo che i suoi libri sono tuttora in vendita su Amazon, pure in traduzione italiana, in barba alla legge e dove non fanno più scandalo né opinione. Anche se non sono andati al rogo. E come mi pare evidente, istituire una verità di Stato, e dichiarare fuorilegge chi non si accoda, non è soltanto il liberale ma persino inutile. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 26713,40 +1,16% | SPREAD BUND 10Y 183,50 -5,80 | SOLE24ESG 1202,68 +1,18% | SOLE40 963,80 +0,97% | Indici & Numeri → p. 35-39

Romano Prodi
«In Ucraina qualcosa si muove, la pace processo lentissimo»



Barbara Flammeri — a pag. 17

Antonio Patuelli
«Un boomerang tassare gli extraprofitto delle banche»

Laura Serafini — a pag. 27



VALLEVERDE

Meloni: «Avanti sul taglio del cuneo, la sfida è renderlo più ampio e strutturale»

La premier e Trento

«Preziosa la visita di Ursula von der Leyen in Romagna, dalla Ue flessibilità sui fondi»

«Con Macron incontro concreto, i rapporti tra Italia e Francia non cambiano»

«Presidenzialismo e autonomia sono le riforme del Centro destra e le faremo»

Rendere strutturale ed estendere il taglio del cuneo fiscale. Lo ha detto la premier Giorgia Meloni in collegamento al Festival dell'Economia di Trento. La premier ha definito «preziosa» la visita nelle aree alluvionate della Romagna con la presidente della Commissione Ue, von der Leyen, che ha assicurato non solo l'intervento del Fondo di solidarietà europeo, ma anche flessibilità sui fondi strutturali e, per quanto possibile, sul Pnrr. Chiuse le polemiche con la Francia («i nostri rapporti non cambiano») la premier ha ribadito l'obiettivo delle riforme: presidenzialismo e autonomia differenziata: «Sono le riforme del Centro-destra e le faremo».

Barbara Flammeri — a pag. 2



La premier, Giorgia Meloni in collegamento ieri con il Festival di Trento

L'INIZIATIVA PER GIOVANI E FAMIGLIE

Il Sole 24 Ore presenta il Manifesto per l'educazione finanziaria

Laura Galvagni — a pag. 1 dell'insero



L'inserto. La prima pagina del secondo numero del supplemento dedicato al Festival

I PROTAGONISTI DELLA GIORNATA

- I MINISTRI**
La giornata di ieri ha visto numerosi ministri partecipare al Festival di Trento. Ecco le loro indicazioni
- GIANCARLO GIORGETTI**
Crescita all'1,4% nonostante Berlino
- RAFFAELE FITTO**
Nessun ritardo sui tempi del Pnrr
- CARLO NORDIO**
Intercettazioni, riforma radicale
- MATTEO PIANTEDOSI**
Meno clandestini, più migranti regolari
- PAOLO ZANGRILLO**
Premi al merito per i dirigenti
- GILBERTO PICCHETTO FRATIN**
Avanti con il Pnrr, sprint rinnovabili
- ELISABETTA CASELLATI**
Istituzioni, riforma in pochi articoli
- DANIELA SANTANCHÈ**
Salari doppi nei festivi e di notte
- FRANCESCO LOLLORIGIDA**
Agricoltura, rischio di stop per tre anni
- ALESSANDRA LOCATELLI**
Collocamento obbligatorio da rifare
- MAURIZIO LEO**
Imprese, sconti Ires con meno vincoli
- GLI IMPRENDITORI**
FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE
Legge di successione da cambiare, il fare impresa va incoraggiato
- CARLO PENITI**
Ambiente, efficienza, etica: valori plurali per la sostenibilità
- GIANFELICE ROCCA**
Più coordinamento Usa-Ue per frenare la strategia cinese
- LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO**
Meno tasse a partire dall'Irap e salario minimo le vere priorità
- I COMANDANTI MILITARI**
DE GENNARO (GDF)
Banche dati e IA contro l'evasione
- LUZI (CARABINIERI)**
Servono 3mila unità aggiuntive



PANORAMA

DOCUMENTO CONGIUNTO

Confindustria e Medef: l'industria diventi centrale nelle priorità Ue



Confindustria e Medef, l'organizzazione delle imprese francesi, si sono incontrate ieri a Roma trovandosi in sintonia sui problemi da affrontare e sugli interventi necessari per realizzare un'economia Ue più solida e contrastare la sfida di Usa e Cina. Il presidente Bonomi: «Solo un'Europa unita che abbia il suo asset primario nell'industria può garantire un futuro alle prossime generazioni» — a pagina 11

LA RIFORMA

Delega fiscale, pioggia di 639 emendamenti

Il passaggio parlamentare del Ddl di delega fiscale non sarà una formalità: ieri infatti sono stati depositati in commissione Finanze alla Camera ben 639 emendamenti. — a pagina 12

LA GUERRA IN UCRAINA

La Cina gela Kiev: restino a Mosca i territori occupati

L'invito cinese Li Hui a Mosca avrebbe proposto un cessate il fuoco immediato e il controllo ai russi dei territori occupati. Kiev reagisce: sarebbe la sconfitta della democrazia. — a pagina 18

TRASPORTI

Il piano Lufthansa: «Ita sarà redditizia nel 2025»

Il deal tra Lufthansa e Mef per l'ingresso in Airways «è attesa per fine anno». Il ceo Spohr: «Fiducioso di poter trasformare Ita in una compagnia redditizia entro il 2025». — a pagina 29

DECRETO BOLLETTE

Comuni, più spazio alla rottamazione quater

Al via la rottamazione quater delle ingiustizie fiscali. I comuni avranno 60 giorni di tempo per aderire alla definizione agevolata e stabilire le scadenze. — a pagina 31

Motori 24

— a pagina 24

Food 24

— alle pagine 25 e 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scouto 1.00€ Festival Economia.
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

SCARPA®



Pnrr, stretta sui controlli della Corte dei conti

Dal Governo

È in arrivo dal Governo una doppia stretta per i controlli della Corte dei conti sul Pnrr. I testi, in via di definizione a Palazzo Chigi, dovrebbero assumere nelle prossime ore la forma di emendamenti per limitare l'azione del controllo concomitante, dopo lo scontro con l'Esecutivo sul mancato rispetto della milestone sull'idrogeno stradale, e prorogare ancora una volta lo scudo contro il danno erariale da colpa grave in scadenza il prossimo 30 giugno.

Manuela Perrone e Gianni Trovati — a pag. 12

BILANCIO ENERGETICO

Con i forti ribassi di gas e petrolio risparmi per 1.500 euro a famiglia

Sara Deganello — a pag. 21



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 27 maggio 2023
Anno LXXX - Numero 144 - € 1,20
Sant'Agostino, vescovo di Canterbury

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Contino di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Meloni zittisce i gufi

Fondo monetario critica l'Italia
«Accelerare il Pnrr, meno debiti
Attenzione alla riforma fiscale»

Il premier risponde
«Siamo una nazione seria
Ora lotta al nero e meno tasse»

Sul deficit troppo alto
interviene Giorgetti
«Aumentato per choc esterni»

Mobilità

Taxi e Ncc saranno più cari

Nuove regole e tariffe
Giro di vite contro
i bancomat «rotti»

Zanchi a pagina 14

Rifiuti

Smaltimento Cresce la spesa

Extracosti aggiornati
per i «fuori regione»
Rischio aumento Tari

Valente a pagina 15

Scuola

Vietati t-shirt e pantaloncini

Diretiva del preside
dell'istituto Mozart
«Questione di rispetto»

Conti a pagina 16

Degrado

La Capitale è un giungla

Il piano sfalcio
è ancora al palo
Erbacce ovunque



a pagina 17

COMMENTI

- **MAZZONI**
Sulle tasse
totale sintonia
Schlein-Bertinotti
- **GIORDANO**
De Laurentiis
ultimo presidente
leader nel calcio
- **BAILOR**
Ursula e il miracolo
a Venezia

a pagina 11

Il Tempo di Osho

Fiorello e l'addio di Annunziata «Alla gente non frega niente»



"Me dite come hanno reagito i mercati
alle mie dimissioni?"

Aicamo a pagina 5

Von der Leyen stanzia fondi Ue destinati a prevenire il dissesto idrogeologico Sei miliardi per le zone a rischio

Sentenza rinviata a dicembre
Il Tar grazie
i due orsi condannati

Bruni a pagina 8

••• I soldi promessi per contrastare il dissesto idrogeologico dell'Italia ci sono. Ieri la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, a Venezia ha detto: «Il nostro piano per la ripresa, NextGenerationEU, prevede 6 miliardi per l'Italia, destinati a ridurre i rischi di inondazioni e frane. Per esempio, sarà ripristinato il letto del fiume Po».

Ventura a pagina 2

••• Solite critiche del Fondo monetario internazionale all'Italia. «Accelerare l'attuazione del Pnrr, ridurre il debito e garantire la progressività del nuovo fisco che il governo vuole introdurre» spiegano i tecnici dell'Istituto di Washington. Ma Meloni risponde: «Siamo una nazione seria». Poi aggiunge: «Ora una vera lotta al sommerso e tasse più basse». Ai rimproveri del Fmi replica anche il ministro dell'Economia, Giorgetti, che sull'aumento del deficit spiega: «È stato generato da choc esterni ed è in fase di rientro».

Di Capua, Frasca e Romagnoli alle pagine 2 e 3

L'intervento

«Serve un modello sociale
basato sui valori europei»

DI LUIGI SBARRA

Il Congresso della Confederazione europea dei sindacati si è chiuso ieri a Berlino con un rinnovato impegno per il futuro del lavoro, dei diritti e dell'Europa. Abbiamo espresso come Cisl apprezzamento per lo svolgimento e l'esito di questa grande (...)

Segue a pagina 9

Equitazione a Piazza di Siena Coppa delle Nazioni storico argento azzurro Vince l'Irlanda



Tonali da pagina 25 a 27

TANTE SOLUZIONI UN SOLO TAXI

06 6645

PRONTO

Tin bota. All'insegna di questo motto si stringono, forti, gli abbracci all'Emilia Romagna. Da quelli di noi italiani sino a quelli dell'Europa, emblematicamente rappresentati dal ritratto di Ursula Von Der Leyen in visita ai territori alluvionati con il presidente Giorgia Meloni. Una presenza non scontata, di grande forza non solo «visiva», ma concreta. Dimostrata con le risorse messe nell'immediato a disposizione. Ecco, è sulle risorse che ora devono concentrarsi gli sforzi di noi italiani e della politica. Mentre c'è chi cerca, anche in un momento come questo, di polemizzare su scelte come quelle del commissario.

DI MARIO BENEDETTO

Segue a pagina 11



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 26

Sfida all'ultimo voto per i ballottaggi in sette comuni
Il cdx cerca la riconferma in otto città, il csx in tre
Carlo Valentini a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

COME CONCILIARE LAVORO & FAMIGLIA

IN EDICOLA E IN DIGITALE

LAVORO

Super-congedo parentale: non si applica ai dipendenti pubblici

Cirioli a pag. 29

Sempre più mld all'estero

I risparmi degli italiani in fuga: sono oltre 200 i miliardi legalmente detenuti nel 2021. 9 miliardi in più rispetto al 2020, che aveva segnato un +27 mld sul 2019

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

È più pericoloso e più grave il possibile conflitto Usa-Cina o la reale diaspora che agita l'Europa, che invece dovrebbe essere unita?

Se si ragiona dal lato dell'Italia, il pericolo è analogo e addirittura diventa gravissimo se si sommassero i due fattori, ipotesi tutt'altro che impossibile.

Per esempio, anche se la notizia non è nuova ma ora è stata quantificata, l'Europa (e quindi l'Italia) dipende al 56% dalla Cina per le fondamentali terre rare e materie prime. Che cosa potrebbe succedere se gli Usa insistessero con la presidente Giorgia Meloni perché non rinnovi l'adesione alla Via della Seta, quando presumibilmente andrà a Pechino in autunno proprio in vista della scadenza dell'adesione a fine anno?

L'Italia non è poverissima di terre rare che servono per i chip e i pannelli solari. Ma la Cina non solo ha conquistato le

continua a pag. 2

Tra conti correnti, attività finanziarie o beni di varia natura come immobili ed oggetti preziosi, sono oltre 200 i miliardi detenuti oltre confine dai contribuenti nel 2021. E sono in continua crescita: 9 miliardi di euro in più rispetto al 2020 (che aveva segnato un +27 miliardi sul 2019). Non si tratta di somme derivanti da atti illeciti o evasione fiscale ma di importi regolarmente dichiarati e sui quali si pagano anche le imposte.

Mandolesi a pag. 23

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE

Italia Oggi

L'IA al servizio del fisco

Rivoluzione in Intesa Sp: settimana corta di 4 giorni
Gullia pag. 21

BALLOTTAGGI

SEGGIO O SPIAGGIA?

DIRITTO & ROVESCIO

Dopo Fabio Fazio si è dimessa dalla Rai anche Lucia Annunziata. Entrambi sono piddini di stretta osservanza e, in gioventù, entrambi erano agguerriti comunisti. Nulla da eccepire, intendiamoci, ci limitiamo ad accortore. Le similitudini fra i due finiscono qui perché mentre Fazio è un grande protagonista dello schieramento (come dimostra l'audience che aveva raccolto, e la pubblicità che lo seguiva) Annunziata è una giornalista di regime. Fu infatti nominata dal governo Prodi direttrice del Tg3 perché il suo partito, senza sbrogliare, si sentiva garantito dalla sua presenza e poi è diventata addirittura presidente della Rai col governo Berlusconi che probabilmente non poteva dire di no (sta pure sempre in quota Pd). Adesso Annunziata si dimette perché, dice: «Non condivido nulla di questo governo». Un giornalista libero parla e critica qualsiasi governo. Una giornalista come Annunziata lo dice lei stessa: svolge invece la sua attività solo se rappresenta un governo dalla sua parte. Non è il massimo della libertà professionale.

Investi nelle grandi aziende di domani

CROWDFUNDME

+64.000 Investimenti effettuati

+€140.000.000 Capitali raccolti

455 Progetti finanziati

visita il nostro sito www.crowdfundme.it

Con Come conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più

LA NAZIONE

SABATO 27 maggio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Oggi arriva il capo dello Stato Mattarella

**Strage dei Georgofili
Trent'anni dopo
l'abbraccio di Firenze**

Baldi a pagina 17

La raccolta
fondi di
Quotidiano
Nazionale

UN AIUTO
PER L'EMILIA-
ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



Super commissario per la ricostruzione

Allo studio un decreto che individua i poteri e le funzioni di chi dovrà gestire i miliardi per far ripartire le zone colpite dalle calamità naturali. Meloni: «L'Emilia-Romagna è una locomotiva, se si ferma rischia il Paese». Emergenza sanitaria, case evacuate e ressa per le vaccinazioni Servizi da p. 2 a p. 5

Il nodo delle risorse

La gestione sia centralizzata

Bruno Vespa

La foto di von der Leyen, Meloni e Bonaccini in volo sulla Romagna dimostra che l'Europa c'è e i rapporti tra premier e Governatore sono eccellenti.

A pagina 3

1100 anni dalla nascita

L'abbraccio di Don Milani

Rosy Bindi

Oggi si apre a Barbiana il Centenario della nascita di don Lorenzo Milani. La sua testimonianza merita di essere ricordata e liberata da strumentalizzazioni.

A pagina 11

INTERVISTA A VASCO ROSSI: ALLUVIONATI, A RIMINI CANTO PER VOI
«IERI COME OGGI QUANDO TUTTO VA A ROTOLI TOCCA AI GIOVANI»



Vasco Rossi, 71 anni, durante le prove del tour al via venerdì da Rimini (Foto G. Simoni, A. Trucillo - Chiaroscuro Creative)

**«NOI SIAMO
ANCORA QUA»**

Baroncini alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Empoli

**C'è un vincolo
sull'ex Savia
Il recupero
è in salita**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Parte Ludicomix
Vietata la vendita
di bibite in lattina**

Servizio in Cronaca

Empoli

**I giovani
raccontano
le Case del Popolo**

Servizio in Cronaca



Dopo il caso Annunziata

**Rai, la premier:
libero la cultura**

Polidori a pagina 9



Trento, no all'abbattimento

**Stop dei giudici
Orsi ancora salvi**

Jannello a pagina 13



Cannes, favorito anche Kaurismaki

**Loach corre
per la Palma**

Martini a pagina 24

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Sabato 27 maggio 2023

Oggi con *Robinson e d*

Anno 48° N° 123 - In Italia € 3,00

IL RECOVERY ARENATO

Pnrr, banche in soccorso

Gli istituti di credito pronti a sostenere le imprese per superare i ritardi. La Corte dei conti: speso un sesto dei fondi Ue. In quattro mesi investiti soltanto 1,1 miliardi. Ambiente e scuola quasi a zero, la sanità all'1%. Fmi: a rischio la ripresa

Alluvione, bozza del dl: manager commissario e controllo alla premier

Il commento

Ora il governo getti la maschera

di **Claudio Tito**

È ormai giunto il momento di mettere giù la maschera. Questo governo e la presidente del Consiglio hanno il dovere e la responsabilità di spiegare ai cittadini cosa intendano davvero fare. In particolare se credono ancora nelle riforme e nelle opportunità contenute nel Pnrr.

● a pagina 29

Le banche potrebbero sostenere le imprese per far fronte ai ritardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Dal rapporto della Corte dei conti sulla finanza pubblica emerge che, nei primi quattro mesi dell'anno, è stato speso poco più di un miliardo. L'affanno sul Pnrr è evidente, complicato dal tentativo di cambiare in corsa il meccanismo della spesa. Il Fondo monetario internazionale mette in guardia l'Italia: «La piena attuazione del Piano è necessaria per la produttività e la crescita». Alluvione in Emilia-Romagna, è un caso la bozza del dl sulla ricostruzione che esclude Bonaccini.

di **Amato, Bettazzi, Ciriaco Colombo, Mastrolilli, Pons e Visetti** ● da pagina 2 a pagina 5

I rilievi dell'Ufficio parlamentare di bilancio

Fisco, critiche alla flat tax "Non ha le coperture"

Strage dei Georgofili

Il pm Tescaroli: bisogna accertare le convergenze esterne a Cosa Nostra

di **Bocci e Ferrara** ● a pagina 17

Una riforma del fisco senza coperture e che penalizza i redditi medi con la flat tax, favorendo quelli alti. L'Ufficio parlamentare di bilancio avverte il governo. La premier Meloni: «La lotta all'evasione fiscale si fa dove sta l'evasione, le big company, le banche. Non il piccolo commerciante a cui chiedi il pizzo di Stato».

di **Valentina Conte** ● a pagina 24

Altan

AVEMO OCCUPATO.
MÒ FAMO L'EGGEMONIA.



Rai, Meloni attacca la sinistra "Nervosa perché perde potere"

di **Silvia Fumarola, Emanuele Lauria e Giovanna Vitale** ● alle pagine 6 e 7

Mappamondi

Cina e Papa le missioni di pace che non riescono a frenare la guerra



di **Castelletti e Tonacci** ● a pagina 12

Se il Sud globale si mobilita

di **Bernard Guetta**

Avrebbero tutti i motivi per sostenere l'Ucraina. I Paesi dell'America Latina dovrebbero ricordare che hanno anch'essi un vicino potente che a lungo li ha considerati "cortili sul retro" e non ha perso la voglia di imporre una sovranità.

● a pagina 28

Dalla fantascienza a Neuralink

di **Amedeo Balbi**

Da anni la fantascienza ha iniziato a prepararci al momento in cui la tecnologia sarebbe stata in grado di intervenire in maniera diretta sul funzionamento del cervello.

● a pagina 28 con un servizio di **Pier Luigi Pisa** ● a pagina 15

Il Design diventa Tenda NYX. Advertisement for NYX outdoor furniture featuring a person relaxing on a lounge chair.

L'intervista



Emma Dante "Torno alla Scala dopo 14 anni"

di **Natalia Aspesi** ● a pagina 30

La polemica



Il glicine o il museo il dilemma che divide Milano

di **Piero Colaprico** ● a pagina 19

L'anniversario



Don Milani cosa resta della sua eredità

di **Vanessa Roghi** ● a pagina 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90. Tel. 06/49821. Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



TORINO
**Stupro, più voce a chi subisce
 condannato dopo sei processi**
 MICHELA MARZANO - PAGINA 21



LA STORIA/1
**Il padre tifoso che preferisce
 la Roma alla laurea della figlia**
 ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 23

NOI, IL CALCIO E LA FAMIGLIA



LA STORIA/2
**La finale mancata di De Rossi
 "Meglio stare con la mia Marta"**
 SANDRO BONVISSUTO - PAGINA 23



LA STAMPA

SABATO 27 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) ■ ANNO 157 ■ N.143 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ILOL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB - TO ■ www.lastampa.it

NUOVO STOP DOPO UE E BANKITALIA. LA PREMIER ALLE IMPRESE: VOGLIO RENDERE STRUTTURALE IL TAGLIO DEL CUNEO FISCALE

Tasse e pensioni, promesse impossibili

Anche l'Fmi boccia le riforme: "Stretta sulla previdenza, flat tax irrealizzabile, va ridotto il debito"

ALESSANDRO BARBERA
 FABRIZIO GORIA



**Varoufakis: "Schlein?
 I veri nemici nel Pd"**

Letizia Tortello

IL COMMENTO

IL GOVERNO VERSO UN VICOLO CIECO

MARIO DEAGLIO

All'estero, le critiche alla politica economica italiana sono espresse in toni molto più garbati di qualche anno fa, spesso frammiste a segnali di simpatia e di condoglianze per recenti disastri naturali. Sotto il guanto di velluto, c'è però il pugno ferroo di critiche fondamentali a quella che può essere definita come l'attuale non politica economica italiana. All'Italia, ha scritto ieri il Fondo Monetario Internazionale in una nota sull'andamento economico del nostro paese, «manca un piano credibile di riduzione del debito pubblico a medio termine». Dietro a queste parole apparentemente solo tecniche, c'è una condanna durissima: se dovessimo tradurle in Melonese, ossia nel linguaggio, spesso immediato ed efficace, della Presidente del Consiglio, si potrebbe dire che la pacchia non è finita, intendendo per pacchia l'aumento complessivo delle spese pubbliche correnti che non si riesce (e forse nemmeno si prova abbastanza) a fermare mentre gli investimenti pubblici (a cominciare dal Pnrr) non riescono a partire.

CONTINUA A PAGINA 29

L'INTERVISTA

Bernini: a Medicina 4 mila studenti in più

FLAVIA AMABILE

Aumenteranno del 30 per cento i posti per chi vorrà iscriversi a Medicina nel prossimo anno accademico, ci saranno incentivi per specializzazioni accoglienti e il Miur garantirà che il costo degli affitti sarà inferiore a quello di mercato. - PAGINA 19

L'INFORMAZIONE

Così la lottizzazione ha impoverito la Rai

PAOLO FERRUCCIA

Nella storia c'è sempre un prima e un dopo. C'è stata una Rai del monopolio e c'è stata una Rai del duopolio. Si è passati poi a una Rai dei professori e si è arrivati a quella del conflitto d'interesse. Tante fasi, un denominatore comune. - PAGINA 11

IL DIBATTITO

Egemonia culturale a destra è solo potere

MARCO POLLINI

Caro direttore, l'egemonia culturale è quella tal cosa che la politica dovrebbe cercare prima del potere, o magari dopo. Mai durante. Prima, è una preparazione. Dopo, può essere un rimpianto. Durante, è quasi sempre un equivoco e spesso diventa un abuso. - PAGINA 29

I DIRITTI

La leale collaborazione che Meloni rifiuta sul doppio cognome

DONATELLA STASIO



Si fa presto a dire dialogo, a rivendicarlo e predicarlo dal pulpito, salvo smarrirne il costume nell'agire quotidiano. Dialogare è un dovere, non una concessione, qualunque sia l'interlocutore. FEMIA - PAGINE 24 E 25

L'ALLUVIONE

Romagna, in fuga dal rischio infezioni

MARCO BRESOLIN



Via tutti. Dalle case ancora allagate. Da quell'aria che puzza di marcio e la respiri anche a centinaia di metri da dove l'acqua ristagna da più di una settimana. Via tutti, rapidamente. Perché i rischi per la salute potrebbero essere alti. - PAGINE 8

IL RACCONTO

I temi dei bimbi di Forlì "L'acqua ora fa paura"

LODOVICO POLETTO

Margherita ha avuto un po' di paura. Per l'acqua che invadeva il giardino, per le notizie da Forlì, da Ravenna, da Faenza. Ma soprattutto ha avuto paura per le sue tartarughe. «Noi abbiamo un agriturismo e si è allagato tutto lì davanti». - PAGINA 7

L'ANNIVERSARIO

Don Milani, la lezione del merito per tutti

LINDA LAURA SABBADINI



Siamo in tempi in cui l'indifferenza alle disuguaglianze sociali ed il cattivismo sembrano più di moda, celati dalla celebrazione di una malintesa supremazia del merito. - PAGINA 29

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il microchip di Musk ci entra nel cervello

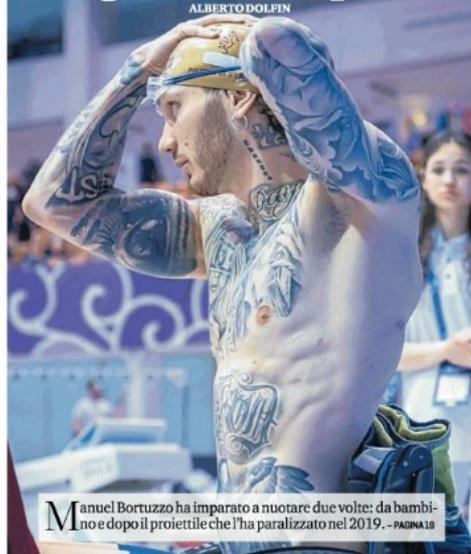
RICCARDO LUNA

Un'azienda americana ha avuto il via libera per testare un chip nel cervello di esseri umani. E visto che l'azienda è di Elon Musk la cosa provoca subito apprensione. GALEAZZI - PAGINE 30 E 31

MANUEL BORTUZZO DALL'INCIDENTE ALLA NAZIONALE PARALIMPICA

"Voglio le Olimpiadi"

ALBERTO DOLFIN



Manuel Bortuzzo ha imparato a nuotare due volte: da bambino e dopo il proiettile che l'ha paralizzato nel 2019. - PAGINA 19

BUONGIORNO

Gianfranco Pellegrino - docente di Scienze politiche alla Luiss, di cui ho letto e amato un libro sull'etica pubblica - invoca sul Doman l'istituzione del reato di negazionismo climatico. Cioè, chi nega il surriscaldamento globale e le colpe dell'uomo dovrà vedersela col giudice perché è pericoloso quanto chi nega la Shoah. Io - lo so, sono in drammatica minoranza - contesto anche il reato di negazionismo della Shoah, e l'idea di passare qualsiasi idea per le armi del tribunale, perlomeno finché non siano istigazioni al crimine. Ricordo, per esempio, lo storico inglese David Irving incarcerato in Austria per gli scritti in cui escludeva lo sterminio degli ebrei. Dopo qualche giorno, gli fu concesso di frequentare la biblioteca del carcere e sugli scaffali trovò i suoi libri. Sorpresa. E imbarazzo. Per-

Senza i roghi

MATTIA FELTRI

ché a quel punto il carcere era complice del carcerato. Dunque, o uscivano i suoi libri o usciva lui. Naturalmente fecero uscire i libri, destinazione discarica. Nonostante poi se ne sia tornato a casa, Irving ora sopravvive nell'oblio, dimenticata la sua storia, quella vissuta e quella scritta, ridotto all'irrelevanza il negazionismo della Shoah (è l'antisemitismo a godere ancora di buona salute, specie se mascherato). E non so se i suoi libri sono tuttora in vendita su Amazon, pure in traduzione italiana, in barba alla legge e dove non fanno più scandalo né opinione. Anche se non sono andati al rogo. E come mi pare evidente, istituire una verità di Stato, e dichiarare fuorilegge chi non si accoda, non è soltanto illiberale ma persino inutile. —

GROSSO tende
 5 ANNI
 ARCHITETTURA DA ESTERNI
 TENDE
 PERGOLE BICLIMATICHE
 Tel. 011 6271238
 10024 Nichelino (TO)
www.grossotende.it

Cantine Aperte
DOMENICA 28 MAGGIO 2023
 seguici su [movimentoturismo](https://www.facebook.com/movimentoturismo)
[delvinovalledaosta](https://www.delvinovalledaosta.it)





OCCASIONI QUEI 18 BOND A PREZZO STRACCIATO IN ALLEGATO

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it





€ 5,50* Sabato 27 Maggio 2023 Anno XXXIV - Numero 103 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Class* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4606, DCB Milano

MEDIOBANCA LE GRANDI MANOVRE
Nagel tra Caltagirone e Delfin: guerra o pace?

VERSOL' IPO I CONTI DELLA NUOVA ENI
Plenitude vale già 8 mld ma deve arrivare a 10

IL CASO Il governo e la Bce chiedono agli istituti italiani di tornare a remunerare i c/c, visto che i tassi sono aumentati. Molti big del credito fanno resistenza, ma c'è qualche eccezione

LA BANCA TI PAGA?

*Basta conti correnti da 0%
 Ecco chi fa rendere i tuoi soldi*

ORSI & TORI
 DI PAOLO PANERAI

È più pericoloso e più grave il possibile conflitto Usa-Cina o la reale diaspora che agita l'Europa, che invece dovrebbe essere unita? Se si ragiona dal lato dell'Italia, il pericolo è analogo e addirittura diventa gravissimo se si sommassero i due fattori, ipotesi tutt'altro che impossibile. Per esempio, anche se la notizia non è nuova ma ora è stata quantificata, l'Europa (e quindi l'Italia) dipende al 56% dalla

Cina per le fondamentali terre rare e materie prime. Che cosa potrebbe succedere se gli Usa insistessero con la presidente **Giorgia Meloni** perché non rinnovi l'adesione alla **Via della Seta**, quando presumibilmente andrà a Pechino in autunno proprio in vista della scadenza dell'adesione a fine anno? L'Italia non è poverissima di terre rare che servono per i chip e i pannelli solari. Ma la Cina non solo ha conquistato le terre rare di quasi tutta l'Africa: offrendo aiuto a moltissimi paesi africani, ha messo l'ipoteca anche sulle materie prime del continente con le prospettive future più importanti, il continente da civilizzare e industrializzare, togliendo molti paesi dalla miseria nera. Su questi paesi, grazie agli accordi stipulati in varie direzioni sfruttando anche il regime politico ispirato al maosimo, Pechino ha avuto campo libero grazie al sostanziale



SUI FALCHI IL BOOMERANG TASSI
Recessione, l'Italia può evitare il contagio tedesco

INTERVISTA AL CEO DI DUFREY
Così porterò al successo l'opas su Autogrill

PARLA IL CAPO DELLE DOGANE
Prometto 75 mld di entrate La Brexit? Che autogol

QUADRIVIO & PAMBIANCO

- MADE IN ITALY FUND II -

Focus su Lifestyle. Fashion, Design, Beauty e Food & Wine

Il fondo di Private Equity che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy

madeinitalyfund.com

Quadrivio Group & Pambianco lanciano il secondo fondo di Private Equity dedicato al mondo del Lifestyle e alle eccellenze del Made in Italy. Il nuovo veicolo avrà un target di raccolta di 500 milioni di euro.

Come per Made in Italy Fund I, la strategia di investimento sarà finalizzata a monitorare i principali trend internazionali, con l'obiettivo di investire in realtà ad alta potenziale di sviluppo e fortemente vocate all'internazionalizzazione. L'obiettivo è consolidarne il posizionamento attraverso acquisizioni e add-on; altre che accelerarne i percorsi di crescita, valorizzando expertise e condividendo know how e competenze.

PT
TORINO

xtraWine
Enoteca Online

GHÖUD

AUTRY

DONDUP
MADE IN ITALY

GCDS

pa

ROUJ+

PROSIT
ITALIAN WINE APPRECIATION

mohd

120% LINO
NATURAL LUXURY

Aziende partecipate da Made in Italy Fund I

Trieste-Milano con Oceanogate

Nella foto: Il Rail Hub di Milano Melzo. **TRIESTE** - Ha preso il via, con crescente successo, il nuovo servizio intermodale tra il terminal Hhla Plt di **Trieste** e lo scalo Rail Hub Milano di Melzo del gruppo Contship Italia, inaugurato poco più di un mese fa. Destinato a semitrailer, container "e ogni altro equipment", il collegamento è di tipo aperto e in questa prima fase ha una frequenza di tre partenze settimanali. Obiettivo di Hannibal, l'operatore intermodale parte del gruppo Contship che lo promuove, è però di renderlo giornaliero già entro la fine del 2023. A occuparsi della trazione è l'impresa ferroviaria Oceanogate, pure del gruppo Contship Italia, ma al servizio collaborano anche le triestine Francesco Parisi Casa di Spedizioni e Alpe Adria, che - spiega una nota di Hannibal - "si occuperanno della liaison operativa e commerciale con gli stakeholder dello scalo giuliano". Il nuovo collegamento - ha commentato Cristiano Pieragnolo, managing director di Hannibal - "è per noi strategico poiché ci permette di offrire una maggiore capacità per tutti i traffici da/per Turchia". Oltre il 60% dei flussi import/export della Turchia secondo il manager passa infatti da **Trieste**, pertanto "questo collegamento ci consente di integrare al meglio i flussi marittimi e continentali".



Rai News

Trieste

Sciopero USB del settore pubblico, balletto di cifre

Secondo i sindacati l'adesione tra il personale dei bus a **Trieste** è stata del 70%. Per **Trieste** Trasporti si è invece fermata al 16%. Adesione allo sciopero superiore al 70% tra il personale dei bus a **Trieste**. Lo rilevano i sindacati Usb a livello locale, che parlano anche di una partecipazione elevata registrata nel **Porto** di **Trieste** e nelle scuole, anche se in questo caso non sono disponibili al momento numeri precisi. Secondo **Trieste** Trasporti, l'adesione si è fermata al 16% circa. Il trasporto ferroviario regionale invece non sembra essere stato coinvolto da cancellazioni. Tra richieste espresse nelle motivazioni della mobilitazione, l'aumento di 300 euro netti in busta paga dei lavoratori, ricordando, come si legge nei volantini diffusi che "la produttività è aumentata, mentre i salari da 30 anni a questa parte hanno subito una flessione di 3 punti percentuali".

Rai News

Sciopero USB del settore pubblico, balletto di cifre



05/26/2023 21:29

Secondo i sindacati l'adesione tra il personale dei bus a Trieste è stata del 70%. Per Trieste Trasporti si è invece fermata al 16%. Adesione allo sciopero superiore al 70% tra il personale dei bus a Trieste. Lo rilevano i sindacati Usb a livello locale, che parlano anche di una partecipazione elevata registrata nel Porto di Trieste e nelle scuole, anche se in questo caso non sono disponibili al momento numeri precisi. Secondo Trieste Trasporti, l'adesione si è fermata al 16% circa. Il trasporto ferroviario regionale invece non sembra essere stato coinvolto da cancellazioni. Tra richieste espresse nelle motivazioni della mobilitazione, l'aumento di 300 euro netti in busta paga dei lavoratori, ricordando, come si legge nei volantini diffusi che "la produttività è aumentata, mentre i salari da 30 anni a questa parte hanno subito una flessione di 3 punti percentuali".

Shipping Italy

Trieste

Quanto e come il traffico ro-ro crescerà in Italia facendo concorrenza ai container nel Mediterraneo

Genova - Il 1° Business Meeting di SHIPPING ITALY dedicato alle navi ro-ro e ai traghetti è stato aperto con i saluti introduttivi di Stefano Messina, presidente di Assarmatori, che ha orgogliosamente ricordato come quella italiana sia la prima flotta al mondo e che i traffici, specie passeggeri, siano ancora in crescita. L'opening speech del professor Giovanni Satta (Tim 10 Srl e Università di Genova) ha aiutato a inquadrare meglio questa flotta, che comprende 431 navi di cui 185 ro-pax (43%), 138 passeggeri (32%) e 108 ro-ro e car carrier (25%). Quasi metà di esse, ha sottolineato il docente, ha però più di 25 anni di età, mentre l'order book vede 40 unità in costruzione da qui al 2025, con Grimaldi (22 incluse anche unità car carrier), Liberty Lines (9) e Gnv (4) ai primi tre posti fra i committenti. La discussione è entrata subito nel vivo con Stefano Bertilone (Rina) che ha notato come il mercato per il segmento ro-ro sia ancora molto vivace, e anche nel settore passeggeri i numeri siano incoraggianti, sia per il numero di persone trasportate che per i ricavi attesi. "Il tema più attuale resta quello della decarbonizzazione: l'Italia è il primo paese al mondo per il settore traghetti passeggeri, con un order book che ammonta a 1.2 milioni di GT, che diventano 2.5 se consideriamo anche le car carrier" ha aggiunto l'esperto. Più modeste però le prospettive per il rinnovo della flotta in percentuale sul totale delle navi già esistenti, anche per la saturazione dei cantieri di nuove costruzioni. Questo renderà inevitabile un forte ricorso al retrofit, fattore su cui hanno concordato anche successivamente tutti gli armatori. La tavola rotonda sui terminal portuali è stata aperta da Antonio Barbera, amministratore delegato di Hhla PIt Italy di Trieste. "Stimolato" sul tema del cold ironing sollevato da un'intervista video di Sonia Sandei di Enel, il manager ha dichiarato come siano proprio i traffici ro-ro a essere quelli più adatti per questa tecnologia: "Sono servizi peer-to-peer, elettrificare due porti per coprire una linea di navigazione che li unisce sarebbe ideale", anche se "sul cold ironing sono mancati per anni degli standard comuni" e ora servirebbe una normativa internazionale. Barbera ha aggiunto che sul cold ironing c'è soprattutto l'interesse dei clienti, anche se "bisognerebbe partire dall'alto e non dal basso" per la sua implementazione. Il manager del terminal multipurpose ha evidenziato la favorevole posizione di Trieste per i traffici est-ovest: "Arrivare nel nostro porto vuol dire risparmiare sette giorni di navigazione per la merce destinata al centro Europa. Le prospettive restano buone per tutto il nord Adriatico, che ha una forte capacità aggregata ed è in grado di assorbire i crescenti flussi di merce futuri". Sulla stessa lunghezza d'onda Francesco Parisi, amministratore delegato dell'omonimo gruppo, che ha ripercorso gli investimenti fatti in passato nel porto giuliano: "Il Molo VI era in origine un terminal multipurpose ma poi è diventato di fatto solo ro-ro perché lo ha richiesto il



Al 1° Business Meeting di SHIPPING ITALY terminalisti concordati sui trend futuri: Trieste sempre più porta di ingresso per il centro e nord Europa, molta attenzione per i mercati nordafricani di Riccardo Masnata 26 Maggio 2023 Genova - Il 1° Business Meeting di SHIPPING ITALY dedicato alle navi ro-ro e ai traghetti è stato aperto con i saluti introduttivi di Stefano Messina, presidente di Assarmatori, che ha orgogliosamente ricordato come quella italiana sia la prima flotta al mondo e che i traffici, specie passeggeri, siano ancora in crescita. L'opening speech del professor Giovanni Satta (Tim 10 Srl e Università di Genova) ha aiutato a inquadrare meglio questa flotta, che comprende 431 navi di cui 185 ro-pax (43%), 138 passeggeri (32%) e 108 ro-ro e car carrier (25%). Quasi metà di esse, ha sottolineato il docente, ha però più di 25 anni di età, mentre l'order book vede 40 unità in costruzione da qui al 2025, con Grimaldi (22 incluse anche unità car carrier), Liberty Lines (9) e Gnv (4) ai primi tre posti fra i committenti. La discussione è entrata subito nel vivo con Stefano Bertilone (Rina) che ha notato come il mercato per il segmento ro-ro sia ancora molto vivace, e anche nel settore passeggeri i numeri siano incoraggianti, sia per il numero di persone trasportate che per i ricavi attesi. "Il tema più attuale resta quello della decarbonizzazione: l'Italia è il primo paese al mondo per il settore traghetti passeggeri, con un order book che ammonta a 1.2 milioni di GT, che diventano 2.5 se consideriamo anche le car carrier" ha aggiunto l'esperto. Più modeste però le prospettive per il rinnovo della flotta in percentuale sul totale delle navi già esistenti, anche per la saturazione dei cantieri di nuove costruzioni. Questo renderà inevitabile un forte ricorso al retrofit, fattore su cui hanno concordato anche successivamente tutti gli armatori. La tavola rotonda sui terminal portuali è stata aperta da Antonio Barbera, amministratore delegato di Hhla PIt Italy di Trieste. "Stimolato" sul tema del cold ironing sollevato da un'intervista video di Sonia Sandei di Enel, il manager ha dichiarato come siano proprio i traffici ro-ro a essere quelli più adatti per questa tecnologia: "Sono servizi peer-to-peer, elettrificare due porti per coprire una linea di navigazione che li unisce sarebbe ideale", anche se "sul cold ironing sono mancati per anni degli standard comuni" e ora servirebbe una normativa internazionale. Barbera ha aggiunto che sul cold ironing c'è soprattutto l'interesse dei clienti, anche se "bisognerebbe partire dall'alto e non dal basso" per la sua implementazione. Il manager del terminal multipurpose ha evidenziato la favorevole posizione di Trieste per i traffici est-ovest: "Arrivare nel nostro porto vuol dire risparmiare sette giorni di navigazione per la merce destinata al centro Europa. Le prospettive restano buone per tutto il nord Adriatico, che ha una forte capacità aggregata ed è in grado di assorbire i crescenti flussi di merce futuri". Sulla stessa lunghezza d'onda Francesco Parisi, amministratore delegato dell'omonimo gruppo, che ha ripercorso gli investimenti fatti in passato nel porto giuliano: "Il Molo VI era in origine un terminal multipurpose ma poi è diventato di fatto solo ro-ro perché lo ha richiesto il

Shipping Italy

Trieste

mercato". Nel traffico continentale fra Turchia ed Europa la velocità del transit time è fondamentale, ed è quella che sta decretando il successo del segmento ro-ro. Parisi ha infine snocciolato numeri importanti che certificano il successo del collegamento intermodale fra Trieste e Colonia, servito da 12-13 treni settimanali che coprono gli oltre 1.000 km di distanza fra le due città. È toccato a Jans Peter Nielsen, managing director di Dfds-Samer seaport & terminals, ribadire l'importanza europea del porto di Trieste, un "gateway" che non è solo italiano. "Il 50% della merce movimentata a Trieste parte e arriva in treno, e la percentuale è destinata a salire ancora". Il manager del gruppo danese si è detto molto interessato al mercato africano, in particolare quello egiziano, con cui dovrebbe partire il nuovo servizio di linea con l'Egitto entro la fine dell'anno, "ma prima serve un accordo bilaterale". Nielsen, che ha invitato a non trascurare il tema della sicurezza in banchina ("al crescere dei movimenti di imbarco e sbarco che le nuove grandi navi ro-ro di ultima generazione impongono anche i rischi aumentano"), ha concluso dichiarando come il porto di Trieste abbia prospettive di sviluppo "enormi", anche nei traffici con la Turchia, mercato in cui Dfds è già il main player. Del tutto diverso il contesto in cui opera Savona Terminal Auto, rappresentata dall'amministratore delegato Giorgio Blanco. Il porto ligure non può contare su collegamenti ferroviari così ramificati come quello giuliano, e anche gli spazi a disposizione sono più angusti, nonostante il traffico ro-ro non richieda particolari sforzi dal punto di vista infrastrutturale. Eppure Savona resta un riferimento importante soprattutto per il gruppo Grimaldi, e linee come quelle verso la Spagna stanno andando molto bene: "Stiamo cercando di lavorare sul Piano regolatore portuale, l'idea è di 'uscire' dal porto cittadino e guadagnare spazi fuori, migliorando anche la viabilità circostante e il collegamento con Vado Ligure" ha aggiunto. Savona ha progetti di ampliamento del porto verso il mare, con il progetto della 'nuova tasca' che dovrebbe generare almeno 5 nuovi accosti, e la fame di spazi è confermata dal numero di 570 navi/anno che ruotano su un'unica banchina. Sempre a proposito di traffici ro-ro Blanco ha parlato della Cina che "aumenterà la sua importanza come costruttore di auto e noi diventeremo sempre più importatori" e pure qui, però, le criticità non mancano, a partire da un bilanciamento dei flussi spediti via mare (e via terra) che oggi manca. In chiusura Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi, ha sintetizzato quello che molti intervenuti hanno lasciato intendere, e cioè che i traffici ro-ro sono diventati talmente competitivi che sono ormai in grado di togliere quote a quelli in container nel Mediterraneo. Molto interessante dal punto di vista tecnologico il sistema di carico "a cassette" usato sulle navi del gruppo Grendi, di derivazione nordica, che garantisce aumenti fino al +125% di carico e del +428% di produttività, da 28 a 120 TEU/ora, con notevole riduzione anche del tempo di sosta in porto. Musso ha concluso il suo intervento ribadendo l'interesse di Grendi per i collegamenti col Nord Africa, in particolare verso la Tunisia; una direttrice che già in passato il gruppo aveva sperimentato.

Trieste Prima

Trieste

"Previsti 20mila ingressi al giorno al Porto Vivo", e il progetto sbarca al forum di Sarajevo

Il **Porto** Vecchio e la Cabinovia sono stati presentati in questi giorni a Sarajevo all'ottavo Forum Internazionale dell'Unione europea EUSAIR sulle strategie per la Regione Adriatico-Ionica. Presenti l'assessore alla pianificazione territoriale Michele Babuder e il direttore del dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio Giulio Bernetti SARAJEVO - Trieste e i progetti sul **Porto** Vecchio / **Porto** Vivo sono stati presentati in questi giorni a Sarajevo all'ottavo Forum Internazionale dell'Unione europea EUSAIR sulle strategie per la Regione Adriatico-Ionica. Sono intervenuti all'incontro l'assessore alla pianificazione territoriale Michele Babuder e il direttore del dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio Giulio Bernetti, esponendo al tavolo di lavoro sulla pianificazione della mobilità urbana sostenibile nella regione Adriatico-Ionica le opportunità per uno sviluppo responsabile delle nostre aree urbane e delle infrastrutture che il Comune sta realizzando nel **Porto** Vivo con un focus sulla cabinovia metropolitana Trieste - **Porto** Vivo - Opicina. Il progetto è stato quindi oggetto di un approfondito dibattito tra gli esperti, che hanno evidenziato gli aspetti rilevanti per consentire di raggiungere le numerose attività che si svilupperanno in **Porto** Vivo, dove si prevedono oltre 20.000 flussi giornalieri per raggiungere uffici, alberghi, residenze, aree verdi e ludico sportive. L'assessore Babuder ha ricordato che "il vecchio scalo portuale di Trieste è un'area di oltre 66 ettari situata al centro della città" e comprende 5 moli e 23 grandi fabbricati (magazzini e altre strutture). L'area è oggetto di un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana molto significativo e funzionale tra i più importanti nel bacino del Mediterraneo. Fondi europei e soggetti privati sono e saranno il motore di questo nuovo sviluppo dell'area per cittadini e turisti, con aree culturali, uffici, strutture sportive e turistiche che richiedono nuove modalità di trasporto integrato. Questa affascinante architettura industriale sta entrando a far parte della città e richiede anche nuove urbanizzazioni e nuove ipotesi di trasporto". Presenti tra il pubblico tecnici del settore, dei ministeri, delle compagnie di trasporto e dei rappresentanti della Commissione europea. Bernetti e Babuder hanno poi illustrato il progetto della Cabinovia come una "nuova infrastruttura di mobilità sostenibile tra le più apprezzate in Europa per il minor uso di suolo, per il notevole abbattimento di Co2 ed per la sicurezza ed accessibilità per i disabili, oltre a caratterizzare una nuova via di accesso nord alternativo alla città", che "decongestionerà il traffico in Viale Miramare in relazione alle nuove funzioni che si svilupperanno nell'area".



05/26/2023 12:11

Il Porto Vecchio e la Cabinovia sono stati presentati in questi giorni a Sarajevo all'ottavo Forum Internazionale dell'Unione europea EUSAIR sulle strategie per la Regione Adriatico-Ionica. Presenti l'assessore alla pianificazione territoriale Michele Babuder e il direttore del dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio Giulio Bernetti SARAJEVO - Trieste e i progetti sul Porto Vecchio / Porto Vivo sono stati presentati in questi giorni a Sarajevo all'ottavo Forum Internazionale dell'Unione europea EUSAIR sulle strategie per la Regione Adriatico-Ionica. Sono intervenuti all'incontro l'assessore alla pianificazione territoriale Michele Babuder e il direttore del dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio Giulio Bernetti, esponendo al tavolo di lavoro sulla pianificazione della mobilità urbana sostenibile nella regione Adriatico-Ionica le opportunità per uno sviluppo responsabile delle nostre aree urbane e delle infrastrutture che il Comune sta realizzando nel Porto Vivo con un focus sulla cabinovia metropolitana Trieste - Porto Vivo - Opicina. Il progetto è stato quindi oggetto di un approfondito dibattito tra gli esperti, che hanno evidenziato gli aspetti rilevanti per consentire di raggiungere le numerose attività che si svilupperanno in Porto Vivo, dove si prevedono oltre 20.000 flussi giornalieri per raggiungere uffici, alberghi, residenze, aree verdi e ludico sportive. L'assessore Babuder ha ricordato che "il vecchio scalo portuale di Trieste è un'area di oltre 66 ettari situata al centro della città" e comprende 5 moli e 23 grandi fabbricati (magazzini e altre strutture). L'area è oggetto di un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana molto significativo e funzionale tra i più importanti nel bacino del Mediterraneo. Fondi europei e

Informatore Navale

Venezia

AZIMUT TORNA AL SALONE NAUTICO DI VENEZIA 2023 CON UNA PREMIERE DEDICATA AGLI ARMATORI EUROPEI

Reduce dal successo al Fuorisalone di Milano, Azimut partecipa al Salone Nautico di **Venezia**, in programma dal 31 maggio al 4 giugno, con il Verve 42 esposto in anteprima per il mercato europeo. Accanto al performante weekender saranno esposti Magellano 66, Fly 68 e Fly 72. L'Arsenale di **Venezia** ospita anche quest'anno il Salone Nautico, una fiera sempre più importante che Azimut sostiene fin dagli esordi per la capacità di coinvolgere un ampio numero di visitatori - soprattutto provenienti dalla Mitteleuropa e dall'Europa dell'Est. Quest'anno il cantiere ha scelto **Venezia** per l'anteprima europea di Verve 42. Verve 42 è un weekender da 13 metri che ha ridisegnato gli standard di categoria, sublimando in uno spazio più ristretto le caratteristiche di abitabilità del suo predecessore, Verve 47, e andando a solleticare la voglia di mare di un target più giovane. La carena Stepped 'V' Ventilated Tunnel (SVVT) firmata da Peters riduce la resistenza all'acqua e garantisce un ingresso sull'onda morbido e deciso, esaltando le ottime performance. Interni ed esterni sono disegnati da Francesco Struglia che ha tracciato linee distintive con vetrate dalla murata fino alla falchetta per garantire alla postazione di guida apertura e una sensazione di profonda e inedita vicinanza all'acqua. L'attitudine sportiva del Verve 42 è bilanciata da un'anima glamour, accogliente e conviviale con l'intenzione di offrire un'esperienza rilassata a ben 12 ospiti durante il giorno. L'area esterna è una perfetta zona living multiuso, mentre sottocoperta la zona dining trasformabile in letto matrimoniale e la cabina doppia permettono a quattro ospiti di trascorrere una o più notti a bordo. Infine, con tripla motorizzazione fuoribordo Mercury, a scelta fra 400 cv o 450 cv, Verve 42 raggiunge una massima di 45 nodi, mentre la velocità di crociera è di 33 nodi. Accanto a Verve 42 saranno presenti a **Venezia** altri 3 modelli iconici del cantiere: Fly 68, Fly 72 e Magellano 66. Azimut sarà al Salone nautico di **Venezia** dal 31 maggio al 4 giugno presso il Main Yacht Riviera.



05/26/2023 14:07 Al Salone, Al Giugno, Main Yacht Riviera

Reduce dal successo al Fuorisalone di Milano, Azimut partecipa al Salone Nautico di Venezia, in programma dal 31 maggio al 4 giugno, con il Verve 42 esposto in anteprima per il mercato europeo. Accanto al performante weekender saranno esposti Magellano 66, Fly 68 e Fly 72. L'Arsenale di Venezia ospita anche quest'anno il Salone Nautico, una fiera sempre più importante che Azimut sostiene fin dagli esordi per la capacità di coinvolgere un ampio numero di visitatori - soprattutto provenienti dalla Mitteleuropa e dall'Europa dell'Est. Quest'anno il cantiere ha scelto Venezia per l'anteprima europea di Verve 42. Verve 42 è un weekender da 13 metri che ha ridisegnato gli standard di categoria, sublimando in uno spazio più ristretto le caratteristiche di abitabilità del suo predecessore, Verve 47, e andando a solleticare la voglia di mare di un target più giovane. La carena Stepped 'V' Ventilated Tunnel (SVVT) firmata da Peters riduce la resistenza all'acqua e garantisce un ingresso sull'onda morbido e deciso, esaltando le ottime performance. Interni ed esterni sono disegnati da Francesco Struglia che ha tracciato linee distintive con vetrate dalla murata fino alla falchetta per garantire alla postazione di guida apertura e una sensazione di profonda e inedita vicinanza all'acqua. L'attitudine sportiva del Verve 42 è bilanciata da un'anima glamour, accogliente e conviviale con l'intenzione di offrire un'esperienza rilassata a ben 12 ospiti durante il giorno. L'area esterna è una perfetta zona living multiuso, mentre sottocoperta la zona dining trasformabile in letto matrimoniale e la cabina doppia permettono a quattro ospiti di trascorrere una o più notti a bordo. Infine, con tripla motorizzazione fuoribordo Mercury, a scelta fra 400 cv o 450 cv, Verve 42 raggiunge una massima di 45 nodi, mentre la velocità di crociera è di 33 nodi. Accanto a Verve 42 saranno presenti a Venezia altri 3 modelli iconici del cantiere: Fly 68, Fly 72 e Magellano 66. Azimut sarà al Salone nautico di Venezia dal 31

Informatore Navale

Venezia

Salone Nautico Venezia: una vetrina per regate e tanto sport

Nelle acque dell'Arsenale e del Lido tante manifestazioni, competizioni sono in calendario dal 31 maggio al 4 giugno, torna anche il Raid motonautico Pavia-Venezia. Il Salone Nautico torna ad essere il palcoscenico speciale per una serie di manifestazioni sportive organizzate in collaborazione con società, club e professionisti del settore che scelgono Venezia come campo di gara Venezia, 26 maggio 2023 - Ancora una volta, dal 31 maggio al 4 giugno, si

competerà nelle gare dedicate alle barche con motore elettrico con la E-Ballerina, Slalom e Gt-Electra. La grande motonautica sarà protagonista con la 70esima edizione del Raid Motonautico Internazionale Pavia-Venezia, che torna dopo lo stop dello scorso anno dovuto alla scarsità d'acqua del fiume Po. Le regate per le barche a vela saranno protagoniste con il 6° campionato italiano Microclass, la Regata delle Repubbliche Marinare, che avviene in parallelo alla famosa sfida remiera, e con la Salone Nautico Cup. Inoltre, durante il Salone Nautico sarà presentata la Venice Hospitality Challenge, regata che si disputerà ad ottobre nelle acque del Bacino San Marco. Non manca l'appuntamento con lo Sci Vogà. Ecco più in dettaglio il programma.

Per quanto riguarda gli appuntamenti legati al remo, il 2 giugno alle 18.30 si disputerà la regata composta da equipaggi femminili/misti (percorso 1000 metri), che rientra nelle iniziative del 68° Palio delle Repubbliche Marinare: partenza nelle vicinanze dell'isola di San Michele, passaggio di fronte a Fondamenta Nove - Ospedale e ingresso all'Arsenale di Venezia tramite il Rio delle Galeazze. Successivamente, sul palco dell'area sommersibile, si svolgeranno le premiazioni e la cerimonia di presentazione degli equipaggi dei galeoni delle Antiche Repubbliche Marinare che si sfideranno il giorno successivo, sabato 3 giugno, scivolando sulle acque dai Giardini di Sant'Elena lungo il Bacino di San Marco per raggiungere il traguardo di fronte alla Basilica della Salute dalle ore 18.00. Le manifestazioni per imbarcazioni elettriche, nel segno della sostenibilità, inizieranno giovedì 1 giugno con le gare di manovrabilità dedicate alle aziende italiane e straniere che espongono al Salone. Nel bacino acqueo dell'Arsenale a partire dalle ore 10.00 si terrà la prova di Slalom e a seguire, alle 11.00, la divertente E-Ballerina, dove i partecipanti si sfideranno cimentandosi in coreografie con la propria barca accompagnati dalla musica prescelta. Il pomeriggio, alle 17.30, partirà dall'Arsenale la scenografica sfilata delle barche elettriche, la E-Regatta organizzata da Assonautica di Venezia, con un percorso nella città storica di Venezia attraverso il meraviglioso Canal Grande. Una quarantina di imbarcazioni sfileranno silenziosamente nel cuore della città fino ad arrivare in Bacino di San Marco per poi tornare all'Arsenale. Il 2 giugno, alle ore 11.00 e alle ore 18.00, ancora gare per barche elettriche nello spazio acqueo dell'Idroscalo, dove si compete nella seconda edizione di GT Electra, realizzata da Giampaolo



05/26/2023 14:21

Nelle acque dell'Arsenale e del Lido tante manifestazioni, competizioni sono in calendario dal 31 maggio al 4 giugno, torna anche il Raid motonautico Pavia-Venezia. Il Salone Nautico torna ad essere il palcoscenico speciale per una serie di manifestazioni sportive organizzate in collaborazione con società, club e professionisti del settore che scelgono Venezia come campo di gara Venezia, 26 maggio 2023 - Ancora una volta, dal 31 maggio al 4 giugno, si competerà nelle gare dedicate alle barche con motore elettrico con la E-Ballerina, Slalom e Gt-Electra. La grande motonautica sarà protagonista con la 70esima edizione del Raid Motonautico Internazionale Pavia-Venezia, che torna dopo lo stop dello scorso anno dovuto alla scarsità d'acqua del fiume Po. Le regate per le barche a vela saranno protagoniste con il 6° campionato italiano Microclass, la Regata delle Repubbliche Marinare, che avviene in parallelo alla famosa sfida remiera, e con la Salone Nautico Cup. Inoltre, durante il Salone Nautico sarà presentata la Venice Hospitality Challenge, regata che si disputerà ad ottobre nelle acque del Bacino San Marco. Non manca l'appuntamento con lo Sci Vogà. Ecco più in dettaglio il programma. Per quanto riguarda gli appuntamenti legati al remo, il 2 giugno alle 18.30 si disputerà la regata composta da equipaggi femminili/misti (percorso 1000 metri), che rientra nelle iniziative del 68° Palio delle Repubbliche Marinare: partenza nelle vicinanze dell'isola di San Michele, passaggio di fronte a Fondamenta Nove - Ospedale e ingresso all'Arsenale di Venezia tramite il Rio delle Galeazze. Successivamente, sul palco dell'area sommersibile, si svolgeranno le premiazioni e la cerimonia di presentazione degli equipaggi dei galeoni delle Antiche Repubbliche Marinare che si sfideranno il giorno successivo, sabato 3 giugno, scivolando sulle acque dai Giardini di Sant'Elena lungo il Bacino di San Marco per raggiungere il traguardo di fronte alla Basilica della Salute dalle ore 18.00. Le manifestazioni per imbarcazioni elettriche, nel segno della sostenibilità, inizieranno giovedì 1 giugno

Informatore Navale

Venezia

Montavoci presidente della AMV (Associazione Motonautica di **Venezia**) e della commissione offshore della FIM (Federazione Italiana Motonautica): una gara di velocità costituita solo da barche monotipo elettriche con giovani piloti tra i 14 ed i 17 anni riconosciuta dalla FIM. Le premiazioni delle regate si terranno sabato 3 giugno alle ore 17 presso l'Area Sommergebile. Sempre venerdì 2 giugno, alle ore 11.00 e alle ore 13.00, sulla scia dell'entusiasmo e del successo riscontrati nella prima edizione, lo Yacht Club **Venezia** ripropone anche nel 2023 la Sci-Voga Trofeo Bortoli Assicurazioni, la gara di voga a bordo di caorline ideata da Mirko Sguario per valorizzare le eccellenze e le tradizioni veneziane, cercando di avvicinare quante più persone alla nobile arte della voga alla veneta. Dopo la prima manche disputata a fine marzo sulla neve di Cortina d'Ampezzo, l'esito di questa gara decreterà la classifica generale che assegnerà il trofeo Challenge. L'organizzazione ha ideato un format che offre la possibilità a tutte le squadre di partecipare cimentandosi in ambedue gli sport, lo sci prima e la voga dopo; la classifica finale sarà data dalla sommatoria dei tempi ottenuti dagli atleti nella gara di sci con il tempo impiegato durante la prova di voga, al netto di eventuali abbuoni concessi nel caso di quote rosa partecipanti. Sabato 3 giugno alle 12.00 sarà la giornata dedicata alla presentazione della X° edizione della Venice Hospitality Challenge in programma a **Venezia** sabato 14 ottobre 2023. Il fascino della grande vela e un'eccellenza alberghiera famosa in tutto il mondo tornano riunite anche quest'anno sotto il segno di questa regata, vero e proprio Gran Premio della Città di **Venezia** poiché è l'unica che si disputa nelle acque interne. Ideata e organizzata da Mirko Sguario, presidente dello Yacht Club **Venezia**, unisce sportività, luxury e lifestyle e vedrà in acqua i maxi yacht che hanno firmato pagine indimenticabili nella storia della vela, abbinati ad altrettante famose realtà dell'alta hotellerie veneta. Sempre sabato 3, alle ore 11.00, sarà la volta della Regata velica delle Repubbliche Marinare, evento collaterale per imbarcazioni a vela condotte da equipaggi in rappresentanza delle città che partecipano al celebre Palio delle Antiche Repubbliche Marinare quest'anno in acqua proprio in Laguna. Per **Venezia**, Pisa, Amalfi e Genova una sfida in più organizzata dalla Compagnia della Vela e da Panathlon **Venezia**. Dal 2 al 4 giugno, nel tratto di mare fronte Lido di **Venezia**, si svolgerà il sesto Trofeo Salone Nautico di **Venezia**, valido come campionato Italiano MicroClass. L'evento è organizzato in collaborazione con Associazione Velica Lido, Diporto Velico Veneziano e Società Canottieri Mestre. Le premiazioni si svolgeranno domenica 4 giugno alle ore 15.30 in Arsenale sul palco in area Sommergebile. Altra regata a bordo dei monotipi SB20 sarà l'appassionante sfida velica Salone Nautico di **Venezia** Cup, organizzata sempre dalla Compagnia della Vela in collaborazione con il Salone Nautico **Venezia**, prevista per domenica 4 giugno. Otto team in rappresentanza dei circoli velici dell'alto Adriatico si sfideranno a bordo di imbarcazioni monotipo nella splendida cornice del bacino di San Marco, tra l'isola di San Giorgio e l'Isola di San Servolo. La cerimonia di premiazione si svolgerà all'Arsenale alle ore 17.00. Infine, dopo uno stop forzato a causa della siccità che non rendeva sicura la navigazione

Informatore Navale

Venezia

del fiume Po, domenica 4 giugno torna la 70esima edizione del Raid Motonautico Internazionale Pavia-Venezia, una delle più antiche manifestazioni di motonautica, organizzata dall'Associazione Motonautica Pavia e dall'Associazione Motonautica Venezia. Saranno circa 150 le imbarcazioni coinvolte, con team provenienti da tutto il mondo. Le premiazioni avverranno alle ore 18.30 sul palco in area Sommergebile.

Assomarinas al salone di Venezia

VENEZIA - Assomarinas , Associazione Italiana Porti Turistici, aderente a Confindustria Nautica e Federturismo , sarà presente anche quest'anno alla quarta edizione del Salone Nautico di **Venezia**, - in programma nell'Arsenale della Serenissima dal 31 maggio al 4 giugno - con un suo stand per promuovere le destinazioni nautiche italiane. La sera del 31 maggio, data d'inaugurazione del Salone, l'associazione avrà il piacere di ricevere associati ed autorità all' Assomarinas Gala dinner nelle sale della dimora storica di Palazzo Sagredo sul Canal Grande, per fare il punto sul turismo nautico italiano e rilanciare la richiesta di un "New Deal" per i porti turistici: una disciplina concessoria specifica per la rimodulazione delle concessioni esistenti, una quantificazione dei canoni demaniali che riconduca il settore al precedente decreto che teneva conto dei tempi morti di realizzazione e restauro di una struttura portuale turistica, un provvedimento normativo di saldo e stralcio che consenta di concludere i lunghi contenziosi ancora in corso e la semplificazione dei dragaggi. Il primo giugno alle ore 14,30, seguirà, nella sala Torre di Porta Nuova, il convegno di Assomarinas sulla sicurezza e sostenibilità dei porti turistici nell'attuale contesto di transizione che sarà l'occasione per sottolineare la necessità di nuovi sostegni economici per gli impianti fotovoltaici e per l'efficientamento delle strutture del settore.



La Gazzetta Marittima

Venezia

Venezia, Ok al "Protocollo Fanghi"

Fulvio Lino Di Blasio VENEZIA - In merito alla firma del decreto interministeriale relativo al cosiddetto "Protocollo Fanghi", il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ? **Fulvio Lino Di Blasio** ha rilasciato la seguente dichiarazione. ? "Siamo di fronte a un'altra importante dimostrazione che lo sviluppo sostenibile della portualità del Veneto è già possibile. La mancata adozione del Protocollo Fanghi - che ora passerà al Ministero della Giustizia per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - era infatti uno degli elementi che avevamo indicato nel nostro Piano Operativo Triennale 2022/2024 come "vincolo" allo sviluppo sostenibile del porto. ? Con questa formale intesa tra i tre ministeri competenti (Infrastrutture/Ambiente/Salute) si fa un importante passo in avanti. Ma non basta. Si auspica a questo punto - per dare piena attuazione alle misure previste dal Protocollo - l'avvio quanto prima dell'operatività dell'**Autorità** per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle acque che, come noto, avrà (tra gli altri) il compito di approvare i progetti di dragaggio e le modalità di gestione dei materiali. Quanto al Piano morfologico, è attivo un tavolo con i ministeri competenti per la definizione delle modalità di collaborazione e interazione con la Commissione VIA/VAS".



Terminal Alti Fondali Savona acquisisce il ramo trasporti di Dotta

(FERPRESS) Savona, 26 MAG Terminal Alti Fondali Savona (TAFS), società del Gruppo Italiana Coke con sede nel porto di Savona, il 23 maggio 2023 ha acquisito il ramo trasporti di Dotta, storica azienda savonese di autotrasporto, ampliando così il proprio raggio d'azione in campo logistico. Lo riferisce una nota del Gruppo. Siamo lieti di accogliere nel nostro gruppo un'importante azienda savonese che da decenni lavora al nostro fianco dice Paolo Cervetti, amministratore delegato del Gruppo. L'operazione ci consentirà una maggiore flessibilità nel raggiungere i clienti, garantendo loro servizi più articolati rispetto agli attuali. L'iniziativa rientra nei nostri piani di investimento che mirano allo sviluppo dell'attività d'impresa in ambito locale e alla creazione di nuovi posti di lavoro. Questo non diminuirà ma intensificherà la collaborazione con le altre aziende locali con cui da anni collaboriamo quotidianamente con reciproca soddisfazione. Luca Odero, direttore generale di Tafs e responsabile della logistica del Gruppo Italiana Coke, aggiunge: A partire dal 2009 la società ha dato avvio a un processo di continuo sviluppo facendo attenzione a coniugare l'efficienza operativa con il rispetto per l'ambiente. Nonostante le difficoltà incontrate negli ultimi anni, non ultime quelle dovute al fermo di Funivie, Tafs ha dimostrato capacità di resilienza oltre le attese. L'acquisizione del ramo trasporti di Dotta testimonia la nostra volontà di crescere ancora e ci propone nuove interessanti opportunità che intendiamo cogliere.



A Vado, lezioni di vita in porto

VADO - Far conoscere la vita del **porto** e l'impegno dei suoi lavoratori per la sicurezza, l'attenzione all'ambiente e il sostegno al territorio. È l'obiettivo della prima edizione di "Terminal4Family", iniziativa dedicata alle famiglie dei dipendenti di **Vado** Gateway e Reefer Terminal promossa e organizzata dal management dei due terminals vadesi, tenutasi nel **porto** di **Vado** Ligure. Circa 600 i partecipanti di una giornata alla scoperta delle aree operative dei due terminals che vedono circa 400 addetti (di cui l'80% provenienti dalla provincia di Savona) impegnati quotidianamente nelle diverse fasi del ciclo di movimentazione delle merci destinate e in arrivo dai mercati del mondo. Dopo i saluti di benvenuto da parte di Paolo Cornetto - amministratore delegato di **Vado** Gateway e di Reefer Terminal all'interno della "White Whale", il quartier generale di **Vado** Gateway così ribattezzato dai lavoratori per la particolare forma e colore, la mattinata è proseguita con un tour delle aree operative effettuato a bordo di apposite navette per assicurare la massima sicurezza. Un'occasione unica che ha permesso di conoscere da vicino le aree di lavoro, le banchine e i piazzali tecnologicamente avanzati del sistema portuale vadese, un'infrastruttura che, nel 2022, ha movimentato complessivamente circa 290.000 (+20.8% sul 2021) e che vede oggi nove importanti Linee marittime attive con i principali mercati di riferimento internazionali. Ricco il programma di iniziative collaterali per adulti e piccini, con numerosi laboratori ludico-educativi a cura del **Porto** dei Piccoli, associazione nata nel 2005 con l'obiettivo di portare il mare e la cultura del **porto** a tutti i bambini e i ragazzi che affrontano la malattia affinché, attraverso il gioco, possano ritrovare momenti di serenità e svago. Dalla sostenibilità, per sensibilizzare i più piccoli sull'importanza del riciclo e dell'attenzione per l'ambiente, alla sicurezza in mare, dalle professioni all'interno di un **porto**, con un focus sulla figura del gruista e di chi è impegnato nella movimentazione dei container, alla conoscenza dei nodi nautici. E ancora, una postazione multimediale dove è stato possibile provare il simulatore utilizzato per le attività di formazione dei gruisti, cimentandosi nella guida virtuale di una delle gru di banchina alte fino a 60 metri e capaci di movimentare carichi fino a 100 tonnellate di peso, impegnate anche nelle operazioni sulle navi di ultima generazione.



VADO - Far conoscere la vita del porto e l'impegno dei suoi lavoratori per la sicurezza, l'attenzione all'ambiente e il sostegno al territorio. È l'obiettivo della prima edizione di "Terminal4Family", iniziativa dedicata alle famiglie dei dipendenti di Vado Gateway e Reefer Terminal promossa e organizzata dal management dei due terminals vadesi, tenutasi nel porto di Vado Ligure. Circa 600 i partecipanti di una giornata alla scoperta delle aree operative dei due terminals che vedono circa 400 addetti (di cui l'80% provenienti dalla provincia di Savona) impegnati quotidianamente nelle diverse fasi del ciclo di movimentazione delle merci destinate e in arrivo dai mercati del mondo. Dopo i saluti di benvenuto da parte di Paolo Cornetto - amministratore delegato di Vado Gateway e di Reefer Terminal all'interno della "White Whale", il quartier generale di Vado Gateway così ribattezzato dai lavoratori per la particolare forma e colore, la mattinata è proseguita con un tour delle aree operative effettuato a bordo di apposite navette per assicurare la massima sicurezza. Un'occasione unica che ha permesso di conoscere da vicino le aree di lavoro, le banchine e i piazzali tecnologicamente avanzati del sistema portuale vadese, un'infrastruttura che, nel 2022, ha movimentato complessivamente circa 290.000 (+20.8% sul 2021) e che vede oggi nove importanti Linee marittime attive con i principali mercati di riferimento internazionali. Ricco il programma di iniziative collaterali per adulti e piccini, con numerosi laboratori ludico-educativi a cura del Porto dei Piccoli, associazione nata nel 2005 con l'obiettivo di portare il mare e la cultura del porto a tutti i bambini e i ragazzi che affrontano la malattia affinché, attraverso il gioco, possano ritrovare momenti di serenità e svago. Dalla sostenibilità, per sensibilizzare i più piccoli sull'importanza del riciclo e dell'attenzione per l'ambiente, alla sicurezza in mare, dalle professioni all'interno di un porto, con un focus sulla figura del gruista e di chi è impegnato nella movimentazione dei container, alla conoscenza dei nodi nautici.

Il debutto della grande "Mega Victoria"

VADO LIGURE - Venerdì 19 maggio la Mega Victoria ha debuttato sulla linea Savona/Bastia, con il viaggio delle ore 21 e con quasi passeggeri: la grande nave è pronta ad affiancare le altre unità della flotta, prevalentemente sulle linee Italia/Corsica, con partenze dai porti di Savona-Vado Ligure e Livorno, con destinazione Bastia e Ile Rousse e viaggi diurni e notturni. Nei suoi metri di lunghezza, metri di larghezza e ponti praticabili, la Mega Victoria può accogliere passeggeri e veicoli ed ha a disposizione metri lineari per il carico rotabile. Le cabine presenti (interne, esterne, Lusso e "dog friendly", dedicate agli amici a 4 zampe) sono adatte a ogni necessità e dotate di tutti i comfort.

La Mega Victoria si presenta ai passeggeri luminosa, spaziosa, moderna e confortevole, con saloni ampi e molti punti di ristoro: lo Sweet Café, il ristorante à la carte Dolce Vita, il buffet Veranda "All you can eat", il self service Yellow's, l'elegante Dancing Palace, la boutique Shop, una Family Room, firmata PLAY MART, con giochi per i bimbi da a anni, il Lido Beach Bar, sul ponte solarium e due accoglienti Sale Poltrone. Anche su questa nave i locali, che si distinguono per nome, arredi e tipologia di offerta - sottolinea la

compagnia - hanno una precisa personalità ed esprimono i moderni concetti di ristorazione, rispettando le mode, le filosofie di vita e le esigenze salutistiche della clientela più attenta. La Mega Victoria è, inoltre, dotata di un sistema di localizzazione del veicolo nel garage, Parking Memo, attraverso l'APP Corsica Ferries o il lettore QR Code, che orienterà i passeggeri tra i ponti e negli spazi, "aiutandoli a navigarli". A bordo, uno spazio è dedicato all'Eco-Programma Yellow Cares, con un compattatore di plastica e lattine utilizzabile dai passeggeri, che potranno contribuire alla salvaguardia del mare "riciclare i rifiuti è una goccia nell'Oceano, che può fare un mare di differenza".



La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

Piemonte a tavola sulla "Costa Diadema"

TORINO - Ha preso il via da **Savona**, a bordo della nave Costa Diadema, la crociera dedicata alle eccellenze enogastronomiche piemontesi: un progetto ideato dalla Regione Piemonte in collaborazione con Costa Crociere e coordinata da Visit Piemonte. Gli ospiti italiani e internazionali presenti a bordo hanno subito avuto l'opportunità di gustare piatti e prodotti del Piemonte a cena nei ristoranti della nave, navigando tra **Savona** e Civitavecchia (per poi proseguire con le tappe a Oristano, Palma de Mallorca, Valencia e Marsiglia), con un menù studiato dagli chef di Costa Crociere: vitello tonnato della tradizione, carne cruda di fassona, agnolotti, Gorgonzola e Castelmagno DOP, riso DOP, i tipici "rabaton" dell'Alessandrino, salsiccia di Bra, nocciole IGP. Mercoledì 24, dopo aver partecipato allo show cooking dedicato al riso DOP ("Risotto alla maniera di Camillo Benso Conte di Cavour con Barbera, aromi e mantecato con gorgonzola"), gli ospiti hanno potuto conoscere il territorio piemontese attraverso i due incontri sulla cultura e la storia gastronomica regionale tenuti dal professor Piercarlo Grimaldi, già rettore dell'Università degli Studi di Scienze gastronomiche di Pollenzo-Bra: "La ricchezza culturale del Piemonte" e "Il Piemonte enogastronomico: la cultura del buon cibo", momenti preceduti e seguiti dalle presentazioni dei territori da parte delle Agenzie Turistiche Locali, che presidiano ogni giorno i corner promozionali distribuendo materiali turistici. A bordo, fino a domani 28 maggio, per l'intera durata del viaggio, vengono inoltre trasmessi filmati promozionali a bordo della nave.



Savona News

Savona, Vado

Ponte guasto della Darsena, la riapertura entro una decina di giorni: "Cercheremo di fare tutto nelle tempistiche" (FOTO)

Lanciato l'allarme anche per il problema legato agli atti vandalici: "Fatte segnalazioni anche in Prefettura" Ci vorrà una decina di giorni per la riapertura del ponte della Darsena. Questa la tempistica che è stata preannunciata dagli addetti ai lavori nel sopralluogo in largo Ammiraglio Roni alla presenza del direttore dell'ufficio territoriale di Savona dell'**Autorità di Sistema Portuale** Paolo Canavese, del sindaco Marco Russo e l'assessore Francesco Rossello e un gruppo di esercenti della zona. Dallo scorso 14 maggio si sono verificate le prime avvisaglie di un problema che ha portato poi il 18 maggio alla chiusura. Portando così i commercianti a farsi sentire nuovamente dopo lo stop dello scorso anno, la sostituzione del motore a gennaio e i blocchi che ciclicamente sono avvenuti negli scorsi mesi. "Siamo di fronte ad una problematica nota e molto sentita e che desta preoccupazione da parte di tutti noi - ha spiegato il sindaco - Ci siamo sentiti con **Autorità Portuale** per capire come si sta svolgendo la situazione e si sta portando avanti. Ci hanno dato il resoconto di tutte le attività che sono in corso e che si svolgeranno nei prossimi giorni. L'obiettivo è risolvere il problema". "Il ponte è una macchina complessa aperta al pubblico e ha una serie di impianti obbligatori e di controlli incrociati. Basta che questa filiera di controlli si fermi e il ponte va in blocco - ha proseguito Canavese - si vengono a creare una serie di problemi che partono il venerdì sera e finiscono la domenica come la forzatura degli impianti e sugli atti di vandalismo non si può fare niente. Abbiamo fatto delle segnalazioni anche alla Prefettura". "Ora il problema non è stato facile da individuare, la sensoristica non ci dice sempre qual è la causa, ed è stato molto complicato - ha continuato il direttore dell'ufficio territoriale della Port Authority - Capisco la parte degli operatori che chiedono che i problemi vengano risolti il prima possibile, ma ci sono anche disagi legati al reperimento dei materiali. Ora abbiamo anche un magazzino e abbiamo investito in pezzi di ricambio e impiantistica". In questi giorni sono stati effettuati sopralluoghi con i costruttori, la direzione lavori e i precedenti e gli attuali appaltatori. "Nella coda del ponte lato città c'era uno spazio di 5mm che andava oltre a quello consentito dai sensori, bisognava anche verificare dal punto di vista strutturale che non ci fossero cedimenti ma queste avvisaglie erano state però scongiurate - ha puntualizzato l'ingegnere Filippo Serafini, responsabile dell'area tecnica dei porti Vado e Savona - Sono state poi verificate le falle dove il ponte va a ruotare e c'è un leggero disallineamento di qualche centesimo di grado". "Per risolvere il problema tempestivamente faremo degli interventi provvisori per riaprire il ponte - ha continuato Serafini - Ci hanno garantito il costruttore e il manutentore che ci vorranno una decina di giorni per la riapertura. Cercheremo di fare tutto nelle tempistiche e di tenere il ponte aperto nella modalità provvisoria nella stagione estiva".



Lanciato l'allarme anche per il problema legato agli atti vandalici: "Fatte segnalazioni anche in Prefettura" Ci vorrà una decina di giorni per la riapertura del ponte della Darsena. Questa la tempistica che è stata preannunciata dagli addetti ai lavori nel sopralluogo in largo Ammiraglio Roni alla presenza del direttore dell'ufficio territoriale di Savona dell'**Autorità di Sistema Portuale** Paolo Canavese, del sindaco Marco Russo e l'assessore Francesco Rossello e un gruppo di esercenti della zona. Dallo scorso 14 maggio si sono verificate le prime avvisaglie di un problema che ha portato poi il 18 maggio alla chiusura. Portando così i commercianti a farsi sentire nuovamente dopo lo stop dello scorso anno, la sostituzione del motore a gennaio e i blocchi che ciclicamente sono avvenuti negli scorsi mesi. "Siamo di fronte ad una problematica nota e molto sentita e che desta preoccupazione da parte di tutti noi - ha spiegato il sindaco - Ci siamo sentiti con **Autorità Portuale** per capire come si sta svolgendo la situazione e si sta portando avanti. Ci hanno dato il resoconto di tutte le attività che sono in corso e che si svolgeranno nei prossimi giorni. L'obiettivo è risolvere il problema". "Il ponte è una macchina complessa aperta al pubblico e ha una serie di impianti obbligatori e di controlli incrociati. Basta che questa filiera di controlli si fermi e il ponte va in blocco - ha proseguito Canavese - si vengono a creare una serie di problemi che partono il venerdì sera e finiscono la domenica come la forzatura degli impianti e sugli atti di vandalismo non si può fare niente. Abbiamo fatto delle segnalazioni anche alla Prefettura". "Ora il problema non è stato facile da individuare, la sensoristica non ci dice sempre qual è la causa, ed è stato molto complicato - ha

Savona News

Savona, Vado

Entro la prossima settimana sarà previsto un nuovo aggiornamento anche in vista del ponte del 2 giugno. Nella stagione autunnale verranno programmati inoltre interventi di manutenzione straordinaria che potranno prevedere lo smontaggio dell'anta e il posizionamento in uno spazio idoneo per fare tutti i controlli delle parti meccaniche. "Non avevamo ricevuto nessuna informazione per poterci organizzare perchè l'accesso è per noi fondamentale. Ho scritto mail e pec e non ho ricevuto risposta - ha detto Michele Sgambato, esercente della Darsena - Dieci giorni vuol dire che il weekend prossimo sarà operativo? Non possiamo permetterci di lasciare a casa delle persone, abbiamo delle spese, come ci intende supportare l'amministrazione?". Ieri nel corso di una riunione con la Capitaneria di Porto, il comune di Savona e **Autorità Portuale** stanno pensando di aprire con meno frequenza il ponte.

Diritto al mare per i disabili: mancano gli sponsor privati, il Comune interviene per lo "Scaletto senza scalini"

Calano gli sponsor privati, il Comune aumenta il contributo per il progetto rivolto ai bagnanti disabili dello "Scaletto senza scalini" Il servizio di assistenza ai bagnanti disabili richiama anche persone al di fuori della regione e della provincia, in particolare dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'estero. Il contributo che Palazzo Sisto erogherà alla cooperativa Laltromare per la gestione del servizio di assistenza ai bagnanti disabili alla spiaggia dello Scaletto dei pescatori delle Fornaci sarà di 23 mila euro, invece dei soliti 15 mila. Con una delibera di giunta, il Comune ha approvato il protocollo d'intesa che dovrà ora essere approvato anche dall'**Autorità di sistema portuale** e poi firmato dalle parti. Il protocollo prevede l'affidamento a Laltromare dell'assistenza ai bagnanti per 72 giorni. Il servizio inizierà il 25 giugno e si concluderà il 1 settembre. La spiaggia con assistenza alle persone disabili è conosciuta e apprezzata ormai da anni. Il servizio permette alle persone con disabilità di godersi un po' di mare con balneazione assistita, per utenti provenienti anche dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Germania e dalla Francia. «Abbiamo deciso di aumentare il contributo - dice l'assessore Francesco Rossello - per un servizio di estrema utilità, oltre che di qualità, per le persone disabili». «Abbiamo avuto defezioni e decrementi di contributi da parte di alcuni sponsor istituzionali - afferma Ugo Cappello di Laltromare - e quindi era difficile poter sostenere i costi del servizio con un budget risicato. Stiamo ancora aspettando delle risposte, ad esempio da Aisla che ci affianca in questo progetto, ma dovevamo partire con date certe. L'apertura sarà il 25 giugno e la chiusura sarà la prima domenica di settembre. Abbiamo anche tanti piccoli affezionati amici che fanno donazioni libere e questo ci aiuta molto». Nel protocollo d'intesa con l'**Autorità portuale** è prevista inoltre la sistemazione di bagni chimici, da parte dell'**Autorità di sistema**, nelle spiagge libere del litorale savonese (piazza Eroi dei due mondi - località Fornaci - Via Nizza - località Nattarella - località Zinola - località Margonara). Invece, sarà il Comune a occuparsi del servizio di assistenza ai bagnanti sulle spiagge libere della città, fornendo i bagnini, come prevede il regolamento delle Bandiere Blu. Le spiagge libere comprese nel tratto che ha ottenuto l'assegnazione della "Bandiera Blu" 2023, e che pertanto devono essere dotate di un servizio di assistenza ai bagnanti, sono quelle comprese tra i Bagni Ariston e i Bagni S. Antonio e tra i Bagni Italia e i Bagni Cavour, quest'ultima denominata Scaletto dei Pescatori. L'**Autorità di sistema portuale** stanzierà 90 mila euro, di cui 40 mila per il servizio di sicurezza alla balneazione e 50 mila per eventi di promozione del territorio.



05/26/2023 18:11
 Calano gli sponsor privati, il Comune aumenta il contributo per il progetto rivolto ai bagnanti disabili dello "Scaletto senza scalini" il servizio di assistenza ai bagnanti disabili richiama anche persone al di fuori della regione e della provincia, in particolare dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'estero, il contributo che Palazzo Sisto erogherà alla cooperativa Laltromare per la gestione del servizio di assistenza ai bagnanti disabili alla spiaggia dello Scaletto dei pescatori delle Fornaci sarà di 23 mila euro, invece dei soliti 15 mila. Con una delibera di giunta, il Comune ha approvato il protocollo d'intesa che dovrà ora essere approvato anche dall'Autorità di sistema portuale e poi firmato dalle parti. Il protocollo prevede l'affidamento a Laltromare dell'assistenza ai bagnanti per 72 giorni. Il servizio inizierà il 25 giugno e si concluderà il 1 settembre. La spiaggia con assistenza alle persone disabili è conosciuta e apprezzata ormai da anni. Il servizio permette alle persone con disabilità di godersi un po' di mare con balneazione assistita, per utenti provenienti anche dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Germania e dalla Francia. «Abbiamo deciso di aumentare il contributo - dice l'assessore Francesco Rossello - per un servizio di estrema utilità, oltre che di qualità, per le persone disabili». «Abbiamo avuto defezioni e decrementi di contributi da parte di alcuni sponsor istituzionali - afferma Ugo Cappello di Laltromare - e quindi era difficile poter sostenere i costi del servizio con un budget risicato. Stiamo ancora aspettando delle risposte, ad esempio da Aisla che ci affianca in questo progetto, ma dovevamo partire con date certe. L'apertura sarà il 25 giugno e la chiusura sarà la prima domenica di settembre. Abbiamo anche tanti piccoli affezionati amici che fanno donazioni libere

Porto di Genova: ok del Comitato di Gestione al contributo di 2,2 mln a Culmv Paride Batini

2,2 milioni di euro in favore della Compagnia Culmv Paride Batini di **Genova**. L'ok è arrivato a seguito della riunione del Comitato di Gestione che si è tenuta nel pomeriggio di ieri, 25 maggio. Il riconoscimento del contributo è previsto dall'art 17 comma 15 bis L. 84/94 relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo aprile-dicembre 2022.



Nuova Diga Foranea, Rixi: «Cassoni meglio tutti a Vado, diga vecchia sia demolita»

«Per le aziende, per la velocità di realizzazione dell'opera sarebbe meglio realizzare tutto in un unico luogo già oggi attrezzato come cantiere» Edoardo Rixi chiarisce alcuni aspetti sulla costruzione della Nuova Diga Foranea e in particolare sulla questione dei cassoni: «Stiamo aspettando il via libera da parte del ministero dell'Ambiente per la realizzazione dei cassoni della nuova diga foranea del porto di Genova. Su questo non c'è ombra di dubbio: per le aziende, per la velocità di realizzazione dell'opera sarebbe meglio realizzare tutto in un unico luogo già oggi attrezzato come cantiere e ciò ridurrebbe i tempi e i costi». Lo riporta l'Agenzia Dire. La preferenza del governo è quindi per la realizzazione a Vado Ligure di tutti i cassoni che comporranno la nuova infrastruttura, sgravando così il porto di Pra', dove invece Comune e **Autorità portuale** vorrebbero realizzare almeno i cassoni più piccoli. «Dobbiamo evitare di far pensare che la nuova diga di Genova serva solo a Genova: non è così, serve a tutto l'arco **portuale** dell'alto Tirreno e, da questo punto di vista, è evidente che tutti hanno interesse e devono contribuire alla realizzazione esorta il deputato leghista - d'altra parte, la materia prima in parte arriva da Carrara, in parte verrà realizzata in altri luoghi. Credo che, anche in vista delle prossime cantierizzazioni su Genova, mi riferisco in particolare alla Gronda e al tunnel subportuale, dobbiamo evitare di creare colli di bottiglia: è opportuno dividere il lavoro sui territori, cercando di coinvolgere anche altre aree nello sviluppo». Rixi sottolinea, inoltre, che la realizzazione dei cassoni a Vado porterà anche a «un'accelerazione su una serie di opere che quel territorio aspetta da tempo. Non si può tornare a pensare che ognuno pensi solo alla propria città. La sindaca Giuliano giustamente vuole garanzie per Vado, ma se voglio coinvolgere Vado e Savona è proprio perché in prospettiva abbiamo bisogno che il sistema sia gestito come un unico porto. Quindi, bisogna potenziare le opere sia a Vado sia a Savona, a esempio con l'accelerazione delle Aurelie bis e con la realizzazione del collegamento diretto tra porto e autostrada per cui stiamo parlando con Aspi». Rixi interviene anche sulla questione della vecchia diga foranea: «Mi batterò con la Soprintendenza perché l'attuale diga del porto di Genova non può restare dov'è, ma deve essere demolita. Non ha senso spendere soldi per aumentare lo specchio **portuale** per poi trovarci una diga in mezzo. Su questo deve essere fatta una riflessione da parte di tutti, sull'importanza di avere il primo porto del Paese e sul fatto che l'attuale diga non è un monumento storico, ma una diga e, nella storia, le dighe si sono sempre demolite. Io sarei per rimuovere tutti i vincoli e per riutilizzare il materiale in parte anche per la nuova diga, semplificando i lavori, risparmiando terreno e territorio e decongestionando il traffico. Questa è un'ipotesi razionale, ogni tanto il nostro Paese non lo è, purtroppo».



Centro Giuseppe Bono: la piattaforma per fare del mare l'asset chiave dell'Italia

(FERPRESS) Roma, 26 MAG Sommando i dati relativi alle differenti componenti del fattore mare, l'incidenza sul Pil dell'Italia varia fra il 24 e il 26%. Come dire che ogni euro su 4 prodotti in Italia sale di sale. Il tutto senza contare l'incidenza strategica determinata ad esempio dal fatto che oltre il 90% dell'interscambio mondiale viaggia via mare e transita attraverso i **porti** e che il turismo via mare (come le crociere o lo yachting) ha un effetto promozionale straordinario sul Made in Italy, generando ricadute commerciali o spingendo i turisti esteri ad approfondire la conoscenza dell'Italia. Il turismo marittimo, nonostante i suoi 130 miliardi di fatturato, 2,2 milioni di occupati e una quota sul turismo nazionale che varia dal 30% al 40%, è sottostimato: eppure nonostante cresca molto lentamente proprio per le criticità anche relative alla logistica dei turisti e all'ospitalità, rappresenta da solo l'11% del Pil nazionale. Sotto quotata anche l'industria agroalimentare alimentata dal turismo costiero. Ignorata nelle statistiche l'industria della difesa e la sua funzione duale proprio sul mare; sottovalutato il ruolo del mare nel campo dell'energia e degli approvvigionamenti energetici. Epurata dal computo del fatturato mare, tutta la logistica da e per i **porti**, per gli interporti e i centri merce in diretta connessione con i traffici marittimi. Secondo un'analisi di base svolta dal Centro Giuseppe Bono, che, sotto la guida del Presidente, il Cavaliere del Lavoro Massimo Ponzellini, ha lanciato oggi a Genova il primo Mare Global Forum, con l'obiettivo primario di mettere in contatto tutte le associazioni (e sono più di 400), le imprese e i professionisti che operano o hanno diretta connessione con il mare, questo enorme asset nonostante incida sul Pil per oltre un quarto del valore complessivo, è stato negli ultimi decenni drammaticamente sottostimato nelle sue potenzialità. E proprio la necessità di invertire rotta e di svegliare una sensibilità marittima in un Paese che per oltre 50 anni si è dimenticato del mare, hanno improntato gli interventi durante il convegno che ha visto, fra l'altro, il Capo di stato maggiore della Marina Militare, Ammiraglio Enrico Credendino, che, numeri alla mano, ha fornito conferme choc sull'importanza del mare per un paese come l'Italia. Paese dove quasi 17 milioni di abitanti, pari a oltre il 30% della popolazione, vivono in una fascia di 300 metri dalla costa, l'80% vive entro i 200 km dalla costa. E del mare risultano a malapena, e saltuariamente, gli aspetti superficiali: quando nel mondo il 98% delle telecomunicazioni digitali viaggia tramite dorsali marine, con 552 cavi marini stesi sui fondali per oltre 1,4 milioni di chilometri. Nel 2023 attraverso questa rete di cavi risulteranno transitare un trilione di transazioni per un valore di 10 trilioni di dollari. E questi cavi come tutti gli impianti sottomarini (gasdotti, oleodotti ed elettrodotti) rivestono un enorme valore strategico e richiedono una vigilanza costante da parte delle Marine Militari. Per Tonino Gozzi, Presidente di Duferco, la centralità del Mediterraneo



FerPress

Genova, Voltri

non è uno slogan: i suoi traffici aumenteranno mediamente del 15% all'anno nei prossimi anni e l'Italia, anche per sua cultura e capacità di dialogo, se liberata dai vincoli burocratici che la bloccano, con gli altri popoli mediterranei, ha potenzialità di sviluppo straordinarie. E proprio in questa ottica il presidente di Federlogistica, Luigi Merlo, ha sottolineato come sia indispensabile oggi non far abortire l'esperimento del Ministero del Mare, unico, a titolo di esempio, in grado di sbloccare il regolamento dello spazio marittimo. Il primo Mare Global Forum ha prodotto un risultato inequivocabile: solo una reale unione delle forze di tutte le associazioni che orbitano nel settore mare, può produrre una reale inversione di tendenza. E non solo dal Sindaco di Genova, Marco Bucci, promotore dell'iniziativa insieme con il Centro Giuseppe Bono, ma anche da altri soggetti istituzionali e privati è giunto un input preciso: utilizzare la nascente piattaforma di dialogo rappresentata dal Centro Giuseppe Bono (accreditata anche dal Ministro Musumeci come controparte per collaborare alla definizione di un Piano del mare), per sbloccare un settore da troppo tempo sottostimato e farne come sottolineato dal presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti uno strumento, attraverso il Mare Global Forum, che conferma la centralità di Genova e della Liguria nel mondo dello shipping e della blue economy. Del resto ha ricordato Toti il 35% dei container di questo Paese transitano dai nostri porti, così come il 20% dei passeggeri, senza contare le grandi autostrade del mare, le aziende della cantieristica e del refitting, i grandi yacht e il settore del diportismo con il suo indotto turistico che in Liguria sono ai massimi livelli per quantità e qualità. Peraltro che il mare stia tornando ad essere al centro dell'attenzione è testimoniato anche dal mega investimento della nuova diga di Genova, vero e proprio ha affermato Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale simbolo di un rilancio della portualità italiana e della via logistica mediterranea.

Informare

Genova, Voltri

Evento a Genova per il rilancio dell'economia del mare

Il settore - è stato sottolineato - negli ultimi decenni è stato drammaticamente sottostimato nelle sue potenzialità. Quanto "vale" l'economia del mare in Italia? Arduo definirlo. I numeri si sprecano. L'ultimo Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2022 di Unioncamere parla di un segmento dell'economia nazionale, quello del mare, che incide sulla produzione complessiva in modo diretto per il 3,4%, ma che grazie alla capacità di attivazione di filiera supera il 9% del Pil giungendo a rappresentare circa 136 miliardi di euro di valore. Secondo un'analisi di base svolta dal Centro Giuseppe Bono, che ha lanciato oggi a **Genova** il primo "Mare Global Forum", sommando i dati relativi alle differenti componenti del fattore mare, l'incidenza sul Pil dell'Italia varia fra il 24 e il 26%. Numeri (peraltro importanti, anzi cruciali) a parte, quello che il Centro Giuseppe Bono ha inteso evidenziare con l'evento di oggi è che il settore dell'economia del mare «è stato negli ultimi decenni drammaticamente sottostimato nelle sue potenzialità». In questa ottica, nel suo intervento il presidente di Federlogistica, Luigi Merlo, ha sottolineato come sia indispensabile oggi non far abortire l'esperimento del Ministero del Mare. Un segmento dell'economia, quello del mare, particolarmente importante per **Genova** e la Liguria: «del resto - ha rimarcato dal presidente dell'ente regionale ligure, Giovanni Toti - il 35% dei container di questo Paese transitano dai nostri porti, così come il 20% dei passeggeri, senza contare le grandi autostrade del mare, le aziende della cantieristica e del refitting, i grandi yacht e il settore del diportismo con il suo indotto turistico che in Liguria sono ai massimi livelli per quantità e qualità».



Informatore Navale

Genova, Voltri

Formazione dei marittimi: il centro C.M.A. ottiene autorizzazione per i corsi "High Voltage", in collaborazione con l'Università di Genova

Il polo di **Genova** completa così la propria offerta formativa: con 25 autorizzazioni è oggi ai vertici in Italia Il centro di formazione C.M.A. Sistemi antincendio srl - divisione Maritime training di **Genova** ha ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto di autorizzazione ad effettuare i corsi High Voltage Technology per lavoratori marittimi **Genova**, 25 maggio 2023 - I corsi High Voltage Technology per il personale navigante sono di due tipi: "operativo", destinato agli ufficiali di macchina, elettricisti ed elettronici

responsabili di una guardia in navigazione, in servizio su navi dotate di impianti elettrici ed elettronici ad alta tensione, superiori cioè a 1000V. "direttivo", per direttori, primi ufficiali di macchina e ufficiali elettronici (ETO), in servizio sulle stesse navi. Con questa autorizzazione, rilasciata dopo un lavoro preparatorio durato quasi due anni e svolto anche in collaborazione col Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN) dell'Università di **Genova**, salgono a 34 i corsi STCW offerti da C.M.A. ai marittimi, frutto di 25 autorizzazioni ottenute, un'offerta molto completa che colloca il polo genovese ai vertici in Italia. Ecco l'elenco completo dei corsi

disponibili presso C.M.A. a **Genova**: 1) PSSR- Personal Safety and Social Responsibilities, sicurezza personale e responsabilità sociali, previsto per l'addestramento di base (o BST-Basic Safety Training). Durata 18 ore. 2) PST- Personal Survival Techniques, sopravvivenza e salvataggio, per marittimi iscritti alla gente di mare di prima e seconda categoria per il primo imbarco su navi da traffico in navigazione. Durata 20 ore. 3) Antincendio di base (BST), obbligatorio per i marittimi iscritti alla gente di mare di prima e seconda categoria per il primo imbarco su navi da traffico in navigazione. Durata 15 ore 4) EFA- Emergency First Aid - Primo soccorso elementare (BST). Durata 8 ore. 5) Aggiornamento BST. Durata 16 ore. 6) Antincendio avanzato. Durata 29 ore. 7) Aggiornamento Antincendio avanzato. Durata 12 ore. 8) Crowd and crisis management, istruzione ed addestramento per il personale in servizio su navi passeggeri, comandanti, ufficiali, comuni e altro personale. Durata 8 o 24 ore. 9) Crowd and crisis management - aggiornamento. Durata 8 ore. 10) SSO - Ship Security Officer, per marittimi che hanno effettuato un periodo di navigazione di 12 mesi a bordo di navi soggette a codice ISPS. Durata 16 ore. 11) Aggiornamento SSO. Durata 4 ore. 12) CSO - Company Security Officer, per marittimi che aspirano a svolgere questo incarico su navi soggette al codice ISPS. Durata 24ore. 13) Aggiornamento CSO. Durata 4 ore. 14) PFSO - Port Facility Security Officer, per marittimi che aspirano a svolgere questo incarico su navi soggette al codice ISPS. Durata 24 ore. 15) Aggiornamento PFSO. Durata 4 ore. 16) Security duties, per marittimi designati a mansioni di security, in possesso della certificazione



Il polo di Genova completa così la propria offerta formativa: con 25 autorizzazioni è oggi ai vertici in Italia il centro di formazione C.M.A. Sistemi antincendio srl - divisione Maritime training di Genova ha ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto di autorizzazione ad effettuare i corsi High Voltage Technology per lavoratori marittimi Genova, 25 maggio 2023 - I corsi High Voltage Technology per il personale navigante sono di due tipi: "operativo", destinato agli ufficiali di macchina, elettricisti ed elettronici responsabili di una guardia in navigazione, in servizio su navi dotate di impianti elettrici ed elettronici ad alta tensione, superiori cioè a 1000V. "direttivo", per direttori, primi ufficiali di macchina e ufficiali elettronici (ETO), in servizio sulle stesse navi. Con questa autorizzazione, rilasciata dopo un lavoro preparatorio durato quasi due anni e svolto anche in collaborazione col Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN) dell'Università di Genova, salgono a 34 i corsi STCW offerti da C.M.A. ai marittimi, frutto di 25 autorizzazioni ottenute, un'offerta molto completa che colloca il polo genovese ai vertici in Italia. Ecco l'elenco completo dei corsi disponibili presso C.M.A. a Genova: 1) PSSR- Personal Safety and Social Responsibilities, sicurezza personale e responsabilità sociali, previsto per l'addestramento di base (o BST-Basic Safety Training). Durata 18 ore. 2) PST- Personal Survival Techniques, sopravvivenza e salvataggio, per marittimi iscritti alla gente di mare di prima e seconda categoria per il primo imbarco su navi da traffico in navigazione. Durata 20 ore. 3) Antincendio di base (BST), obbligatorio per i marittimi iscritti alla gente di mare di prima e seconda categoria per il primo imbarco su navi da traffico in navigazione. Durata 15 ore 4) EFA- Emergency First Aid - Primo soccorso elementare (BST). Durata 8 ore 5) Aggiornamento BST. Durata 16 ore. 6) Antincendio avanzato. Durata 29 ore. 7) Aggiornamento Antincendio avanzato. Durata 12 ore. 8) Crowd and crisis management, istruzione ed addestramento per il personale in servizio su navi passeggeri, comandanti, ufficiali, comuni e altro personale. Durata 8 o 24 ore. 9) Crowd and crisis management - aggiornamento. Durata 8 ore. 10) SSO - Ship Security Officer, per marittimi che hanno effettuato un periodo di navigazione di 12 mesi a bordo di navi soggette a codice ISPS. Durata 16 ore. 11) Aggiornamento SSO. Durata 4 ore. 12) CSO - Company Security Officer, per marittimi che aspirano a svolgere questo incarico su navi soggette al codice ISPS. Durata 24ore. 13) Aggiornamento CSO. Durata 4 ore. 14) PFSO - Port Facility Security Officer, per marittimi che aspirano a svolgere questo incarico su navi soggette al codice ISPS. Durata 24 ore. 15) Aggiornamento PFSO. Durata 4 ore. 16) Security duties, per marittimi designati a mansioni di security, in possesso della certificazione

Informatore Navale

Genova, Voltri

dell'addestramento di base. Durata 14 ore. 17) Security awareness, per marittimi non addetti a mansioni specifiche di security, in possesso della certificazione dell'addestramento di base. Durata 5 ore. 18) Leadership e teamwork, per ufficiali di coperta e di macchina, responsabili di guardia in navigazione, ufficiale elettrotecnico. Durata 28 ore. 19) Uso della leadership e delle capacità manageriali, per ufficiali del livello direttivo di coperta e di macchina in possesso di un Certificato di Competenza di livello operativo. Durata 40 ore. 20) RON - Radar Osservatore Normale, obbligatorio per i marittimi aspiranti al conseguimento del certificato di ufficiale di navigazione o di ufficiale di navigazione di terza classe. Durata 42 ore. 21) ARPA - Radar a elaborazione automatica dei dati A.R.P.A. obbligatorio per i marittimi aspiranti al conseguimento del certificato di ufficiale di navigazione che hanno frequentato con esito favorevole il corso di addestramento all'uso del RON. Durata 28 ore. 22) ARPA Bridge teamwork - Ricerca e salvataggio, obbligatorio per i marittimi aspiranti al conseguimento dei certificati di abilitazione di capitano, capitano di seconda classe, comandante e comandante di seconda classe, in possesso del certificato di competenza da ufficiale di navigazione. Durata 38 ore. 23) ECDIS - Electronic Chart Display and Information System, per l'utilizzo dei sistemi di informazione e visualizzazione della cartografia elettronica, per ufficiali e allievi di coperta. Durata 40 ore. 24) ECDIS TYPE SPECIFIC - Addestramento specifico sull'utilizzo del sistema di cartografia elettronica. Durata 16 ore. 25) MAMS - Marittimo Abilitato per i Mezzi di Salvataggio, per mezzi diversi dai battelli di emergenza veloci. Durata 26 ore. 26) Aggiornamento MAMS. Durata 12 ore. 27) MABEV - Marittimo Abilitato per i Battelli di Emergenza Veloci. Durata 30 ore. 28) Aggiornamento MABEV. Durata 12 ore. 29) Formazione per formatore (Train the trainer). Durata 41 ore. 30) Formazione per formatore su simulatore (IMO model course 6.10). Durata 30 ore. 31) IGF base, per marittimi che lavorano su navi di ultima generazione con propulsione a gas, come Gnl (in collaborazione con l'Università di **Genova**). Durata 24 ore. 32) IGF avanzato, in collaborazione con l'Università di **Genova**. Durata 40 ore. 33) High Voltage Technology - operativo, per marittimi in servizio su navi dotate di apparecchiature ad alto voltaggio (in collaborazione con l'Università di **Genova**). Durata 5 ore. 34) High Voltage Technology - direttivo, in collaborazione con l'Università di **Genova**. Durata 32 ore. In aggiunta, su richiesta di compagnie armatrici o armatori di yacht, C.M.A. può erogare altri servizi, come corsi di manovra, corsi antincendio a bordo, corsi "Live Fire Ashore", corsi di aggiornamento di primo soccorso per personale di bordo (specifico su yacht), e infine anche il corso MES - Marine Evacuation System per le navi dotate di questo sistema di evacuazione a bordo. Al di là del numero, sicuramente significativo, la scelta di C.M.A. è stata fin da subito quella di prestare particolare attenzione all' elevata professionalità dei corsi e dei docenti, e alla cura delle dotazioni a supporto degli allievi per le parti teorico-pratiche. Nella sede genovese di C.M.A. a Prà, nella seconda metà del 2021 sono state realizzate anche nuove aule, dotate fra l'altro di simulatori di navigazione e un moderno banco prova per i corsi IGF, realizzato interamente in-house e certificato. Lo stato di avanzamento

Informatore Navale

Genova, Voltri

delle tecnologie applicate al settore navale, le dimensioni delle navi, l'utilizzo di nuovi materiali e carburanti impongono scelte rigorose in termini di sicurezza sia agli armatori e alle compagnie di navigazione che alle società di shipmanagement e agli altri player coinvolti. C.M.A. è pienamente consapevole dell'importanza e anche della delicatezza del ruolo dei centri di formazione in questo senso, come snodo fondamentale nel processo di trasmissione di conoscenze sempre più approfondite al personale di bordo e del loro periodico aggiornamento, e intende pertanto mantenere i più alti standard nella propria offerta formativa. "I riscontri che riceviamo, dagli armatori e anche dagli organi di controllo, sono molto positivi e ci inducono a continuare nella strada che abbiamo intrapreso da tempo, investendo molte risorse nello sviluppo del centro: solamente nel 2022 abbiamo erogato formazione a oltre 2 mila marittimi per un totale di più di 6 mila ore. Abbiamo altre novità in arrivo su più fronti, in collaborazione anche con altri soggetti, per raggiungere l'obiettivo di far diventare **Genova** e la Liguria l'area di riferimento per la formazione marittima di eccellenza in Italia" dichiara Dario Domenighini, amministratore delegato di C.M.A. e direttore dei corsi. C.M.A. da aprile 2022 è parte di Sicura spa di Vicenza, attivo nella fornitura di servizi, prodotti e sistemi per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro. "Decidendo di acquisire un'azienda già consolidata nel proprio settore come C.M.A. abbiamo voluto investire in un segmento, quello della formazione marittima superiore, dove vediamo prospettive di crescita significative e che amplia la nostra offerta. Intendiamo proseguire negli investimenti, completando velocemente l'integrazione di C.M.A. nel gruppo, operazione che ci consentirà di attivare sinergie, ottimizzare i processi aziendali e migliorare l'efficienza complessiva del centro" conclude Francesco Bellico, presidente di C.M.A. e consigliere delegato di Sicura spa.

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Tanti studenti all'Open Day

GENOVA - Sono stati oltre 150 gli studenti delle classi IV e V degli Istituti Nautici che hanno partecipato sabato scorso al primo Open Day dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nella sua sede principale di **Genova**. Con un fitto programma di incontri con gli allievi e i docenti, e insieme a tutto il personale dell'Accademia, gli studenti e le famiglie - sia liguri, sia provenienti da fuori regione - hanno potuto conoscere da vicino la realtà formativa dell'istituzione. Sono quasi 800 gli studenti impegnati in un percorso formativo erogato dall'Accademia, secondo ITS in Italia per grandezza e con 96 aziende partner. Dai corsi più centrali, come gli ufficiali di Macchina e di Coperta, l'Accademia ha sviluppato negli ultimi anni tanti nuovi corsi ITS per la formazione specializzata su tutto il mondo della logistica. Costruttori di navi e Tecnici Superiori per l'installazione degli impianti di Bordo, Tecnici di Ambito Portuale per l'automazione dei terminal, ma anche esperti di logistica e Operatori di Manovra Ferroviaria. Con un mondo del trasporto in progressivo mutamento, e con tante nuove sfide date dall'impatto sempre più profondo della tecnologia, è necessario proporre strade nuove perché il settore mantenga le sue prerogative economiche e sociali. Sfida colta dall'Accademia di **Genova**, che oggi propone un'ampia gamma di corsi ITS e FSE per tutte le professionalità di bordo e a terra.



Genova, torna l'acqua nei canali del Waterfront di Levante

GENOVA Domani, sabato 27 maggio, avranno inizio le operazioni di inondazione dei canali del Waterfront di Levante a Genova, segnando un momento fondamentale nel processo di trasformazione dell'area. Gradualmente saranno aperti i 18 fori, ognuno con un diametro di 200 millimetri, presenti nella paratia che delimita il canale principale verso Ponente, consentendo all'acqua marina di entrare. Questa procedura assume un significato simbolico nel progetto dell'architetto Renzo Piano, poiché il mare sta riappropriandosi delle aree che furono riempite negli anni '60 per la costruzione della Fiera. L'apertura dei fori è programmata per le 7 del mattino per sfruttare il massimo livello di marea, che si verifica intorno alle 9. Questa scelta consente all'acqua di entrare con la pressione adeguata e in quantità sufficienti, considerando che i fori sono posizionati leggermente al di sotto del livello del mare. La rimozione dei tappi di legno da ciascun foro richiederà tempo, in quanto verranno rimossi uno alla volta dai sommozzatori. Si prevede che l'intera operazione richiederà circa un'ora e mezza per essere completata. Tuttavia, saranno necessarie diverse ore per osservare l'effetto dell'allagamento dei canali, poiché l'intero processo richiederà circa 48 ore, a seconda della pressione con cui l'acqua entrerà. Nel fine settimana successivo, sono previsti interventi per la demolizione della paratia di calcestruzzo armato verso Ponente. La paratia sarà tagliata in 9 pezzi che saranno sollevati da un'autogrù e successivamente demoliti a terra.



Autorità portuale di Genova, contributo di oltre 2 milioni di euro alla CULMV

È stato deciso dal Comitato di Gestione

Genova Comitato di Gestione dell'Autorità Portuale di Genova , riunito nel pomeriggio di oggi, ha dato il via libera in merito riconoscimento un contributo di circa 2,2 milioni di euro in favore della Compagnia CULMV 'Paride Batini' di Genova, secondo quanto previsto dall'art 17 comma 15 bis L. 84/94 relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo aprile-dicembre 2022.

Redazione

ShipMag
MAREMAGAZINE

Genova - Comitato di Gestione dell'Autorità Portuale di Genova, riunito nel pomeriggio di oggi, ha dato il via libera in merito riconoscimento un contributo di circa 2,2 milioni di euro in favore della Compagnia CULMV 'Paride Batini' di Genova, secondo quanto previsto dall'art 17 comma 15 bis L. 84/94 relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo aprile-dicembre 2022.

È stato deciso dal Comitato di Gestione

Genova - Comitato di Gestione dell'Autorità Portuale di Genova, riunito nel pomeriggio di oggi, ha dato il via libera in merito riconoscimento un contributo di circa 2,2 milioni di euro in favore della Compagnia CULMV 'Paride Batini' di Genova, secondo quanto previsto dall'art 17 comma 15 bis L. 84/94 relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo aprile-dicembre 2022.

La newsletter di ShipMag

Ship Mag

Genova, Voltri

Rixi: "Utilizzare il materiale della vecchia diga di Genova per costruire quella nuova"

Lo ha detto il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, a margine del Mare Global Forum **Genova** - "Mi batterò con la Soprintendenza affinché l'attuale diga del **porto** di **Genova** non possa restare dov'è, perché deve essere demolita. Non ha senso spendere soldi per aumentare lo specchio portuale per poi trovarci una diga in mezzo". A dirlo è stato il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, a margine del Mare Global Forum. "Su questo deve essere fatta una riflessione da parte di tutti, sull'importanza di avere il primo **porto** del Paese e sul fatto che l'attuale diga non è un monumento storico, ma una diga e, nella storia, le dighe si sono sempre demolite. Personalmente sarei per rimuovere tutti i vincoli e riutilizzare il materiale in parte anche per la nuova diga, semplificando i lavori, risparmiando terreno e territorio e decongestionando il traffico. Questa è un'ipotesi razionale, anche se ogni tanto il nostro Paese non lo è, purtroppo".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Il presidente degli ormeggiatori di Genova: "La Diga è un'opera epocale, porterà più lavoro nello scalo"

Flavio Bertorello guida gli Antichi Ormeggiatori: "L'incognita per il rispetto dei tempi del cantiere è il meteo" **Genova** - La nuova Diga del **porto** di **Genova**? «È un'opera epocale». Con la speranza che anche il meteo sia un alleato e non una difficoltà : «Mi auguro che non remi contro, costringendo a concentrare troppo il lavoro del cantiere per rispettare la scadenza al 2026». Flavio Bertorello, 49 anni, da due alla guida del Gruppo antichi ormeggiatori del **porto** di **Genova**, che si occupa 365 giorni all'anno, 24 ore su 24 di fare attraccare correttamente le navi nello scalo, spiega come si stanno preparando, cosa cambierà per il loro lavoro e pure per il bacino di Sampierdarena nella parte della nuova banchina che senza più i "denti" del pettine dovrà essere attrezzata in modo diverso anche con bitte più robuste e sistemi di monitoraggio elettronico per consentire ormeggi in sicurezza a navi più grandi e più esposte al vento. «Abbiamo assolutamente bisogno di arrivare in tempi brevi a pieno organico - spiega -. E poi con l'aumento delle dimensioni delle navi e l'auspicata crescita dei traffici, quando la nuova diga sarà operativa, non potrà che esserci un nostro maggiore coinvolgimento e impegno di uomini e mezzi».

Partiamo dai numeri. «Oggi siamo 59, la pianta organica è di 64: siamo in attesa del concorso per assumere 5 ormeggiatori. E proprio alla luce dell'inizio lavori per la nuova diga li aspettiamo con trepidazione. Abbiamo 13 motobarche, di cui tre possono lavorare in offshore. L'ultima abbiamo finito di costruirla da poco. Abbiamo avuto problemi con i cantieri e l'abbiamo completata grazie alla nostra attrezzata officina interna che in passato ci ha permesso di autoprodurre tre barche, collaborando con un cantiere che poi si è trasferito fuori Italia. Ne stiamo cercando un altro che possa rispondere alle nostre esigenze, ma non è facile». Come sarete coinvolti nel cantiere della nuova diga? «Il nostro lavoro sarà l'ormeggio - con una nostra imbarcazione e una squadra dedicata - invece che in banchina in offshore, alle boe appositamente installate, delle navi che operano nel cantiere e dovranno scaricare materiale in mare». Quando sarà operativa il vostro lavoro cambierà? «Il bacino di Sampierdarena potrà ospitare navi oltre i 400 metri di lunghezza. Per noi vorrà dire un maggiore impegno. Ormeggiare una nave di quelle dimensioni non è come ormeggiarne una da 200 metri: sarà imprescindibile l'utilizzo da terra di mezzi dotati di argani che permettono il trascinarsi dei cavi con una potenza superiore rispetto agli attuali. Ci imporrà di sicuro l'utilizzo di più uomini e quello fisso di più barche. Dovremo immaginare anche più bitte sulle banchine e l'uso degli shore tension, che consentono il monitoraggio dell'ormeggio e un'equa distribuzione delle forze in atto su tutti i cavi della nave ormeggiata, come avviene a Pra', dove entrano già portacontainer più grandi e picchia il vento di tramontana che, anche se in misura minore, in inverno tira anche a Sampierdarena



Flavio Bertorello guida gli Antichi Ormeggiatori: "L'incognita per il rispetto dei tempi del cantiere è il meteo" Genova - La nuova Diga del porto di Genova? «È un'opera epocale». Con la speranza che anche il meteo sia un alleato e non una difficoltà : «Mi auguro che non remi contro, costringendo a concentrare troppo il lavoro del cantiere per rispettare la scadenza al 2026». Flavio Bertorello, 49 anni, da due alla guida del Gruppo antichi ormeggiatori del porto di Genova, che si occupa 365 giorni all'anno, 24 ore su 24 di fare attraccare correttamente le navi nello scalo, spiega come si stanno preparando, cosa cambierà per il loro lavoro e pure per il bacino di Sampierdarena nella parte della nuova banchina che senza più i "denti" del pettine dovrà essere attrezzata in modo diverso anche con bitte più robuste e sistemi di monitoraggio elettronico per consentire ormeggi in sicurezza a navi più grandi e più esposte al vento. «Abbiamo assolutamente bisogno di arrivare in tempi brevi a pieno organico - spiega -. E poi con l'aumento delle dimensioni delle navi e l'auspicata crescita dei traffici, quando la nuova diga sarà operativa, non potrà che esserci un nostro maggiore coinvolgimento e impegno di uomini e mezzi». Partiamo dai numeri. «Oggi siamo 59, la pianta organica è di 64: siamo in attesa del concorso per assumere 5 ormeggiatori. E proprio alla luce dell'inizio lavori per la nuova diga li aspettiamo con trepidazione. Abbiamo 13 motobarche, di cui tre possono lavorare in offshore. L'ultima abbiamo finito di costruirla da poco. Abbiamo avuto problemi con i cantieri e l'abbiamo completata grazie alla nostra attrezzata officina interna che in passato ci ha permesso di autoprodurre tre barche, collaborando con un cantiere che poi si è trasferito fuori Italia. Ne stiamo cercando un altro che possa rispondere alle nostre esigenze, ma non è facile». Come sarete coinvolti nel cantiere della nuova diga? «Il nostro lavoro sarà l'ormeggio - con una nostra imbarcazione e una squadra dedicata - invece che in banchina in offshore.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

e con la banchina lineare si sentirà di più rispetto a quella a pettine». I cambiamenti climatici influiscono sul porto? «Il dato più evidente è che negli ultimi anni registriamo cambi sempre più repentini e violenti di condizioni meteo. Abbiamo assimilato la possibilità che un brusco cambiamento si verifichi in una manciata di minuti, quindi siamo più in allerta e chiamati a dotarci sempre più di mezzi affidabili e potenti». La nuova diga serve al porto di Genova? «Il dato certo è che oggettivamente permetterà quello che oggi non è concesso: avere 800 metri per le evoluzioni delle navi grosse è una potenzialità in più. Che poi questo possa tradursi in aumento di traffici reali è l'auspicio di tutti». Nessuna perplessità? «È un'opera così dirompente ed epocale, una scommessa in cui non si può fallire, che qualche preoccupazione la desta in chiunque. Ad esempio le tempistiche, con la scadenza obbligata di fine lavori al 2026. Una banalità: periodi frequenti di condizioni meteo avverse potrebbero portare a concentrare in 4 mesi quello che si era immaginato di fare in 6, con un aggravio di lavoro per tutti. Speriamo che i prossimi non siano inverni particolarmente severi». Il trasferimento dei depositi chimici a Ponte Somalia? «Non ho le competenze per dire se Ponte Somalia, o la nuova diga, siano l'ubicazione giusta. Per quanto riguarda noi ormeggiatori, siamo capaci e attrezzati per lavorare nei terminal petroliferi e potremmo lavorare anche in offshore, come sulla vecchia boa del Porto petroli a Multedo. Quello che ci limitiamo ad auspicare è che siano prese in considerazione le esigenze di tutti quelli che ne saranno coinvolti».

Agenda Confitarma 26 maggio 2023

(AGENPARL) - ven 26 maggio 2023 Visualizza la versione online [Logo] 26 maggio 2023 IN EVIDENZA [Maredì: speciale 2° summit nazionale sull'economia del mare] Rivedi lo speciale Maredì GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA Genova, 29 maggio Liguria International "L'eccellenza ligure in Africa"



[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 31 maggio 16:00-18:00 Istituto Affari Internazionali: L'Italia, il Mediterraneo allargato e il dominio subacqueo" Per Confitarma parteciperanno il Direttore Generale Luca Sisto e la dott.ssa Esther Marchetti del ServizioPolitica dei Trasporti.

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Napoli, 31 maggio Università degli Studi di Napoli Federico II "Incontri di Geografia del mare" Per Confitarma intervorrà il D i r e t t o r e G e n e r a l e L u c a S i s t o

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Bruxelles, 31 maggio 10:00 - 16:00 SkillSea's Closing conference del progetto Erasmus+ "Skillsea- Future-proof skills for the maritime transport sector" Per Confitarma e Formare parteciperanno Mariachiara Sormani e Lidia Rossi Santa Margherita Ligure, 31 maggio 10:00 - 13:00 "PNRR e nuovo codice degli appalti: un'opportunità per le PMI italiane" Ungheria, 1-2 giugno Confindustria Ungheria "The new gateway for a Pan-European Industrial development"

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Webinar, 2 giugno 2023 10:00-11:00 Watson Farley & William and DNV workshop "EU Emissions Trading Scheme: Digital Solutions and Next Steps" Oslo, 5 giugno Mare Forum "4th Mare Forum Oslo 2023" [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] La Spezia, 5-8 giugno SEAFUTURE Join the "Green & Blue Innovation Hub" Confitarma presente all'evento con uno stand Oslo, 6 - 9 giugno "Nor shipping 2023 - Your Arena for Ocean Solutions" Palermo, 7 giugno ore 19:00 Spettacolo teatrale "Lighea, Storia d'Amore e di Mare" promosso da Fondazione Pietro Barbaro [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png]



Agenparl

La Spezia

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 14 giugno ore 15:00 ForMare e Marsh "ESG per lo shipping: tecniche per l'identificazione, l'analisi e il reporting del fattore (E)nvironment" Workshop promosso da ForMare e Marsh in collaborazione con Confitarma.

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 15 giugno ore 10:00 ESRI "Cybersecurity e Digitale, la sfida per i Porti Italiani" Per Confitarma intervengono il Presidente Mario Mattioli e il Direttore Luca Sisto.

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 15-18 giugno Settima edizione dell'AQUA FILM FESTIVAL Evento patrocinato da Confitarma Catania, 22-23 giugno MID.MED Shipping & Energy Days Roma, 23 giugno ore 20:30 RAI XV Edizione "Premio Biagio Agnes 2023" Rapallo, 23-24 giugno 52° Convegno Nazionale Giovani Imprenditori Roma, 27 giugno ore 14:30 OLT Offshore LNG Toscana "Italian LNG Summit 2023" Alessandria, 29 giugno 25° edizione "The Shipping golf Tournament" Bruxelles, 19-20 settembre E C S A " European Shipping Summit 2023 "

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 26-27-28 settembre INTERTANKO "Associate Members and Insurance & Legal Committees meeting" Evento ospitato da Confitarma Bologna, 11-13 ottobre Conferenza GNL Genova, 12 ottobre Genoa Shipping Dinner "Shipbrokers and Shipagents Dinner XVI edizione" Genova, 9-14 ottobre Genoa Shipping Week Napoli, 23 - 25 ottobre HSMV 2023 "13th International Symposium on High Speed Marine Vehicles" NOTIZIE DAL MONDO CONFITARMA Confitarma al Seafuture dal 5 all'8 giugno Mario Mattioli al 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum Gaeta, 26 maggio 2023 Salvatore d'Amico al 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum Gaeta, 26 maggio 2023 Il Presidente del Gruppo Giovani Armatori, Salvatore d'Amico, è intervenuto al "2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum", in corso di svolgimento in questi giorni a Gaeta per parlare di formazione e occupazione marittima. "La formazione della gente di mare è un tema cruciale per le imprese armatoriali e Confitarma da tempo ha intrapreso iniziative volte a divulgare tra le nuove generazioni la conoscenza delle professioni del mare" - ha esordito il Presidente informando i presenti della recente idea, condivisa con gli ITS, di creare un account social dedicato ai marittimi italiani per attirare i giovani alle carriere marittime. "A proposito di ITS" ha proseguito Salvatore d'Amico "è stato recentemente deliberato che possano aderire gratuitamente a Confitarma". L'intervento è proseguito facendo riferimento a un dato significativo: con 38.000 marittimi comunitari imbarcati, la bandiera italiana si colloca al primo posto in Europa per numero di marittimi comunitari impiegati, di cui la gran parte italiani. Nonostante tale importante dato, ci sono ancora margini di crescita per l'occupazione marittima italiana. È, infatti, sotto gli occhi di tutti la crescente richiesta da parte delle imprese armatoriali di alcune figure professionali altamente specializzate

Agenparl

La Spezia

che l'attuale offerta di lavoratori marittimi non è in grado di soddisfare. Per superare tale carenza è necessario lavorare tutti insieme - attori pubblici e privati - per semplificare e aggiornare i requisiti di accesso ad alcune figure professionali ma anche sostenere economicamente i giovani che vogliono intraprendere le carriere del mare con finanziamenti pubblici. In tema di semplificazione, un esempio lampante è rappresentato dal "Cuoco equipaggio", il cui percorso previsto dall'attuale normativa nazionale (risalente agli anni '50 del secolo scorso) per il conseguimento della qualifica (ship's cook) prevede la necessità di svolgere un periodo di 24 mesi di effettiva navigazione da garzone di cucina, figura che a bordo delle navi da carico ormai non esiste più. Questo genera un paradosso: a causa di queste norme vetuste, i cuochi equipaggio italiani stanno sparendo e, in un Paese con una tradizione culinaria d'eccellenza come il nostro, le imprese armatoriali sono sempre più spesso costrette a cercare personale non italiano! "Se non verranno adottate le riforme necessarie"ha quindi concluso"rischiamo di vedere lentamente morire la nostra tradizione marinara e lo straordinario patrimonio di competenze dei lavoratori marittimi italiani, ancora riconosciuto in tutto mondo". Luca Sisto al 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum Gaeta, 26 maggio 2023 Il Direttore Generale di Confitarma, Luca Sisto, è intervenuto al 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum, in scena a Gaeta dal 25 al 27 maggio, evidenziando come questa tre giorni di Gaeta abbia ancora una volta dimostrato che per l'Italia il Mare rappresenta una grande opportunità di sviluppo e crescita. Quale esperto della struttura di missione del Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del mare per la redazione del Piano del Mare, il Direttore Sisto ha affermato che il gruppo di esperti sta affrontando la redazione di questo importante Piano partendo da ciò che già è stato scritto e analizzato in materia. Infine, nel ricordare che il voto al personale navigante in un paese marittimo come l'Italia dovrebbe essere una priorità assoluta, il Direttore Sisto ha auspicato che venga al più presto riaperto un approfondimento tecnico con le competenti Amministrazioni e parti sociali. 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum Al Blue Forum di Gaeta tracciata la rotta per il Piano del Mare Gaeta, 25 maggio 2023 Un minuto di silenzio per le vittime del maltempo in Emilia Romagna. Si è aperta così, dopo il taglio del nastro ufficiale, la prima giornata del 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum, in scena a Gaeta dal 25 al 27 maggio prossimo. A dare il via i lavori il Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, che ha ringraziato tutti i presenti per la straordinaria adesione: "La vostra presenza ci onora e testimonia la grande attenzione al nostro mare, alla sua tutela e alle sue risorse, che sono un patrimonio di tutti. Siamo particolarmente orgogliosi di avervi con noi tutti insieme, a conferma che il mare unisce e che tutti dobbiamo e possiamo fare la nostra parte. Il dramma dell'Emilia-Romagna è una ferita che si riapre, perché tanti sono i precedenti e tanti i nostri connazionali che hanno dovuto affrontare eventi estremi catastrofici come questo, che sono un chiaro segnale rispetto ai cambiamenti climatici in atto. Ormai sappiamo bene che le decisioni che prenderemo ora condizioneranno la vita sul nostro pianeta e su questo abbiamo una grande responsabilità nei confronti delle generazioni future

Agenparl

La Spezia

con le quali dobbiamo lavorare per creare le condizioni per un'economia sostenibile, inclusiva e innovativa. Per questo saremo qui ogni anno, protagonisti di un network delle Istituzioni nazionali ed europee, delle autorità civili e militari, delle Associazioni, delle Università e dei principali centri di ricerca e innovazione internazionali. Una comunità senza barriere ed egoismi, dal sud al nord, dal più piccolo al più grande, per attuare il cambiamento e dare vita ad un'ondata contagiosa di entusiasmo, determinazione e coraggio" []. [VAI ALLA NOTIZIA](#)

La Vicepresidente del Gruppo Giovani Armatori, Marialaura Dell'Abate, allo European Maritime Day Brest, 24 maggio 2023

Marialaura Dell'Abate, Vicepresidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma, ha partecipato come relatrice a due workshop organizzati nell'ambito dello European Maritime Day 2023 a Brest, in Francia. Nell'ambito del primo workshop: "Women in the blue economy" - moderato da Laurence Martin, Responsabile Relazioni Internazionali di Confitarma e Segretario Generale della Federazione del Mare - volto ad esplorare l'evoluzione del ruolo delle donne nella blue economy alla luce delle sfide successive alla pandemia e all'impatto del cambiamento climatico sul settore marittimo, Marialaura ha affermato che la parità di genere non deve essere vista come una questione femminile ma come una "questione umana" ed è per questo che dobbiamo raggiungere il pubblico maschile. Si è concentrata sull'idea di "privilegio" e sul meccanismo che lo rende invisibile a chi lo possiede "Quello che possiamo fare per dare potere alle donne è lavorare sulla cultura". Ha poi concluso il suo intervento affermando che lo shipping non ha nulla a che fare con il genere. Si tratta di passione e la passione non ha genere. Durante il secondo workshop "Shipping Decarbonization - opportunities and challenges of new propulsion technologies and fuels", Marialaura si è concentrata su ciò che la sua azienda - Amoretti Armatori Group - sta facendo per affrontare la sfida della decarbonizzazione. "Negli ultimi anni, la nostra azienda sta investendo una notevole quantità di risorse nel processo di decarbonizzazione" ha affermato "valutando attività come retrofitting/ammodernamento della flotta esistente o - dove l'età della nave rendesse il progetto non finanziariamente sostenibile - sostituendo le navi più datate, acquisendo unità più recenti o costruendone di nuove, applicando le più moderne ed aggiornate tecnologie disponibili". Ha concluso soffermandosi su un aspetto cruciale della transizione verde: l'elemento umano. "È fondamentale tenere presente che le nostre navi sono gestite da persone e queste persone devono essere guidate, accompagnate ed adeguatamente formate durante questo viaggio".

Future Skills for Sustainable Blue Economy: What Challenges and Opportunities? Brest, 24 maggio 2023

ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping ha partecipato al Joint Workshop «Future Skills for Sustainable Blue Economy: What Challenges and Opportunities?» organizzato nell'ambito del European Maritime Day 2023 a Brest in Francia. Il workshop si è concentrato sulle competenze chiave e sugli approcci didattici necessari per il miglioramento del know-how e delle competenze dei professionisti che operano nel settore della blue economy, capitalizzando il risultato di progetti su larga scala incentrati su competenze innovative (green, innovative, digital skills). In questo contesto, l'Amministratore

Agenparl

La Spezia

Delegato di ForMare, Lidia Rossi, ha presentato il progetto Erasmus+SkillSea - Future Proof Skills for the Maritime Sector e l'Erasmus+ MARMED Project - Maritime Cluster Management Education and Development. Il progetto SkillSea mira a promuovere la cooperazione a livello europeo tra l'industria marittima, il mondo dell'istruzione e della formazione e le Istituzioni al fine di sviluppare una strategia sostenibile delle competenze per i professionisti marittimi che sia a prova di futuro, adattabile e attraente. Il MARMED Project mira a colmare il divario tra le esigenze esistenti e le attuali competenze dei gestori dei cluster marittimi, garantendo la riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze per un profilo professionale innovativo verso una maggiore competitività del cluster marittimo nell'area del Mediterraneo e, in generale, la promozione dell'innovazione e della crescita sostenibile nel settore dell'economia blu. Il workshop congiunto ha rappresentato una grande opportunità per facilitare il dialogo tra i principali stakeholder dell'economia blu. Marevivo lancia "Only One" Roma, 24 maggio 2023 Confitarma con grande piacere ha partecipato all'evento di presentazione dell'importante campagna di sensibilizzazione di cittadini e istituzioni sul tema della transizione ecologica "Only One" promossa dall'associazione Marevivo e realizzata insieme alla Marina Militare, Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, con il sostegno di Beko Italia e BAT Italia. La campagna viaggerà a bordo di Nave Palinuro, partita dal porto di La Spezia, e prevede una mostra itinerante di 11 pannelli sul tema urgente della transizione ecologica, oltreché cicli di incontri tematici. "Dobbiamo trovare una soluzione per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici che sono già davanti ai nostri occhi e diffondere la consapevolezza che la nostra salute dipende dall'armonia di tutti gli ecosistemi." ha affermato la Presidente di Marevivo Rosalba Giugni. VAI ALLA NOTIZIA EURISPES presenta il 35° Rapporto Italia "Il dovere di avere coraggio" Roma, 24 maggio 2023 Si è tenuta a Roma il 24 maggio la presentazione del 35° Rapporto Italia di Eurispes. In particolare, in tema di trasporto marittimo, il rapporto evidenzia che "il settore del trasporto marittimo italiano fa riferimento ad un sistema di 57 porti di rilevanza nazionale. I porti italiani sono organizzati in 16 sistemi portuali nei quali si concentra oltre il 70% del traffico complessivo. I 14 porti italiani classificati come "core network" del sistema ten-t europeo sono: Ancona, Augusta, Bari, Cagliari, Genova, Gioia Tauro, La Spezia, Livorno, Napoli, Palermo, Ravenna, Taranto, Trieste e Venezia. Il sistema portuale italiano occupa la seconda posizione in Europa dopo l'Olanda. La movimentazione complessiva di merci, secondo dati ISTAT, nel 2020, è stata di circa 469 milioni di tonnellate, -7,6% rispetto ai dati 2019. Nel traffico commerciale con i paesi del Mediterraneo, i porti italiani sono leader nello short sea shipping e nei servizi intermodali marittimi stradali del ro/ro e delle autostrade del mare. Inoltre, l'Italia è prima in Europa per numero di passeggeri trasportati via mare. All'interno della

Agenparl

La Spezia

missione n.3 del PNRR sulle infrastrutture per una mobilità sostenibile, 270 milioni di euro sono destinati allo sviluppo del sistema portuale e 360 milioni all'intermodalità integrata. Inoltre, al settore portuale sono state destinate ulteriori risorse, per 2,86 miliardi di euro dal fondo complementare al PNRR. Le principali criticità del sistema portuale italiano riguardano: la profondità dei fondali, la capacità di movimentazione containers, il livello di utilizzo delle banchine, la dimensione delle aree portuali, l'organizzazione e il funzionamento delle zes e un sistema di governance particolarmente complesso" Per Confitarma ha partecipato Marco Quadrani, Capo del Servizio Finanza e Tributi. VAI ALLA NOTIZIA Lavoro - AEPI e FIAP - Part time, formazione e sgravi fiscali, tre emendamenti al D.L. Lavoro per aiutare le madri lavoratrici Roma, 24 maggio 2023 La Federazione protagonista all'inaugurazione dello "Spazio Impresa AEPI-FIAP" nel segno dell'inclusione lavorativa delle donne. L'inclusione lavorativa delle donne va messa in pratica con azioni concrete, per questo oggi la Confederazione AEPI, insieme a FIAP - Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali, hanno presentato tre proposte di emendamento al Decreto Lavoro - DL 48/2023, a vantaggio delle madri lavoratrici in tema di trasformazione del contratto di lavoro part-time, di formazione e sgravi fiscali per il datore di lavoro. Lo ha spiegato Mino Dinoi, Presidente della Confederazione AEPI, che ha inaugurato a Roma lo "Spazio Impresa" di AEPI e FIAP, nella nuova sede in via degli Uffici del Vicario 43 - che è anche sede istituzionale romana della Federazione - con una tavola rotonda interamente dedicata al lavoro delle donne, dal titolo "Agenda 2030, la sostenibilità sociale si dipinge di rosa", a cui hanno preso parte rappresentanti del Governo, delle Forze Politiche, delle Professioni e delle imprese []. VAI ALLA NOTIZIA Firma dell'accordo tra il Corpo delle Capitanerie di Porto- Guardia Costiera e Il Porto dei Piccoli Roma, 23 maggio 2023 Con immenso piacere Confitarma ha partecipato alla firma dell'accordo di collaborazione tra il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e l'associazione Il Porto dei Piccoli, onlus che da 17 anni, attraverso il gioco, propone il Mare e la cultura del porto come strumenti per alleviare le sofferenze di bambini, ragazzi e famiglie che si trovano ad affrontare la malattia. Alla firma dell'intesa, siglata dal Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Amm. Isp. Capo Nicola Carlone e dal Direttore Generale, nonché fondatrice del Porto dei Piccoli, Gloria Camurati Leonardi, hanno partecipato, tra gli altri, il prof. Lorenzo Moretta (Presidente onorario del Porto dei Piccoli), l'Assessore Simona Ferro, l'Amm. Isp. Capo (ris.) Giovanni Pettorino già Comandante Generale Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, il Contrammiraglio Luigi Giardino, il Contrammiraglio Massimo Seno e il Comandante Giovanni Calvelli. Alis - un caffè a Villa Borghese [UN CAFFÈ A VILLA BORGHESE] Roma, 23 maggio 2023 Confitarma ha partecipato al nuovo evento di ALIS "Un caffè a Villa Borghese per lo sviluppo di un'Italia sostenibile" svoltosi nella splendida cornice di Piazza di Siena a Roma all'interno del parco di Villa Borghese.

Agenparl

La Spezia

Focus principale dell'evento sono state le politiche, i progetti e gli investimenti volti a garantire la sicurezza, la sostenibilità e l'innovazione per lo sviluppo e la crescita del Sistema Paese. All'evento, aperto dai saluti introduttivi di Guido Grimaldi (Presidente ALIS) e quelli istituzionali di Maurizio Gasparri (Vicepresidente Senato della Repubblica), sono seguite le interviste di Bruno Vespa a Vannia Gava (Viceministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica), al Gen. C.A. Carmine Masiello (Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa) e ad Emanuele Grimaldi (Presidente ICS e AD Gruppo Grimaldi). Numerosi gli ospiti intervenuti, tra i quali, Lorenzo Maticena (AD Caronte&Tourist e Vicepresidente di Confitarma) e Barbara Visentini (Claims executive Visentini Giovanni Trasporti Fluvio-marittimi e Consigliere Confitarma). Gruppo di Lavoro Tassonomia di Confitarma Roma, 23 maggio 2023 Il 23 maggio si è riunito in Confitarma il Gruppo di Lavoro Tassonomia coordinato dal Consigliere Fabrizio Vettosi per discutere dell'evoluzione del Regolamento tassonomia in vista dell'emanazione del II Atto Delegato concernente i criteri da applicare allo shipping post-2025. Vettosi ha valutato positivamente l'inclusione, a partire dal 2026, di due nuovi criteri alternativi di cui uno recepisce il concetto del "life-cycle approach" definendo una traiettoria che fa riferimento alla normativa FuelEU. Allo stesso tempo permangono tuttavia molte riserve sui parametri utilizzati, estremamente sfidanti e, quindi, non idonei ad assicurare una logica transizione. In particolare la curva proposta dall'ECSCA - European Community Shipowners'Associations - segue (migliorandone i target) quella imposta dal Regolamento FuelEU; purtroppo l'organo di consultazione (Platform on Sustainable Finance) ha invece proposto una traiettoria lineare estremamente penalizzante che non consente temporalmente in una prima fase (2025-2035) un effettivo sviluppo di propulsioni e carburanti alternativi nel settore navale. Permane inoltre il limite imprescindibile del secondo criterio che prevede che la nave "non possa essere dedicata al trasporto di prodotti fossili". Confitarma ha più volte rilevato, anche attraverso un Position Paper indirizzato ai Ministeri competenti (MEF, MIT, MIMIT) la non razionalità di tale criterio che è palesemente in contrasto con il concetto di transizione e penalizza l'armatore la cui funzione è tesa ad assicurare il trasporto alle condizioni e nei tempi migliori a merci e persone, non potendo decidere la natura del carico a bordo che pertiene esclusivamente al proprietario dello stesso. Ha preso parte al confronto sul tema tassonomia anche Katalin Dobránszky-Bartus, PhD di ECSCA. Nella seconda parte della riunione è intervenuta Monica Palumbo (Partner di Deloitte) che ha svolto un approfondimento sulla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e sul bilancio di sostenibilità che diventerà obbligatorio per molte imprese di medie dimensioni a partire dal 2025. Evento "La sostenibilità dei porti e dello shipping: i combustibili alternativi" Bari, 22 maggio 2023 Si è svolto presso il Terminal Crociere del **Porto** di Bari l'evento organizzato da Intesa Sanpaolo in collaborazione con SRM nell'ambito dei Laboratori ESG. Tema dell'incontro: La sostenibilità dei porti e dello shipping: i combustibili alternativi. All'evento ha partecipato il Capo del Servizio Porti e infrastrutture di Confitarma Francesco Beltrano illustrando gli incentivi previsti dal Fondo Complementare al PNRR relativi al rinnovo e refitting delle navi, al cold ironing e alla infrastruttura per il GNL: navi, depositi e punti di rifornimento

Agenparl

La Spezia

e le sfide imposte al settore dalle recenti normative europee nell'ambito del pacchetto FIT for 55. "Attualmente sono allo studio diverse tecnologie e carburanti alternativi per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione dello shipping fissati a livello IMO e Ue" ha affermato Beltrano "il successo dei carburanti alternativi dipenderà dalla loro disponibilità ed economicità. L'attuale incertezza, gli elevati investimenti di un settore, notoriamente hard to abate e capital intensive, impongono la necessità di accompagnare l'industria armatoriale nel difficile processo di decarbonizzazione". All'evento hanno partecipato Alessandro Panaro (SRM), Ugo Patroni Griffi (Presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale), Angela Bergantino (Università di Bari), Alberto Pedrolì (Intesa Sanpaolo), Natale Mariella (Confindustria), Marco Torresi (Politecnico di Bari). Il meglio dell'alta pasticceria internazionale torna a bordo delle navi Costa: due crociere tematiche a giugno e a ottobre con il maestro Iginio Massari Genova, 23 maggio 2023 Nel corso del 2023 la compagnia italiana proporrà due crociere speciali in collaborazione con A.P.E.I. per scoprire l'arte della pasticceria insieme ai suoi grandi maestri, che si svolgeranno nel Mediterraneo a bordo di Costa Toscana dal 9 al 16 giugno e di Costa Fascinosa dal 21 al 31 ottobre. Continua la collaborazione tra Costa Crociere e A.P.E.I., l'associazione che riunisce gli Ambasciatori Pasticceri dell'Eccellenza Italiana, capitanata dal Maestro dei Maestri, Iginio Massari, con l'obiettivo di portare il meglio dell'arte pasticceria nel mondo. Nel 2023 sono previste due crociere dedicate agli amanti del gusto che vedranno, a bordo di Costa Toscana e di Costa Fascinosa, alcuni tra i più grandi maestri pasticceri italiani ed internazionali [\[\]](#). [VAI ALLA NOTIZIA](#) Partita da Savona, a bordo di Costa Diadema, la crociera dedicata alle ricette e prodotti del Piemonte Torino/Genova, 22 maggio 2023 Un progetto della Regione per presentare il territorio e le eccellenze enogastronomiche agli ospiti italiani e internazionali in crociera nel Mediterraneo Ha preso il via da Savona, a bordo della nave Costa Diadema, la crociera dedicata alle eccellenze enogastronomiche piemontesi, un progetto ideato dalla Regione Piemonte in collaborazione con Costa Crociere e coordinata da Visit Piemonte. Gli ospiti italiani e internazionali presenti a bordo, nella stessa serata di ieri hanno avuto l'opportunità di gustare piatti e prodotti del Piemonte a cena nei ristoranti della nave, navigando tra Savona e Civitavecchia (per poi proseguire con le tappe a Oristano, Palma de Mallorca, Valencia e Marsiglia), con un menù studiato dagli chef di Costa Crociere: vitello tonnato della tradizione, carne cruda di fassona, agnolotti, Gorgonzola e Castelmagno DOP, riso DOP, i tipici "rabaton" dell'Alessandrino, salsiccia di Bra, nocciole IGP. Mercoledì 24, dopo aver partecipato allo show cooking dedicato al riso DOP ("Risotto alla maniera di Camillo Benso Conte di Cavour con Barbera, aromi e mantecato con gorgonzola"), gli ospiti potranno conoscere il territorio piemontese attraverso i due incontri sulla cultura e la storia gastronomica regionale tenuti dal professor Piercarlo Grimaldi, già rettore dell'Università degli Studi di Scienze gastronomiche di Pollenzo-Bra [\[\]](#). [VAI ALLA NOTIZIA SPECIALE FORMAZIONE](#) Giornata di Studi sulla integrità e sicurezza della nazione al Polo Universitario dell'UNITUS a Civitavecchia Civitavecchia, 22 maggio 2023 Al Polo Universitario dell'Università

Agenparl

La Spezia

degli Studi della Tuscia a Civitavecchia si è tenuta la Giornata di Studi: "L'Organizzazione della Sicurezza della Nazione, strategie per fronteggiare i rischi di attacchi alla sua integrità" nell'ambito del Master universitario Transport Security and Cyber Protection. [VAI ALLA NOTIZIA FOCUS NAZIONALE Ponte sullo stretto: via libera del Senato alla conversione in legge del decreto Roma, 24 maggio 2023](#) Dopo il via libera del Senato alla conversione in legge del decreto sul ponte sullo Stretto di Messina, il vice presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha incontrato i media nella Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio per approfondire i dettagli del decreto [VAI ALLA NOTIZIA](#) Partita la seconda edizione di "Giro di Boa" a cura dell'Associazione Gemme Dormienti Genova, 22 maggio 2023 Il 23 maggio il brigantino a vela battente bandiera della Marina Militare, Nave Italia, ha spiegato le vele con il progetto "Giro di Boa 2 - Viaggio nell'immaginario" promosso dall'associazione Gemme Dormienti con il supporto di Fondazione Tender To Nave Italia ETS. Le partecipanti, selezionate all'interno della rete associativa Gemme Dormienti, sono salite a bordo per vivere un'esperienza mirata di terapia ricreativa e di riabilitazione. [VAI ALLA NOTIZIA](#) Aqua Film Festival: la Settima edizione dal 15 al 18 giugno 2023 a Roma e su Mymovies Aqua Film Festival vuole rappresentare, attraverso lo strumento cinematografico e di documentazione, lo straordinario mondo dell'acqua nei suoi diversi valori e nelle diverse funzioni di utilizzo e attraverso questo importante tema, scoprire nuovi talenti nel campo cinematografico e dell'audiovisivo, non tralasciando gli scopi sociali di una maggiore attenzione, coscienza e responsabilità. [VAI ALL'EVENTO FOCUS INTERNAZIONALE BIMCO launches industry film calling for safe ship recycling](#) BIMCO has launched its fourth industry film, calling for the urgent adoption of the Hong Kong International Convention for the safe and Environmentally Sound Recycling of Ships, and for ship owners to only choose yards that live up to the convention [VAI ALL'EVENTO FOCUS INTERNAZIONALE](#) ICS calls on governments to set the course towards a net zero future in July Londra, 25 maggio 2023 L'ICS ha presentato due documenti all'Intersessional Working Group on Reduction of GHG Emissions from Ships (ISWG-GHG 15) dell'IMO, programmato dal 26 al 30 luglio 2023, per sostenere lo sviluppo di un Global Fuel Standard come misura tecnica per ridurre l'intensità dei gas serra (GHG) dei combustibili per uso marittimo, con l'obiettivo del 5% entro il 2030 e con un suo sensibile inasprimento dopo il 2030 [VAI ALLA NOTIZIA](#) Strengthening peacebuilding and the implementation of the Regional Maritime Security Framework in the Gulf of Guinea New York, 19 May 2023 Ambassadorial-Level Meeting of the Peacebuilding Commission Strengthening peacebuilding and the implementation of the Regional Maritime Security Framework in the Gulf of Guinea Statement of Italy delivered by the Deputy Permanent Representative, Ambassador Gianluca Greco "I thank Ambassador imonovi for convening this meeting, and the briefers for their interventions. Italy

Agenparl**La Spezia**

fully shares the goal of the States of the Gulf of Guinea and the International Community to eliminate the threats of piracy and of other illicit activities at sea. Piracy and other maritime crimes are an obstacle to shipping operations. They diminish the confidence of investors, thereby affecting both the Countries of the region and international economic relations []. READ FULL STATEMENT LE NOTIZIE DALLA FEDERAZIONE DEL MARE
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png) LEGGI L'ULTIMO FLASH CONFITARMA ADERISCE A
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/logo_confindustria.jpg\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/logo_confindustria.jpg)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/cnel_logo_copia.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/cnel_logo_copia.png)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/iin.jpg\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/iin.jpg)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ecsa.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ecsa.png)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/internationalchamberofshippingicslogovector.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/internationalchamberofshippingicslogovector.png)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intertankologovector.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intertankologovector.png)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intercargointernationalassociationofdrycargoshipownerslogovector.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intercargointernationalassociationofdrycargoshipownerslogovector.png)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imec.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imec.png)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/bimco.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/bimco.png) C O L L A B O R A C O N
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ilo.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ilo.png)
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imo.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imo.png) S O C I E T A ' D I S E R V I Z I D I C O N F I T A R M A
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/group_50.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/group_50.png).

Citta della Spezia

La Spezia

I più bravi fanti dè Spezia premia i 50 migliori studenti anche quest'anno

Ai 50 alunni prescelti dai rispettivi consigli di classe di ogni istituto verranno consegnati biglietti omaggio su tratte gestite dai battellieri del Consorzio "Golfo dei Poeti" al fine di apprezzare le bellezze naturali del nostro mare. Grazie alla sensibilità e disponibilità della Monbat Italy, attiva nel campo ambientale a livello internazionale, anche quest'anno si svolgerà il concorso scolastico a titoli "i più bravi fanti dè Spezia". Le motivazioni di tale iniziativa giunta alla nona edizione sono da ricercare nella valorizzazione delle eccellenze nel mondo della scuola e nella divulgazione fra i nostri giovani delle bellezze del territorio. La finalità è quella di gratificare un numero definito di 50 alunni regolarmente iscritti e frequentanti i dieci istituti superiori della nostra provincia. Al termine dell'anno scolastico gli insegnanti di educazione fisica di ogni istituto dovranno segnalare 5 alunni/e che abbiano ottenuto oltre a lusinghieri risultati didattici anche il raggiungimento di significativi obiettivi sportivi, coniugando quindi ad alto livello lo sport e il profitto scolastico. Il concorso sponsorizzato nelle prime edizioni dall'**Autorità Portuale** ha trovato nuova linfa grazie al presidente della Monbat Italy Nanni Grazzini, spezzino doc e già presidente dello Spezia calcio che dalla edizione numero 3 ha voluto che fosse la dinamica società con succursale in via Taviani a gratificare i migliori studenti/atleti della nostra città. Ai 50 alunni prescelti dai rispettivi consigli di classe di ogni istituto verranno consegnati biglietti omaggio su tratte gestite dai battellieri del Consorzio "Golfo dei Poeti" al fine di apprezzare le bellezze naturali del nostro mare. Il presidente Grazzini ha voluto ricordare anche quest'anno il mondo della scuola, la sua importanza e la sua ricaduta nella formazione della futura classe dirigente della nostra società. Più informazioni.

Citta della Spezia

I più bravi fanti dè Spezia premia i 50 migliori studenti anche quest'anno



05/26/2023 12:40 Comunicato Stampa

Ai 50 alunni prescelti dai rispettivi consigli di classe di ogni istituto verranno consegnati biglietti omaggio su tratte gestite dai battellieri del Consorzio "Golfo dei Poeti" al fine di apprezzare le bellezze naturali del nostro mare. Grazie alla sensibilità e disponibilità della Monbat Italy, attiva nel campo ambientale a livello internazionale, anche quest'anno si svolgerà il concorso scolastico a titoli "i più bravi fanti dè Spezia". Le motivazioni di tale iniziativa giunta alla nona edizione sono da ricercare nella valorizzazione delle eccellenze nel mondo della scuola e nella divulgazione fra i nostri giovani delle bellezze del territorio. La finalità è quella di gratificare un numero definito di 50 alunni regolarmente iscritti e frequentanti i dieci istituti superiori della nostra provincia. Al termine dell'anno scolastico gli insegnanti di educazione fisica di ogni istituto dovranno segnalare 5 alunni/e che abbiano ottenuto oltre a lusinghieri risultati didattici anche il raggiungimento di significativi obiettivi sportivi, coniugando quindi ad alto livello lo sport e il profitto scolastico. Il concorso sponsorizzato nelle prime edizioni dall'Autorità Portuale ha trovato nuova linfa grazie al presidente della Monbat Italy Nanni Grazzini, spezzino doc e già presidente dello Spezia calcio che dalla edizione numero 3 ha voluto che fosse la dinamica società con succursale in via Taviani a gratificare i migliori studenti/atleti della nostra città. Ai 50 alunni prescelti dai rispettivi consigli di classe di ogni istituto verranno consegnati biglietti omaggio su tratte gestite dai battellieri del Consorzio "Golfo dei Poeti" al fine di apprezzare le bellezze naturali del nostro mare. Il presidente Grazzini ha voluto ricordare anche quest'anno il mondo della scuola, la sua importanza e la sua ricaduta nella formazione della futura classe dirigente della nostra società. Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Porto, la Cgil a Contship: "E' finito il tempo delle mezze misure. Anche la manutenzione e gli investimenti sulle gru sono al palo da anni"

Una denuncia e un invito, netto. La Filt Cgil interviene con questi elementi nel dibattito sul futuro del terminal Lsct lanciato nei giorni scorsi da CDS con un editoriale che ha smosso le acque della comunità portuale spezzina, chete in superficie ma assai agitate nel profondo. Il segretario del sindacato di categoria Stefano Bettalli e le Rsu, nella conferenza stampa convocata questa mattina, hanno infatti dapprima messo in luce alcune mancanze di Contship, azionista di maggioranza del terminal, e poi hanno chiesto di scegliere con chiarezza la strada tra intraprendere, tra quella che riporta alla Spezia passando per gli investimenti previsti dalla concessione e quella che invece porta lontano dal Golfo. "La preoccupazione per quello che sta accadendo nello scalo spezzino non è certo solo mia, ma anche dei lavoratori, degli operatori, del tessuto cittadino e della politica. Negli ultimi decenni - ha dichiarato Bettalli - il porto ha svolto il ruolo prima incarnato dall'arsenale. Negli ultimi anni ha subito le difficoltà derivanti dalla pandemia e i contraccolpi del conflitto in Ucraina, ma bisogna anche dire che i riflessi negativi non pronosticabili si sono abbattuti su tutti i porti. Sul nostro la

situazione è un po' diversa: il culmine negativo è stato toccato a gennaio, poi c'è stata una lenta e progressiva ripresa che ha migliorato i numeri, anche se non siamo tornati a livelli ottimali". Fatta l'introduzione, Bettalli ha spiegato quali sono secondo lui le ragioni di queste sofferenze. "Ci siamo beati per troppo tempo di un modello produttivo che ha fatto scuola, ma ora ci troviamo di fronte a nuove sfide e nuove scelte. Non abbiamo più tempo di cullarci sugli allori: ci sono nodi importanti da affrontare e bisogna cominciare a denunciare mettendoci la faccia. Rivolghiamo un ringraziamento a Contship per come ha sviluppato il porto in passato, ma i rapporti con il territorio, che prima erano molto stretti, ora sono deteriorati. Il terminal negli ultimi tre anni ha portato a casa 100 milioni di utili, ma restano disattesi gli impegni presi col territorio in sede di rilascio della concessione. Contship vuole onorare gli investimenti e rispettare impegni? O no? Vogliono forse riposizionarsi nel Mediterraneo? Il tempo delle mezze misure finito. Non ci possiamo più permettere che non scelgano. Noi siamo disponibili al dialogo, ma dall'altra parte vogliamo qualcuno con idee chiare. Se invece Contship continua a tergiversare, facendo utili e non investendo, sorgono alcuni dubbi e viene da pensare che forse sia il momento di mettere in discussione la concessione. E' un passaggio delicato, lo sappiamo, ma non si può più escludere niente ed è lecito iniziare a guardarsi intorno. Anche perché una volta contship era un elemento importante della logistica e della portualità europea, ma oggi comanda chi detiene i traffici, cioè le compagnie". La Filt Cgil non guarda a Msc come alla soluzione del rebus ("Non ci interessa chi ha la maggioranza, quello che importa è che porti lavoro, occupazione e investimenti,



Citta della Spezia

La Spezia

oltre a un miglioramento nei rapporti per l'organizzazione del lavoro"), ma quel che è sicuro è che nessuno vuole vedere ripetersi quanto accaduto nei porti di Gioia Tauro e Cagliari dove i lavoratori rimasero senza stipendio per almeno due mesi nel momento in cui l'azienda lasciò i terminal. "Lsct impiega oltre 630 dipendenti e con gli appalti si arriva a 1.500 persone. Sarebbe un dramma sociale", hanno proseguito i sindacalisti, ricordando che in Tarros i lavoratori sono 350 ed esortando il Terminal del Golfo a essere "meno timido, più propositivo". Oltre alla richiesta di maggior chiarezza e alla speranza di non vedersi ripetere scenari osservati altrove, le Rsu hanno però anche avanzato una denuncia, sostenendo come da un porto di eccellenza sotto tutti i punti di vista quello di Spezia sia diventato uno scalo in difficoltà, anche per quel che riguarda l'operatività. "Constship ha smesso di investire in manutenzione e mezzi 8 anni fa. Abbiamo gru che hanno un'età compresa tra i 35 e i 8 anni. E anche la manutenzione è un problema: capita che dobbiamo fermare l'operatività per guasti o per poter garantire la sicurezza dei lavoratori perché i magazzini dei ricambi sono praticamente vuoti. Negli ultimi 10 anni - ha aggiunto Gabriele Pireddu - è stata smantellata la fiducia nel management aziendale. Un tempo i lavoratori erano fieri di lavorare in Lsct, dai neo assunti alle figure apicali, oggi non ci credono più e c'è una politica del terrore. Inoltre, dal 2008, recentemente abbiamo assistito per la prima volta al licenziamento di quattro lavoratori di un'azienda fornitrice. E il tutto è avvenuto nel silenzio della comunità portuale, tranne il nostro, che non abbiamo firmato l'accordo. Tra l'altro il giorno dopo i colleghi facevano gli straordinari motivo per cui abbiamo iniziato lo sciopero della flessibilità in positivo da aprile". Ma che la situazione si stesse surriscaldando anche sotto il profilo degli accordi contrattuali lo si era intuito anche alcuni mesi qua, quando l'Autorità di sistema portuale era stata costretta a fare da arbitro nel tavolo della trattativa tra Lsct, parti sociali e aziende fornitrici dei servizi di trasporto interno e di shuttle. "Al termine di quella trattativa avevo visto alcuni imprenditori sbandare, come se avessero perso le certezze di una vita. Già quella fu una spia, un segnale che qualcosa non stava più andando per il verso giusto". Un momento cruciale, al quale alcuni attribuiscono una parte delle ragioni dell'avvicendamento tra Alfredo Scalisi e Matthieu Gasselino deciso dai vertici di Constship. E mentre alla Spezia si cerca di interpretare quello che sta succedendo, peraltro con alterne fortune, nei vicini porti di Livorno e Genova si presentano progetti e si guarda al futuro. Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Porto, gli Spedizionieri: "La situazione è surreale: Msc investe a Genova e Livorno pur essendo socio di Contship in Lsct"

Prosegue e si arricchisce di nuove conferme il dibattito sul futuro del porto, un orizzonte che preoccupa non poco la comunità portuale spezzina. Dopo l'intervento del presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Sommariva e dopo che nei giorni scorsi CDS aveva riportato a galla tutti i dubbi e i sospetti sulle reali intenzioni di investimento e sviluppo del terminal Lsct da parte dei due soci Contship e Msc, questa mattina la Filt Cgil si è espressa duramente nei confronti della società del gruppo tedesco Eurokai e nel pomeriggio a prendere la parola è invece il presidente dell'Associazione degli spedizionieri della Spezia, Andrea Fontana. Il numero uno degli Spedizionieri chiede "chiarezza sul futuro del porto anche e soprattutto alla luce delle recenti riflessioni accompagnate dalle concrete e puntuali proposte di visione del presidente dell'Adsp. Anche in città - rileva Fontana - la discussione sul futuro del porto sta crescendo non solo fra gli addetti ai lavori poiché la posta in gioco è vitale per il nostro territorio. Ciò impone al nostro tessuto imprenditoriale di chiedere innanzitutto chiarezza e rispetto delle programmazioni di sviluppo infrastrutturale dello scalo, che sono e che saranno il valore aggiunto che consentirà alla nostra portualità di mantenere e rafforzare il suo ruolo". "Non è la prima volta che siamo chiamati ad affrontare sfide importanti dalle quali siamo riusciti a conseguire risultati straordinari anche perché la comunità portuale e la città hanno sempre saputo anticipare i cambiamenti e gestire con efficienza ed efficacia i nuovi processi operativi e logistici che il mercato imponeva. Ebbene anche oggi abbiamo ben chiaro che gli scenari indotti e imposti nella post pandemia stanno disegnando una nuova politica commerciale per i traffici delle merci sia a causa di mutamenti mondiali come il ridimensionamento della deglobalizzazione sia perché, come rilevato dal presidente Sommariva, il traffico dei contenitori si è via via concentrato nelle mani delle più importanti compagnie di navigazione. E quindi se da una parte dobbiamo cogliere i vantaggi della regionalizzazione dei traffici che possono assegnare all'Italia, e quindi alla Spezia, un ruolo da protagonista nel Mar Tirreno e nel Mediterraneo, dall'altra dobbiamo sostenere il dialogo con le compagnie per promuovere insieme a loro le nuove politiche commerciali di interesse per il nostro porto, per evitare che esse siano spinte a cercare in altri porti le condizioni ideali. È da queste considerazioni che nasce e si accresce la preoccupazione per il fatto che Msc, socio insieme a Contship in Lsct, abbia scelto, in questi ultimi anni, di investire a Genova e a Livorno e perché, contestualmente, non si è fatto e non si fa ancora nulla per accrescere la competitività dello scalo spezzino. Si converrà che si tratta di una situazione surreale", afferma senza mezzi termini Fontana. Il presidente dell'Associazione degli spedizionieri spezzini rompe gli indugi e prende posizione: "L'attendismo ci sta ponendo in una condizione di impotenza dalla quale bisogna



Citta della Spezia
 Porto, gli Spedizionieri: "La situazione è surreale: Msc investe a Genova e Livorno pur essendo socio di Contship in Lsct"
 05/26/2023 17:26
 Prosegue e si arricchisce di nuove conferme il dibattito sul futuro del porto, un orizzonte che preoccupa non poco la comunità portuale spezzina. Dopo l'intervento del presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Sommariva e dopo che nei giorni scorsi CDS aveva riportato a galla tutti i dubbi e i sospetti sulle reali intenzioni di investimento e sviluppo del terminal Lsct da parte dei due soci Contship e Msc, questa mattina la Filt Cgil si è espressa duramente nei confronti della società del gruppo tedesco Eurokai e nel pomeriggio a prendere la parola è invece il presidente dell'Associazione degli spedizionieri della Spezia, Andrea Fontana. Il numero uno degli Spedizionieri chiede "chiarezza sul futuro del porto anche e soprattutto alla luce delle recenti riflessioni accompagnate dalle concrete e puntuali proposte di visione del presidente dell'Adsp. Anche in città - rileva Fontana - la discussione sul futuro del porto sta crescendo non solo fra gli addetti ai lavori poiché la posta in gioco è vitale per il nostro territorio. Ciò impone al nostro tessuto imprenditoriale di chiedere innanzitutto chiarezza e rispetto delle programmazioni di sviluppo infrastrutturale dello scalo, che sono e che saranno il valore aggiunto che consentirà alla nostra portualità di mantenere e rafforzare il suo ruolo". "Non è la prima volta che siamo chiamati ad affrontare sfide importanti dalle quali siamo riusciti a conseguire risultati straordinari anche perché la comunità portuale e la città hanno sempre saputo anticipare i cambiamenti e gestire con efficienza ed efficacia i nuovi processi operativi e logistici che il mercato imponeva. Ebbene anche oggi abbiamo ben chiaro che gli scenari indotti e imposti nella post pandemia stanno disegnando una nuova politica commerciale per i traffici delle merci sia a causa di mutamenti mondiali come il ridimensionamento della deglobalizzazione sia perché, come rilevato dal presidente Sommariva, il traffico dei contenitori si è via via concentrato nelle mani delle più importanti compagnie di

Citta della Spezia

La Spezia

uscire al più presto. Per questo bene ha fatto il presidente Sommariva a porre, formalmente, la questione, poiché è ormai consapevolezza diffusa che siamo al momento delle scelte per una nuova radicale svolta per il nostro porto. È per tutti questi motivi che, come Associazioni degli imprenditori, parte significativa della comunità portuale, siamo al fianco dell'Autorità di sistema, pronti a dare il nostro contributo per mantenere efficiente e soprattutto per sviluppare la portualità e la logistica spezzina. Le nostre aziende sono un valore importante per l'economia del territorio e per l'occupazione e non possiamo accettare le non scelte e le conseguenze che queste comportano", conclude Fontana.

Master al Terminal del Golfo

Nella foto: Il Gruppo nel Terminal. LA SPEZIA - Il Master "Supply Chain Management" del PoliMi Graduate School of Management in collaborazione con Enel, ha fatto visita al TDG-Terminal del Golfo, Gruppo Tarros. L'esperienza è iniziata con la visita tecnica dove i manager del TDG hanno presentato i vari aspetti operativi presenti all'interno di un terminal multi-purpose: è stata l'occasione per toccare con mano le tematiche trattate in aula. La seconda parte della giornata si è svolta presso l'Auditorium dell'**Autorità di Sistema Portuale** (Adsp MLO) dove il Gruppo Tarros ha illustrato il proprio sviluppo, attraverso la sua storia e le sue persone, per poi focalizzarsi sulle tematiche ESG, i progetti e il percorso di sostenibilità. Al termine dell'intervento i manager di Enel hanno mediato il question time in cui sono emerse curiosità e chiarimenti sulle tematiche sostenibili e la loro applicabilità al mondo **portuale**. L'iniziativa è stata realizzata con il supporto organizzativo di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, ente di formazione con trentennale esperienza nel settore e AdSP - **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**.



Ravenna e il corridoio Baltico-Adriatico

Daniele Rossi RAVENNA - Il 23 maggio scorso l' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, presieduta da Daniele Rossi, ha partecipato al meeting organizzato presso l'Autorità Portuale di Danzica nell'ambito del "Rail Freight Corridor n°5 Baltico-Adriatico" insieme alle AdSP di Trieste e Venezia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ai vari paesi membri e stakeholder afferenti al corridoio ferroviario. Durante l'incontro, in qualità di lead partner del progetto, l'AdSP di Ravenna ha presentato gli interventi di ultimo miglio ferroviario svolti nell'ambito di ACCESS2NAPA dai partecipanti all'Azione. Inoltre l'incontro ha rappresentato un'importante occasione - scrive ancora l'AdSP ravennate - per presentare i futuri interventi sul tema, come le attività di progettazione e realizzazione di lavori per il miglioramento dell'accessibilità ferroviaria dei porti e lo sviluppo dei traffici intermodali contenute nella proposta progettuale ITAPORT4RAIL presentata in risposta all'ultimo bando CEF Transport e in attesa di valutazione. I progetti in questione precedevano i danni provocati dalla disastrosa alluvione di metà maggio, che hanno pesantemente compromesso parte della viabilità ma anche degli accessi ferroviari dal retroterra. Motivo di più per focalizzare l'impegno sul "corridoio".



Adelante Pedro (con juicio)

LIVORNO Proviamo a vedere le cose nella prospettiva del filosofo Giovanbattista Vico, secondo la sua teoria dei corsi e ricorsi storici. Chi ricorda le lezioni di filosofia a scuola, non ha dimenticato che secondo Vico storia ed economia hanno andamenti sinusoidi, con picchi che seguono a depressioni: tanto più accentuate le seconde quanto più accentuati sono stati i primi. USCENDO DAL TEORICO, GLI ATTUALI SEGNALI DI DEPRESSIONE DEI TRAFFICI CONTAINER NON SEMBRANO SPAVENTARE PIÙ DI TANTO. Le grandi Compagnie di Navigazione cargo continuano a investire su nuove navi, le proiezioni a medio e lungo termine sono tutte per un aumento del trade internazionale: e anche le turbolenze come le pur drammatiche guerre in corso lasciano aperte la strada alle ricostruzioni, sulle quali già si stanno accapigliando Oriente ed Occidente. *L'economia ricordiamo ancora i vecchi studi è sostanzialmente cinica. Così la tragedia dei giorni scorsi in Romagna viene già vista non solo come una straordinaria dimostrazione di solidarietà umana nella quale si sono impegnati le forze migliori del paese, ma anche come lo hanno detto alcuni dei sindaci alluvionati occasione per ricostruire tutto e meglio di prima. Certo, occorrerà uno sforzo della Nazione, uno sforzo anche di tutti noi personalmente ciascuno secondo le proprie possibilità e il proprio cuore ma ne abbiamo superate altre e forse peggiori. DUNQUE, ADELANTE PEDRO, SCRIVEVA IL MANZONI. COME DISSE NELSON A TRAFALGAR, LA PATRIA SI ATTENDE CHE CIASCUNO FACCIA IL PROPRIO DOVERE. (A.F.)



Se le stelle stanno a guardare

LIVORNO - Tutto tace, almeno ufficialmente: ma non vuol dire che chi tace acconsente. Ci sono, in questi giorni, problemi contingenti che si stanno annodando ?? l'un l'altro: e che si sovrappongono al duro e incessante lavoro di tutto il comparto dell'AdSP dedicato a rispondere a Roma per la sospirata VIA della Darsena Europa. Alla base di tutto è la coperta ormai troppo corta delle infrastrutture: banchine contese tra traffici, dragaggi bloccati per un anno dall'incredibile "niet" degli uffici ambiente della Regione Toscana - dopo da pochi giorni è arrivato il pentimento - crociere che vengono infilate in tutti i buchi - disponibili e non - e ro/ro in perenne rischio, con le navi "Eco" di Grimaldi che non riescono ancora ad usufruire della destinazione e decisa da mesi ma non ancora pronta (le nuove bitte alla radice della sponda Est della Darsena Toscana hanno bisogno di almeno tre mesi per consolidarsi: in pratica tutta l'estate la banchina non potrà ospitare le "Eco"). Ed altro ancora. Tutto tace, abbiamo scritto: e sorprende in particolare il silenzio ??? delle associazioni più colpite - nei propri associati - dai problemi accennati. I singoli operatori cercano invano appoggio alle loro esigenze. Trovano il muro di silenzio dovuto non tanto alla cattiva volontà in AdSP - lo ammettono - quanto alla farraginoso burocrazia che rallenta ogni processo relativo a lavori anche di media entità. Non aiutano anche i tempi di alcune realizzazioni: il microtunnel sarà operativo, per i lavori dell'ENI, forse a metà dell'anno prossimo e resta poi da riprofilare il fondale, dopo che saranno tolti i vecchi tubi. Sulla sospirata sperimentazione, nel frattempo, con navi più performanti in Darsena Toscana, è dibattito aperto: Capitaneria, piloti, rimorchiatori, sono ancora frenati dalle preoccupazioni per la sicurezza. Se n'è parlato, senza molto concludere a quanto ci dicono, anche a margine del convegno in Fortezza Vecchia con i sindacati e le istituzioni. Forse ci facciamo trascinare dal mugugno del cluster portuale, dove i problemi temi del singolo annullano i dati positivi dei traffici che reggono o e in alcuni casi aumentano anche a **Livorno**. Si cita il procedere - questa volta davvero spedito - dei collaudi del rigassificatore di Piombino, che dopo due arrivi di rifornimento "sperimentale" sta per riversare nel sistema nazionale tanto gas: e anche qui c'è chi contesta, sostenendo che il gas ormai è superato, perché inquinato. L'UE ci spara sentenze imponendo addirittura di cambiare le caldaie di gas nelle case. È comprensibile che chi deve decidere in sede locale sia a volte frenato dallo scoramento. E il proliferare dei dibattiti, dei convegni, dei talk-show, degli inutili "gallinai" dei politici in TV, non fa che aumentare le incertezze. Qualcuno rispolvera i vecchi miti: "Ha da veni baffone". Però, come scriveva Cronin, "anche le stelle stanno a guardare" (A.F.).



LIVORNO - Tutto tace, almeno ufficialmente: ma non vuol dire che chi tace acconsente. Ci sono, in questi giorni, problemi contingenti che si stanno annodando ?? l'un l'altro: e che si sovrappongono al duro e incessante lavoro di tutto il comparto dell'AdSP dedicato a rispondere a Roma per la sospirata VIA della Darsena Europa. Alla base di tutto è la coperta ormai troppo corta delle infrastrutture: banchine contese tra traffici, dragaggi bloccati per un anno dall'incredibile "niet" degli uffici ambiente della Regione Toscana - dopo da pochi giorni è arrivato il pentimento - crociere che vengono infilate in tutti i buchi - disponibili e non - e ro/ro in perenne rischio, con le navi "Eco" di Grimaldi che non riescono ancora ad usufruire della destinazione e decisa da mesi ma non ancora pronta (le nuove bitte alla radice della sponda Est della Darsena Toscana hanno bisogno di almeno tre mesi per consolidarsi: in pratica tutta l'estate la banchina non potrà ospitare le "Eco"). Ed altro ancora. Tutto tace, abbiamo scritto: e sorprende in particolare il silenzio ??? delle associazioni più colpite - nei propri associati - dai problemi accennati. I singoli operatori cercano invano appoggio alle loro esigenze. Trovano il muro di silenzio dovuto non tanto alla cattiva volontà in AdSP - lo ammettono - quanto alla farraginoso burocrazia che rallenta ogni processo relativo a lavori anche di media entità. Non aiutano anche i tempi di alcune realizzazioni: il microtunnel sarà operativo, per i lavori dell'ENI, forse a metà dell'anno prossimo e resta poi da riprofilare il fondale, dopo che saranno tolti i vecchi tubi. Sulla sospirata sperimentazione, nel frattempo, con navi più performanti in Darsena Toscana, è dibattito aperto: Capitaneria, piloti, rimorchiatori, sono ancora frenati dalle preoccupazioni per la sicurezza. Se n'è parlato, senza molto concludere a quanto ci dicono, anche a margine del convegno in Fortezza Vecchia con i sindacati e le istituzioni. Forse ci facciamo trascinare dal mugugno del cluster portuale, dove i problemi temi del singolo annullano i dati positivi dei

Wista Italy al "Il Porto delle Donne"

Nella foto: Il gruppo di Wista con l'ammiraglio Angora. **LIVORNO** - Wista Italy, l'associazione delle professioniste dello shipping e della logistica, in occasione della recente, seconda "Giornata Internazionale delle Donne del Settore Marittimo" istituita da IMO per valorizzare il ruolo delle donne del mare, ha partecipato a **Livorno** alla conferenza internazionale: "Il **Porto** delle Donne". Il progetto, promosso dal Comune di **Livorno** e curato dall'assessore al **porto** Barbara Bonciani, in collaborazione con l'Associazione scientifica internazionale RETE, l'Università di Pisa e il CNR-Iriss di Napoli, è stato finalizzato a far conoscere ad un pubblico sempre più vasto la tematica dell'occupazione femminile in ambito portuale e marittimo, e le opportunità da cogliere per incrementare e migliorare la presenza delle donne nei porti e nel comparto marittimo. La presidente Wista Italy, Costanza Musso, è intervenuta con un saluto in apertura del convegno, a sottolineare il ruolo dell'associazione nel comparto, mentre due socie hanno partecipato alla Sessione "Le donne nel settore marittimo: Stato dell'arte e sfide future" Greta Tellarini, professoressa ordinaria di Diritto della navigazione - Università di Bologna con un intervento sulla formazione specifica universitaria e Lucia Nappi, giornalista, come moderatrice della stessa tavola rotonda dove è intervenuta l'unica comandante italiana di navi passeggeri, Serena Milani e le rappresentanti delle associazioni armatoriali Confitarma, Maria Chiara Sormani e Assarmatori, Camilla Battisti. La delegazione di Wista Italy quindi, all'interno dell'iniziativa "di **porto** in **porto**" ha visitato il **porto** dove è stata ricevuta in capitaneria dal direttore marittimo della Toscana e comandante della Capitaneria di **Porto** di **Livorno**, ammiraglio Gaetano Angora. È stata l'occasione - ricorda Vista - per approfondire tutti i numerosissimi ruoli della Guardia Costiera e conoscere le peculiarità del **porto** di **Livorno** con i 660 km di litorale e le quattro capitanerie della direzione marittima della Toscana.



Asamar: intervento della presidente Scali all'Assemblea

LIVORNO Francesca Scali, presidente dell'Associazione agenti marittimi e raccomandatori della provincia di Livorno (Asamar) ha tenuto la consueta relazione alla Assemblea ordinaria del Consiglio direttivo e dei soci. Come ogni anno -ha esordito- l'Assemblea, oltre ai vari adempimenti, costituisce un'occasione di confronto davanti a questi nuovi scenari e alle continue trasformazioni in atto. Alla luce di quanto abbiamo passato in questi ultimi anni, ritengo che oggi non si possa neanche più parlare di nuova normalità perché viviamo in un contesto che è in continua evoluzione, gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da pandemia, conflitti bellici, crisi energetiche, una combinazione che ha condizionato fortemente i mercati e la vita sociale delle persone. Quello attuale è un momento che sta generando una trasformazione profonda, in tutto questo vorrei mettere in evidenza la buona tenuta che ha dimostrato la nostra categoria durante le emergenze, uniformandosi ad ogni fase e ad ogni mutamento degli scenari, cercando soluzioni alternative e in alcuni casi cogliendone pure l'opportunità. Purtroppo la combinazione di eventi sopra citati ha senz'altro influito negativamente sui cronoprogrammi relativi alle opere di infrastrutturazione. In questo momento così delicato con una fase di ripresa sempre più tangibile, non possiamo pensare di perdere terreno o rischiare di rinunciare a nuove opportunità per carenza di spazi. La darsena Europa, opera strategica a livello nazionale, non dovrebbe essere rallentata da continui orpelli burocratici o discutibili interpretazioni di norme, l'ultimo esempio è stato lo stop ai dragaggi di 10 mesi imposto dalla Regione Toscana. Così come il tanto atteso allargamento del canale di accesso, dopo un rallentamento dei lavori paventato a fine 2022 da parte di Eni, oggi finalmente leggiamo sulla stampa che Eni ha terminato il passaggio delle tubazioni all'interno del grande tunnel e, stando al cronoprogramma, allacciamenti e collaudi sarebbero previsti entro l'anno prossimo. Inoltre, intorno ai primi di Aprile di quest'anno, sono stati finalmente avviati i lavori per la realizzazione dello scavalco, 1 Km e 58 di grande valore che collegherà il porto di Livorno all'Interporto Amerigo Vespucci di Guasticce oltre ad ampliare le potenzialità del nostro scalo sul piano dei collegamenti con il nord Italia e con il nord Europa. Oggi, tra le nuove sfide c'è quella di essere gli attori e non gli spettatori della transizione digitale. Non un compito facile e neanche di poco costo, ma ormai improcrastinabile visto che tutto il nostro lavoro si muove tramite piattaforme digitali e oggi, anche attraverso l'interoperabilità tra sistemi, con una visione sempre più integrata ed europea. Come iniziato nel mio primo anno di mandato, mi preme ricordare che questo Consiglio anche in questo secondo anno ha mantenuto, sempre nel rispetto di una linea di continuità con il passato, il mantenimento di una politica di contenimento dei costi. Passando adesso a dare uno sguardo alla situazione dei porti del nostro sistema - continua la presidente-possiamo



Messaggero Marittimo

Livorno

confermare che i porti dell'Alto Tirreno chiudono il 2022 con una lieve contrazione della merce movimentata ma crescono passeggeri e auto nuove. In lieve calo il traffico containerizzato ma in buona ripresa il traffico crocieristico. Ed è record sui prodotti forestali, nonostante gli eventi già evocati nella mia premessa. I numeri registrati nell'anno appena trascorso, e recuperati grazie all'AdSp, ufficializzano la buona capacità di resilienza del Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, che grazie alle buone prestazioni di Piombino e dei porti elbani (Portoferraio, Rio Marina e Cavo) si proietta con rinnovata energia verso il 2023. Relativamente a Livorno i dati sui traffici passeggeri certificano meglio di altri la sostanziale uscita dei porti di competenza dell'AdSp dal biennio della crisi pandemica. La somma dei volumi movimentati registra un più 20,5% rispetto al 2021, con numeri prossimi alle 10 milioni di unità, di cui 2.811.322 di passeggeri ferry nel solo porto di Livorno (+26,3%). Come accennato, si registra una ripresa importante per il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2022 con un +691% sull'anno precedente, raggiungendo quota 468 mila passeggeri, di cui 437mila nel solo scalo labronico (+676,9%). In risalita anche il traffico traghetti, con 9 milioni di passeggeri e una crescita su base annuale del 15,5%. I dati registrano la sostanziale tenuta per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2022 con 39.118.620 tonnellate (circa 32 milioni nel porto di Livorno). Nei 12 mesi appena trascorsi, sono stati movimentati complessivamente 751.872 container, di cui 751.811 imbarcati/sbarcati nel solo porto di Livorno. Quantunque le movimentazioni siano complessivamente calate del 5%, l'analisi sulla movimentazione dei container al netto del trasbordo restituisce un dato positivo. Tra Gennaio e Dicembre sono infatti transitati dalle banchine livornesi 469.288 contenitori pieni, 35.529 in più rispetto all'anno precedente (+8,2%); 173.442 i vuoti (+13,2% su base annuale). Al netto delle attività di transhipment, le movimentazioni da/per l'hinterland sono complessivamente aumentate del 9,5%. Come detto più sopra, i numeri del 2022 registrano poi una lieve ripresa del traffico delle auto nuove: a Livorno sono stati movimentati 491.159 veicoli, il 5,1% in più rispetto ai 463.338 mezzi dell'anno passato. Crescita a doppia cifra per i prodotti forestali che hanno registrato un nuovo record di merce sbarcata/imbarcata nello scalo labronico, confermando il trend di crescita positiva nonostante la crisi pandemica. Il traffico ha chiuso l'anno con un aumento del 19,2% sul 2021, a 2.131.105 tonnellate di merce. Relativamente alla nostra Federazione (Federagenti) teniamo ad informarvi che, dopo la riconferma del presidente Santi, i rapporti con Roma si mantengono eccellenti, personalmente ho molta stima verso questo presidente che reputo una figura carismatica a livello di rappresentatività della nostra categoria. Ringrazio inoltre i colleghi Gasparini e Bonistalli quali membri in Consiglio Direttivo per gli aggiornamenti che puntualmente ci veicolano sulle attività e iniziative della stessa. In questo secondo anno di mandato -ha detto ancora Francesca Scali- ci siamo fortemente concentrati su varie criticità operative che i nostri addetti nelle locali sedi della Guardia Costiera, incontrano talvolta nella presentazione delle pratiche. Anche con l'Autorità di Sistema, possiamo confermare che sussistono ottimi rapporti sia con il presidente Guerrieri che con il segretario generale Paroli. Siamo presenti nell'Organismo di Partenariato e nelle Commissioni

Messaggero Marittimo

Livorno

Consultive, ed in tali contesti continuiamo a fornire il nostro contributo per lo sviluppo della portualità di Sistema. Asamar ha dato il proprio contributo sottoscrivendo anche note congiunte insieme alle due importanti associazioni di categoria degli armatori Assarmatori e Confitarma e partecipando ai tavoli predisposti dall'Autorità di Sistema. Non sono mancati i contatti con l'Agenzia delle Dogane di Livorno, con la cui Direzione ci siamo incontrati in diverse occasioni, ed in particolare, dietro motivata preoccupazione di alcuni nostri associati, sul problema della dichiarazione valutaria, per esprimere i nostri dubbi sull'interpretazione restrittiva che è stata data all'applicazione della norma di cui al Reg.UE 2018/1672 (sulla effettiva necessità di dichiarare la valuta giacente anche se non si entra/esce dalla Comunità Europea). Con la CCIAA della Maremma e Tirreno e con il presidente Breda, sta continuando il rapporto di collaborazione con la nostra associazione, attraverso la nostra presenza nel Consiglio Camerale relativamente al settore Trasporti e Spedizioni. Vista l'importanza che diamo alla formazione dei giovani -ha detto avviandosi alla conclusione la Scali- mi preme ricordare anche la nostra adesione al progetto promosso da AdSp, Regione Toscana, e partecipato dalle associazioni di categoria e dagli operatori del settore, circa la strutturazione di percorsi formativi ITS altamente professionalizzanti per la preparazione di un numero di candidati, in possesso di diploma di scuola superiore, per la trasmissione di competenze specialistiche operative nel campo sia della nautica da diporto che delle altre professionalità richieste dalla portualità nel suo complesso. A concludere l'Assemblea di Asamar è stato Paolo Caluri che ha descritto la situazione patrimoniale del bilancio consuntivo 2022 e del bilancio preventivo per il 2023.

Messaggero Marittimo

Livorno

A Livorno i Piloti consegnano le borse di studio agli studenti

LIVORNO Una tradizione che va avanti ormai da quindici anni e che ha visto anche questa mattina premiare quattro studenti dell'Istituto nautico Cappellini di Livorno con una borsa di studio del Corpo dei Piloti del porto di Livorno. Alla cerimonia erano presenti diverse autorità locali, il sindaco Luca Salvetti, il segretario generale dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Matteo Paroli, il presidente di Confindustria Livorno-Massa Carrara Piero Neri e il contrammiraglio Lorenzani Di Renzo, Comandante dell'Accademia Navale. Sono contento di essere qui oggi -ha detto Di Renzo- per una iniziativa molto appropriata in una città che vive di mare con uno dei porti commerciali più importanti del Paese. Investire in formazione, ha aggiunto, è difficile perchè si tratta di risorse che utilizzate oggi vedranno i loro frutti tra diversi anni, ma allo stesso tempo si tratta degli investimenti più importanti. La presenza di enti e istituzioni del mondo dello shipping alla cerimonia testimonia l'importanza dell'istituto a vocazione marittima che cerca di traghettare nel mondo del lavoro i giovani studenti fin dai primi anni mettendoli a diretto contatto con i protagonisti del settore.

Messaggero Marittimo.it
26 Maggio 2023 - Giulia Sarti

A Livorno i Piloti consegnano le borse di studio agli studenti

LIVORNO - Una "tradizione" che va avanti ormai da quindici anni e che ha visto anche questa mattina premiare quattro studenti dell'Istituto nautico Cappellini di Livorno con una borsa di studio del Corpo dei Piloti del porto di Livorno.

Alla cerimonia erano presenti diverse autorità locali, il sindaco Luca Salvetti, il segretario generale dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Matteo Paroli, il presidente di Confindustria Livorno-Massa Carrara Piero Neri e il contrammiraglio Lorenzani Di Renzo, Comandante dell'Accademia Navale.

"Sono contento di essere qui oggi -ha detto Di Renzo- per una iniziativa molto appropriata in una città che vive di mare con uno dei porti commerciali più importanti del Paese".

Investire in formazione, ha aggiunto, è difficile perchè si tratta di risorse che utilizzate oggi vedranno i loro frutti tra diversi anni, ma allo stesso tempo si tratta degli investimenti più importanti.

La presenza di enti e istituzioni del mondo dello shipping alla cerimonia testimonia l'importanza dell'istituto a vocazione marittima che cerca di traghettare nel mondo del lavoro i giovani studenti fin dai primi anni mettendoli a diretto contatto con i protagonisti del settore.

<https://www.messaggeromartimo.it/a-livorno-i-piloti-consegnano-le-borse-di-studio-agli-studenti/> | 26 Maggio 2023 - Giulia Sarti

Port News

Piombino, Isola d' Elba

Più sicurezza nel porto di Piombino

A partire da Giugno il **porto** di **Piombino** e la spiaggia del Quagliodromo avranno un presidio fisso per il primo soccorso e la gestione delle emergenze. L'iniziativa dell'Autorità di Sistema Portuale si è concretizzata nell'ambito di una convenzione sottoscritta stamani con le sezioni piombinesi della Croce Rossa Italiana, della Misericordia e della Pubblica Assistenza. Il servizio, presentato stamani negli uffici piombinesi dell'AdSP è strutturato in modo tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici. Durante il periodo festivo sarà garantita nelle fasce orarie più critiche (dalle 9.00 alle 18.00 in **porto** e dalle 10.00 alle 18.00 in spiaggia) la disponibilità di due ambulanze con due operatori ciascuna, tutti abilitati al primo soccorso avanzato. Ogni veicolo avrà una dotazione piuttosto ricca, composta da uno zaino di rianimazione; un defibrillatore semi automatico; set collari cervicali; DPI e diversi kit, da quello di medicazione a quello rilevazione dei parametri vitali sino a quello per l'immobilizzazione degli arti in caso di incidente traumatico, con tanto di barella spinale completa di ragno e ferma capo. Nel **porto**, l'ambulanza sarà operativa nei giorni seguenti:

l'1, 2,3,4, 10, 11, 17, 18, 24 e 25 Giugno. L'1, 2, 8, 9,15,16,22,23,29,30 Luglio. E tutti i giorni di Agosto. Nella spiaggia del Quagliodromo, il servizio sarà attivo nei seguenti giorni: 17,18,24,25 Giugno; 1,2,7,8,9,14,15,16,21,22,23,28,29 e 30 Luglio e per tutti i giorni del mese di Agosto. Si tratta di un servizio di grande valore per tutta la comunità portuale e cittadina ha dichiarato il presidente dell'AdSP MTS, Luciano Guerrieri. Ringrazio gli uffici interni dell'AdSP e le Associazioni di Volontariato per gli sforzi profusi nella elaborazione congiunta di una convenzione soccorristica che mette al centro l'uomo e la sicurezza in due luoghi peraltro nevralgici della realtà locale. Guerrieri ha inoltre ricordato l'attenzione che la Port Authority da tempo ripone nella messa in sicurezza della spiaggia del Quagliodromo: Entro la prossima settimana affideremo il servizio di pulizia della spiaggia e della strada adiacente, provvederemo inoltre a far installare nell'area due torrette per il salvataggio presidiate da bagnini. In questo modo aderiamo al piano collettivo di salvataggio stilato dal comune di **Piombino** con riferimento alla costa est.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Amazon a Jesi, Cingolani (Ultrasporti): «Sarà un volano per l'economia del nostro territorio»

JESI- «L'arrivo di Amazon rappresenta una opportunità unica per Jesi, per la Vallesina e per tutta la nostra regione. Con l'avvio dei lavori del nuovo grande ed ipertecnologico polo logistico alla Coppetella di Jesi, si apre uno straordinario scenario occupazionale: mille posti di lavoro a tempo indeterminato che potrebbero raddoppiare considerando tutto l'indotto, entro tre anni dall'apertura. Il nuovo centro di distribuzione sarà l'undicesimo in Italia e il quinto del Centro-Sud, rappresentando una importante vetrina nel mondo per le piccole e medie imprese del sistema marchigiano: il nostro Modello Marchigiano potrà affacciarsi al mercato globale». Lo ha detto Emanuele Cingolani, segretario generale della Ultrasporti Marche nel commentare la posa la posa della prima pietra del nuovo mega hub Amazon a Jesi. «Un traguardo simbolico ma importantissimo dopo un travagliato percorso - ha proseguito Cingolani - che arriva in un momento storico di difficile ripartenza, dopo covid e guerra russo-ucraina, a cui si sono sommate inflazione, aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia e nella nostra regione anche il terremoto e l'alluvione, con l'arrivo della multinazionale si avrà la possibilità di valorizzare le Marche. Il nostro territorio ha un grande potenziale come polo logistico: abbiamo il **porto di Ancona**, l'aeroporto di Falconara e l'Interporto Marche di Jesi. Con Amazon tutte queste infrastrutture avranno un'importante opportunità di rilancio, di creare convergenze e sviluppo. Ringraziamo l'amministrazione comunale di Jesi, il cda dell'Interporto e tutte le istituzioni che hanno consentito di festeggiare questo traguardo nonché punto di ripartenza». «Sicuramente Amazon cambierà il nostro territorio: sarà forte l'impatto economico e sociale. Garantire la sostenibilità e il lavoro di qualità è un obiettivo che non può essere trascurato e noi come sindacato auspichiamo in un coinvolgimento attivo, affinché enti locali e forze sociali lavorino in sinergia a una efficace politica infrastrutturale e occupazionale» ha concluso.



JESI- «L'arrivo di Amazon rappresenta una opportunità unica per Jesi, per la Vallesina e per tutta la nostra regione. Con l'avvio dei lavori del nuovo grande ed ipertecnologico polo logistico alla Coppetella di Jesi, si apre uno straordinario scenario occupazionale: mille posti di lavoro a tempo indeterminato che potrebbero raddoppiare considerando tutto l'indotto, entro tre anni dall'apertura. Il nuovo centro di distribuzione sarà l'undicesimo in Italia e il quinto del Centro-Sud, rappresentando una importante vetrina nel mondo per le piccole e medie imprese del sistema marchigiano: il nostro Modello Marchigiano potrà affacciarsi al mercato globale». Lo ha detto Emanuele Cingolani, segretario generale della Ultrasporti Marche nel commentare la posa la posa della prima pietra del nuovo mega hub Amazon a Jesi. «Un traguardo simbolico ma importantissimo dopo un travagliato percorso - ha proseguito Cingolani - che arriva in un momento storico di difficile ripartenza, dopo covid e guerra russo-ucraina, a cui si sono sommate inflazione, aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia e nella nostra regione anche il terremoto e l'alluvione, con l'arrivo della multinazionale si avrà la possibilità di valorizzare le Marche. Il nostro territorio ha un grande potenziale come polo logistico: abbiamo il porto di Ancona, l'aeroporto di Falconara e l'Interporto Marche di Jesi. Con Amazon tutte queste infrastrutture avranno un'importante opportunità di rilancio, di creare convergenze e sviluppo. Ringraziamo l'amministrazione comunale di Jesi, il cda dell'Interporto e tutte le istituzioni che hanno consentito di festeggiare questo traguardo nonché punto di ripartenza». «Sicuramente Amazon cambierà il nostro territorio: sarà forte l'impatto economico e sociale. Garantire la sostenibilità e il

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La stagione delle crociere entra nel vivo: tutte le nove toccate di giugno ad Ancona

Entra nel vivo la stagione delle crociere nei porti del mare Adriatico centrale. A giugno saranno nove le toccate nel porto di Ancona, su 51 complessive previste nel 2023, e due negli scali di Pesaro e Ortona. Nove gli arrivi di crociere a giugno nel porto di Ancona. Proseguirà l'appuntamento settimanale con Msc Armonia, che arriverà ogni venerdì alle 13 alla banchina 15 da Santorini, in Grecia, per ripartire alle 20 per Venezia tranne il 9 giugno in cui la nave della compagnia Msc Crociere attraccherà dalle 14 alle 21. Il calendario di giugno si arricchirà della presenza di diversi nomi internazionali delle crociere di lusso, che hanno incluso Ancona nei loro itinerari nel mare Adriatico, fra Italia, Croazia e Grecia. Il 4 giugno arriverà la nave Le Jacques Cartier e il 6 giugno Le Lyrial, entrambi della compagnia Ponant. Le Jacques Cartier arriverà alle 7.30 e ripartirà alle 16, Le Lyrial sarà in porto dalle 8 alle 18. Il 20 giugno saranno due le navi da crociere nel porto di Ancona. Azamara Onward, della compagnia Azamara Cruises, sarà nello scalo dalle 8 alle 15. Marella Explorer 2 attraccherà dalle 8 alle 18. Per la nave della Marella Cruises questa sarà la seconda toccata della stagione 2023 per un totale di sei arrivi. L'ormeggio delle navi da crociera alle banchine del porto storico, alle porte del centro, sarà un'opportunità per i passeggeri per visitare la città con facilità. Le compagnie, inoltre, organizzeranno per i crocieristi escursioni con guide specializzate con tour panoramico in autobus e walking tour della città insieme ad itinerari per scoprire la bellezza e l'unicità di luoghi vicini come la Riviera del Conero, le Grotte di Frasassi, Senigallia e Urbino. "La stagione 2023 delle crociere prende forma e offre una grande occasione di conoscenza di Marche e Abruzzo ai passeggeri che arrivano nei porti Adsp - dice Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un calendario che apre le porte al turismo, con un'opportunità di sviluppo dei servizi di accoglienza e commerciali delle città toccate da queste navi. Un'accoglienza che, dal punto di vista portuale, viene garantita dal lavoro di squadra portato avanti dall'Autorità di sistema portuale con Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, servizi tecnici nautici, agenzie marittime, soggetti che ringraziamo per il costante spirito di collaborazione".



Entra nel vivo la stagione delle crociere nei porti del mare Adriatico centrale. A giugno saranno nove le toccate nel porto di Ancona, su 51 complessive previste nel 2023, e due negli scali di Pesaro e Ortona. Nove gli arrivi di crociere a giugno nel porto di Ancona. Proseguirà l'appuntamento settimanale con Msc Armonia, che arriverà ogni venerdì alle 13 alla banchina 15 da Santorini, in Grecia, per ripartire alle 20 per Venezia tranne il 9 giugno in cui la nave della compagnia Msc Crociere attraccherà dalle 14 alle 21. Il calendario di giugno si arricchirà della presenza di diversi nomi internazionali delle crociere di lusso, che hanno incluso Ancona nei loro itinerari nel mare Adriatico, fra Italia, Croazia e Grecia. Il 4 giugno arriverà la nave Le Jacques Cartier e il 6 giugno Le Lyrial, entrambi della compagnia Ponant. Le Jacques Cartier arriverà alle 7.30 e ripartirà alle 16, Le Lyrial sarà in porto dalle 8 alle 18. Il 20 giugno saranno due le navi da crociere nel porto di Ancona. Azamara Onward, della compagnia Azamara Cruises, sarà nello scalo dalle 8 alle 15. Marella Explorer 2 attraccherà dalle 8 alle 18. Per la nave della Marella Cruises questa sarà la seconda toccata della stagione 2023 per un totale di sei arrivi. L'ormeggio delle navi da crociera alle banchine del porto storico, alle porte del centro, sarà un'opportunità per i passeggeri per visitare la città con facilità. Le compagnie, inoltre, organizzeranno per i crocieristi escursioni con guide specializzate con tour panoramico in autobus e walking tour della città insieme ad itinerari per scoprire la bellezza e l'unicità di luoghi vicini come la Riviera del Conero, le Grotte di Frasassi, Senigallia e Urbino. "La stagione 2023 delle crociere prende forma e offre una grande occasione di conoscenza di Marche e Abruzzo ai passeggeri che arrivano nei porti Adsp - dice Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un calendario che apre le porte al turismo, con un'opportunità di sviluppo dei servizi di accoglienza e commerciali delle città toccate da queste navi. Un'accoglienza che, dal punto di vista portuale, viene garantita dal lavoro di squadra portato avanti dall'Autorità di sistema portuale con Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, servizi tecnici nautici, agenzie marittime, soggetti che ringraziamo per il costante spirito di collaborazione".

Crociere: a giugno 11 toccate porti di Ancona, Pesaro, Ortona

Entra nel vivo la stagione crocieristica (ANSA) - **ANCONA**, 26 MAG - Entra nel vivo la stagione delle crociere nei porti del mare Adriatico centrale. A giugno saranno nove le toccate nel **porto** di **Ancona**, su 51 complessive previste nel 2023, e due negli scali di Pesaro e Ortona. Nello scalo del capoluogo marchigiano proseguirà l'appuntamento settimanale con Msc Armonia, ogni venerdì alle 13 alla banchina 15 da Santorini, in Grecia, per ripartire alle 20 per Venezia, tranne il 9 giugno in cui la nave della compagnia Msc Crociere attraccherà dalle 14 alle 21. Il calendario di giugno si arricchirà della presenza di crociere di lusso, che hanno incluso **Ancona** nei loro itinerari nel mare Adriatico. Il 4 giugno arriverà la nave Le Jacques Cartier e il 6 giugno Le Lyrial, entrambe della compagnia Ponant. Il 20 giugno Azamara Onward, della compagnia Azamara Cruises, sarà nello scalo dalle 8 alle 15. Marella Explorer 2 attraccherà dalle 8 alle 18. Nel **porto** di Pesaro la seconda toccata della stagione sarà domenica 28 maggio con l'arrivo di Athena. La nave della compagnia Grand Circle Cruise Line, con itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo, sarà nello scalo pesarese dalle 7 alle 19. Lunedì 29 maggio arriverà, invece, nel **porto** di Ortona dove attraccherà dalle 8 alle 22. A giugno saranno due le toccate previste nei porti di Pesaro e Ortona. La nave Artemis, della stessa compagnia, sarà ad Ortona l'8 giugno, dalle 8 alle 18, e il 14 giugno, dalle 8 alle 22. Attraccherà a Pesaro il 9 giugno, dalle 8 alle 23.30, e il 13 giugno dalle 7 alle 19. (ANSA).



Crociere: le toccate di giugno nei porti di Ancona, Pesaro e Ortona

(FERPRESS) Ancona, 26 MAG Entra nel vivo la stagione delle crociere nei porti del mare Adriatico centrale. A giugno saranno nove le toccate nel porto di Ancona, su 51 complessive previste nel 2023, e due negli scali di Pesaro e Ortona. Nove gli arrivi di crociere a giugno nel porto di Ancona. Proseguirà l'appuntamento settimanale con Msc Armonia, che arriverà ogni venerdì alle 13 alla banchina 15 da Santorini, in Grecia, per ripartire alle 20 per Venezia tranne il 9 giugno in cui la nave della compagnia Msc Crociere attraccherà dalle 14 alle 21. Il calendario di giugno si arricchirà della presenza di diversi nomi internazionali delle crociere di lusso, che hanno incluso Ancona nei loro itinerari nel mare Adriatico, fra Italia, Croazia e Grecia. Il 4 giugno arriverà la nave Le Jacques Cartier e il 6 giugno Le Lyrial, entrambi della compagnia Ponant. Le Jacques Cartier arriverà alle 7.30 e ripartirà alle 16, Le Lyrial sarà in porto dalle 8 alle 18. Il 20 giugno saranno due le navi da crociera nel porto di Ancona. Azamara Onward, della compagnia Azamara Cruises, sarà nello scalo dalle 8 alle 15. Marella Explorer 2 attraccherà dalle 8 alle 18. Per la nave della Marella Cruises questa sarà la seconda toccata della stagione 2023 per un totale di sei arrivi. L'ormeggio delle navi da crociera alle banchine del porto storico, alle porte del centro, sarà un'opportunità per i passeggeri per visitare la città con facilità. Le compagnie, inoltre, organizzeranno per i crocieristi escursioni con guide specializzate con tour panoramico in autobus e walking tour della città insieme ad itinerari per scoprire la bellezza e l'unicità di luoghi vicini come la Riviera del Conero, le Grotte di Frasassi, Senigallia e Urbino. Nel porto di Pesaro la seconda toccata della stagione sarà domenica 28 maggio con l'arrivo di Athena. La nave della compagnia Grand Circle Cruise Line, con itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo, sarà nello scalo pesarese dalle 7 alle 19. Lunedì 29 maggio arriverà, invece, nel porto di Ortona dove attraccherà dalle 8 alle 22. A giugno saranno due le toccate previste nei porti di Pesaro e Ortona. La nave Artemis, della stessa compagnia, sarà ad Ortona l'8 giugno, dalle 8 alle 18, e il 14 giugno, dalle 8 alle 22. Attraccherà a Pesaro il 9 giugno, dalle 8 alle 23.30, e il 13 giugno dalle 7 alle 19. La stagione 2023 delle crociere prende forma e offre una grande occasione di conoscenza di Marche e Abruzzo ai passeggeri che arrivano nei porti **Adsp** dice Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un calendario che apre le porte al turismo, con un'opportunità di sviluppo dei servizi di accoglienza e commerciali delle città toccate da queste navi. Un'accoglienza che, dal punto di vista portuale, viene garantita dal lavoro di squadra portato avanti dall'Autorità di sistema portuale con Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, servizi tecnici nautici, agenzie marittime, soggetti che ringraziamo per il costante spirito di collaborazione.



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE: I LAVORI DEL COMITATO DI GESTIONE

All'esame oggi del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale diverse concessioni che interessano le attività degli scali di competenza Il Comitato di gestione Adsp ha espresso parere favorevole ad alcune concessioni demaniali che interessano i porti di Ancona, Pesaro, Pescara e Ortona Ancona, 25 maggio 2023 - Parere positivo anche per il rilascio di autorizzazioni ad imprese portuali e di servizi portuali che operano secondo l'articolo 16 della legge 84/1994 negli scali di Ortona e di Vasto. Atti, questi ultimi, che garantiscono continuità operativa e prospettiva di crescita a tutte le imprese portuali impegnate nel traffico merci degli scali abruzzesi.



Un Giugno ricco di crociere per l'Adriatico centrale

ANCONA I porti dell'Adriatico centrale si preparano al vivo della stagione crocieristica che nel mese di Giugno, attende nove toccate nel porto di Ancona, su 51 complessive previste nel 2023, e due negli scali di Pesaro e Ortona. La stagione 2023 delle crociere prende forma e offre una grande occasione di conoscenza di Marche e Abruzzo ai passeggeri che arrivano nei porti dell'AdSp dice il presidente Vincenzo Garofalo. Un calendario che apre le porte al turismo, con un'opportunità di sviluppo dei servizi di accoglienza e commerciali delle città toccate da queste navi. Un'accoglienza che, dal punto di vista portuale, viene garantita dal lavoro di squadra portato avanti dall'Autorità di Sistema portuale con Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, servizi tecnici nautici, agenzie marittime, soggetti che ringraziamo per il costante spirito di collaborazione. Mentre proseguirà l'appuntamento settimanale con Msc Armonia, che arriverà ogni venerdì alle 13 alla banchina 15 da Santorini, in Grecia, per ripartire alle 20 per Venezia, il calendario si arricchirà della presenza di diversi nomi internazionali delle crociere di lusso, che hanno incluso Ancona nei loro itinerari nel mare Adriatico, fra Italia, Croazia e Grecia. La prima ad arrivare il 4 sarà la Le Jacques Cartier e il 6 Giugno Le Lyrial, entrambe della compagnia Ponant, poi il 20 l'Azamara Onward, della compagnia Azamara Cruises, e la Marella Explorer 2, seconda toccata della stagione 2023 per un totale di sei arrivi. L'ormeggio delle navi da crociera alle banchine del porto storico, alle porte del centro, sarà un'opportunità per i passeggeri per visitare la città con facilità. Le compagnie, inoltre, organizzeranno per i crocieristi escursioni con guide specializzate con tour panoramico in autobus e walking tour della città insieme ad itinerari per scoprire la bellezza e l'unicità di luoghi vicini come la Riviera del Conero, le Grotte di Frasassi, Senigallia e Urbino. Nel porto di Pesaro la seconda toccata della stagione sarà domenica 28 Maggio con l'arrivo di Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line, con itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo. A Giugno altre due toccate nei porti di Pesaro e Ortona: Artemis, della stessa compagnia, sarà ad Ortona l'8 Giugno e il 14 giugno. Il calendario delle crociere dei porti dell'Autorità di sistema portuale si può scaricare dal sito.



Entra nel vivo la stagione crocieristica: A giugno 9 "toccate" nel porto di Ancona

- Nello scalo dorico nove arrivi con Msc Armonia e le navi Le Jacques Cartier, Le Lyrial, Azamara Onward e Marella Explorer 2 Ancona Entra nel vivo la stagione delle crociere nei porti del mare Adriatico centrale. A giugno saranno nove le toccate nel porto di Ancona, su 51 complessive previste nel 2023, e due negli scali di Pesaro e Ortona. Porto di Ancona, nove toccate nel mese di giugno. Nove gli arrivi di crociere a giugno nel porto di Ancona. Proseguirà l'appuntamento settimanale con Msc Armonia, che arriverà ogni venerdì alle 13 alla banchina 15 da Santorini, in Grecia, per ripartire alle 20 per Venezia tranne il 9 giugno in cui la nave della compagnia Msc Crociere attraccherà dalle 14 alle 21. Il calendario di giugno si arricchirà della presenza di diversi nomi internazionali delle crociere di lusso, che hanno incluso Ancona nei loro itinerari nel mare Adriatico, fra Italia, Croazia e Grecia. Il 4 giugno arriverà la nave Le Jacques Cartier e il 6 giugno Le Lyrial, entrambi della compagnia Ponant. Le Jacques Cartier arriverà alle 7.30 e ripartirà alle 16, Le Lyrial sarà in porto dalle 8 alle 18. Il 20 giugno saranno due le navi da crociera nel porto di Ancona. Azamara Onward, della compagnia Azamara Cruises, sarà nello scalo dalle 8 alle 15. Marella Explorer 2 attraccherà dalle 8 alle 18. Per la nave della Marella Cruises questa sarà la seconda toccata della stagione 2023 per un totale di sei arrivi. L'ormeggio delle navi da crociera alle banchine del porto storico, alle porte del centro, sarà un'opportunità per i passeggeri per visitare la città con facilità. Le compagnie, inoltre, organizzeranno per i crocieristi escursioni con guide specializzate con tour panoramico in autobus e walking tour della città insieme ad itinerari per scoprire la bellezza e l'unicità di luoghi vicini come la Riviera del Conero, le Grotte di Frasassi, Senigallia e Urbino. Il presidente **Adsp** Garofalo, stagione crociere apre le porte al turismo "La stagione 2023 delle crociere prende forma e offre una grande occasione di conoscenza di Marche e Abruzzo ai passeggeri che arrivano nei porti **Adsp** - dice Vincenzo Garofalo, presidente **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale -. Un calendario che apre le porte al turismo, con un'opportunità di sviluppo dei servizi di accoglienza e commerciali delle città toccate da queste navi. Un'accoglienza che, dal punto di vista **portuale**, viene garantita dal lavoro di squadra portato avanti dall'**Autorità** di **sistema portuale** con Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, servizi tecnici nautici, agenzie marittime, soggetti che ringraziamo per il costante spirito di collaborazione".



05/26/2023 17:58

- Nello scalo dorico nove arrivi con Msc Armonia e le navi Le Jacques Cartier, Le Lyrial, Azamara Onward e Marella Explorer 2 Ancona Entra nel vivo la stagione delle crociere nei porti del mare Adriatico centrale. A giugno saranno nove le toccate nel porto di Ancona, su 51 complessive previste nel 2023, e due negli scali di Pesaro e Ortona. Porto di Ancona, nove toccate nel mese di giugno. Nove gli arrivi di crociere a giugno nel porto di Ancona. Proseguirà l'appuntamento settimanale con Msc Armonia, che arriverà ogni venerdì alle 13 alla banchina 15 da Santorini, in Grecia, per ripartire alle 20 per Venezia tranne il 9 giugno in cui la nave della compagnia Msc Crociere attraccherà dalle 14 alle 21. Il calendario di giugno si arricchirà della presenza di diversi nomi internazionali delle crociere di lusso, che hanno incluso Ancona nei loro itinerari nel mare Adriatico, fra Italia, Croazia e Grecia. Il 4 giugno arriverà la nave Le Jacques Cartier e il 6 giugno Le Lyrial, entrambi della compagnia Ponant. Le Jacques Cartier arriverà alle 7.30 e ripartirà alle 16, Le Lyrial sarà in porto dalle 8 alle 18. Il 20 giugno saranno due le navi da crociera nel porto di Ancona. Azamara Onward, della compagnia Azamara Cruises, sarà nello scalo dalle 8 alle 15. Marella Explorer 2 attraccherà dalle 8 alle 18. Per la nave della Marella Cruises questa sarà la seconda toccata della stagione 2023 per un totale di sei arrivi. L'ormeggio delle navi da crociera alle banchine del porto storico, alle porte del centro, sarà un'opportunità per i passeggeri per visitare la città con facilità. Le compagnie, inoltre, organizzeranno per i crocieristi escursioni con guide specializzate con tour panoramico in autobus e walking tour della città insieme ad itinerari per scoprire la bellezza e l'unicità di luoghi vicini come la Riviera del Conero, le Grotte di Frasassi, Senigallia e Urbino. Il presidente **Adsp** Garofalo, stagione crociere apre le porte al turismo "La stagione 2023 delle crociere prende forma e offre una grande occasione di conoscenza di Marche e Abruzzo ai passeggeri che

Lievitano i costi, l'Adsp corre ai ripari

CIVITAVECCHIA - Rischiare di non poter completare l'opera, giudicata strategica per lo sviluppo del porto di Civitavecchia, o cercare di trovare una soluzione in grado di poter garantire la realizzazione dell'infrastruttura. L'Authority si è trovata a dover "correre ai ripari" a causa dell'aumento dei costi per il prolungamento dell'antemurale Cristoforo Colombo. A seguito dell'aggiornamento del prezzario regionale, infatti, si è passati dai circa 60 milioni di euro agli attuali 100 milioni; un adeguamento, questo, che ha riguardato tutte le opere pubbliche nazionali, a causa proprio dell'aumento dei costi delle materie prime. Semmai il problema, in questo caso, è stato dato dal fatto che l'opera solo in parte è stata finanziata con i fondi del Pnrr. Da qui la necessità di andare a reperire i restanti fondi per evitare di perdere questa occasione. Nei giorni scorsi quindi i vertici dell'ente hanno presentato all'organismo di partenariato un programma "volto all'adozione di un provvedimento amministrativo di carattere regolamentare avente ad oggetto () l'imposizione delle sovrattasse a carico delle merci imbarcate o sbarcate oppure l'aumento dell'entità dei canoni di concessione a copertura dei costi relativi alle opere di grande infrastrutturazione realizzate o da realizzare". Un sistema di misure da adottare già la prossima settimana per andare a coprire gli extracosti sull'opera, inserita all'interno del piano strategico di sviluppo del porto di Civitavecchia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Le Blue Audition e il legame tra Blue Forum Europeo e Blue Forum Italiano

Le Blue Audition per il Piano del Mare, questo il fulcro dei lavori della seconda giornata del Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum, in scena a Gaeta dal 25 al 27 maggio. In apertura, un collegamento in diretta con lo European Blue Forum Launch event della Commissione Europea, in corso contemporaneamente a Brest. Un legame, quello tra Blue Forum Europeo e Blue Forum Italiano, che si è consolidato a Bruxelles, con le recenti interlocuzioni tra il Presidente di Assonautica, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, la Presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, e i vertici della Direzione generale degli Affari marittimi e della pesca della Commissione Europea. Ed è proprio nell'ottica di dare continuità al dialogo con l'Europa che si sono concentrati i lavori della seconda giornata del Summit. Un vertice che rappresenta l'impegno congiunto per l'inclusione dell'economia blu nelle agende europee e nazionali. L'impegno dei principali attori del settore verso un'economia blu più sostenibile, in stretta collaborazione con l'Ue": Il Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto, non ha voluto far mancare il suo contributo e, in collegamento, ha affermato: "L'economia del mare rappresenta una priorità che, per la prima volta nella storia, un Governo ha messo al centro del suo operato, con una strategia di sistema coordinata, con l'intento di adeguare gli interventi per un settore che rappresenta una grande risorsa per il nostro Paese. Una strategia che va definita insieme, sfruttando al meglio le risorse esistenti. L'Italia assume così un ruolo centrale, come più volte ribadito dal Presidente Meloni, ma anche un ruolo strategico nella questione geopolitica. Siamo in una fase importante di revisione del Pnrr e l'obiettivo è il coordinamento dell'utilizzo di queste risorse con quelle del Fondo Sviluppo e Coesione, per cogliere al meglio questa grande opportunità data dal ruolo strategico che l'Italia ha. Le priorità del Governo in questa direzione si concretizzeranno in modo forte e chiaro nei prossimi mesi". A fare gli onori di casa, anche per la seconda giornata del Summit, il Presidente Acampora: "Il Mare come sinonimo di solidarietà. Una risorsa che unisce e che va preservata e tutelata. E per farlo bisogna costituire una 'comunità', che è quello che stiamo facendo in questi tre giorni. Stare insieme è un moltiplicatore economico, sociale e di rappresentatività istituzionale e mediatica. Il Summit è uno strumento di comunicazione che mettiamo a disposizione del nostro Paese. Il modo più efficace che abbiamo per comunicare è far vedere quanti siamo. Siamo davvero le onde di un mare grande e siamo qui per incontrarci, confrontarci e sostenere insieme il percorso dell'Economia del Mare alla guida dell'Italia e l'Italia alla guida dell'Europa e del Mediterraneo. Sono convinto che la parola d'ordine che emergerà in questi giorni sia "cambiamento". E l'Italia, che è la terza economia blu in Europa,



Le Blue Audition per il Piano del Mare, questo il fulcro dei lavori della seconda giornata del Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum, in scena a Gaeta dal 25 al 27 maggio. In apertura, un collegamento in diretta con lo European Blue Forum Launch event della Commissione Europea, in corso contemporaneamente a Brest. Un legame, quello tra Blue Forum Europeo e Blue Forum Italiano, che si è consolidato a Bruxelles, con le recenti interlocuzioni tra il Presidente di Assonautica, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, la Presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, e i vertici della Direzione generale degli Affari marittimi e della pesca della Commissione Europea. Ed è proprio nell'ottica di dare continuità al dialogo con l'Europa che si sono concentrati i lavori della seconda giornata del Summit. Un vertice che rappresenta l'impegno congiunto per l'inclusione dell'economia blu nelle agende europee e nazionali. L'impegno dei principali attori del settore verso un'economia blu più sostenibile, in stretta collaborazione con l'Ue": Il Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto, non ha voluto far mancare il suo contributo e, in collegamento, ha affermato: "L'economia del mare rappresenta una priorità che, per la prima volta nella storia, un Governo ha messo al centro del suo operato, con una strategia di sistema coordinata, con l'intento di adeguare gli interventi per un settore che rappresenta una grande risorsa per il nostro Paese. Una strategia che va definita insieme, sfruttando al meglio le risorse esistenti. L'Italia assume così un ruolo centrale, come più volte ribadito dal Presidente Meloni, ma anche un ruolo strategico nella questione geopolitica. Siamo in una fase importante di revisione del Pnrr e l'obiettivo è il coordinamento dell'utilizzo di queste risorse con quelle del Fondo Sviluppo e Coesione, per cogliere al meglio questa grande opportunità data

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

sta dimostrando una grande volontà trasformativa, perché il nostro Paese ha finalmente messo al centro la volontà di riconoscersi una Nazione di Mare". Hanno portato il loro contributo al dibattito, Giuseppe Tripoli - Segretario Generale Unioncamere; Antonella Polimeni - Retttrice de La Sapienza Università di Roma; Nicola Procaccini - Europarlamentare e Co-Presidente ECR; Flavio Burlizzi - Direttore Unioncamere Europa e Luca Salamone - Coordinatore della Struttura di missione per le politiche del mare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. "Vocazione e responsabilità", questi i due concetti chiave emersi insieme alla necessità di uno "sguardo d'insieme" tra l'Italia e l'Europa per contribuire alla realizzazione del Piano del Mare. Fondamentale in quest'ottica il sostegno al Summit arrivato da Charlina Vitcheva, DG della Direzione Generale degli Affari marittimi e della pesca della Commissione Europea, che, in un contributo video, ha sottolineato: "I nostri eventi non hanno in comune solo le date. Entrambi rappresentano il nostro sforzo congiunto di sensibilizzazione e di inclusione dell'economia blu nelle agende europee e nazionali. Voglio quindi ringraziarvi perché questo vertice e il vostro manifesto dimostrano l'impegno dell'Italia verso un'economia blu più sostenibile, in stretta collaborazione con l'UE e le parti interessate del settore marittimo". Nel confronto, prezioso è stato l'intervento di Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura Sovranità alimentare e Foreste: "Per la prima volta, grazie al governo Meloni, è stato istituito un Ministero competente sul mare e sulle sue diverse declinazioni e attitudini. Turismo, pesca, filiera, biodiversità come patrimonio, itticultura. Per garantire un'ampia visione d'insieme su tutti questi aspetti, il governo ha scelto l'unica strada percorribile, quella della pianificazione. Una regia che possa mettere ogni Ministero in condizione di remare nella stessa direzione. Controllo, messa in sicurezza, sostenibilità, infrastrutture e non solo. Stiamo lavorando su investimenti a breve e lungo termine per lo sviluppo del sistema mare italiano". Poi Lollobrigida ha puntato sull'attuale condizione della pesca: "Dobbiamo modificare le regole per renderle più compatibili. È poco logico tagliare il nostro sforzo di pesca, mentre vediamo Paesi terzi sul Mediterraneo pescare senza regole. Si deve ragionare come Europa per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità ma mettiamo delle regole che valgano per tutti, oppure applichiamo ai nostri pescatori solo le regole che riusciamo ad applicare anche fuori". Di grande spessore il contributo di Fabio Rampelli, Vicepresidente della Camera dei Deputati, tra i principali fautori del Ministero del Mare: "Finalmente si è scoperto che il mare non è solo bello, ma anche una fonte di ricchezza straordinaria. Una risorsa, valore aggiunto per la nostra economia e non solo. Con questi 8mila chilometri di costa, che rendono inimitabile la nostra penisola, dobbiamo puntare a far crescere l'economia del paese". Sulla cosiddetta legge Salva-Mare l'esponente di FdI ha aggiunto: "La prossima legge di bilancio che affronteremo sarà una legge in cui si vedrà la differenza anche sul salva-mare, non trascureremo nulla per l'economia diffusa che orbita intorno alla penisola italiana. Il mare deve essere visto come un volano, il nostro obiettivo strategico sarà quello di trovare tutti gli strumenti per poter dare alla nostra Nazione la soddisfazione di essere trainante sull'economia del mare, perché il ruolo di leadership dell'Italia nel Mediterraneo e in Europa passa proprio per il

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

mare. In quest'ottica, il governo Meloni ha linee e progettualità. Ci auguriamo di poter essere capaci nel trasformare le intenzioni in azioni". Simona Petrucci, Membro 8^a Commissione Senato della Repubblica, ha focalizzato il suo intervento sulla sostenibilità e sul ciclo dei rifiuti per salvaguardare il sistema mare: "Sostenibilità è una parola bellissima ma bisogna dar spazio alla concretezza più che agli spot. La sostenibilità non può più essere uno slogan, deve trasformarsi in progetti esecutivi. Troppa burocrazia non ci permette di arrivare alle azioni concrete per cui, se occorre invertire la rotta, dobbiamo sburocratizzare. Essere qui insieme in questi giorni è fondamentale in questa direzione, perché uniti si riesce ad ottenere ciò di cui necessitiamo per salvaguardare il nostro mare e impedire che venga sommerso dai rifiuti.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Piano per il Mare, a Gaeta prima giornata del "Blue Forum"

Fitto programma fino al 27 maggio per il secondo summit nazionale sull'economia di settore. Un minuto di silenzio per le vittime del maltempo in Emilia Romagna. Si è aperta ieri così, dopo il taglio del nastro ufficiale, la prima giornata del 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum, in scena a **Gaeta** fino al 27 maggio. A dare il via i lavori il presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, che ha ringraziato tutti i presenti per la straordinaria adesione: "La vostra presenza ci onora e testimonia la grande attenzione al nostro mare, alla sua tutela e alle sue risorse, che sono un patrimonio di tutti. Siamo particolarmente orgogliosi di avervi con noi tutti insieme, a conferma che il mare unisce e che tutti dobbiamo e possiamo fare la nostra parte. Il dramma dell'Emilia-Romagna è una ferita che si riapre, perché tanti sono i precedenti e tanti i nostri connazionali che hanno dovuto affrontare eventi estremi catastrofici come questo, che sono un chiaro segnale rispetto ai cambiamenti climatici in atto. Ormai sappiamo bene che le decisioni che prenderemo ora condizioneranno la vita sul nostro pianeta e su questo abbiamo una grande responsabilità nei confronti delle generazioni future con le quali dobbiamo lavorare per creare le condizioni per un'economia sostenibile, inclusiva e innovativa. Per questo saremo qui ogni anno, protagonisti di un network delle Istituzioni nazionali ed europee, delle autorità civili e militari, delle Associazioni, delle Università e dei principali centri di ricerca e innovazione internazionali. Una comunità senza barriere ed egoismi, dal sud al nord, dal più piccolo al più grande, per attuare il cambiamento e dare vita ad un'ondata contagiosa di entusiasmo, determinazione e coraggio". Poi, a sancire l'importanza dei lavori, il video messaggio della presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola: "Io sono cresciuta vicino al mare e so quanto sia cruciale la gestione sostenibile delle risorse marine sul nostro pianeta. E ora possiamo fare la differenza perché le decisioni che prendiamo oggi hanno ancora il potere di plasmare il futuro". Metsola ha ringraziato Giovanni Acampora e l'on. Salvatore De Meo "per aver sempre creduto nell'importanza dell'economia del mare in Italia e in Europa. Dobbiamo spiegare meglio ai cittadini il perché e come vogliamo fare la transizione e perché è importante. Dobbiamo ascoltare di più, in particolare i nostri agricoltori e il settore agricolo. La popolazione deve avere fiducia in questo processo ma devono poterselo permettere in termini economici, altrimenti non avrà successo". Le Istituzioni per il Piano del Mare: "Costruiamo insieme la nuova visione strategica dell'Italia" Il summit è entrato poi nel vivo dei lavori che, per questa prima giornata, si sono concentrati sul confronto tra le Istituzioni ed i principali attori del settore per dare un contributo concreto alla stesura del Piano del Mare, con l'obiettivo di costruire la nuova visione strategica dell'Italia. "Il Sistema camerale da oltre



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

un decennio fornisce un prezioso contributo all'analisi dell'economia del mare. - Ha affermato il presidente di Unioncamere, Andrea Prete - Tuttavia, sono ancora tante le questioni da affrontare. In primo luogo sul fronte della semplificazione dei procedimenti amministrativi quali, ad esempio, quelli connessi alle operazioni di dragaggio dei fondali marini, che richiedono una serie di autorizzazioni che allungano notevolmente i tempi di realizzazione. Nel rispetto della sostenibilità, inoltre, serve uno sforzo tecnico/amministrativo affinché si acceleri l'adozione di soluzioni di cold ironing, ovvero il sistema con cui una nave ormeggiata in banchina sia alimentata elettricamente da terra. C'è poi la questione infrastrutturale. Le Camere di commercio possono assumere un ruolo attivo nella messa a punto di piani di intermodalità per facilitare una maggiore integrazione tra aree costiere, entroterra e città portuali: solo due quinti dei porti sono collegati alla rete ferroviaria. Infine, il turismo. Anche qui le Camere possono giocare un ruolo importante nello sviluppo delle destinazioni turistiche dei territori costieri attraverso la promozione di tutte le attività legate all'economia del mare". Il ministro del Turismo, Daniela Santanchè ha sottolineato la posizione dell'attuale governo, nel corso di un'intervista condotta da Nunzia De Girolamo: "L'economia del mare è fondamentale per il nostro Governo che ha deciso di costituire un ministero del Mare. Il mare è per noi costa, stabilimenti balneari, pesca, trasporto e logistica. Il mare rappresenta anche la nostra qualità del cibo. Il mare dobbiamo metterlo al centro dei nostri pensieri. Siamo primi in Europa nella cantieristica degli yacht e dobbiamo essere orgogliosi di questo. Nel turismo siamo quinti a livello mondiale, dobbiamo avanzare. Il turismo sta andando bene, nei primi due mesi dell'anno c'è stato un aumento del fatturato del 5%. Il 2023 sarà l'anno del sorpasso rispetto al 2019, che fu un anno record per il turismo. Ma non ci dobbiamo accontentare. Abbiamo tante cose da fare e finalmente c'è una squadra di governo pronta a farlo". Netta la posizione del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, intervenuto al Forum nella mattinata: "Quello della blu economy è un tema estremamente delicato e anche molto trascurato, c'è un terreno da recuperare enorme. Non si può parlare di economia del mare se noi non mettiamo mano urgentemente alle infrastrutture. Per un presidente di regione che vuole far crescere l'economia, vuole investire, vuole puntare sui territori, sulle bellezze e le meraviglie della propria regione, è ovvio che le infrastrutture sono l'elemento essenziale da cui ripartire insieme alla vivibilità. Solo per fare un esempio, fortunatamente, è stato nominato da poco il commissario per la Roma - Latina. E poi interverremo anche sulla Pedemontana. Oltre alle infrastrutture ed alla vivibilità, non si può trascurare l'accettazione da parte della comunità: se si spinge sul turismo ma la comunità fa fatica ad accettare il necessario, non si va da nessuna parte". Di grande spessore il contributo offerto dagli interventi dell'Amm. Sq. Enrico Credendino - Capo Stato Maggiore Marina Militare; del Gen. S.A. Luca Goretti - Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana; dell'Amm. Isp. Capo (CP) Nicola Carlone - Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto e del Gen. C.A. Ignazio Gibilaro - Comandante Aeronavale Centrale della Guardia di Finanza. Un'attenta analisi fornita dai massimi esponenti delle autorità militari, per la prima volta riuniti in un unico evento. Nunzia De Girolamo

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ha, poi, dialogato con il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Isabella Rauti: "Rappresento un governo che ha dimostrato sin da subito un interesse specifico e speciale per il mare. L'istituzione di un ministero dedicato alle politiche per il mare è, credo, l'immediato simbolo di questa sensibilità. E qui stiamo discutendo delle potenzialità che il mare ci offre. Una risorsa inesauribile sulla quale naturalmente bisogna investire. Ma, allo stesso tempo, il mare può rappresentare uno scenario di crisi e uno scenario di conflitto. Per quanto riguarda la Difesa, il mare, il Mediterraneo e il Mediterraneo allargato, è molto di più di un'espressione; è un concetto geopolitico e geostrategico fortemente attenzionato, noi lo riteniamo centrale anche per le sfide future. Quando parliamo di Mediterraneo allargato intendiamo un Mediterraneo che diventi ponte tra l'Oceano indiano e quello Atlantico. Qui si gioca la partita più importante della stabilità europea e quindi italiana, e direi anche della stabilità globale, quindi è molto di più di uno scenario. Direi un continente sul quale si gioca il futuro di tutti e nel quale l'Italia punta ad avere un ruolo di player fondamentale visibile ed evidente. Contributi strategici per la stesura del Piano del Mare In un momento particolarmente importante per l'Economia del Mare, in cui il Governo italiano ha scelto di dare centralità alla marittimità nazionale, è necessario unire le forze e le migliori energie della Nazione, per mettere insieme progetti, idee, istanze e competenze trasversali che possano facilitare il percorso finalizzato a rimettere il mare al centro delle politiche di sviluppo. Sotto la sapiente guida dell'esperto, David Parenzo, che ha moderato gli interventi, hanno dato il loro contributo alla costruzione della nuova visione strategica dell'Italia i principali attori del sistema mare italiano: Carlo Sangalli - presidente Confcommercio; Pasquale Lorusso - vicepresidente Confindustria; Squeri - Membro 10a Commissione Camera dei Deputati; Francesco Del Deo - presidente ANCI; Silvia Salis - vicepresidente vicario CONI; Francesco Ettore - presidente FIV Contr.; Marco Predieri - direttore generale Lega Navale Italiana; Mario Mattioli - presidente Federazione del mare; Giovanni Caprino - presidente CTN BIG; Fabrizio Vettosi - presidente Ecsa Ship Finance Working Group; Saverio Cecchi - presidente Confindustria Nautica; Ivana Jelinic - Ceo ENIT; Francesco Di Filippo - vicepresidente Assonautica Italiana; Giuseppe Roma - vicepresidente Touring Club Italiano; Claudio Mazza - presidente FEE Italia; Rosalba Giugni - presidente Marevivo e Lorenzo Tagliavanti - presidente Camera di Commercio Roma e InfoCamere. Il ministro della Protezione civile e delle Politiche del Mare, Nello Musumeci, è intervenuto con un collegamento in diretta, poiché impegnato fisicamente per fronteggiare l'emergenza in Emilia Romagna: "Una mattinata di fuoco. Avevo previsto di essere con voi, ma la tragedia che ha colpito l'Emilia Romagna me lo ha impedito. Volevo, però, dare il mio contributo al Piano del Mare al quale so che state lavorando con competenza in questi giorni: deve essere strumento agile, snello, capace di potersi esprimere nella sua complessità anche in favore di chi non è addetto ai lavori. Uno strumento di programmazione nel quale si devono individuare le difficoltà che i vari ministeri hanno trovato per definire un dialogo. Bisognerà comprendere come si possa affrontare e risolvere un nodo che si tramanda da 60 anni e come superare e neutralizzare spinte approntate a gelosie. Dobbiamo smussare gli angoli

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e lo può fare solo un organo di governo che sia imparziale e che abbia una funzione di coordinamento. Il Piano del Mare sarà aggiornato ogni anno dagli stessi soggetti che hanno contribuito a scrivere la prima edizione per cui il vostro Forum diverrà centrale". Il Mare al centro: Focus e Workshop Nella seconda parte della giornata, il Summit Blue Forum ha ospitato una puntata speciale di Maredì, il programma di approfondimento sull'Economia del Mare ideato da Confitarma e condotto da David Parenzo, in onda una volta al mese in diretta streaming su Adnkronos. Maredì nasce con l'obiettivo di raccontare le molteplici sfaccettature dell'Economia del Mare, con un linguaggio nuovo, inclusivo, semplice e più aperto alle contaminazioni del mondo esterno. Un focus con David Parenzo, Nunzia De Girolamo, Giovanni Acampora, Mario Mattioli e l'Amm. Isp Capo (CP) Nicola Carlone, Comandante Generale Corpo delle Capitanerie di Porto. A seguire, il workshop "Mare, turismo sportivo e sostenibilità", a cura di USSI, Unione Stampa Sportiva Italiana con ACES, Città Europee dello Sport. Un focus, moderato da Gianfranco Coppola, su Città e Regioni di mare titolate Aces Europe e sulle loro esperienze e best practices, ma anche su risultati conseguiti e indotto derivato dall'ottenimento del titolo. L'ultimo Workshop di giornata è stato organizzato dall'Associazione Nazionale delle Isole Minori guidata dal Presidente Francesco Del Deo. "ANCIM, Micro Economia del Mare: il modello delle isole minori" è stato interamente dedicato alla micro economia del mare e al modello, appunto, delle isole minori. Per i Sindaci dei Comuni delle piccole isole italiane è stata l'occasione per parlare delle peculiarità dello sviluppo economico che contraddistinguono le isole. I modelli di Blue Economy, in tali contesti, sono diversi da quelli delle coste italiane e necessitano di interventi calibrati sulla realtà che devono sviluppare e, di conseguenza, di un modello di governance diverso. A chiudere la prima intensa giornata di lavori del Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum, un momento conviviale con Show Cooking a cura di ITS Academy Bio Campus. Domani, venerdì 26 maggio, appuntamento con la seconda giornata del Summit. Condividi Tag convegni economia Articoli correlati.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Lievitano i costi, l'Adsp corre ai ripari

CIVITAVECCHIA - Rischiare di non poter completare l'opera, giudicata strategica per lo sviluppo del porto di Civitavecchia, o cercare di trovare una soluzione in grado di poter garantire la realizzazione dell'infrastruttura. L'Authority si ... CIVITAVECCHIA - Rischiare di non poter completare l'opera, giudicata strategica per lo sviluppo del porto di Civitavecchia, o cercare di trovare una soluzione in grado di poter garantire la realizzazione dell'infrastruttura. L'Authority si è trovata a dover "correre ai ripari" a causa dell'aumento dei costi per il prolungamento dell'antemurale Cristoforo Colombo. A seguito dell'aggiornamento del prezzario regionale, infatti, si è passati dai circa 60 milioni di euro agli attuali 100 milioni; un adeguamento, questo, che ha riguardato tutte le opere pubbliche nazionali, a causa proprio dell'aumento dei costi delle materie prime. Semmai il problema, in questo caso, è stato dato dal fatto che l'opera solo in parte è stata finanziata con i fondi del Pnrr. Da qui la necessità di andare a reperire i restanti fondi per evitare di perdere questa occasione. Nei giorni scorsi quindi i vertici dell'ente hanno presentato all'organismo di partenariato un programma "volto all'adozione di un provvedimento amministrativo di carattere regolamentare avente ad oggetto () l'imposizione delle sovrattasse a carico delle merci imbarcate o sbarcate oppure l'aumento dell'entità dei canoni di concessione a copertura dei costi relativi alle opere di grande infrastrutturazione realizzate o da realizzare". Un sistema di misure da adottare già la prossima settimana per andare a coprire gli extracosti sull'opera, inserita all'interno del piano strategico di sviluppo del porto di Civitavecchia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Al Blue Forum di Gaeta tracciata la rotta per il Piano del Mare

Al via il 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare che durerà fino al 27 maggio **Gaeta** - Un minuto di silenzio per le vittime del maltempo in Emilia Romagna. Si è aperta così ieri, dopo il taglio del nastro ufficiale, la prima giornata del 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum, in scena a **Gaeta** da oggi e fino al 27 maggio prossimo. A dare il via i lavori il Presidente di Assonautica Italiana, Si. Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, che ha ringraziato tutti i presenti per la straordinaria adesione: "La vostra presenza ci onora e testimonia la grande attenzione al nostro mare, alla sua tutela e alle sue risorse, che sono un patrimonio di tutti. Siamo particolarmente orgogliosi di avervi con noi tutti insieme, a conferma che il mare unisce e che tutti dobbiamo e possiamo fare la nostra parte. Il dramma dell'Emilia-Romagna è una ferita che si riapre, perché tanti sono i precedenti e tanti i nostri connazionali che hanno dovuto affrontare eventi estremi catastrofici come questo, che sono un chiaro segnale rispetto ai cambiamenti climatici in atto. Ormai sappiamo bene che le decisioni che prenderemo ora condizioneranno la vita sul nostro pianeta e su questo abbiamo una grande responsabilità nei confronti delle generazioni future con le quali dobbiamo lavorare per creare le condizioni per un'economia sostenibile, inclusiva e innovativa. Per questo saremo qui ogni anno, protagonisti di un network delle Istituzioni nazionali ed europee, delle autorità civili e militari, delle Associazioni, delle Università e dei principali centri di ricerca e innovazione internazionali. Una comunità senza barriere ed egoismi, dal sud al nord, dal più piccolo al più grande, per attuare il cambiamento e dare vita ad un'ondata contagiosa di entusiasmo, determinazione e coraggio". Poi, a sancire l'importanza dei lavori, il video messaggio della presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola: "Io sono cresciuta vicino al mare e so quanto sia cruciale la gestione sostenibile delle risorse marine sul nostro pianeta. E ora possiamo fare la differenza perché le decisioni che prendiamo oggi hanno ancora il potere di plasmare il futuro". Metsola ha ringraziato Giovanni Acampora e l'on. Salvatore De Meo "per aver sempre creduto nell'importanza dell'economia del mare in Italia e in Europa. Dobbiamo spiegare meglio ai cittadini il perché e come vogliamo fare la transizione e perché è importante. Dobbiamo ascoltare di più, in particolare i nostri agricoltori e il settore agricolo. La popolazione deve avere fiducia in questo processo ma devono poterselo permettere in termini economici, altrimenti non avrà successo". Il summit è entrato poi nel vivo dei lavori che, per questa prima giornata, si sono concentrati sul confronto tra le Istituzioni ed i principali attori del settore per dare un contributo concreto alla stesura del Piano del Mare, con l'obiettivo di costruire la nuova visione strategica dell'Italia. "Il Sistema camerale da oltre un decennio fornisce un prezioso contributo all'analisi dell'economia



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del mare. - Ha affermato il presidente di Unioncamere, Andrea Prete - Tuttavia, sono ancora tante le questioni da affrontare. In primo luogo sul fronte della semplificazione dei procedimenti amministrativi quali, ad esempio, quelli connessi alle operazioni di dragaggio dei fondali marini, che richiedono una serie di autorizzazioni che allungano notevolmente i tempi di realizzazione. Nel rispetto della sostenibilità, inoltre, serve uno sforzo tecnico/amministrativo affinché si acceleri l'adozione di soluzioni di cold ironing, ovvero il sistema con cui una nave ormeggiata in banchina sia alimentata elettricamente da terra. C'è poi la questione infrastrutturale. Le Camere di commercio possono assumere un ruolo attivo nella messa a punto di piani di intermodalità per facilitare una maggiore integrazione tra aree costiere, entroterra e città portuali: solo due quinti dei porti sono collegati alla rete ferroviaria. Infine, il turismo. Anche qui le Camere possono giocare un ruolo importante nello sviluppo delle destinazioni turistiche dei territori costieri attraverso la promozione di tutte le attività legate all'economia del mare". Il Ministro del Turismo, Daniela Santanchè ha sottolineato la posizione dell'attuale Governo, nel corso di un'intervista condotta da Nunzia De Girolamo : "L'economia del mare è fondamentale per il nostro Governo che ha deciso di costituire un ministero del Mare. Il mare è per noi costa, stabilimenti balneari, pesca, trasporto e logistica. Il mare rappresenta anche la nostra qualità del cibo. Il mare dobbiamo metterlo al centro dei nostri pensieri. Siamo primi in Europa nella cantieristica degli yacht e dobbiamo essere orgogliosi di questo. 'Nel turismo siamo quinti a livello mondiale, dobbiamo avanzare. Il turismo sta andando bene, nei primi due mesi dell'anno c'è stato un aumento del fatturato del 5%. Il 2023 sarà l'anno del sorpasso rispetto al 2019, che fu l'anno record per il turismo. Ma non ci dobbiamo accontentare. Abbiamo tante cose da fare e finalmente c'è una squadra di governo pronta a farlo".

Cronache Della Campania

Napoli

Bocciato deposito di Gas nel Porto di Napoli. Il consigliere Muscarà: "Rischio troppo elevato"

È stato bocciato dai ministeri di Ambiente e Cultura il progetto del nuovo deposito di gas Gnl, nel **Porto** di **Napoli** con il decreto del 24 maggio 2023, un rischio enorme depositare 20mila metri cubi sul Molo di Vigliena. "Finalmente i ministeri hanno dato il loro parere negativo sulla valutazione dell'impatto ambientale, quello che tutti ci aspettavamo: piazzare in una zona già così fortemente inquinata, che aspetta le bonifiche da decenni, perdipiù sotto al Vesuvio, era una scelta totalmente folle - dichiara il Consigliere indipendente Maria Muscarà , attivista nelle manifestazioni di dissenso - Un plauso anche alle associazioni che sul territorio di **Napoli** est, cercano di restituire vivibilità ad una zona che dall'85 chiede le bonifiche, per un'area Sin che aspetta da troppo tempo la presenza delle istituzioni. Messa da parte la battaglia per il Gnl - conclude il consigliere - adesso bisognerà ricominciare quella per l'impianto di produzione di biogas che chiamano compostaggio. Intanto, a **Napoli** est vogliamo sentire solo la parola "messa in sicurezza e bonifica"!

Cronache Della Campania

Bocciato deposito di Gas nel Porto di Napoli. Il consigliere Muscarà: "Rischio troppo elevato"



05/26/2023 16:01

È stato bocciato dai ministeri di Ambiente e Cultura il progetto del nuovo deposito di gas Gnl, nel Porto di Napoli con il decreto del 24 maggio 2023, un rischio enorme depositare 20mila metri cubi sul Molo di Vigliena. "Finalmente i ministeri hanno dato il loro parere negativo sulla valutazione dell'impatto ambientale, quello che tutti ci aspettavamo: piazzare in una zona già così fortemente inquinata, che aspetta le bonifiche da decenni, perdipiù sotto al Vesuvio, era una scelta totalmente folle - dichiara il Consigliere indipendente Maria Muscarà , attivista nelle manifestazioni di dissenso - Un plauso anche alle associazioni che sul territorio di Napoli est, cercano di restituire vivibilità ad una zona che dall'85 chiede le bonifiche, per un'area Sin che aspetta da troppo tempo la presenza delle istituzioni. Messa da parte la battaglia per il Gnl - conclude il consigliere - adesso bisognerà ricominciare quella per l'impianto di produzione di biogas che chiamano compostaggio. Intanto, a Napoli est vogliamo sentire solo la parola "messa in sicurezza e bonifica"!

A Napoli i traffici con l'Africa

NAPOLI - Porto su porto, in attesa della riforma della riforma, ci si interroga su tematiche, urgenze e prospettive anche tecnologiche. In particolare sembra finalmente decollare l'interesse anche dei governi per i traffici intra-mediterranei, che hanno visto di recente iniziative del presidente del consiglio sulla sponda Sud del Mare Nostrum. A fare il punto sulle prospettive arriva per martedì 6 giugno a Napoli il convegno organizzato da Ship2Shore sulle prospettive dei traffici intra-mediterraneo (Stazione marittima, dalle 9 alle 13). Ecco il programma degli interventi. 09.30 Saluti - Cinzia Improta amministratore delegato Compagnia Marittima Meridionale. Introduzione - Alessandro Panaro direttore Dipartimento Maritime Economy SRM. 10.00 Prima Sessione - Matteo Catani amministratore delegato GNV Grandi Navi Veloci; Agostino Gallozzi presidente Gallozzi Group; Gaetano Improta amministratore delegato Terminal Traghetti Napoli; Paul Kyprianou responsabile Relazioni Esterne Grimaldi Group; Maria Celeste Lauro consigliere Assarmatori, ceo Alilauro. 11.00 Seconda Sessione - **Andrea Annunziata** presidente **Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale**; Giuliana Brucato direttore generale Automar Spa; Luca Cascone presidente Commissione Trasporti Regione Campania; Claudio Ricci amministratore delegato Interporto Campano; Francesco Tavassi presidente Temi Spa. Interventi dal pubblico. 12.30 Termine Convegno.



Ship Mag

Napoli

Porti di Napoli e Salerno, i sindacati annunciano lo sciopero dei dipendenti: il 15 giugno stop per l'intero turno lavorativo// documento

Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti Campania: "Chiediamo una convocazione urgente all'**Autorità Portuale**" Napoli - Sciopero programmato per il 15 giugno , per l'intero turno si fermeranno i lavoratori dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del **Mar Tirreno Centrale** delle sedi di Napoli e Salerno. E nell'annuncio i sindacati (Filt-Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti) chiedono immediatamente un incontro all'**Autorità Portuale**. Nel mirino la mancata applicazione dell'accordo di Il livello ma in generale si evidenzia che "l'amministrazione ha assunto un comportamento orientato alla continua creazione di conflitti".

Ship Mag

Porti di Napoli e Salerno, i sindacati annunciano lo sciopero dei dipendenti: il 15 giugno stop per l'intero turno lavorativo// documento



05/26/2023 10:31

Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti Campania: "Chiediamo una convocazione urgente all'Autorità Portuale" Napoli - Sciopero programmato per il 15 giugno , per l'intero turno si fermeranno i lavoratori dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale delle sedi di Napoli e Salerno. E nell'annuncio i sindacati (Filt-Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti) chiedono immediatamente un incontro all'Autorità Portuale. Nel mirino la mancata applicazione dell'accordo di Il livello ma in generale si evidenzia che "l'amministrazione ha assunto un comportamento orientato alla continua creazione di conflitti".

Quadrimestre brillante nel Sud Adriatico

BARI Una buona notizia dall'Adriatico, dopo quelle catastrofiche delle zone alluvionate: i porti dell'Adriatico Meridionale chiudono il primo quadrimestre dell'anno con una pagella brillante che lascia presagire una stagione turistica da record. Da inizio anno e fino ad aprile, infatti, complessivamente l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha registrato, nei porti del proprio Sistema (**Bari**, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) 1461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022, la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico Meridionale. TALI STATISTICHE RICALCANO LE PERFORMANCE DELL'ANNO D'ORO DEL SISTEMA, IL 2019. Il fervore economico finora registrato scrive la AdSPMAM si riflette anche sul flusso dei passeggeri dei traghetti che con più di 300000 passeggeri in 4 mesi arriva al +18.6% rispetto

all'anno precedente. A tale successo contribuisce ogni **porto** con le proprie peculiarità.* **PORTO DI BARI** L'analisi delle performance dei singoli porti vede il **porto** di **Bari** distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi quattro mesi dell'anno, infatti, lo scalo capoluogo di regione ha gestito già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso. Le rinfuse solide comprendono merci come minerali, carbone, ghiaia, sabbia e altri materiali di questo tipo, mentre i cereali includono prodotti come grano, mais, riso e altri cereali. Nel periodo in esame, inoltre, sono transitati quasi 65000 tra camion e trailers e più di 20000 TEU. Con un totale di 211260 passeggeri il **porto** di **Bari** registra un trend positivo anche in questo comparto, superando il 2022 del +12%. **PORTO DI BRINDISI** Si registra la crescita esponenziale del +90%, delle crociere rispetto all'anno precedente ripartite sin dalla bassa stagione. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100000 passeggeri raggiunge il +54%, sia il numero degli accosti, +6.3% circa, superando il traguardo delle 500 toccate delle unità Ro-Ro. Nei primi 4 mesi dell'anno, inoltre, le navi hanno movimentato oltre 46000 mezzi, un dato che si traduce in una crescita del +31%; aspetto, questo, particolarmente significativo che incorona Brindisi quale hub strategico nel network delle Autostrade del Mare. Il **porto**, infatti, in questi primi mesi dell'anno, ha movimentato più di 3 milioni di tonnellate di merce, segnando



Immagine
non disponibile

La Gazzetta Marittima

Bari

un trend positivo del +2.4% rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le 300000 tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel. **PORTO DI MONOPOLI** Voto più che positivo, anche, per Monopoli. Oltre alla conferma di essere una delle mete preferite dai crocieristi del segmento lusso, il **porto**-gioiello del sistema dell'Adriatico Meridionale con i suoi 34 accosti spicca, nel periodo di analisi, per via dell'aumento del +460% delle merci in colli movimentate. **PORTO DI MANFREDONIA** Numeri in crescita e ruolo di spicco nel traffico merci del Tavoliere delle Puglie per il **porto** di Manfredonia. Da gennaio ad aprile, infatti, sono state registrate 62 toccate nave, +22% circa rispetto all'anno precedente e un aumento del traffico totale merci del +5% circa. Sono più di 200000 le tonnellate movimentate, in particolare le rinfuse solide che crescono del 3% circa rispetto all'anno precedente. **PORTO DI BARLETTA** Anche il **porto** di Barletta registra una performance decisamente positiva, visto che risultano in ripresa sia gli accosti, arrivati a 64, pari al 7% in più rispetto al 2022, sia le tonnellate di rinfuse movimentate, più di 260000 che portano il trend di crescita rispetto all'anno precedente al +22% e trascinano il **porto** a superare i livelli di attività del 2019 del +2%. **PORTO DI TERMOLI** Numeri in crescita anche nel **porto** di Termoli. Da gennaio ad aprile sono 155 le navi entrate nello scalo molisano, numero che si traduce in un +6% rispetto al 2022. Il dato più significativo è riferito all'aumento del +54% del general cargo. Il risultato indica una maggiore diversificazione delle merci movimentate dal **porto**, con un vantaggio in termini di resilienza economica, in quanto lo scalo risulta essere meno dipendente da un singolo settore o tipo di merce. Siamo impegnati su tutti e sei i fronti per garantire a tutti i nostri scali, un sistema elevato di infrastrutturazione e di servizi commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per sostenere l'aumento dei traffici portuali e attrarne di nuovi, infatti, è necessario anche un adeguato sviluppo infrastrutturale. I porti devono essere in grado di gestire volumi di merci sempre maggiori, garantendo un flusso fluido e veloce delle operazioni portuali. Ciò richiede investimenti in nuove attrezzature, ampliamento delle banchine, miglioramenti delle infrastrutture stradali e ferroviarie connesse al **porto**, nonché l'implementazione di tecnologie avanzate per ottimizzare le operazioni portuali. Nella affannosa gara di competitività a cui partecipano gli scali del bacino del Mediterraneo è necessario non arenarsi né restare indietro conclude Patroni Griffi perché i porti rappresentano la colonna vertebrale dell'economia di un Paese.

Operazione San Cataldo: a Taranto smantellata organizzazione ecocriminale

TARANTO La Capitaneria di porto-Guardia Costiera, l'ha chiamata Operazione San Cataldo: è quella portata a termine ieri dopo una complessa attività di indagine che ha portato a smantellare una articolata catena ecocriminale dedita all'illecito smaltimento di rifiuti pericolosi operante nell'intera Provincia di Taranto. Le attività investigative, condotte per mesi da parte della Guardia Costiera di Taranto legate ai lavori di rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e di quelli di consolidamento della calata del porto di Taranto, hanno permesso di ipotizzare l'esistenza di una articolata organizzazione dedita al traffico illecito di rifiuti, composta da tre società, che con più operazioni continuative e attraverso l'allestimento di più mezzi ad essa strumentali, avrebbero portato avanti una strutturata ed abusiva gestione nelle tre fasi di produzione, trasporto e smaltimento, di ingenti quantità di rifiuti. Si parla di qualcosa come 16.264, 75 tonnellate di terre e rocce da scavo molti dei quali privi delle analisi di caratterizzazione e parti dei quali costituiti da fanghi di dragaggio illecitamente qualificati terre e rocce da scavo nonchè materiali misti di demolizione interamente conferiti presso un impianto esclusivamente a suo tempo autorizzato al recupero in procedura semplificata, e qui smaltiti mediante tombamento trasformandolo in una verosimile discarica abusiva di oltre 40.000 metri quadrati circa di estensione e ciò al fine di conseguire un ingiusto profitto. Le indagini hanno portato a pensare che la società appaltatrice dei lavori produttrice dei rifiuti derivanti dai processi di dragaggio, demolizione ed escavazione, affidava gli stessi a una ditta di trasporto che a sua volta, in assenza delle doverose e prescritte caratterizzazioni di non pericolosità legate alla particolare natura inquinante dei rifiuti trasportava il materiale per un successivo tombamento, non in una discarica autorizzata, ma in una cava di tufo nel Comune di Massafra (TA) località Canonico. Smantellata dalla DDA di Lecce e dalla #GuardiaCostiera di #Taranto una vasta e complessa organizzazione ecocriminale finalizzata allo smaltimento illecito di rifiuti. L'#OperazioneSanCataldo ha permesso di sequestrare oltre 16.200 tonnellate di inerti abbandonati in una cava. [pic.twitter.com/LLLegAvehh](https://www.pic.twitter.com/LLLegAvehh) Guardia Costiera (@guardiacostiera) May 26, 20



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Concluso, nel golfo di Porto Torres, il più grande trapianto di posidonia oceanica

L'intervento, previsto dal Decreto Via del Ministero dell'Ambiente, è propedeutico ai lavori dell'Antemurale. È il più grande trapianto di posidonia oceanica finora realizzato nel Mediterraneo, un intervento certosino, in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA del Ministero dell'Ambiente, propedeutiche alla realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres. Nell'arco degli ultimi 10 mesi, oltre 140 mila talee, distribuite su una superficie di 7 mila metri quadri nell'area di cantiere dell'opera, sono state espantate e reimpiantate in una zona più idonea della costa. Un intervento unico nel suo genere, quello previsto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, nell'accordo di ricerca con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, la partecipazione delle aziende SEALIVES e I 7 MARI, la supervisione della Capitaneria di Porto ed il monitoraggio di ISPRA e Arpa Sardegna. Il lavoro, articolato in diverse fasi, ha previsto il prelievo delle piante dall'imboccatura del porto, lo spostamento a terra per la selezione delle talee ed il trasporto nell'area di Abbacurrente per il trapianto, effettuato manualmente, su 250 geostuoie biodegradabili, per un'area di oltre 11.500 metri quadrati di fondale. Proprio per garantirne la proliferazione, la nuova area di dimora della posidonia è stata interdetta alla pesca e all'ancoraggio con apposita ordinanza della Capitaneria di Porto. A prosecuzione degli interventi previsti dalle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente, la società Sales, aggiudicataria dei lavori di realizzazione dell'Antemurale, provvederà, già nei prossimi giorni, e sempre per conto dell'AdSP, al posizionamento di 6 dissuasori antistrascico a protezione dell'area di piantumazione e 15 del parco. Il ripopolamento ittico sarà completato con il posizionamento, nei fondali delimitati dai dissuasori, di 75 moduli in cemento stampati in 3D, che riprodurranno l'habitat naturale delle specie presenti nel parco. L'intera area oggetto degli interventi sarà sottoposta ad un monitoraggio di 5 anni. Passaggi, questi, che precedono gli interventi di salvaguardia del fortino militare della II Guerra Mondiale del molo di Levante e lo spostamento della Madonnina e che partiranno contestualmente alla definitiva consegna dei lavori dell'Antemurale, per i quali si attende il rinnovo del documento di Valutazione di Impatto Ambientale, sottoposto dall'AdSP, per gli aggiornamenti, al Ministero dell'Ambiente nel mese di gennaio. " Con lo spostamento della prateria di posidonia abbiamo finalmente completato una parte molto lunga, complessa ed onerosa delle attività previste dal Decreto VIA per l'avvio del cantiere dell'Antemurale - dice **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Decreto VIA che ha gravato l'Autorità di Sistema Portuale di interventi talvolta troppo gravosi e dispersivi rispetto all'obiettivo finale che è quello della realizzazione dell'opera. Si è, comunque, ottemperato con un'attività finora unica nel Mediterraneo, particolarmente virtuosa per i positivi



L'intervento, previsto dal Decreto Via del Ministero dell'Ambiente, è propedeutico ai lavori dell'Antemurale. È il più grande trapianto di posidonia oceanica finora realizzato nel Mediterraneo, un intervento certosino, in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA del Ministero dell'Ambiente, propedeutiche alla realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres. Nell'arco degli ultimi 10 mesi, oltre 140 mila talee, distribuite su una superficie di 7 mila metri quadri nell'area di cantiere dell'opera, sono state espantate e reimpiantate in una zona più idonea della costa. Un intervento unico nel suo genere, quello previsto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, nell'accordo di ricerca con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, la partecipazione delle aziende SEALIVES e I 7 MARI, la supervisione della Capitaneria di Porto ed il monitoraggio di ISPRA e Arpa Sardegna. Il lavoro, articolato in diverse fasi, ha previsto il prelievo delle piante dall'imboccatura del porto, lo spostamento a terra per la selezione delle talee ed il trasporto nell'area di Abbacurrente per il trapianto, effettuato manualmente, su 250 geostuoie biodegradabili, per un'area di oltre 11.500 metri quadrati di fondale. Proprio per garantirne la proliferazione, la nuova area di dimora della posidonia è stata interdetta alla pesca e all'ancoraggio con apposita ordinanza della Capitaneria di Porto. A prosecuzione degli interventi previsti dalle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente, la società Sales, aggiudicataria dei lavori di realizzazione dell'Antemurale, provvederà, già nei prossimi giorni, e sempre per conto dell'AdSP, al posizionamento di 6 dissuasori antistrascico a protezione dell'area di piantumazione e 15 del parco. Il ripopolamento ittico sarà completato con il posizionamento, nei fondali delimitati dai dissuasori, di 75 moduli in cemento stampati in 3D, che riprodurranno l'habitat naturale delle specie presenti nel parco. L'intera area oggetto degli interventi sarà sottoposta ad un monitoraggio di 5 anni.

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

effetti sulla salute del nostro mare e che terremo sotto monitoraggio per i prossimi 5 anni. Il nostro obiettivo principale resta comunque quello di avviare, nell'immediato, il cantiere, il cui via libera è subordinato al rilascio dell'aggiornamento al decreto VIA, in elaborazione, dal mese di gennaio, da parte del Ministero dell'Ambiente ".

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

Da oggi pomeriggio la nave militare Palinuro aprirà le visite a Olbia

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: **OLBIA**. La nave goletta Palinuro è in navigazione verso **Olbia** e sarà ospite d'eccezione, in Cala dei Sardi, per il 42° Campionato Nazionale J24 in cui competerà il pluricampione italiano in carica "La Superba" del Centro velico di Napoli della Marina Militare e timonato da Ignazio Bonanno. Durante la permanenza nel **porto** di **Olbia**, la nave sarà aperta alle visite della cittadinanza il oggi 26 maggio dalle ore 14 alle 19 presso il molo 9 del **Porto** dell'Isola Bianca, mentre il giorno 27 sarà presente nelle acque antistanti **Porto** Cervo prima di ripartire in direzione Imperia. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Olbia Notizie

Da oggi pomeriggio la nave militare Palinuro aprirà le visite a Olbia



05/26/2023 12:50

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: OLBIA. La nave goletta Palinuro è in navigazione verso Olbia e sarà ospite d'eccezione, in Cala dei Sardi, per il 42° Campionato Nazionale J24 in cui competerà il pluricampione italiano in carica "La Superba" del Centro velico di Napoli della Marina Militare e timonato da Ignazio Bonanno. Durante la permanenza nel porto di Olbia, la nave sarà aperta alle visite della cittadinanza il oggi 26 maggio dalle ore 14 alle 19 presso il molo 9 del Porto dell'Isola Bianca, mentre il giorno 27 sarà presente nelle acque antistanti Porto Cervo prima di ripartire in direzione Imperia. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

La Nave Scuola "Giorgio Cini" fa tappa a Cagliari

La Nave Scuola "Giorgio Cini" fa tappa a Cagliari Durante la sosta al porto di Cagliari gli allievi hanno potuto visitare la sede del Comando Regionale, del Reparto Operativo Aeronavale e del Gruppo Aeronavale delle Fiamme Gialle. La Nave Scuola "Giorgio Cini" è lunga 54 metri ed ha un dislocamento di 800 tonnellate. In servizio presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza di Gaeta, ha fatto tappa nella suggestiva cornice del porto di Cagliari. Lo scalo rientra nella campagna addestrativa in favore dei Marescialli Allievi mare del 91° Corso "Cefalonia II". Al termine dei lavori di manutenzione e di ammodernamento tecnologico, la Nave è tornata in piena efficienza operativa. La città di Cagliari è stata la prima tappa di una delle campagne addestrative lunghe. Ricorre inoltre quest'anno, per l'Ammiraglia storica del Corpo, il 40° anniversario dell'entrata in servizio. La nave scuola "Giorgio Cini" Costruita negli anni '70 fu assegnata alla Guardia di Finanza nel 1983. E' sempre stata impiegata quale piattaforma addestrativa per generazioni di Ufficiali, Ispettori e Finanziari. A bordo di questa Nave essi hanno potuto apprendere i primi rudimenti alla vita di bordo e all'arte marinaresca. Durante la sosta, gli allievi hanno avuto l'occasione di visitare la sede del Comando Regionale, del Reparto Operativo Aeronavale e del Gruppo Aeronavale delle Fiamme Gialle. Hanno visitato inoltre anche i relativi apprestamenti logistici, con particolare riguardo allo scalo di alaggio e alle imbarcazioni in dotazione al comparto navale dell'area di Porto Canale. Dopo il saluto del Comandante Regionale Sardegna, Gen. B. Bolognese, ai giovani allievi in visita, il Capo di Stato Maggiore, il Comandante del R.O.A.N. e del G.A.N. hanno illustrato le principali attività svolte dai Reparti di mare in coordinamento con la componente territoriale del Corpo. Si sono soffermati soprattutto sulle operazioni a contrasto dell'immigrazione clandestina ed al traffico di sostanze stupefacenti, che vede particolarmente impegnata la componente aeronavale della Regione.



La Nave Scuola "Giorgio Cini" fa tappa a Cagliari Durante la sosta al porto di Cagliari gli allievi hanno potuto visitare la sede del Comando Regionale, del Reparto Operativo Aeronavale e del Gruppo Aeronavale delle Fiamme Gialle. La Nave Scuola "Giorgio Cini" è lunga 54 metri ed ha un dislocamento di 800 tonnellate. In servizio presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza di Gaeta, ha fatto tappa nella suggestiva cornice del porto di Cagliari. Lo scalo rientra nella campagna addestrativa in favore dei Marescialli Allievi mare del 91° Corso "Cefalonia II". Al termine dei lavori di manutenzione e di ammodernamento tecnologico, la Nave è tornata in piena efficienza operativa. La città di Cagliari è stata la prima tappa di una delle campagne addestrative lunghe. Ricorre inoltre quest'anno, per l'Ammiraglia storica del Corpo, il 40° anniversario dell'entrata in servizio. La nave scuola "Giorgio Cini" Costruita negli anni '70 fu assegnata alla Guardia di Finanza nel 1983. E' sempre stata impiegata quale piattaforma addestrativa per generazioni di Ufficiali, Ispettori e Finanziari. A bordo di questa Nave essi hanno potuto apprendere i primi rudimenti alla vita di bordo e all'arte marinaresca. Durante la sosta, gli allievi hanno avuto l'occasione di visitare la sede del Comando Regionale, del Reparto Operativo Aeronavale e del Gruppo Aeronavale delle Fiamme Gialle. Hanno visitato inoltre anche i relativi apprestamenti logistici, con particolare riguardo allo scalo di alaggio e alle imbarcazioni in dotazione al comparto navale dell'area di Porto Canale. Dopo il saluto del Comandante Regionale Sardegna, Gen. B. Bolognese, ai giovani allievi in visita, il Capo di Stato Maggiore, il Comandante del R.O.A.N. e del G.A.N. hanno illustrato le principali attività svolte dai Reparti di mare in coordinamento con la componente territoriale del Corpo. Si sono soffermati soprattutto sulle operazioni a contrasto dell'immigrazione clandestina ed al traffico di sostanze stupefacenti, che vede particolarmente impegnata la componente aeronavale della Regione.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Alta velocità, 106 e Porto di Gioia infrastrutture strategiche a prescindere dal ponte"

Il sindaco facente funzioni Versace al seminario "Aspetti geologici e sismici nell'Area dello stretto di Messina"; "Non sono solo opere compensative" «L'alta velocità, la Statale 106 o lo sviluppo del Porto di Gioia Tauro non possono essere considerate opere compensative, ma infrastrutture strategiche inserite nel più ampio contesto del Ponte sullo Stretto». Così, il sindaco metropolitano facente funzioni, Carmelo Verace, ha replicato al ministro Matteo Salvini nel corso del seminario "Aspetti geologici e sismici nell'Area dello stretto di Messina", organizzato dal Consiglio e dall'Ordine nazionale dei geologi. Versace: "Necessari condivisione, partecipazione, coinvolgimento dei territori" «Parlare di opere compensative - ha continuato Versace - rischia di screditare il lavoro e la dignità di chi, da anni, lavora per lo sviluppo del territorio. Allo stesso modo, la vecchia "Società dello Stretto di Messina", rimessa in piedi col decreto appena passato in Senato, deve necessariamente contemplare al suo interno anche le istituzioni locali. La strategia complessiva che interessa l'opera, infatti, ha bisogno della più ampia condivisione e partecipazione possibile che passa dal coinvolgimento dei territori, delle Regioni, delle Città Metropolitane quali enti di area vasta, delle università e degli ordini professionali così come rappresentato dalla mirabile organizzazione di questo importante seminario». «Ringrazio e saluto per questo - ha concluso il sindaco metropolitano facente funzioni - il Consiglio e l'Ordine dei Geologi, l'Università "Mediterranea" per averci dato la possibilità di partecipare ad un'occasione di confronto ed approfondimento di altissimo livello». Battaglia: "Opera operativa senza copertura finanziaria" All'iniziativa ha preso parte anche l'assessore alla Pianificazione e all'Area integrata dello Stretto del Comune di Reggio Calabria, Domenico Battaglia, parlando del ponte che «non può rimanere una disputa ideologica». «Da ieri - ha sottolineato - c'è una legge che rende l'opera operativa, pur senza copertura finanziaria. E non posso che raccomandare il pieno coinvolgimento delle istituzioni del territorio a quello che è il disegno del proprio destino. Non possiamo rimanere spettatori inermi». Garantire il pieno coinvolgimento delle comunità «Col ponte o senza ponte - ha insistito Battaglia - esiste un problema più che mai attuale relativo alla mobilità nello Stretto. Rispetto a questo, un'area integrata di oltre 1,2 milioni di abitanti non può rimanere priva di una vera e reale conurbazione se si considera, poi, l'esistenza di strutture già presenti come l'Aeroporto dello Stretto o il porto dell'**Autorità di sistema**. Nel recente passato, abbiamo legiferato in Consiglio regionale, costituendo la Conferenza dell'area integrata dello Stretto. Questa legge è ferma. L'argomento va ripreso e portato al tavolo del Ministero delle Infrastrutture per garantire il pieno coinvolgimento delle comunità in quella che è un'opera che impatta con tutta una serie di finanziamenti. Dobbiamo, insomma, mettere tutto questo



Il sindaco facente funzioni Versace al seminario "Aspetti geologici e sismici nell'Area dello stretto di Messina", "Non sono solo opere compensative" «L'alta velocità, la Statale 106 o lo sviluppo del Porto di Gioia Tauro non possono essere considerate opere compensative, ma infrastrutture strategiche inserite nel più ampio contesto del Ponte sullo Stretto». Così, il sindaco metropolitano facente funzioni, Carmelo Verace, ha replicato al ministro Matteo Salvini nel corso del seminario "Aspetti geologici e sismici nell'Area dello stretto di Messina", organizzato dal Consiglio e dall'Ordine nazionale dei geologi. Versace: "Necessari condivisione, partecipazione, coinvolgimento dei territori" «Parlare di opere compensative - ha continuato Versace - rischia di screditare il lavoro e la dignità di chi, da anni, lavora per lo sviluppo del territorio. Allo stesso modo, la vecchia "Società dello Stretto di Messina", rimessa in piedi col decreto appena passato in Senato, deve necessariamente contemplare al suo interno anche le istituzioni locali. La strategia complessiva che interessa l'opera, infatti, ha bisogno della più ampia condivisione e partecipazione possibile che passa dal coinvolgimento dei territori, delle Regioni, delle Città Metropolitane quali enti di area vasta, delle università e degli ordini professionali così come rappresentato dalla mirabile organizzazione di questo importante seminario». «Ringrazio e saluto per questo - ha concluso il sindaco metropolitano facente funzioni - il Consiglio e l'Ordine dei Geologi, l'Università "Mediterranea" per averci dato la possibilità di partecipare ad un'occasione di confronto ed approfondimento di altissimo livello». Battaglia: "Opera operativa senza copertura finanziaria" All'iniziativa ha preso parte anche

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

in rete all'interno del nuovo scenario sulla costruzione del Ponte sullo Stretto».

(Sito) Adnkronos

Focus

Economia del Mare, Prete (Unioncamere): "Rete enorme che riguarda possibile sviluppo del Paese"

"Quello che sembra un elemento singolo come il mare si apre e si dipana in tantissime possibilità: è una rete e norme per quello che riguarda le possibilità di sviluppo economico di questo Paese. Le parole chiave sono 'sostenibilità', 'economia' e 'crescita', dato che l'economia del mare significa avere un ambito enorme davanti: parliamo di traffici commerciali, quindi di economia del mare intesa come trasporto merci, parliamo di crociere, cantieristica, porti turistici e turismo in senso lato. Buona parte di questo riguarda il mare e intorno a esso si attivano iniziative di carattere turistico nei luoghi d'arte, shopping, enogastronomia. Il tema centrale è semplificare e sburocratizzare: abbiamo troppi esempi di situazioni in cui avendo ritardato le autorizzazioni abbiamo perso produzione, occupazione e crescita economica" ha dichiarato il Presidente di Unioncamere Andrea Prete, a margine del 2° summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. Tag.



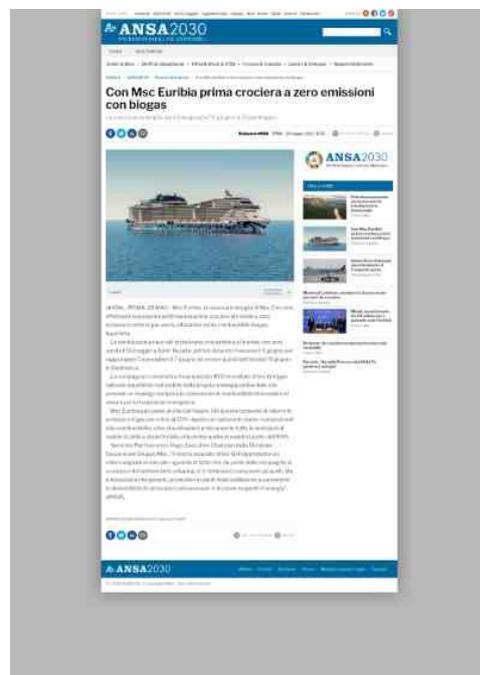
Manfredi Lefebvre, nucleare in futuro anche per navi da crociera

Armatore del lusso: 'ora arrivano le due navi Crystal rinnovate' (ANSA) - GENOVA, 26 MAG - "Alle navi a propulsione nucleare per il trasporto merci si arriverà di sicuro. E anche per le crociere il carburante del futuro penso che fra dieci, venti o trent'anni sarà il nucleare, e nella transizione l'idrogeno". Manfredi Lefebvre d'Ovidio, presidente della holding Heritage, parla anche di nucleare per il futuro del settore delle crociere, intervenendo a margine del Mare global forum evento organizzato a Genova dal Centro Giuseppe Bono in collaborazione con il Comune di Genova. Intanto l'imprenditore annuncia che rispettivamente a fine luglio e a fine agosto saranno pronte le due navi da crociera extralusso Crystal Serenity e Crystal Symphony, completamente trasformate e attrezzate anche come rompighiaccio, e sarà probabilmente solo il primo passo. "Non c'è niente di negoziato ma non esiste una compagnia crocieristica con solo due navi - spiega Manfredi Lefebvre -, mano a mano che hanno successo se ne fanno di nuove. Una buona base è una compagnia che ha sei navi, prima si è troppo piccoli e dopo piove sul bagnato". L'imprenditore, che aveva venduto la compagnia extralusso Silversea nel 2018, è tornato nel mondo delle crociere, sempre di lusso, con l'acquisizione, l'anno scorso delle due navi della Crystal, compagnia concorrente di Silversea, andata in fallimento. "Il segmento del lusso nelle crociere credo che sia destinato ad avere un grande sviluppo - dice - anche se nell'immediato penso che il settore di massa tiri di più perché sono crociere vicine a casa". (ANSA).



Con Msc Euribia prima crociera a zero emissioni con biogas

(ANSA) - ROMA, 26 MAG - Msc Euribia, la nuova ammiraglia di Msc Crociere, effettuerà la prossima settimana la prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra, utilizzando come combustibile biogas liquefatto. La ventiduesima nave del terzo brand crocieristico al mondo, che sarà varata il 31 maggio a Saint-Nazaire, partirà dal porto francese il 3 giugno per raggiungere Copenaghen il 7 giugno ed essere quindi battezzata l'8 giugno in Danimarca. La compagnia crocieristica ha acquistato 400 tonnellate di bio-Gnl (gas naturale liquefatto) nell'ambito della propria strategia ambientale che prevede un impiego sempre più consistente di combustibili rinnovabili e di misure per la transizione energetica. Msc Euribia può usare anche Gnl fossile. Già questo consente di ridurre le emissioni di gas serra fino al 20% rispetto ai carburanti marini convenzionali (olio combustibile), oltre che eliminare praticamente tutte le emissioni di ossido di zolfo e di particolato, riducendo quelle di ossidi di azoto dell'85%. Secondo Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo Msc, "il nostro acquisto di bio-Gnl rappresenta un chiaro segnale al mercato riguardo al fatto che, da parte delle compagnie di crociera e del settore dello shipping, vi è richiesta di carburanti più puliti. Ma è necessario che governi, produttori e utenti finali collaborino e aumentino la disponibilità di carburanti così necessari e di nuove sorgenti di energia". (ANSA).



Tajani: "Artigiani e Pmi spingono l'export, noi al fianco di chi fa impresa"

Il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri ha preso parte alla presentazione dell'osservatorio sull'export a cura di Cna. Il presidente Costantini: "Pmi non si arrendono mai". Gusmeroli (Commissione attività produttive): "Lavoriamo perchè Italia sia competitiva all'estero" " Le piccole imprese non si arrendono mai. Qualcuno continua a dire che sono il problema dell'economia italiana e invece sono una risorsa molto preziosa . Dario Costantini, presidente di Cna , lo sottolinea più volte presentando il rapporto sull'export realizzato dall'area studi e ricerche della confederazione. All'evento hanno preso parte Antonio Tajani , vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, il presidente della Commissione attività produttive della Camera Alberto Gusmeroli , i presidenti di Ice Agenzia Matteo Zoppas e di Simest Pasquale Salzano , la vicepresidente Cna Roberta Datteri . Tajani: favorire l'internazionalizzazione e combattere l'italian sounding Tajani ha sottolineato come " esiste una diplomazia della crescita che deve coinvolgere tutti gli imprenditori e che rientra a pieno titolo nella nostra politica estera. Perché la politica estera non si scrive solo negli uffici della Farnesina e nelle sedi diplomatiche, ma la scriviamo tutti quanti, tutti gli italiani che si adoperano per valorizzare il Paese. Stiamo moltiplicando le occasioni di business per le imprese italiane sui mercati di tutto il mondo, dai Balcani al Nordafrica, dall'India alla regione del Pacifico e, a breve, alle Americhe. Occasioni che sono destinate a sostenere soprattutto i quattro milioni di piccole imprese che hanno bisogno di un'attività operativa del governo e delle amministrazioni pubbliche per riuscire a internazionalizzarsi e a esportare . La nostra azione - ha evidenziato il vicepremier - mira a impedire la delocalizzazione favorendo l'internazionalizzazione e l'export e combattendo l'italian sounding. Ma sappiamo che in questa strategia complessiva si deve tenere conto prima di tutto delle piccole e medie imprese, perché le grandi sanno orientarsi da sole sui mercati mondiali. Quindi porte aperte nelle sedi diplomatiche, aiuti alla costituzione di consorzi dei piccoli', provvedimenti come l'apertura alle società non di capitale dei fondi messi a disposizione dalla legge 194/81, un'opera di affiancamento continua . Noi siamo al fianco di chi intraprende, rischia, ci mette la faccia, creando occupazione e ricchezza diffusa - ha concluso Tajani - e preferiamo aiutare gli imprenditori a creare lavoro e non spendere gli stessi soldi per mantenere le persone sul divano a casa elargendo reddito di cittadinanza. Gli aiuti vanno a chi non può lavorare, non a chi non vuole lavorare. Senza lavoro non c'è dignità né libertà, va insegnato ai giovani che anche il lavoro imprenditoriale è bello. Che il vostro successo è il successo dell'intero Paese . I dati dell'export secondo l'osservatorio I dati dell'Osservatorio export evidenziano il ruolo svolto dal sistema delle piccole imprese. Le Pmi della manifattura contribuiscono all'export complessivo del settore per una quota pari al 48,3% del



totale (14,9% le piccole imprese, 33,4% le medie imprese). Stando ai dati Eurostat per il 2020 (che non coincidono esattamente con quelli Istat), infatti, il 51,2% delle esportazioni manifatturiere italiane sono realizzate da imprese piccole e medie. Grazie alle vendite all'estero realizzate dalle Pmi, l'Italia è la seconda economia europea per esportazioni manifatturiere dopo la Germania. L'aggregato di micro e piccole imprese occupa più di un milione di addetti e realizza un valore delle esportazioni corrispondente al 20% circa dell'export manifatturiero. Attualmente in Italia sono circa 112 mila le imprese che realizzano almeno una parte del loro fatturato all'estero. Da tanti anni le esportazioni rappresentano l'aggregato di contabilità nazionale più dinamico, capace di trainare l'economia italiana sopperendo alla cronica debolezza della domanda interna. A fine 2022 le esportazioni italiane registravano il recupero più corposo superando i livelli pre-pandemia di quasi otto punti percentuali (7,9%): un caso unico tra le grandi economie europee. Per l'Osservatorio, è stata realizzata anche una indagine presso le imprese. Aiuto nella selezione e nella partecipazione agli eventi fieristici (20,4%), misure atte alla penetrazione in nuovi mercati (11,3%) e un accesso agevolato al credito per l'export (11,1%) sono le principali richieste delle imprese esportatrici per superare le criticità con cui si confrontano e avere più visibilità. Le imprese esportatrici chiedono un vero e proprio sostegno mirato alle piccole dimensioni, perché dichiarano di trovare forte difficoltà ad individuare lavoratori con le competenze richieste (procedure doganali, partners commerciali e all'accesso alle misure di sostegno pubblico per l'internazionalizzazione). Datteri: certificato il ruolo chiave delle Pmi Roberta Datteri, vicepresidente nazionale Cna con delega internazionalizzazione spiega: Avevamo bisogno di numeri per supportare quello che in realtà già sapevamo e questo è quello che fa questa indagine, che ci dà la possibilità di parlare delle necessità delle pmi per quanto riguarda l'export. Dallo studio emerge che il 20% delle imprese ha già programmato investimenti futuri in materia di export e internazionalizzazione questo significa che attraverso gli incentivi noi riusciamo a creare delle leve e questi investimenti daranno effetti ampi e di crescita. Istituzioni, imprese e associazioni che le rappresentano hanno in comune tre obiettivi: ampliare la platea di imprese, consolidare e accrescere le quote di mercato di imprese che già esportano, sostenere le imprese che sono costrette per variabili esogene sono costrette a doversi riposizionare in altri mercati. (Alberto Luigi Gusmeroli, presidente Commissione Attività produttive della Camera) Zoppas: artigiani e Pmi zoccolo duro dell'export Matteo Zoppas ha sottolineato che nel 2022 sui 600 miliardi di euro di fatturato di export, 125 miliardi è stato fatto dal 95% di artigiani e piccole imprese. Un numero che rappresenta il dna dell'esportazione italiana. Il marchio Made in Italy trasforma la nostra imprenditoria in prodotto di qualità e all'estero diventa segno di riconoscimento. Uno dei punti di forza dell'Ice sono le collettive, che forniscono alle imprese il seme per la crescita del proprio marchio, ma insieme le imprese costruiscono il marchio Made in Italy. Il nostro compito è di informare e formare con una serie di strumenti e piattaforme le pmi a sviluppare il proprio export. Salzano: temporary manager aiuta il settore Pasquale Salzano, presidente Simest ha aggiunto: Noi puntiamo su misure che mirano non solo a far crescere le piccole

aziende in materia di export ma che possano accompagnarle nel percorso iniziale. Infatti, funzione determinante è la formazione. Per questo è nata la figura del temporary export manager che grazie agli studi di fattibilità fornisce alle imprese nozioni e strumenti prima che si immettano in un mercato estero. Altra misura dedicata alle micro imprese permette loro di poter accedere ai finanziamenti rientrando nel settore delle filiere. Questo permette di affrontare in modo resiliente i mercati esteri che sempre più sollecitano trasformazioni in campo digitale e green . Gusmeroli: lavorare sul contingente non basta Alberto Luigi Gusmeroli , presidente Commissione Attività produttive della Camera ha rilevato infine che la nostra indagine sul Made in Italy per il disegno di legge che sarà al prossimo Consiglio dei ministri è importante perché ci permette di dare una strategia al Paese. Non possiamo più limitarci a ragionare sul contingente, ma dobbiamo lavorare affinché chi vada all'estero sia messo nella condizione di penetrare i mercati. Si fa fatica ad unirsi a fare i consorzi e in questo CNA può essere un punto di riferimento per il mondo artigiano .
Redazione Cuoreeconomico (Riproduzione riservata)

Fondi di coesione, a passo di lumaca. Canelli (Anci): "Serve governance come per Pnrr"

(Alessandro Canelli, sindaco di Novara, presidente di Ifel e delegato finanza locale Anci) Il sindaco di Novara, presidente di Ifel e delegato Anci per la finanza locale: "Fino a tre anni e mezzo per pubblicare un bando, necessario agire per rendere tutto più snello". Molise e Sardegna le regioni peggiori, Umbria e Marche in transizione Sono 14,3 i miliardi di euro, tutti a fondo perduto, ancora a disposizione per i Comuni messi in campo per le politiche di coesione, tenuto conto dello stato d'attuazione e ruolo degli enti locali nella vecchia programmazione 2014-2020 e nella nuova programmazione 2021-2027. E' quanto emerge dalla tredicesima edizione del rapporto della Fondazione Ifel su "La dimensione territoriale nelle politiche di coesione". Di fatto, dal vecchio ciclo di programmazione dell'Ue, tra Fesr, Fse, Fesr e Feamp le risorse destinate ai Comuni ancora da spendere sono 3,9 miliardi di euro, mentre dal nuovo ciclo di programmazione, tra Fesr, Fse+ e Jtf, secondo stime Ifel, sono previsti ulteriori 10,4 mld da spendere entro il 2029. A queste risorse vanno aggiunti i 40 mld di euro legati alle risorse del Pnrr per i Comuni previsti entro il 2026, risorse già bandite per 35.000 gare, un valore di 17 mld e 732 milioni di euro, su un totale di assegnazioni a comuni, città metropolitane, unioni di comuni e comunità montane pari a 34,1 miliardi di euro. Le assegnazioni per il 36,2% sono localizzate al Nord, il 18,9% al Centro ed il 44,9% al Mezzogiorno. Accelerare la corsa " Rispetto alle politiche di coesione, il Pnrr sembra un treno ad alta velocità " commenta Alessandro Canelli, sindaco di Novara, presidente di Ifel e delegato finanza locale Anci . " Gli avvisi per i Comuni - ricorda - sono stati pubblicati dopo soli 4 mesi dalla approvazione del Piano a Bruxelles. I comuni a loro volta hanno già pubblicato bandi per 17,7 miliardi. Mentre, invece, nel ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione ci sono voluti dai 16 mesi ai 3 anni e mezzo perché le Regioni pubblicassero i bandi per i Comuni. E' evidente come la governance del Pnrr debba essere, sia in termini di semplificazione che di tempistica, un modello per le politiche di coesione ". Luci ed ombre del sistema Paese Viene ricordato che dopo 4 mesi dalla sua approvazione da parte del Consiglio europeo (luglio 2021) sono stati pubblicati i primi avvisi diretti ai Comuni su mobility as a service (novembre 2021). Dall'approvazione dell'Accordo di partenariato 2014-2020 (ottobre 2014), invece, la Regione più rapida pubblicò i primi bandi per i Comuni dopo 16 mesi (dicembre 2015) la più lenta iniziò dopo 3 anni e mezzo (febbraio 2018). Due i motivi: il Pnrr, a differenza dell'Accordo, era immediatamente operativo e non c'è stato il passaggio con le Regioni. Nello studio vengono evidenziati luci ed ombre del sistema paese. Nel periodo di programmazione 2021-2027 la geografia della coesione europea dell'Italia è cambiata, con il ritorno tra le regioni meno sviluppate del Molise e della Sardegna, e l'ingresso tra le regioni in transizione delle Marche e dell'Umbria. Dei 74 miliardi di euro destinati



all'Italia, poi, nell'ambito dei Fondi strutturali europei 2021-2027 il 65% è destinato alle regioni del Mezzogiorno (47,9 miliardi). Redazione Cuoreeconomico (Riproduzione riservata)

Informare

Focus

Il prossimo mese Metrans attiverà un collegamento intermodale Rijeka-Budapest

Il terminal della capitale ungherese sarà connesso al terminal serbo di Indija Praga. Il prossimo primo giugno la società intermodale Metrans, che è interamente controllata dal gruppo terminalista tedesco HHLA, potenzierà il proprio network di servizi per i mercati inland europei, che in Europa meridionale è collegato ai servizi marittimi attraverso i porti adriatici di Trieste, Koper e Rijeka, con un nuovo servizio regolare tra lo scalo portuale croato e Budapest. Inoltre il terminal della capitale ungherese sarà collegato al terminal serbo di Indija, che a sua volta è già connesso al porto di Rijeka.

Informare

Il prossimo mese Metrans attiverà un collegamento intermodale Rijeka-Budapest



05/26/2023 09:25

Il terminal della capitale ungherese sarà connesso al terminal serbo di Indija Praga. Il prossimo primo giugno la società intermodale Metrans, che è interamente controllata dal gruppo terminalista tedesco HHLA, potenzierà il proprio network di servizi per i mercati inland europei, che in Europa meridionale è collegato ai servizi marittimi attraverso i porti adriatici di Trieste, Koper e Rijeka, con un nuovo servizio regolare tra lo scalo portuale croato e Budapest. Inoltre il terminal della capitale ungherese sarà collegato al terminal serbo di Indija, che a sua volta è già connesso al porto di Rijeka.

Informare

Focus

Aree portuali, la Corte Costituzionale spagnola bocchia un regolamento della Generalitat Valenciana che impone di distanziare i serbatoi di carburante dai centri abitati

È l'amministrazione centrale o sono quelle regionali, oppure sono entrambe, a poter legiferare in materia di utilizzo delle aree portuali? Una questione che più volte si è posta in Italia dove negli ultimi anni, a seguito della riforma introdotta nel 2001 del Titolo V della Costituzione, il ruolo delle istituzioni regionali si è rafforzato, ma è ancora più sentita in Spagna dove le comunità autonome dispongono di rilevanti competenze che talvolta entrano in conflitto con quelle del governo nazionale. Anche in Spagna tali conflitti sono risolti dalla Corte Costituzionale. Così è stato ieri quando la plenaria della Corte Costituzionale della Spagna, accogliendo parzialmente il ricorso di incostituzionalità presentato dal presidente del governo, ha bocciato un regolamento della Generalitat Valenciana che impone di distanziare di un chilometro i serbatoi contenenti carburanti rispetto ai centri abitati. La sentenza, di cui è stato relatore il presidente Cándido Conde-Pumpido Tourón, è stata approvata all'unanimità. In particolare, la sezione del provvedimento della Comunità Valenciana impugnata, ovvero l'articolo 173 della legge 7/2021 del 29 dicembre scorso, stabilisce una distanza minima di sicurezza di 1.000 metri rispetto ai

terreni classificati come residenziali, scolastici o sanitari, e ad uso terziario speciale, per autorizzare la realizzazione di serbatoi di stoccaggio di prodotti petroliferi di oltre 5.000 metri cubi situati all'interno del compendio portuale. Nello specifico, l'Avvocatura di Stato ritiene che il precetto impugnato, per il suo carattere indifferenziato quanto al suo ambito di applicazione - porti demaniali e porti regionali -, interferisca nell'esercizio dei poteri statali in ordine alla determinazione dell'area di servizio, attraverso la corrispondente Delimitazione di Spazi e Usi Portuali (DEUP), nei porti di interesse generale ubicati nel territorio della Comunità Valenciana Autonoma. Illustrando la sentenza, la Corte Costituzionale ha specificato che questa affronta, in primo luogo, la delimitazione del contenzioso giurisdizionale, sottolineando che il precetto censurato non attua, come sostiene la Generalitat Valenciana, una disciplina che incida materialmente in materia di sicurezza sul lavoro, stante il carattere spiccatamente territoriale e urbanistico delle prescrizioni che contiene. Poi la sentenza prende in esame la dottrina costituzionale sui porti di interesse generale al fine di precisare le funzioni della nozione di "interesse generale" quale criterio per delimitare l'ambito della competenza statale in materia portuale e modulare la competenza regionale in materia di gestione del territorio e urbanistica e, in quest'ultimo caso, come criterio di prevalenza per la risoluzione dei conflitti di interesse. La sentenza stabilisce che la sezione censurata disciplina effettivamente l'intervento di un'autonomia rispetto ad una decisione statale - l'elaborazione e l'approvazione del DEUP - e lo fa con tale intensità da implicare il prevalere del criterio autonomo in un modo che deve ritenersi contrario all'ordine costituzionale di ripartizione



05/26/2023 11:52

informare
Aree portuali, la Corte Costituzionale spagnola bocchia un regolamento della Generalitat Valenciana che impone di distanziare i serbatoi di carburante dai centri abitati

È l'amministrazione centrale o sono quelle regionali, oppure sono entrambe, a poter legiferare in materia di utilizzo delle aree portuali? Una questione che più volte si è posta in Italia dove negli ultimi anni, a seguito della riforma introdotta nel 2001 del Titolo V della Costituzione, il ruolo delle istituzioni regionali si è rafforzato, ma è ancora più sentita in Spagna dove le comunità autonome dispongono di rilevanti competenze che talvolta entrano in conflitto con quelle del governo nazionale. Anche in Spagna tali conflitti sono risolti dalla Corte Costituzionale. Così è stato ieri quando la plenaria della Corte Costituzionale della Spagna, accogliendo parzialmente il ricorso di incostituzionalità presentato dal presidente del governo, ha bocciato un regolamento della Generalitat Valenciana che impone di distanziare di un chilometro i serbatoi contenenti carburanti rispetto ai centri abitati. La sentenza, di cui è stato relatore il presidente Cándido Conde-Pumpido Tourón, è stata approvata all'unanimità. In particolare, la sezione del provvedimento della Comunità Valenciana impugnata, ovvero l'articolo 173 della legge 7/2021 del 29 dicembre scorso, stabilisce una distanza minima di sicurezza di 1.000 metri rispetto ai terreni classificati come residenziali, scolastici o sanitari, e ad uso terziario speciale, per autorizzare la realizzazione di serbatoi di stoccaggio di prodotti petroliferi di oltre 5.000 metri cubi situati all'interno del compendio portuale. Nello specifico, l'Avvocatura di Stato ritiene che il precetto impugnato, per il suo carattere indifferenziato quanto al suo ambito di applicazione - porti demaniali e porti regionali -, interferisca nell'esercizio dei poteri statali in ordine alla determinazione dell'area di servizio, attraverso la corrispondente Delimitazione di Spazi e Usi Portuali (DEUP), nei porti di interesse generale ubicati nel territorio della Comunità Valenciana Autonoma. Illustrando la sentenza, la Corte Costituzionale ha

Informare

Focus

dei poteri, il che - ha spiegato la Corte Costituzionale - ha indotto ad accogliere il ricorso per incostituzionalità.

Informare

Focus

Convenzione di Assiterminal, Assologistica e Fise-Uniport per la sicurezza sul lavoro È in via di definizione con il supporto del RINA

Le associazioni del settore portuale e logistico Assiterminal, Assologistica e Fise-Uniport stanno definendo assieme alla società di certificazione RINA una convenzione per l'erogazione di servizi finalizzati a promuovere presso i rispettivi associati la promozione di sistemi di gestione con particolare focalizzazione a quelli orientati alla sicurezza sul lavoro. L'iniziativa era stata già anticipata nel corso dell'avvio del tavolo sulla sicurezza del lavoro nei porti istituito recentemente presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'obiettivo comune - hanno specificato le tre associazioni - è quello di valorizzare sempre di più l'attenzione che le aziende del cluster portuale hanno e vogliono avere sui temi della prevenzione e protezione dei lavoratori, dell'organizzazione del lavoro, della valorizzazione dei propri lavoratori.

informare

Convenzione di Assiterminal, Assologistica e Fise-Uniport per la sicurezza sul lavoro È in via di definizione con il supporto del RINA



05/26/2023 14:43

Le associazioni del settore portuale e logistico Assiterminal, Assologistica e Fise-Uniport stanno definendo assieme alla società di certificazione RINA una convenzione per l'erogazione di servizi finalizzati a promuovere presso i rispettivi associati la promozione di sistemi di gestione con particolare focalizzazione a quelli orientati alla sicurezza sul lavoro. L'iniziativa era stata già anticipata nel corso dell'avvio del tavolo sulla sicurezza del lavoro nei porti istituito recentemente presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'obiettivo comune - hanno specificato le tre associazioni - è quello di valorizzare sempre di più l'attenzione che le aziende del cluster portuale hanno e vogliono avere sui temi della prevenzione e protezione dei lavoratori, dell'organizzazione del lavoro, della valorizzazione dei propri lavoratori.

EXPLORA JOURNEYS ANNUNCIA UNA COLLEZIONE DI ESPERIENZE NEI CARAIBI E NUOVE PARTENZE EUROPEE PER EXPLORA I

Explora Journeys ha annunciato i dettagli delle Destination Experience per la stagione inaugurale di EXPLORA I nei Caraibi, che si svolgeranno tra novembre 2023 e marzo 2024. Queste esperienze offriranno ai viaggiatori opportunità ricche di ispirazione per esplorare la natura, le culture e le delizie gastronomiche locali da una nuova prospettiva. Le Destination Experience sono pensate per piccoli gruppi tra 2 e 25 persone, con il tempo per assaporare incontri unici a un ritmo più lento.

Ginevra, Svizzera, 25 maggio 2023 - In conformità con gli standard del turismo sostenibile che Explora Journeys ha concordato con i tour operator e le DMC locali, anche queste esperienze rispettano le prassi sostenibili e responsabili più rigorose, garantendo un impatto minimo sull'ambiente naturale e sulle comunità locali.

Ecco alcune anticipazioni delle esperienze a cui i nostri ospiti potranno prendere parte. Gli appassionati della natura potranno immergersi nella bellezza di Virgin Gorda, dalle formazioni rocciose uniche del Baths National Park fino alle viste panoramiche del Gorda Peak National Park. A Curaçao, gli ospiti parteciperanno a un'emozionante esperienza in sottomarino, esplorando

il mondo affascinante che si nasconde sotto la superficie dell'oceano. Tra relitti di navi ricoperte di coralli e una straordinaria parata di creature marine a una profondità di circa 200 metri, l'avventura in sottomarino è un'opportunità eccezionale per scoprire i misteri del regno sottomarino. A Samaná, un'avventura ecologica presso il Los Haitises National Park consentirà agli ospiti di esplorare caverne e mangrovie. L'escursione Authentic Samaná Cigar and Casa Tipica svelerà i segreti della produzione di sigari e offrirà l'opportunità di degustare la cucina locale. In Guadalupa ci si potrà immergere nella riserva sottomarina Jacques Cousteau, che prende il nome dal leggendario esploratore oceanico e ospita un'incredibile gamma di vita acquatica. Gli ospiti potranno ammirare la barriera corallina e scoprire antiche navi adagate sul fondo dell'oceano. Nuovi viaggi in Europa Explora Journeys ha annunciato oggi i nuovi viaggi di EXPLORA I nel Mediterraneo e in Nord Europa, che si svolgeranno tra maggio e settembre 2024. La stagione estiva 2024 di EXPLORA I inizierà il 18 maggio 2024 con una traversata transatlantica da Miami, negli Stati Uniti, a Lisbona, in Portogallo. Questa collezione unica di viaggi offrirà una combinazione equilibrata di destinazioni rinomate e porti meno noti, offrendo ai viaggiatori più esigenti esperienze indimenticabili, tra cui 8 viaggi nel Mediterraneo e 4 in Nord Europa. Tra le destinazioni spiccano Saint-Tropez (Francia), Kuadas (Turchia), Santorini (Grecia), Paphos (Cipro), così come le isole Svalbard e Honningsvåg (Norvegia). Partendo da un approccio incentrato sui nostri clienti, la decisione di Explora Journeys di introdurre il Mediterraneo nei viaggi dell'estate 2024 di EXPLORA I deriva anche dall'arte di ascoltare i nostri ospiti e i consulenti di viaggio, sostituendo la stagione in Alaska con un'avventura mediterranea all'insegna



05/26/2023 11:41

Explora Journeys ha annunciato i dettagli delle Destination Experience per la stagione inaugurale di EXPLORA I nei Caraibi, che si svolgeranno tra novembre 2023 e marzo 2024. Queste esperienze offriranno ai viaggiatori opportunità ricche di ispirazione per esplorare la natura, le culture e le delizie gastronomiche locali da una nuova prospettiva. Le Destination Experience sono pensate per piccoli gruppi tra 2 e 25 persone, con il tempo per assaporare incontri unici a un ritmo più lento. Ginevra, Svizzera, 25 maggio 2023 - In conformità con gli standard del turismo sostenibile che Explora Journeys ha concordato con i tour operator e le DMC locali, anche queste esperienze rispettano le prassi sostenibili e responsabili più rigorose, garantendo un impatto minimo sull'ambiente naturale e sulle comunità locali. Ecco alcune anticipazioni delle esperienze a cui i nostri ospiti potranno prendere parte. Gli appassionati della natura potranno immergersi nella bellezza di Virgin Gorda, dalle formazioni rocciose uniche del Baths National Park fino alle viste panoramiche del Gorda Peak National Park. A Curaçao, gli ospiti parteciperanno a un'emozionante esperienza in sottomarino, esplorando il mondo affascinante che si nasconde sotto la superficie dell'oceano. Tra relitti di navi ricoperte di coralli e una straordinaria parata di creature marine a una profondità di circa 200 metri, l'avventura in sottomarino è un'opportunità eccezionale per scoprire i misteri del regno sottomarino. A Samaná, un'avventura ecologica presso il Los Haitises National Park consentirà agli ospiti di esplorare caverne e mangrovie. L'escursione Authentic Samaná Cigar and Casa Tipica svelerà i segreti della produzione di sigari e offrirà l'opportunità di degustare la cucina locale. In Guadalupa ci si potrà immergere nella riserva sottomarina Jacques Cousteau, che prende il nome dal leggendario esploratore oceanico e ospita un'incredibile gamma di vita acquatica.

Informatore Navale

Focus

del vivace e cosmopolita stile europeo del brand. Ogni viaggio avrà un carattere speciale, riflesso delle destinazioni visitate e concepito con un'enfasi su un ritmo più lento, con l'opportunità di fermarsi più a lungo in ciascuna destinazione, ad esempio con pernottamenti in destinazioni iconiche in Francia, Turchia e Grecia, oltre che in Nord Europa. Gli ospiti potranno conoscere da vicino anche porti meno noti e destinazioni appartate, tra cui alcune perle nascoste del Mediterraneo, come Fiskardo, Katapola (Amorgos) e Agios Nikolaos in Grecia e le propaggini più settentrionali dell'Europa, in Norvegia, Islanda e Groenlandia. Sacha Rougier, Head of Itinerary Planning and Destination Experiences di Explora Journeys, ha dichiarato: "I nostri viaggi nel Mediterraneo e in Nord Europa per l'estate 2024 sono ideati per esaltare non solo la bellezza, ma soprattutto la ricca diversità di queste regioni, proponendo avventure indimenticabili a tutti coloro che si imbarcheranno. Il nostro team ha creato esperienze dedicate in ogni destinazione, che promuoveranno la crescita personale degli ospiti e renderanno ogni viaggio un'esperienza davvero memorabile." Dopo aver navigato tra le acque del Mediterraneo e averne esplorato i tesori culturali, gli ospiti potranno imbarcarsi per un viaggio nelle remote terre dell'estremo Nord Europa, dal 25 agosto al 10 settembre. Dai paesaggi pastorali inglesi ai maestosi fiordi norvegesi, conosceranno una natura mozzafiato, l'antica cultura vichinga e la bellezza misteriosa dell'avamposto più settentrionale del pianeta, le isole Svalbard. In sintonia con la filosofia del brand di impegno totale per l'eccellenza, un servizio personalizzato e il lusso informale e rilassato, gli ospiti di Explora Journeys godranno di paesaggi suggestivi, un patrimonio culturale ricchissimo e prelibatezze culinarie del Mediterraneo e del Nord Europa. È già possibile prenotare le Destination Experience nei Caraibi e i viaggi di EXPLORA I per l'estate 2024. Per gli ospiti, è possibile prenotare sia tramite il proprio agente di viaggi di fiducia tramite la suite di prenotazione digitale explorajourneys.com/traveladvisors oppure dal sito internet explorajourneys.com, con un team di ambassador del brand a disposizione per assistenza personale. Una stagione caraibica prolungata ottobre 2024 - aprile 2025 A seguito della grande richiesta per le crociere di Explora Journeys nei Caraibi, il brand ha deciso di estendere la stagione 2024-2025 in questa destinazione. EXPLORA I sarà dunque nei Caraibi da ottobre 2024 ad aprile 2025 e i nuovi viaggi offriranno un mix di immersione culturale, avventure emozionanti, scoperte culinarie, intrattenimento e benessere olistico tipico di Explora Journeys, per dare vita all'Ocean State of Mind. EXPLORA I, la prima delle sei navi di lusso di Explora Journeys, partirà per il suo viaggio inaugurale il 17 luglio da Southampton, nel Regno Unito, per una crociera di 15 notti tra i fiordi norvegesi e oltre il circolo polare artico, arrivando infine a Copenaghen, in Danimarca.

LA VII EDIZIONE DELLA MOSTRA CINEMATOGRAFICA CINESE IN ITALIA A BORDO DI COSTA SMERALDA

Per la prima volta la prestigiosa rassegna dedicata al cinema cinese salirà a bordo di una nave, nel corso di una crociera nel Mediterraneo in programma dall'8 al 15 settembre, durante la quale verranno proposte in anteprima europea le migliori opere uscite nel primo semestre 2023. Si è svolta a bordo di Costa Smeralda, nave ammiraglia di Costa Crociere, ormeggiata per presso il Roma Cruise Terminal di Civitavecchia, la conferenza stampa di presentazione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, giunta alla 7^a edizione Civitavecchia, 26 maggio 2023 - Quest'anno la rassegna avrà una veste del tutto inedita, rispetto alle precedenti: si svolgerà, infatti, proprio a bordo di Costa Smeralda, l'ambasciatrice dell'Italia nei mari del mondo, dall'8 al 15 settembre 2023, nel corso di una crociera nel Mediterraneo che visiterà Civitavecchia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. La 7^a edizione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, patrocinata dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, si rivolge a un pubblico internazionale, che avrà modo di assistere, a bordo della nave, alle proiezioni dei migliori prodotti cinematografici cinesi in anteprima europea.

Sarà un momento d'incontro tra persone che amano l'arte, la cultura ed il linguaggio visivo, condensato in sette giornate, in cui verranno proposte, gratuitamente, circa 10 opere cinematografiche. Il meglio della filmografia cinese uscito nel primo semestre 2023, con prestigiosi ospiti a raccontare l'evoluzione culturale tra Italia e Cina. A curare la meticolosa organizzazione dell'evento sarà il Gruppo Guang Hua Cultures et Media, la più importante realtà editoriale dei media in lingua cinese presente in tutta Europa. Le passate edizioni hanno registrato crescente successo e si sono svolte in luoghi iconici della cinematografia quali: 2016 Milano, con focus dedicato alla Cina presso l'Hotel Excelsior di Venezia Lido; 2017 Roma, Casa del Cinema; 2018 Roma, Sala Fellini Cinecittà; 2019 Ischia, Torre di Michelangelo; 2021 Venezia, Università Cà Foscari; 2022 Ischia, Villa Arbusto. All'incontro di presentazione di oggi, oltre a Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere, ha partecipato Zhang Xiaobei, Presidente della Mostra Cinematografica, e direttore generale della Guang Hua Cultures et Media, il Dott. Xin Wang responsabile dell'ufficio per il turismo cinese, e la Dott.ssa Anna Maria De Luca in rappresentanza del sottosegretario del Ministero della Cultura On. Vittorio Sgarbi. Folta la delegazione di giornalisti cinesi, delle più importanti testate giornalistiche e televisive, rimasti ammaliati dalle bellezze della nave Costa Smeralda. " E' per me motivo di orgoglio - dice Mr. Zhang Xiaboei, giunto per l'occasione direttamente da Parigi - essere a bordo di questa prestigiosa nave da crociera, simbolo dello stile italiano, particolarmente amato da cinesi. I nostri paesi hanno molto in comune: l'amicizia, la cultura e l'amore per il cinema. Attraverso il linguaggio cinematografico, ci auguriamo di poter rafforzare



Per la prima volta la prestigiosa rassegna dedicata al cinema cinese salirà a bordo di una nave, nel corso di una crociera nel Mediterraneo in programma dall'8 al 15 settembre, durante la quale verranno proposte in anteprima europea le migliori opere uscite nel primo semestre 2023. Si è svolta a bordo di Costa Smeralda, nave ammiraglia di Costa Crociere, ormeggiata per presso il Roma Cruise Terminal di Civitavecchia, la conferenza stampa di presentazione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, giunta alla 7^a edizione Civitavecchia, 26 maggio 2023 - Quest'anno la rassegna avrà una veste del tutto inedita, rispetto alle precedenti: si svolgerà, infatti, proprio a bordo di Costa Smeralda, l'ambasciatrice dell'Italia nei mari del mondo, dall'8 al 15 settembre 2023, nel corso di una crociera nel Mediterraneo che visiterà Civitavecchia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. La 7^a edizione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, patrocinata dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, si rivolge a un pubblico internazionale, che avrà modo di assistere, a bordo della nave, alle proiezioni dei migliori prodotti cinematografici cinesi in anteprima europea. Sarà un momento d'incontro tra persone che amano l'arte, la cultura ed il linguaggio visivo, condensato in sette giornate, in cui verranno proposte, gratuitamente, circa 10 opere cinematografiche. Il meglio della filmografia cinese uscito nel primo semestre 2023, con prestigiosi ospiti a raccontare l'evoluzione culturale tra Italia e Cina. A curare la meticolosa organizzazione dell'evento sarà il Gruppo Guang Hua Cultures et Media, la più importante realtà editoriale dei media in lingua cinese presente in tutta Europa. Le passate edizioni hanno registrato crescente successo e si sono svolte in luoghi iconici della cinematografia quali: 2016 Milano, con focus dedicato alla Cina presso l'Hotel Excelsior di Venezia Lido; 2017 Roma, Casa del Cinema; 2018 Roma, Sala Fellini Cinecittà; 2019 Ischia, Torre di Michelangelo; 2021 Venezia, Università Cà Foscari; 2022 Ischia, Villa Arbusto.

Informatore Navale

Focus

i nostri legami, sviluppando nuove sinergie e opportunità di cooperazione in uno dei settori in continua espansione, specialmente nel mercato asiatico". " Siamo lieti di ospitare questo importante evento cinematografico, che per la prima volta sale a bordo di una crociera. Le nostre navi, e in particolare Costa Smeralda, sono un vero e proprio spettacolo sul mare, dove vivere momenti unici e indimenticabili. Quindi si sposano perfettamente con le emozioni e la magia del cinema. Inoltre, questa rassegna ha tra i suoi obiettivi quello di favorire lo scambio e l'amicizia tra culture, tramite il linguaggio universale del cinema; proprio come le nostre navi, che uniscono popoli e destinazioni diverse attraverso il mare. In particolare, con l'Asia abbiamo un legame storico, che stiamo rafforzando ulteriormente con la ripartenza delle crociere in Asia della nostra nave Costa Serena" - ha dichiarato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere.

Informazioni Marittime

Focus

Augusto Forges Davanzati confermato presidente di Assospena

L'assemblea dei soci degli spedizionieri doganali partenopei ha fatto un bilancio delle attività svolte nell'ultimo anno. L'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione degli Spedizionieri Doganali di Napoli (Assospena) ha confermato alla presidenza Augusto Forges Davanzati. L'assemblea, tenuta martedì presso il Polo dello Shipping, si è aperta con i saluti di Salvo Trentino, direttore dell'Ufficio delle Dogane di Napoli 1 e di Ugo Vestri, dirigente dell'Autorità di Sistema. Si è proceduto poi all'approvazione del bilancio ed alla lettura della relazione morale da parte del presidente Forges Davanzati che ha ripercorso l'attività svolta dall'associazione nell'ultimo anno soffermandosi sull'efficacia delle azioni svolte a tutto campo a difesa degli interessi della categoria, attraverso il costante confronto con l'Agenzia delle Dogane e con gli altri enti pubblici coinvolti nelle attività doganali. A seguire, come detto, l'assemblea ha confermato l'attuale presidente, ed ha proceduto al rinnovo delle cariche come riportato di seguito: Presidente: Augusto Forges Davanzati Vicepresidente: Mario D'Angiolo Segretario: Roberto D'Angiolo Tesoriere: Giovanni Porzio Consiglieri: Giuseppe Santalucia, Fabio Polito, Maurizio Salernitano, Alberto Fabbricatore, Nicola Cannavacciuolo, Gennaro Ciotola, Roberto Aniceto, Sergio Starace Revisori: Ciro Autore, Massimo De Gregorio, Gaetano Maggio Proviriri: Antonio Sticco, Giuseppe Montuori, Luigi Di Casola L'assemblea è proseguita con un ampio dibattito sulla questione dei controlli doganali nel porto di Napoli, tema molto attuale che sarà al centro dell'azione associativa durante il nuovo mandato. Condividi Tag spedizionieri

Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

"MSC Euribia", parte la prima crociera a zero emissioni nette

La nave sarà varata il 31 maggio a Saint-Nazaire e battezzata l'8 giugno a Copenaghen. La prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra sarà effettuata la prossima settimana da MSC Euribia, la nuova ammiraglia di MSC Crociere. La ventiduesima nave del terzo brand crocieristico al mondo, che sarà varata il 31 maggio a Saint-Nazaire, partirà dal porto francese il 3 giugno per raggiungere Copenaghen il 7 giugno ed essere quindi battezzata l'8 giugno in Danimarca. Durante il suo primo viaggio MSC Euribia navigherà utilizzando come combustibile il biogas liquefatto per dimostrare che già oggi è possibile navigare a zero emissioni. La compagnia crocieristica ha acquistato infatti 400 tonnellate di bio-Gnl (gas naturale liquefatto) nell'ambito della propria strategia ambientale che prevede un impiego sempre più consistente di combustibili rinnovabili drop-in e di misure per la transizione energetica. MSC Crociere è la prima compagnia del settore crocieristico ad acquistare bio-Gnl che garantisce una significativa riduzione delle emissioni per l'intero ciclo di vita. Il viaggio a zero emissioni nette utilizzerà il bio-Gnl con il sistema del mass balance, che rappresenta il metodo più economico ed efficiente dal punto di vista ambientale per ottenere i benefici del biogas rinnovabile. L'intera catena di approvvigionamento sarà pienamente conforme alla Direttiva UE sulle energie rinnovabili (RED II) e ogni singolo lotto di bio-Gnl prodotto è stato certificato dall'International Sustainability & Carbon Certification (ISCC). "Questa crociera a zero emissioni nette, la prima dell'intero settore crocieristico - ha detto Pierfrancesco Vago, executive chairman della divisione Crociere del gruppo MSC -, testimonia un altro passo significativo del nostro percorso di decarbonizzazione e dimostra in massimo grado la serietà del nostro impegno sul fronte della sostenibilità. Tuttavia, non possiamo conseguire questi obiettivi da soli. Vista l'importanza assoluta dei carburanti alternativi per la nostra industria, e per gli altri settori della società, in ordine alla decarbonizzazione, dobbiamo lavorare tutti insieme per aumentare la disponibilità su ampia scala di combustibili alternativi. Il nostro acquisto di bio-Gnl rappresenta un chiaro segnale al mercato riguardo al fatto che, da parte delle compagnie di crociera e del settore dello shipping, vi è richiesta di carburanti più puliti. Ma è necessario che governi, produttori e utenti finali collaborino e aumentino la disponibilità di carburanti così necessari e di nuove sorgenti di energia". Le nuove navi di MSC Crociere sono flessibili dal punto di vista dell'utilizzo di combustibile e in grado di lavorare con una varietà di carburanti rinnovabili disponibili al momento, e previsti in futuro. L'uso del Gnl fossile consente già oggi di ridurre le emissioni di gas serra fino al 20% rispetto ai carburanti marini convenzionali, oltre che di eliminare praticamente tutte le emissioni di ossido di zolfo e di particolato, riducendo inoltre quelle di ossidi di azoto dell'85%. Michele Francioni, senior vice



Informazioni Marittime

Focus

president MSC Crociere, ha aggiunto: "Il primo viaggio di MSC Euribia rappresenta un'impresa incredibile e corona anni di impegno e determinazione. Dovrebbe dimostrare che abbiamo le capacità per operare a zero emissioni nette di gas serra con la tecnologia già presente sulle navi di oggi. E questo è solo l'inizio. Siamo infatti seriamente impegnati in questo percorso di transizione energetica, ma per realizzare gli obiettivi è fondamentale che i carburanti alternativi, come bioLNG, e-LNG, idrogeno verde e metanolo verde, siano resi disponibili su larga scala per concretizzare la visione delle crociere a zero emissioni nette". La velocità e l'itinerario del viaggio inaugurale di MSC Euribia sono stati appositamente studiati per ottimizzare la configurazione e i carichi dei motori, oltre che per ridurre al minimo il consumo di carburante. Specialisti dedicati all'efficienza energetica, sia di MSC Crociere che del costruttore della nave, Chantiers de L'Atlantique, saranno a bordo per monitorare e ottimizzare ogni aspetto di questo viaggio. Lavoreranno con il Comandante della nave, Stefano Batinelli, e con l'ingegnere capo di MSC Euribia, Pasquale Mastellone. Gli esperti di efficienza energetica di MSC Crociere monitoreranno da terra e ottimizzeranno costantemente tutti i sistemi a bordo per ridurre al minimo la domanda di energia, identificando ulteriori opportunità per migliorare l'efficienza energetica in tempo reale, mantenendo allo stesso tempo un elevato livello di comfort per tutti gli ospiti a bordo. A riguardo verranno adottate numerose misure, che vanno dalla configurazione dei motori alla velocità dei ventilatori dell'aria condizionata sulla nave, oltre all'ottimizzazione dell'itinerario e della velocità. Tali iniziative consentiranno di risparmiare energia per ridurre il consumo di carburante. Per questo viaggio a zero emissioni nette, MSC Crociere ha collaborato con la società energetica finlandese Gasum, leader nella produzione di biogas e nel trattamento di rifiuti biodegradabili. Condividi Tag [msc crociere](#) Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

La Mostra del cinema cinese in Italia è a bordo di Costa Smeralda

La settima edizione si terrà per la prima volta su una nave, dall'8 al 15 settembre. Si è svolta a bordo di Costa Smeralda, nave ammiraglia di Costa Crociere, ormeggiata al Roma Cruise Terminal di Civitavecchia, la conferenza stampa di presentazione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, giunta alla 7^a edizione. Quest'anno la rassegna si terrà per la prima volta a bordo di una nave, Costa Smeralda appunto, dall'8 al 15 settembre 2023, nel corso di una crociera nel Mediterraneo che visiterà Civitavecchia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. La 7^a edizione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, patrocinata dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, si rivolge a un pubblico internazionale, che avrà modo di assistere, a bordo della nave, alle proiezioni dei migliori prodotti cinematografici cinesi in anteprima europea. Sarà un momento d'incontro tra persone che amano l'arte, la cultura ed il linguaggio visivo, condensato in sette giornate, in cui verranno proposte, gratuitamente, circa 10 opere cinematografiche. Il meglio della filmografia cinese uscito nel primo semestre 2023, con prestigiosi ospiti a raccontare l'evoluzione culturale tra Italia e Cina.

A curare l'evento sarà il Gruppo Guang Hua Cultures et Media, la più importante realtà editoriale dei media in lingua cinese presente in tutta Europa. Le passate edizioni hanno registrato crescente successo e si sono svolte in luoghi iconici della cinematografia quali: 2016 Milano, con focus dedicato alla Cina presso l'Hotel Excelsior di Venezia Lido; 2017 Roma, Casa del Cinema; 2018 Roma, Sala Fellini Cinecittà; 2019 Ischia, Torre di Michelangelo; 2021 Venezia, Università Cà Foscari; 2022 Ischia, Villa Arbusto. All'incontro di presentazione di oggi, oltre a Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere, ha partecipato Zhang Xiaobei, Presidente della Mostra Cinematografica, e direttore generale della Guang Hua Cultures et Media, il Dott. Xin Wang responsabile dell'ufficio per il turismo cinese, e la Dott.ssa Anna Maria De Luca in rappresentanza del sottosegretario del Ministero della Cultura On. Vittorio Sgarbi. Folta la delegazione di giornalisti cinesi, delle più importanti testate giornalistiche e televisive, rimasti ammaliati dalle bellezze della nave Costa Smeralda. «È per me motivo di orgoglio - dice Mr. Zhang Xiaobei, giunto per l'occasione direttamente da Parigi - essere a bordo di questa prestigiosa nave da crociera, simbolo dello stile italiano, particolarmente amato da cinesi. I nostri paesi hanno molto in comune: l'amicizia, la cultura e l'amore per il cinema. Attraverso il linguaggio cinematografico, ci auguriamo di poter rafforzare i nostri legami, sviluppando nuove sinergie e opportunità di cooperazione in uno dei settori in continua espansione, specialmente nel mercato asiatico». «Siamo lieti di ospitare questo importante evento cinematografico, che per la prima volta sale a bordo di una crociera. Le nostre navi, e in particolare Costa Smeralda, sono un vero e proprio spettacolo sul mare, dove vivere momenti



La settima edizione si terrà per la prima volta su una nave, dall'8 al 15 settembre. Si è svolta a bordo di Costa Smeralda, nave ammiraglia di Costa Crociere, ormeggiata al Roma Cruise Terminal di Civitavecchia, la conferenza stampa di presentazione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, giunta alla 7^a edizione. Quest'anno la rassegna si terrà per la prima volta a bordo di una nave, Costa Smeralda appunto, dall'8 al 15 settembre 2023, nel corso di una crociera nel Mediterraneo che visiterà Civitavecchia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. La 7^a edizione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, patrocinata dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, si rivolge a un pubblico internazionale, che avrà modo di assistere, a bordo della nave, alle proiezioni dei migliori prodotti cinematografici cinesi in anteprima europea. Sarà un momento d'incontro tra persone che amano l'arte, la cultura ed il linguaggio visivo, condensato in sette giornate, in cui verranno proposte, gratuitamente, circa 10 opere cinematografiche. Il meglio della filmografia cinese uscito nel primo semestre 2023, con prestigiosi ospiti a raccontare l'evoluzione culturale tra Italia e Cina. A curare l'evento sarà il Gruppo Guang Hua Cultures et Media, la più importante realtà editoriale dei media in lingua cinese presente in tutta Europa. Le passate edizioni hanno registrato crescente successo e si sono svolte in luoghi iconici della cinematografia quali: 2016 Milano, con focus dedicato alla Cina presso l'Hotel Excelsior di Venezia Lido; 2017 Roma, Casa del Cinema; 2018 Roma, Sala Fellini Cinecittà; 2019 Ischia, Torre di Michelangelo; 2021 Venezia, Università Cà Foscari; 2022 Ischia, Villa Arbusto. All'incontro di presentazione di oggi, oltre a Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere, ha partecipato Zhang Xiaobei, Presidente della Mostra Cinematografica, e direttore generale della Guang Hua Cultures et Media, il Dott. Xin Wang responsabile dell'ufficio per il turismo cinese, e la Dott.ssa Anna Maria De Luca in rappresentanza del sottosegretario del Ministero della

Informazioni Marittime

Focus

unici e indimenticabili. Quindi si sposano perfettamente con le emozioni e la magia del cinema. Inoltre, questa rassegna ha tra i suoi obiettivi quello di favorire lo scambio e l'amicizia tra culture, tramite il linguaggio universale del cinema; proprio come le nostre navi, che uniscono popoli e destinazioni diverse attraverso il mare. In particolare, con l'Asia abbiamo un legame storico, che stiamo rafforzando ulteriormente con la ripartenza delle crociere in Asia della nostra nave Costa Serena», ha detto Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere. Condividi Tag costa crociere Articoli correlati.

Assiterminal, Assologistica, Fise Uniport e RINA per la sicurezza sul lavoro

ROMA Assiterminal, Assologistica e Fise-Uniport si apprestano a finalizzare, insieme, con RINA una Convenzione per l'erogazione di servizi finalizzati presso i propri associati la promozione di Sistemi di Gestione con particolare focalizzazione a quelli orientati alla sicurezza sul lavoro. L'obiettivo comune delle tre Associazioni che rappresentano le aziende del comparto della portualità e della logistica, attraverso questa iniziativa, è quello di valorizzare sempre di più l'attenzione che le aziende del cluster portuale hanno e vogliono avere sui temi della prevenzione e protezione dei lavoratori, dell'organizzazione del lavoro, della valorizzazione dei propri lavoratori. L'adozione e l'implementazione di strumenti che possano contribuire a una sempre maggiore consapevolezza della rilevanza della formazione e di adeguati processi organizzativi, possono contribuire a una sempre più efficace diffusione e condivisione della cultura della sicurezza nel nostro mondo. L'iniziativa condivisa con il RINA era stata già anticipata nel corso dell'avvio del tavolo sulla sicurezza istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e conferma la capacità di lavorare in sinergia delle aziende del settore logistico-portuale su temi rilevanti e imprescindibili come la sicurezza sul lavoro



Presentata a bordo di Costa Smeralda la VII edizione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia

Per la prima volta la prestigiosa rassegna dedicata al cinema cinese salirà a bordo di una nave, nel corso di una crociera nel Mediterraneo in programma dall'8 al 15 settembre, durante la quale verranno proposte in anteprima europea le migliori opere uscite nel primo semestre 2023. Si è svolta a bordo di Costa Smeralda, nave ammiraglia di Costa Crociere, ormeggiata per presso il Roma Cruise Terminal di Civitavecchia, la conferenza stampa di presentazione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, giunta alla 7^a edizione. Quest'anno la rassegna avrà una veste del tutto inedita, rispetto alle precedenti: si svolgerà, infatti, proprio a bordo di Costa Smeralda, l'ambasciatrice dell'Italia nei mari del mondo, dall'8 al 15 settembre 2023, nel corso di una crociera nel Mediterraneo che visiterà Civitavecchia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. La 7^a edizione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, patrocinata dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, si rivolge a un pubblico internazionale, che avrà modo di assistere, a bordo della nave, alle proiezioni dei migliori prodotti cinematografici cinesi in anteprima europea. Sarà un momento d'incontro tra persone che amano l'arte, la cultura ed il linguaggio visivo, condensato in sette giornate, in cui verranno proposte, gratuitamente, circa 10 opere cinematografiche. Il meglio della filmografia cinese uscito nel primo semestre 2023, con prestigiosi ospiti a raccontare l'evoluzione culturale tra Italia e Cina. A curare la meticolosa organizzazione dell'evento sarà il Gruppo Guang Hua Cultures et Media, la più importante realtà editoriale dei media in lingua cinese presente in tutta Europa. Le passate edizioni hanno registrato crescente successo e si sono svolte in luoghi iconici della cinematografia quali: 2016 Milano, con focus dedicato alla Cina presso l'Hotel Excelsior di Venezia Lido; 2017 Roma, Casa del Cinema; 2018 Roma, Sala Fellini Cinecittà; 2019 Ischia, Torre di Michelangelo; 2021 Venezia, Università Cà Foscari; 2022 Ischia, Villa Arbusto. All'incontro di presentazione di oggi, oltre a Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere, ha partecipato Zhang Xiaobei, Presidente della Mostra Cinematografica, e direttore generale della Guang Hua Cultures et Media, il Dott. Xin Wang responsabile dell'ufficio per il turismo cinese, e la Dott.ssa Anna Maria De Luca in rappresentanza del sottosegretario del Ministero della Cultura On. Vittorio Sgarbi. Folta la delegazione di giornalisti cinesi, delle più importanti testate giornalistiche e televisive, rimasti ammaliati dalle bellezze della nave Costa Smeralda. " E' per me motivo di orgoglio - dice Mr. Zhang Xiaboei, giunto per l'occasione direttamente da Parigi - essere a bordo di questa prestigiosa nave da crociera, simbolo dello stile italiano, particolarmente amato da cinesi. I nostri paesi hanno molto in comune: l'amicizia, la cultura e l'amore per il cinema. Attraverso il linguaggio cinematografico, ci auguriamo di poter



05/26/2023 14:03 Redazione Seareporter

Per la prima volta la prestigiosa rassegna dedicata al cinema cinese salirà a bordo di una nave, nel corso di una crociera nel Mediterraneo in programma dall'8 al 15 settembre, durante la quale verranno proposte in anteprima europea le migliori opere uscite nel primo semestre 2023. Si è svolta a bordo di Costa Smeralda, nave ammiraglia di Costa Crociere, ormeggiata per presso il Roma Cruise Terminal di Civitavecchia, la conferenza stampa di presentazione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, giunta alla 7^a edizione. Quest'anno la rassegna avrà una veste del tutto inedita, rispetto alle precedenti: si svolgerà, infatti, proprio a bordo di Costa Smeralda, l'ambasciatrice dell'Italia nei mari del mondo, dall'8 al 15 settembre 2023, nel corso di una crociera nel Mediterraneo che visiterà Civitavecchia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. La 7^a edizione della Mostra Cinematografica Cinese in Italia, patrocinata dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, si rivolge a un pubblico internazionale, che avrà modo di assistere, a bordo della nave, alle proiezioni dei migliori prodotti cinematografici cinesi in anteprima europea. Sarà un momento d'incontro tra persone che amano l'arte, la cultura ed il linguaggio visivo, condensato in sette giornate, in cui verranno proposte, gratuitamente, circa 10 opere cinematografiche. Il meglio della filmografia cinese uscito nel primo semestre 2023, con prestigiosi ospiti a raccontare l'evoluzione culturale tra Italia e Cina. A curare la meticolosa organizzazione dell'evento sarà il Gruppo Guang Hua Cultures et Media, la più importante realtà editoriale dei media in lingua cinese presente in tutta Europa. Le passate edizioni hanno registrato crescente successo e si sono svolte in luoghi iconici della cinematografia quali: 2016 Milano, con focus dedicato alla Cina presso l'Hotel Excelsior di Venezia Lido; 2017 Roma, Casa del Cinema; 2018 Roma, Sala Fellini Cinecittà; 2019 Ischia, Torre di Michelangelo; 2021 Venezia, Università Cà Foscari; 2022 Ischia, Villa Arbusto.

Sea Reporter

Focus

rafforzare i nostri legami, sviluppando nuove sinergie e opportunità di cooperazione in uno dei settori in continua espansione, specialmente nel mercato asiatico ". " Siamo lieti di ospitare questo importante evento cinematografico, che per la prima volta sale a bordo di una crociera. Le nostre navi, e in particolare Costa Smeralda, sono un vero e proprio spettacolo sul mare, dove vivere momenti unici e indimenticabili. Quindi si sposano perfettamente con le emozioni e la magia del cinema. Inoltre, questa rassegna ha tra i suoi obiettivi quello di favorire lo scambio e l'amicizia tra culture, tramite il linguaggio universale del cinema; proprio come le nostre navi, che uniscono popoli e destinazioni diverse attraverso il mare. In particolare, con l'Asia abbiamo un legame storico, che stiamo rafforzando ulteriormente con la ripartenza delle crociere in Asia della nostra nave Costa Serena" - ha dichiarato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere.

MSC Euribia effettuerà la prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra

Ginevra, 26 maggio 2023 - MSC Euribia, la nuova ammiraglia di MSC Crociere, effettuerà la prossima settimana la prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra. La ventiduesima nave del terzo brand crocieristico al mondo, che sarà varata il 31 maggio a Saint-Nazaire, partirà dal porto francese il 3 giugno per raggiungere Copenaghen il 7 giugno ed essere quindi battezzata l'8 giugno in Danimarca. Durante il suo primo viaggio MSC Euribia navigherà utilizzando come combustibile il biogas liquefatto per dimostrare che già oggi è possibile navigare a zero emissioni. La compagnia crocieristica ha acquistato infatti 400 tonnellate di bio-Gnl (gas naturale liquefatto) nell'ambito della propria strategia ambientale che prevede un impiego sempre più consistente di combustibili rinnovabili drop-in e di misure per la transizione energetica. MSC Crociere è la prima compagnia del settore crocieristico ad acquistare bio-Gnl che garantisce una significativa riduzione delle emissioni per l'intero ciclo di vita. Il viaggio a zero emissioni nette utilizzerà il bio-Gnl con il sistema del mass balance, che rappresenta il metodo più economico ed efficiente dal punto di vista ambientale per ottenere i benefici del biogas rinnovabile. L'intera catena di approvvigionamento sarà pienamente conforme alla Direttiva UE sulle energie rinnovabili (RED II) e ogni singolo lotto di bio-Gnl prodotto è stato certificato dall'International Sustainability & Carbon Certification (ISCC). Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Questa crociera a zero emissioni nette, la prima dell'intero settore crocieristico, testimonia un altro passo significativo del nostro percorso di decarbonizzazione e dimostra in massimo grado la serietà del nostro impegno sul fronte della sostenibilità. Tuttavia, non possiamo conseguire questi obiettivi da soli. Vista l'importanza assoluta dei carburanti alternativi per la nostra industria, e per gli altri settori della società, in ordine alla decarbonizzazione, dobbiamo lavorare tutti insieme per aumentare la disponibilità su ampia scala di combustibili alternativi. Il nostro acquisto di bio-Gnl rappresenta un chiaro segnale al mercato riguardo al fatto che, da parte delle compagnie di crociera e del settore dello shipping, vi è richiesta di carburanti più puliti. Ma è necessario che governi, produttori e utenti finali collaborino e aumentino la disponibilità di carburanti così necessari e di nuove sorgenti di energia". Le nuove navi di MSC Crociere sono flessibili dal punto di vista dell'utilizzo di combustibile e in grado di lavorare con una varietà di carburanti rinnovabili disponibili al momento, e previsti in futuro. L'uso del Gnl fossile consente già oggi di ridurre le emissioni di gas serra fino al 20% rispetto ai carburanti marini convenzionali, oltre che di eliminare praticamente tutte le emissioni di ossido di zolfo e di particolato, riducendo inoltre quelle di ossidi di azoto dell'85%. Michele Francioni, Senior Vice President MSC Crociere, ha aggiunto "Il primo viaggio



Ginevra, 26 maggio 2023 - MSC Euribia, la nuova ammiraglia di MSC Crociere, effettuerà la prossima settimana la prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra. La ventiduesima nave del terzo brand crocieristico al mondo, che sarà varata il 31 maggio a Saint-Nazaire, partirà dal porto francese il 3 giugno per raggiungere Copenaghen il 7 giugno ed essere quindi battezzata l'8 giugno in Danimarca. Durante il suo primo viaggio MSC Euribia navigherà utilizzando come combustibile il biogas liquefatto per dimostrare che già oggi è possibile navigare a zero emissioni. La compagnia crocieristica ha acquistato infatti 400 tonnellate di bio-Gnl (gas naturale liquefatto) nell'ambito della propria strategia ambientale che prevede un impiego sempre più consistente di combustibili rinnovabili drop-in e di misure per la transizione energetica. MSC Crociere è la prima compagnia del settore crocieristico ad acquistare bio-Gnl che garantisce una significativa riduzione delle emissioni per l'intero ciclo di vita. Il viaggio a zero emissioni nette utilizzerà il bio-Gnl con il sistema del mass balance, che rappresenta il metodo più economico ed efficiente dal punto di vista ambientale per ottenere i benefici del biogas rinnovabile. L'intera catena di approvvigionamento sarà pienamente conforme alla Direttiva UE sulle energie rinnovabili (RED II) e ogni singolo lotto di bio-Gnl prodotto è stato certificato dall'International Sustainability & Carbon Certification (ISCC). Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Questa crociera a zero emissioni nette, la prima dell'intero settore crocieristico, testimonia un altro passo significativo del nostro percorso di decarbonizzazione e dimostra in massimo grado la serietà del nostro impegno sul fronte della sostenibilità. Tuttavia, non possiamo conseguire questi obiettivi da soli. Vista l'importanza assoluta dei carburanti alternativi per la nostra industria, e per gli altri settori della società, in ordine alla decarbonizzazione, dobbiamo lavorare tutti

Sea Reporter

Focus

di MSC Euribia rappresenta un'impresa incredibile e corona anni di impegno e determinazione. Dovrebbe dimostrare che abbiamo le capacità per operare a zero emissioni nette di gas serra con la tecnologia già presente sulle navi di oggi. E questo è solo l'inizio. Siamo infatti seriamente impegnati in questo percorso di transizione energetica, ma per realizzare gli obiettivi è fondamentale che i carburanti alternativi, come bioLNG, e-LNG, idrogeno verde e metanolo verde, siano resi disponibili su larga scala per concretizzare la visione delle crociere a zero emissioni nette". La velocità e l'itinerario del viaggio inaugurale di MSC Euribia sono stati appositamente studiati per ottimizzare la configurazione e i carichi dei motori, oltre che per ridurre al minimo il consumo di carburante. Specialisti dedicati all'efficienza energetica, sia di MSC Crociere che del costruttore della nave, Chantiers de L'Atlantique, saranno a bordo per monitorare e ottimizzare ogni aspetto di questo viaggio. Lavoreranno con il Comandante della nave, Stefano Batinelli, e con l'ingegnere capo di MSC Euribia, Pasquale Mastellone. Gli esperti di efficienza energetica di MSC Crociere monitoreranno da terra e ottimizzeranno costantemente tutti i sistemi a bordo per ridurre al minimo la domanda di energia, identificando ulteriori opportunità per migliorare l'efficienza energetica in tempo reale, mantenendo allo stesso tempo un elevato livello di comfort per tutti gli ospiti a bordo. A riguardo verranno adottate numerose misure, che vanno dalla configurazione dei motori alla velocità dei ventilatori dell'aria condizionata sulla nave, oltre all'ottimizzazione dell'itinerario e della velocità. Tali iniziative consentiranno di risparmiare energia per ridurre il consumo di carburante. Per questo viaggio a zero emissioni nette, MSC Crociere ha collaborato con la società energetica finlandese Gasum, leader nella produzione di biogas e nel trattamento di rifiuti biodegradabili.

RFI, oltre 200 milioni per il potenziamento della rete

Lanciata gara per manutenzione e aggiudicati lavori per elettrificazione Palermo-Trapani Roma - Un nuovo passo di RFI per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie in tutta Italia, con il lancio della gara da 200 milioni di euro per la manutenzione sulla rete nazionale e l'aggiudicazione dei lavori per l'elettrificazione della Palermo - Trapani via Milo. La società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS ha, infatti, pubblicato oggi una gara, suddivisa in 40 lotti da 5 milioni di euro, per interventi di manutenzione ordinaria delle opere civili che copre tutto il territorio nazionale e rientra nel più complessivo piano di investimenti da 3,5 miliardi per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel corso del 2023. La manutenzione ordinaria alle opere civili rappresenta un'attività fondamentale per mantenere o ripristinare l'integrità delle infrastrutture ferroviarie e garantire costantemente il loro funzionamento in sicurezza. I lavori, tra gli altri, consentiranno di intervenire per eliminare o prevenire danni dovuti a dissesti idrogeologici e calamità naturali, lo sgombero di fango, neve e ghiaccio, la manutenzione alle strutture metalliche, le riparazioni di elementi strutturali e complementari di strutture in muratura, cemento armato o opere metalliche e, infine, il rifacimento di parapetti e camminamenti di ponti, rilevati e altre opere d'arte. RFI ha aggiudicato, inoltre, la gara per l'elettrificazione della linea ferroviaria Palermo-Trapani, del valore di 37 milioni di euro, finanziata anche con fondi Pnrr. La gara è stata vinta dall'impresa Sifel e riguarda il collegamento di 87 chilometri tra Cinisi e Alcamo, in direzione Trapani. Una volta completato, l'intervento garantirà una migliore sostenibilità ambientale e acustica nel bacino trapanese, oltre a migliorare il servizio offerto in termini di comfort e prestazioni. Lungo la linea ferroviaria, che attraversa le province di Palermo e Trapani, si realizzeranno infatti gli impianti necessari per l'elettrificazione della linea e quattro nuove sottostazioni elettriche nelle località di Partinico, Alcamo, Bruca e Milo. Per il completamento dell'opera è stata nominato come Commissario Straordinario di Governo Filippo Palazzo.



Manfredi Lefebvre d'Ovidio: "A fine luglio e fine agosto le prime crociere di Crystal Cruises"

"Pronte Crystal Serenity e Crystal Symphony, ma l'obiettivo è di arrivare ad almeno sei unità". L'imprenditore romano nega, però, che sia in dirittura d'arrivo l'acquisto di altre due navi. "E nel futuro il nucleare anche per le navi da crociera" Genova - Tutto è pronto per il gran rientro di Manfredi Lefebvre d'Ovidio, presidente della holding Heritage, nell'esclusivo settore delle crociere di lusso. Un business che ha visto 30 anni fa la sua famiglia pioniera con Silversea di un nuovo modo di fare crociera. famiglia è stata pioniera di un nuovo modo di fare crociera. Con un obiettivo: offrire la migliore esperienza, coccolando gli ospiti di tutto il mondo con un servizio di maggiordomo 24 ore su 24 ed esperienze culinarie straordinarie. Ceduta nel 2019 Silversea al gruppo Royal Caribbean, l'imprenditore romano di stanza a Montecarlo ha comprato, insieme ad A&K Travel Group, compagnia di viaggi di proprietà di Geoffrey Kent, due navi da crociera, Crystal Serenity e Crystal Symphony, al prezzo complessivo di 128 milioni di dollari. Le due unità operano con il marchio "Crystal Cruises", acquisito dal fallimento del gruppo Genting di Hong Kong. Completato un profondo intervento di refitting, tutto è pronto per l'avvio della prima stagione turistica. "Crystal Serenity e Crystal Symphony, completamente trasformate e attrezzate anche come rompighiaccio - racconta Lefebvre d'Ovidio a Shipmag a margine del "Mare global forum", evento organizzato a Genova dal Centro Giuseppe Bono in collaborazione con il Comune del capoluogo ligure - inizieranno a operare questa estate, rispettivamente a fine luglio e a fine agosto". Ma sarà solo il primo passo. " Non esiste una compagnia crocieristica con solo due navi - spiega - Iniziamo con due, ma mano a mano che hanno successo se ne fanno di nuove. Una buona base è una compagnia che ha sei navi, prima si è troppo piccoli e dopo piove sul bagnato". Nell'ambiente marittimo si parla con insistenza di altre due navi, in gradi di navigare anche nei ghiacci, pronte a finire nel carniere di Crystal Cruises. L'imprenditore romano però nega. "Non c'è niente di negoziato. Lo giuro, mi creda". Ciò non toglie che creda profondamente nelle possibilità di crescita del settore. "Il segmento del lusso nelle crociere credo che sia destinato ad avere un grande sviluppo - dice - anche se nell'immediato penso che il settore di massa tiri di più perché sono crociere vicine a casa". Lefebvre d'Ovidio parla anche di nucleare per il futuro del comparto crocieristico. " Alle navi a propulsione nucleare per il trasporto merci si arriverà di sicuro . E anche per le crociere il carburante del futuro penso che fra dieci, venti o trent'anni sarà il nucleare, e nella transizione l'idrogeno".



05/26/2023 19:02

Teodoro Chiarelli

Ship Mag
Manfredi Lefebvre d'Ovidio: "A fine luglio e fine agosto le prime crociere di Crystal Cruises"

"Pronte Crystal Serenity e Crystal Symphony, ma l'obiettivo è di arrivare ad almeno sei unità". L'imprenditore romano nega, però, che sia in dirittura d'arrivo l'acquisto di altre due navi. "E nel futuro il nucleare anche per le navi da crociera" Genova - Tutto è pronto per il gran rientro di Manfredi Lefebvre d'Ovidio, presidente della holding Heritage, nell'esclusivo settore delle crociere di lusso. Un business che ha visto 30 anni fa la sua famiglia pioniera con Silversea di un nuovo modo di fare crociera. famiglia è stata pioniera di un nuovo modo di fare crociera. Con un obiettivo: offrire la migliore esperienza, coccolando gli ospiti di tutto il mondo con un servizio di maggiordomo 24 ore su 24 ed esperienze culinarie straordinarie. Ceduta nel 2019 Silversea al gruppo Royal Caribbean, l'imprenditore romano di stanza a Montecarlo ha comprato, insieme ad A&K Travel Group, compagnia di viaggi di proprietà di Geoffrey Kent, due navi da crociera, Crystal Serenity e Crystal Symphony, al prezzo complessivo di 128 milioni di dollari. Le due unità operano con il marchio "Crystal Cruises", acquisito dal fallimento del gruppo Genting di Hong Kong. Completato un profondo intervento di refitting, tutto è pronto per l'avvio della prima stagione turistica. "Crystal Serenity e Crystal Symphony, completamente trasformate e attrezzate anche come rompighiaccio - racconta Lefebvre d'Ovidio a Shipmag a margine del "Mare global forum", evento organizzato a Genova dal Centro Giuseppe Bono in collaborazione con il Comune del capoluogo ligure - inizieranno a operare questa estate, rispettivamente a fine luglio e a fine agosto". Ma sarà solo il primo passo. " Non esiste una compagnia crocieristica con solo due navi - spiega - Iniziamo con due, ma mano a mano che hanno successo se ne fanno di nuove. Una buona base è una compagnia che ha sei navi, prima si è troppo piccoli e dopo piove sul bagnato". Nell'ambiente marittimo si parla con insistenza di altre due navi, in gradi di navigare anche nei

Malacalza, Fincantieri, Rina e altri 11 partner europei fra industrie e università per il trasporto marittimo a emissioni zero

I superconduttori, utilizzati per la fusione nucleare e la ricerca al Cern di Ginevra, salgono a bordo delle navi. Potranno essere impiegati in un futuro non molto lontano per l'accumulo di energia a supporto delle batterie elettriche Genova - I superconduttori salgono a bordo delle navi. La tecnologia utilizzata per la fusione nucleare e la ricerca al Cern di Ginevra potrà essere impiegata in un futuro non molto lontano per l'accumulo di energia a supporto delle batterie elettriche delle unità marittime. Si chiama V-Access ("Vessel Advanced Clustered and Coordinated Energy Storage Systems") ed è un progetto finanziato anche dall'Unione Europea con 5 milioni di euro. L'iniziativa combina gli sforzi di 14 partner internazionali che mirano a riunire le competenze su supercondensatori, sistemi di accumulo di energia magnetica superconduttivi (Smes), progettazione e controllo di sistemi di alimentazione di bordo, elettronica di potenza, analisi del ciclo di vita, e la classificazione delle navi per aumentare il livello di prontezza tecnologica (Trl) dei sistemi di stoccaggio ibridi, ovvero la combinazione di una batteria con supercondensatori, Smes o entrambi. Gli ambiziosi traguardi di questo progetto vedono collaborare mondo della ricerca e dell'industria (Fincantieri con la controllata Vard, Skeleton Technologies, ASG Superconductors della famiglia Malacalza e Rina), con istituti di ricerca e università europee (Rse, Sintef, Università di Trieste, Università di Genova e Università di Birmingham La chiave di volta è il coinvolgimento delle università e delle aziende italiane nel portare le tecnologie supercapacitor (sono dei supercondensatori) e superconduttive a bordo per le navi elettriche. A cosa servono queste tecnologie? Di fatto a rendere più efficiente l'elettificazione delle navi, perché supportano le batterie accumulando e rilasciando energia quando serve. Un esempio? Immaginiamo un traghetto che fa tratte brevi: le batterie funzionano con regolarità nel dare energia in continuo, ma se servono picchi di potenza, come alla partenza o in fase di manovra d'attracco, vanno sotto stress. Con i sistemi di accumulo superconduttivi e supercapacitor, la nave ha riserve di energia da rilasciare alla bisogna. Del resto il tema della transizione energetica è sempre più di attualità. Nel mondo ci sono più di 60 mila navi commerciali operative e rappresentano quasi il 3% delle emissioni globali di CO2 . Ora, è ampiamente riconosciuto che è possibile ottenere notevoli risparmi di CO2 integrando elettrificazione e accumulo di energia con le batterie. In questo contesto, le innovative tecnologie di stoccaggio dell'energia possono migliorare significativamente le prestazioni del trasporto per vie navigabili a emissioni zero, prolungando la durata delle batterie, aumentandone l'efficienza complessiva e riducendo i costi operativi. "Stiamo aprendo la strada verso Net Zero Vessel - ha detto il coordinatore del progetto Giorgio Sulligoi dell'Università di Trieste - concentrandoci su tecnologie elettriche innovative per lo stoccaggio e la gestione dell'energia a



I superconduttori, utilizzati per la fusione nucleare e la ricerca al Cern di Ginevra, salgono a bordo delle navi. Potranno essere impiegati in un futuro non molto lontano per l'accumulo di energia a supporto delle batterie elettriche Genova - I superconduttori salgono a bordo delle navi. La tecnologia utilizzata per la fusione nucleare e la ricerca al Cern di Ginevra potrà essere impiegata in un futuro non molto lontano per l'accumulo di energia a supporto delle batterie elettriche delle unità marittime. Si chiama V-Access ("Vessel Advanced Clustered and Coordinated Energy Storage Systems") ed è un progetto finanziato anche dall'Unione Europea con 5 milioni di euro. L'iniziativa combina gli sforzi di 14 partner internazionali che mirano a riunire le competenze su supercondensatori, sistemi di accumulo di energia magnetica superconduttivi (Smes), progettazione e controllo di sistemi di alimentazione di bordo, elettronica di potenza, analisi del ciclo di vita, e la classificazione delle navi per aumentare il livello di prontezza tecnologica (Trl) dei sistemi di stoccaggio ibridi, ovvero la combinazione di una batteria con supercondensatori, Smes o entrambi. Gli ambiziosi traguardi di questo progetto vedono collaborare mondo della ricerca e dell'industria (Fincantieri con la controllata Vard, Skeleton Technologies, ASG Superconductors della famiglia Malacalza e Rina), con istituti di ricerca e università europee (Rse, Sintef, Università di Trieste, Università di Genova e Università di Birmingham La chiave di volta è il coinvolgimento delle università e delle aziende italiane nel portare le tecnologie supercapacitor (sono dei supercondensatori) e superconduttive a bordo per le navi elettriche. A cosa servono queste tecnologie? Di fatto a rendere più efficiente l'elettificazione delle navi, perché supportano le batterie accumulando e rilasciando energia quando serve. Un esempio? Immaginiamo un traghetto che fa tratte brevi: le batterie funzionano con regolarità nel dare energia in continuo, ma se

Ship Mag

Focus

bordo nave". E Matteo Tropeano, Business development manager di ASG Superconductors ha aggiunto: "La nostra tecnologia superconduttiva MgB2 è già utilizzata in innovative applicazioni di elettrificazione come ad esempio al Cern. Questo progetto è per noi particolarmente interessante e sfidante perché ci permetterà di avvicinare la tecnologia superconduttiva ad applicazioni per la vita di tutti i giorni in un settore strategico come quello dello shipping".

Shipping Italy

Focus

Hupac punta sugli investimenti e traguarda nuove relazioni ferroviarie da sud per mettersi alle spalle il 2022

Lugano (Svizzera) - A pochi chilometri dal confine un utile di 7,6 milioni di franchi su 668,5 di fatturato è abbastanza perché l'amministratore delegato e il consigliere passino buona parte della relazione sull'andamento del business nel 2022 a scusarsi con i soci riuniti per l'annuale assemblea. Del resto, ancorché la componente italiana e l'attività nel nostro paese siano di primaria rilevanza, il gruppo Hupac, fra i leader dell'intermodalità europea, ha un'anima calvinisticamente svizzera, senza dimenticare che la missione dello shift modale è da queste parti un target di rango costituzionale. Ecco, quindi, che, quando i ricavi scendono dell'2,1%, l'utile dell'1,8% e, soprattutto, i volumi dell'1,8% (1,104 milioni di spedizioni stradali, l'unità di riferimento che corrisponde a un semirimorchio o due casse mobili o una cisterna pesante o due container da 20 piedi spostati su ferro), Michail Stahlhut e Nicolas Perrin vogliono dettagliare minuziosamente ai soci (fra cui società di trazione, caricatori e Mto di mezza Europa) il perché. Anche perché in oltre 60 anni di storia Hupac ha vissuto alti e bassi di vario genere, ma certo il 2022 ha avuto un bel carico di sfide. Alla coda della pandemia, col suo sonoro schiaffo alle abitudini logistiche inveterate almeno da un paio di lustri, ha fatto subito seguito la guerra alle porte dell'Europa, che nello specifico ha ovviamente modificato in corsa il senso del nuovo terminal inaugurato da Hupac a Varsavia, l'unico dell'area a poter gestire treni da 740 metri. Nel mentre la crescente enfasi sulla transizione ecologica e sul reshoring delle imprese europee trasferitesi all'acme della globalizzazione dei primi anni duemila, nonché una rete ferroviaria che in Europa, Germania in primis, ha mostrato molti limiti, a partire dalla congerie di cantieri, parole di Perrin, "mal progettati e non coordinati". Non un caso, quindi, che gli ospiti d'onore dell'assemblea Hupac siano stati David Yang, il numero uno in Europa del maggior gruppo portuale mondiale, la singaporiana Psa, e Michael Theurer, segretario di stato del Ministero dei trasporti tedesco, col primo a sottolineare come gli attori della catena logistica debbano farsi attori dei, e non subire, fenomeni di cui sopra, a partire dalla reindustrializzazione del continente in vista. Efficaci l'esempio portato da Yang delle gigafactory di batterie per l'automotive che sorgeranno di qui a poco in tutta Europa e l'immagine di un gruppo portuale che, come gli anfibi, per evolvere e diventare più grande risale dal mare verso terra. Tornando ai numeri, è stato Perrin a evidenziare la criticità dell'incremento del 20% registrato nel costo dell'elettricità e l'impatto sui conti della necessità di riproteggersi con un aumento del 5% del noleggio a terzi di carri per far fronte ad imprevisti legati alla rete, capaci, in alcune settimane, di causare fino al 20% di cancellazione di convogli. A complemento di ciò la ripresa forte, dopo il rallentamento dovuto al coronavirus, degli investimenti, che nel bilancio di Hupac hanno raggiunto nel 2022 quota 84,3 milioni di franchi. Sulla



I risultati positivi ma in calo dello colosso Intermodale svizzero stimolano il focus su potenziamento del terminal, Milano Smitamento in primis, e ampliamento del network di Andrea Molzo 26 Maggio 2023 Lugano (Svizzera) - A pochi chilometri dal confine un utile di 7,6 milioni di franchi su 668,5 di fatturato è abbastanza perché l'amministratore delegato e il consigliere passino buona parte della relazione sull'andamento del business nel 2022 a scusarsi con i soci riuniti per l'annuale assemblea. Del resto, ancorché la componente italiana e l'attività nel nostro paese siano di primaria rilevanza, il gruppo Hupac, fra i leader dell'intermodalità europea, ha un'anima calvinisticamente svizzera, senza dimenticare che la missione dello shift modale è da queste parti un target di rango costituzionale. Ecco, quindi, che, quando i ricavi scendono dell'2,1%, l'utile dell'1,8% e, soprattutto, i volumi dell'1,8% (1,104 milioni di spedizioni stradali, l'unità di riferimento che corrisponde a un semirimorchio o due casse mobili o una cisterna pesante o due container da 20 piedi spostati su ferro), Michail Stahlhut e Nicolas Perrin vogliono dettagliare minuziosamente ai soci (fra cui società di trazione, caricatori e Mto di mezza Europa) il perché. Anche perché in oltre 60 anni di storia Hupac ha vissuto alti e bassi di vario genere, ma certo il 2022 ha avuto un bel carico di sfide. Alla coda della pandemia, col suo sonoro schiaffo alle abitudini logistiche inveterate almeno da un paio di lustri, ha fatto subito seguito la guerra alle porte dell'Europa, che nello specifico ha ovviamente modificato in corsa il senso del nuovo terminal inaugurato da Hupac a Varsavia, l'unico dell'area a poter gestire treni da 740 metri. Nel mentre la crescente enfasi sulla transizione ecologica e sul reshoring delle imprese europee trasferitesi all'acme della globalizzazione dei primi anni duemila, nonché una rete ferroviaria che in Europa, Germania in primis, ha mostrato molti limiti, a partire dalla congerie di cantieri, parole di Perrin, "mal progettati e non coordinati". Non un caso, quindi, che gli ospiti d'onore dell'assemblea Hupac siano stati David Yang, il numero uno in Europa del maggior gruppo portuale mondiale, la singaporiana Psa, e Michael Theurer, segretario di stato del Ministero dei trasporti tedesco, col primo a sottolineare come gli attori della catena logistica debbano farsi attori dei, e non subire, fenomeni di cui sopra, a partire dalla reindustrializzazione del continente in vista. Efficaci l'esempio portato da Yang delle gigafactory di batterie per l'automotive che sorgeranno di qui a poco in tutta Europa e l'immagine di un gruppo portuale che, come gli anfibi, per evolvere e diventare più grande risale dal mare verso terra. Tornando ai numeri, è stato Perrin a evidenziare la criticità dell'incremento del 20% registrato nel costo dell'elettricità e l'impatto sui conti della necessità di riproteggersi con un aumento del 5% del noleggio a terzi di carri per far fronte ad imprevisti legati alla rete, capaci, in alcune settimane, di causare fino al 20% di cancellazione di convogli. A complemento di ciò la ripresa forte, dopo il rallentamento dovuto al coronavirus, degli investimenti, che nel bilancio di Hupac hanno raggiunto nel 2022 quota 84,3 milioni di franchi. Sulla

Shipping Italy

Focus

flotta (a fine 2022 erano oltre 9mila i carri fra proprietà e noleggio), sui mezzi di piazzale e sui terminal veri e propri. Italia protagonista per queste due ultime categorie: a Busto nel 2023 saranno sostituite 4 delle gru a portale e 3 a Piacenza (a Novara bisognerà aspettare fra 2026 e 2028), mentre è alto il morale sulla realizzazione del nuovo terminal di Milano Smistamento. "La Confederazione ha confermato il mese scorso l'impegno a coinvestire 66 milioni di franchi" ha detto Perrin a riguardo del progetto portato avanti sotto il cappello di Teralp, in joint venture col gruppo Fs: "Abbiamo ottenuto la licenza edilizia e contiamo di inaugurare entro il 2025 (come per il secondo terminal a Piacenza) il terminal piazzato a est di Milano, diventerà uno snodo chiave per lo sviluppo dei traffici di Hupac". Che non a caso, pur senza dettagliare, inserisce fra gli obiettivi di medio periodo l'apertura di nuovi link (dopo quelli da Genova per Basilea e Stoccarda) dai porti mediterranei e il collegamento del sud Italia: l'appuntamento è al 2024.

Shipping Italy

Focus

Entusiasmo traghetti: gli armatori aspettano un'estate 2023 da record

Genova - Tra gli operatori italiani del comparto traghetti serpeggia un (poco celato) ottimismo verso una estate 2023 che potrebbe portare numeri di crescita da record. A dare conto di questo diffuso entusiasmo - nel corso del 1° Business Meeting di SHIPPING ITALY che si è svolto a Genova - è stato innanzitutto il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, che nel corso del suo saluto di apertura ha parlato senza mezzi termini di quella che secondo i primi riscontri appare essere una "esplosione dei traffici passeggeri" osservata nei porti italiani in questa prima parte dell'anno. Un exploit, ha evidenziato, che appunto lascia ben sperare per i mesi futuri "anche se - ha aggiunto - tocchiamo ferro, perché siamo solo al 26 di maggio". A confermare questo sentimento di forte fiducia sono stati anche numeri e impressioni riportati direttamente dai vertici delle compagnie che hanno partecipato all'evento. Tra loro Maurizio Aponte, amministratore delegato di Navigazione Libera del Golfo, che riferendosi in particolare ai traffici nel golfo di Napoli ha parlato di una crescita del 40% dei passeggeri tra 2019 e 2022 (nonostante il calo del 2020 e del 2021). "Anche quest'anno ci sarà un incremento. Il mercato è in crescita esponenziale, tanto che è complicato per noi fare fronte a questa domanda di trasporto" ha evidenziato Aponte. Il quale ha poi confermato che questa crescita della domanda innescherà anche un progressivo incremento della capacità di trasporto passeggeri nei nuovi traghetti che saranno costruiti nel prossimo futuro e impiegati sulle rotte di corto cabotaggio seppure dimensioni maggiori delle navi dovranno vedersela con condizioni infrastrutturali costanti negli scali minori. Numeri simili a quelli di Aponte sono stati citati anche da Eliseo Cuccaro, amministratore unico di Alilauro, che ha riferito di una crescita del 34% registrata dalla compagnia "ad aprile e maggio, nonostante un clima sfavorevole", la quale, secondo il manager, ha tra le sue spinte anche il rapporto di collaborazione instaurato con Fs per l'offerta di biglietti integrati treno - bus - traghetto. Proprio sulla spinta verso l'intermodalità del passeggero, con la proposta di pacchetti che includono biglietto di treno e traghetto, sta scommettendo Alilauro ottenendo riscontro molto positivi sia in termini di marginalità di guadagno che di quote di mercato. A indicare che il 2023 era partito con il piede giusto per il comparto italiano dei traghetti è stato nei giorni scorsi anche l'ultimo Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità del Mit. Riferendosi solo al primo bimestre, sulla base dei dati forniti dalle **AdSP** il ministero ha riferito di traffici superiori del 28% a quelli del 2019 e in aumento anche del 18% rispetto ai primi due mesi del 2022. F.M.



Da Messina (Assarmatori), Aponte (Navigazione Libera del Golfo) e Cuccaro (Alilauro) i segnali di un inizio anno in fortissima crescita per il comparto in Italia di REDAZIONE SHIPPING ITALY 26 Maggio 2023 Genova - Tra gli operatori italiani del comparto traghetti serpeggia un (poco celato) ottimismo verso una estate 2023 che potrebbe portare numeri di crescita da record. A dare conto di questo diffuso entusiasmo - nel corso del 1° Business Meeting di SHIPPING ITALY che si è svolto a Genova - è stato innanzitutto il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, che nel corso del suo saluto di apertura ha parlato senza mezzi termini di quella che secondo i primi riscontri appare essere una "esplosione dei traffici passeggeri" osservata nei porti italiani in questa prima parte dell'anno. Un exploit, ha evidenziato, che appunto lascia ben sperare per i mesi futuri "anche se - ha aggiunto - tocchiamo ferro, perché siamo solo al 26 di maggio". A confermare questo sentimento di forte fiducia sono stati anche numeri e impressioni riportati direttamente dai vertici delle compagnie che hanno partecipato all'evento. Tra loro Maurizio Aponte, amministratore delegato di Navigazione Libera del Golfo, che riferendosi in particolare ai traffici nel golfo di Napoli ha parlato di una crescita del 40% dei passeggeri tra 2019 e 2022 (nonostante il calo del 2020 e del 2021). "Anche quest'anno ci sarà un incremento. Il mercato è in crescita esponenziale, tanto che è complicato per noi fare fronte a questa domanda di trasporto" ha evidenziato Aponte. Il quale ha poi confermato che questa crescita della domanda innescherà anche un progressivo incremento della capacità di trasporto passeggeri nei nuovi traghetti che saranno costruiti nel prossimo futuro e impiegati sulle rotte di corto cabotaggio seppure dimensioni maggiori delle navi dovranno vedersela con condizioni infrastrutturali costanti negli scali minori. Numeri simili a quelli di Aponte sono stati citati anche da Eliseo Cuccaro, amministratore unico di Alilauro, che ha

Shipping Italy

Focus

Sandei (Enel): "Per il cold ironing in Italia manca la tariffa e fare squadra fra stakeholders"

Genova - Cosa manca ancora per vedere entrare in funzione nei porti italiani il cosiddetto cold ironing, ovvero l'elettificazione delle banchine? Questa è la domanda al centro della video intervista (visibile integralmente più sotto) con Sonia Sandei, Head of electrification di Enel, trasmessa durante il 1° Business meeting di SHIPPING ITALY dedicato al mercato dei traghetti e delle navi ro-ro. Dott.ssa Sandei il cold ironing nei porti italiani e per le navi che scalano i porti italiani quando in concreto possiamo pensare di vederlo? Cosa manca ancora ad oggi e chi in concreto attaccherà la spina alle navi? "Esistono dei fondi a disposizione per l'elettificazione dei porti italiani, sono 700 milioni messi a disposizione dal Pnrr per i 34 porti italiani che potranno elettrificarsi e, quindi, il primo passo sta nel campo delle Autorità Portuali, che devono emettere dei bandi per l'elettificazione delle banchine. Il secondo passaggio, che è stato fatto con il DL Concorrenza, è la definizione del cold ironing come un servizio, perchè gli armatori devono potersi approvvigionare di energia elettrica esattamente come facciamo noi privati attraverso le colonnine di ricarica elettrica con le nostre auto. Quindi devono potersi connettere all'infrastruttura di ricarica - perchè il cold ironing è una grande struttura di ricarica posizionata su una banchina - devono potersi collegare all'infrastruttura e lo devono fare a un prezzo che sia conveniente rispetto al carburante che utilizzano. Il fatto di poter utilizzare il cold ironing e l'aver messo a disposizione il PNRR questi fondi è giustificato dal fatto che, per fare in modo che i nostri porti siano competitivi, dobbiamo fare in modo che le nostre città e, quindi, anche i nostri porti siano decarbonizzati, che significa abbiano minori emissioni acustiche e in atmosfera. Quindi diciamo che due grossi passi avanti verso l'elettificazione sono stati fatti, adesso manca un prezzo, una tariffa che sia competitiva per gli armatori per potersi approvvigionare di energia elettrica." Manca la decisione di una tariffa? Compito che spetta ad Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) "Le Autorità Portuali devono prendere atto che in questo momento è passato un modello di servizio che, nei bandi che verranno emessi e che riguardano il cold ironing, non si dovrà soltanto prevedere la costruzione dell'infrastruttura, ma si dovrà prevedere l'esercizio di un servizio. Questo è il vero tema che è cambiato nell'ultimo periodo. Quindi, non solo costruire una struttura, ma esercire un servizio, perchè altrimenti rischiamo di avere delle cattedrali nel deserto, quindi di avere infrastrutture che non vengono utilizzate. Quindi i nuovi bandi dovranno recepire il cold ironing come un servizio. Questo è il primo step. L'ultimo, come ha correttamente detto, è l'identificazione di una tariffa che spetta a chi deve definire le tariffe e questa è una richiesta che arriva a molti stakeholder dal mondo allargato dei trasporti, non solo dagli armatori, ma anche dai terminalisti, da tutti coloro i quali potrebbero approvvigionarsi con la



Le Autorità di sistema portuale non dovranno solo costruire una struttura, ma esercire un servizio, "altrimenti rischiamo di avere delle cattedrali nel deserto con infrastrutture che non vengono utilizzate" di Nicola Capuzzo 26 Maggio 2023 Genova - Cosa manca ancora per vedere entrare in funzione nei porti italiani il cosiddetto cold ironing, ovvero l'elettificazione delle banchine? Questa è la domanda al centro della video intervista (visibile integralmente più sotto) con Sonia Sandei, Head of electrification di Enel, trasmessa durante il 1° Business meeting di SHIPPING ITALY dedicato al mercato dei traghetti e delle navi ro-ro. Dott.ssa Sandei il cold ironing nei porti italiani e per le navi che scalano i porti italiani quando in concreto possiamo pensare di vederlo? Cosa manca ancora ad oggi e chi in concreto attaccherà la spina alle navi? "Esistono dei fondi a disposizione per l'elettificazione dei porti italiani, sono 700 milioni messi a disposizione dal Pnrr per i 34 porti italiani che potranno elettrificarsi e, quindi, il primo passo sta nel campo delle Autorità Portuali, che devono emettere dei bandi per l'elettificazione delle banchine. Il secondo passaggio, che è stato fatto con il DL Concorrenza, è la definizione del cold ironing come un servizio, perchè gli armatori devono potersi approvvigionare di energia elettrica esattamente come facciamo noi privati attraverso le colonnine di ricarica elettrica con le nostre auto. Quindi devono potersi connettere all'infrastruttura di ricarica - perchè il cold ironing è una grande struttura di ricarica posizionata su una banchina - devono potersi collegare all'infrastruttura e lo devono fare a un prezzo che sia conveniente rispetto al carburante che utilizzano. Il fatto di poter utilizzare il cold ironing e l'aver messo a disposizione il PNRR questi fondi è giustificato dal fatto che, per fare in modo che i nostri porti siano competitivi, dobbiamo fare in modo che le nostre città e, quindi, anche i nostri porti siano decarbonizzati, che significa abbiano minori emissioni acustiche e in in-

Shipping Italy

Focus

grande infrastruttura di ricarica, che, ricordiamo, consente alle navi in sosta e in manovra in porto di abbattere le emissioni di CO2 e le emissioni acustiche, quindi rappresenta uno strumento di sostenibilità ambientale ma deve essere anche un elemento di sostenibilità economica. Se capisco bene il messaggio che emerge dalle sue parole è che oggi, per passare dalla teoria ai fatti, serve un lavoro di squadra tra i vari soggetti coinvolti (pubblici e privati). E' così o serve altro? "Serve assolutamente un lavoro di squadra. Oggi si chiamano 'tavoli multi-stakeholder', ma concretamente si tratta di un lavoro di squadra. Bisogna operare tutti insieme in modalità filiera, una terminologia che va molto di moda, ma bisognerebbe metterla in execution piuttosto che parlarne. Quindi un tavolo unico in cui ci siano i rappresentanti delle singole categorie, gli operatori elettrici e ci siano le port authority, insieme al Ministero naturalmente, perchè questo è un lavoro che va fatto insieme. Perchè, ripeto, il modello di servizio deve essere esattamente identico a quello che già applichiamo nell'ambito della mobilità elettrica. Quindi perchè dobbiamo sforzarci quando esiste già un modello efficace che è quello della mobilità? Dobbiamo trasporlo in ambito portuale".

Shipping Italy

Focus

Nuovi progetti e nuove costruzioni in arrivo per Blufferries, Caronte&Tourist, Gnv e Moby

Genova - Nonostante i molti limiti che l'hanno reso un parziale flop, il primo decreto Rinnovo Flotte sta assicurando comunque un certo sostegno anche alla costruzione di nuovi traghetti e navi ro-ro ed è probabile che la seconda edizione del provvedimento (che verosimilmente introdurrà alcuni dei correttivi richiesti dagli armatori) potrà riscuotere un maggior successo, come emerso anche dal 1° Business Meeting di SHIPPING ITALY andato in scena questa mattina a Genova presso Villa del Principe. Tra chi ha aderito convintamente al primo bando (e prevede di fare lo stesso anche con il secondo) c'è innanzitutto Blufferries, che con il contributo legato al fondo complementare al Pnrr (circa 7 milioni di euro) ha avviato in Grecia la costruzione di una nave, gemella della sua Sikania, e che - ha svelato - darà il la entro il 2027 alla realizzazione di un'ulteriore, analoga, unità dual fuel. "Se uscisse nel frattempo il secondo decreto Rinnovo flotte è possibile che anticiperemo questo investimento" ha affermato l'amministratore delegato Giuseppe Sciumè, che ha però voluto circostanziare le ragioni della adesione della compagnia del Gruppo Fs al bando e riconoscere quelle di chi invece si è mostrato critico. "Il piano di rinnovo e decarbonizzazione della flotta Blufferries era già stato definito da Rfi con Fs, e già prevedeva la costruzione di due unità. Noi abbiamo solo anticipato l'avvio del progetto di sei mesi, ma è un investimento che avremmo fatto comunque". Per l'ad della controllata di Rfi, considerati i tempi ristretti di apertura del bando (circa 2 mesi), giocoforza ha potuto aderire al primo solo chi, come loro, aveva già in casa un progetto definito. Anche Lorenzo Maticena, amministratore delegato di Caronte & Tourist, che pure è stato precursore della costruzione di navi green (con il traghetto Elio, prima nave italiana con alimentazione anche a Gnl, consegnata nel 2018 e da quel momento solo per due settimane impiegata con l'utilizzo di Gnl), del provvedimento e delle politiche in questo ambito ha dato una valutazione critica, pur avendo in programma nuovi investimenti. "Prevediamo di introdurre una nuova nave full electric sullo Stretto la cui progettazione è appena iniziata, mentre per le isole Eolie abbiamo in mente unità dotate di generatori alimentati a biometano per produrre elettricità". Ciò detto, e dopo aver ricordato come la nave Elio fino ad oggi abbia appunto potuto navigare con alimentazione a gas naturale liquefatto solo per i due viaggi che ha fatto dal cantiere turco che l'ha costruita all'Italia data l'assenza di Gnl nello Stretto di Messina, Maticena ha evidenziato come ogni progetto di questo tipo richieda "che le istituzioni e la pubblica amministrazione facciano la loro parte" predisponendo le infrastrutture necessarie. "Se il governo ci consentirà di averle, nei prossimi 2-3 anni ci doteremo di navi green, altrimenti sarà più difficile". Di nuovi investimenti ha parlato anche Achille Onorato, che per Toremar ha ottenuto dalla prima edizione del provvedimento fondi per la costruzione di due unità gemelle contributi pubblici



Durante il primo Business Meeting di SHIPPING ITALY i vertici delle compagnie traghetti si sono confrontati anche sul tema del Decreto Rinnovo Flotte di REDAZIONE SHIPPING ITALY 26 Maggio 2023 Genova - Nonostante i molti limiti che l'hanno reso un parziale flop, il primo decreto Rinnovo Flotte sta assicurando comunque un certo sostegno anche alla costruzione di nuovi traghetti e navi ro-ro ed è probabile che la seconda edizione del provvedimento (che verosimilmente introdurrà alcuni dei correttivi richiesti dagli armatori) potrà riscuotere un maggior successo, come emerso anche dal 1° Business Meeting di SHIPPING ITALY andato in scena questa mattina a Genova presso Villa del Principe. Tra chi ha aderito convintamente al primo bando (e prevede di fare lo stesso anche con il secondo) c'è innanzitutto Blufferries, che con il contributo legato al fondo complementare al Pnrr (circa 7 milioni di euro) ha avviato in Grecia la costruzione di una nave, gemella della sua Sikania, e che - ha svelato - darà il la entro il 2027 alla realizzazione di un'ulteriore, analoga, unità dual fuel. "Se uscisse nel frattempo il secondo decreto Rinnovo flotte è possibile che anticiperemo questo investimento" ha affermato l'amministratore delegato Giuseppe Sciumè, che ha però voluto circostanziare le ragioni della adesione della compagnia del Gruppo Fs al bando e riconoscere quelle di chi invece si è mostrato critico. "Il piano di rinnovo e decarbonizzazione della flotta Blufferries era già stato definito da Rfi con Fs, e già prevedeva la costruzione di due unità. Noi abbiamo solo anticipato l'avvio del progetto di sei mesi, ma è un investimento che avremmo fatto comunque". Per l'ad della controllata di Rfi, considerati i tempi ristretti di apertura del bando (circa 2 mesi), giocoforza ha potuto aderire al primo solo chi, come loro, aveva già in casa un progetto definito. Anche Lorenzo Maticena, amministratore delegato di Caronte & Tourist, che pure è stato precursore della costruzione di navi green (con il traghetto Elio, prima nave

Shipping Italy

Focus

per complessivi 45 milioni di euro. L'ad di Moby ha fatto riferimento in particolare al correttivo che - si presume - più probabilmente sarà introdotto nel secondo bando (la possibilità di far realizzare le navi in cantieri anche di paesi non Ue, purché mediterranei), segnalando che se davvero questo fosse inserito "allora ripenseremo tutto". Il riferimento è al fatto che con i contributi ottenuti la scelta ricadrà, se sarà possibile, su cantieri navali del Mediterraneo ma non europei. L'armatore di Toremar ha anche rivelato che il progetto riguarda "traghetti bidirezionali" che saranno impiegati "con l'isola d'Elba dal porto di Piombino". Parlando più in generale della flotta di Moby, Onorato ha ricordato che un traghetto - il Moby Fantasy, realizzato in Cina da Guangzhou Shipyard e già preso in consegna dalla compagnia - "arriverà entro la prossima settimana ed entrerà in linea a metà giugno", mentre l'unità gemella, ovvero il Moby Legacy, dovrebbe essere pronto "per la fine dell'estate". Entrambi, come già annunciato, saranno impiegati sulla Livorno - Olbia e saranno Lng-ready (dunque predisposti all'alimentazione a gas naturale liquefatto). Chi poi riceverà altri quattro nuovi traghetti nei prossimi anni, realizzati sempre presso lo stesso cantiere cinese Gsi, è invece Grandi Navi Veloci. L'amministratore delegato della compagnia, Matteo Catani, nel corso del 1° Business Meeting di SHIPPING ITALY ha fornito diversi dettagli sulla commessa, che sarà composta da due coppie di navi. "La prima unità della prima coppia, che nell'insieme avrà alimentazione tradizionale, arriverà a fine 2024. Si tratta di due navi dotate di scrubber per limitare le emissioni di SOx e di altri sistemi per quelle di Nox". Diversa la tipologia della seconda coppia, che invece sarà formata da due navi "full Lng, con propulsione dual fuel, che riceveremo tra la fine del 2025 e il 2026". A proposito di come Gnv intenda affrontare nel prossimo futuro la sfida imposta dalla decarbonizzazione e dall'indice d'efficienza energetica Cii, Catani è stato netto nel dire che "servirà da parte nostra un attento e attivo sforzo per far capire al legislatore cosa vada corretto nella formula che calcola il Carbon Intensity Indicator perchè devono essere tenuti in attenta considerazione aspetti che riguardano non solo l'attività di navigazione ma anche la sosta in porto". Che qualcosa vada rivisto nell'indice Cii per come è stato concepito lo dimostra il fatto che, i due nuovissimi traghetti appena costruiti da Moby in Cina e prossimi all'entrata in servizio, già dal prossimo anno, secondo quanto rivelato da Achille Onorato, scenderebbero nella classe C in una graduatoria che da A scende fino a E.

Shipping Italy

Focus

Satta: "Il trasporto traghetti sarà sempre meno una commodity"

Genova - Sulla falsariga di quanto già sta accadendo sul trasporto merci, anche dal lato del traffico passeggeri si assisterà presto alla comparsa di una clientela più selettiva in materia di consumi ed emissioni prodotte dalle navi e in particolare all'affermarsi della nuova figura del "green tourist". A introdurre sulla scena questo 'nuovo' soggetto è stato, nel corso del primo Business Meeting di SHIPPING ITALY, il professor Giovanni Satta (Tim 10 e Università di Genova), che nella sua relazione lo ha citato tra i fattori che incideranno sulla evoluzione del comparto nei prossimi anni. "Il trasporto traghetti sarà sempre meno una commodity" ha riassunto infine Satta. La necessità di trasformare le compagnie in realtà dall'offerta più articolata e più attenta alle esigenze della clientela è emersa, nel corso dell'evento, anche nell'intervento dell'amministratore delegato di Alilauro, Eliseo Cuccaro, che però si è concentrato su un altro aspetto. "Il lavoro della compagnia inizia prima del trasporto marittimo" ha riassunto, evidenziando la necessità di andare a prendere "a terra" i passeggeri. Questo approccio, nel caso di Alilauro, si è tradotto nella sigla di accordi con Itabus e Ferrovie dello Stato, che hanno portato alla possibilità di acquisto di biglietti integrati treno-bus-aliscafo. "Dobbiamo avere cura del cliente anche nel pre e nel post, spesso pendolari e turisti restano 'abbandonati' nei porti". La collaborazione, in particolare con Fs, secondo Cuccaro è stata alla base della forte crescita registrata dalla compagnia che, come già visto, l'ha portata a un incremento del 34% dei volumi nei mesi di aprile e maggio. F.M.

